anno LI - n. 7 - lire 200

10/16 febbraio 1974

RADIOCORRIERE TV

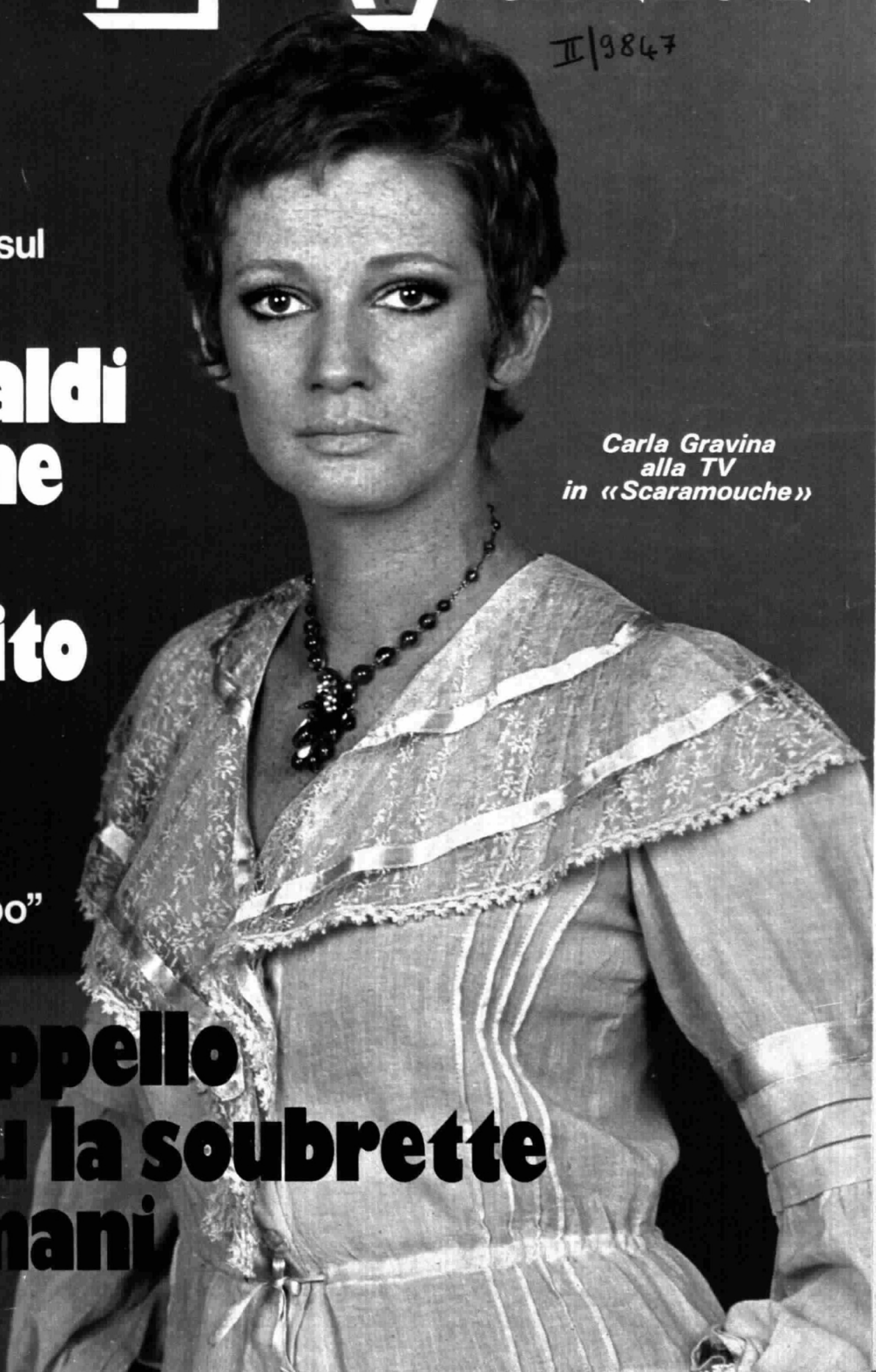
La domenica sul video

Garibaldi giovane fuori del mito

Carla Gravina alla TV in «Scaramouche»

"Foto di gruppo" alla TV

Nel cappello di Pisu la soubrette di domani

IX|C

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 51 - n. 7 - dal 10 al 16 febbraio 1974

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Carla Gravina è la dolce Marietta Biancolella dello Scaramouche televisivo in onda alla domenica sul Programma Nazionale. Per i suoi begli occhi (e anche per quelli di qualche altra giovane signora) il protagonista del romanzo, interprete Domenico Modugno, ha già affrontato molte pericolose avventure e altre ancora lo attendono. (La fotografia è di Glauco Cortini)

Servizi

Guida giornaliera radio e TV

Rubriche

Invitiamo i nostri lettori ad acquistare sempre il « Radiocorriere TV » presso la stessa rivendita. Potremo così, riducendo le rese, risparmiare carta in un momento critico per il suo approvvigionamento

editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

Un numero: lire 200 / arretrato: lire 250 / prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 3,50; Grecia Dr. 34; Jugoslavia Din. 11,50; Malta 10 c 4; Monaco Principato Fr. 3,50; Svizzera Sfr. 2 (Canton Ticino Sfr. 1,60); U.S.A. $ 0,85; Tunisia Mm. 390

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 8.500; semestrali (26 numeri) L. 4.800 / estero: annuali L. 12.000; semestrali L. 6.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

IX|C

lettere al direttore

Napoleone a Sant'Elena

« Egregio direttore, ho seguito con molta attenzione le quattro puntate che rievocano le giornate napoleoniche di Sant'Elena. Sono state interessanti e bellissima è stata l'interpretazione di Renzo Palmer. Ma quante sviste sono scappate al consulente storico!

1) Napoleone non fu trasferito a Sant'Elena sul "Bellerofonte" che, oltretutto, date le sue dimensioni non avrebbe sopportato il viaggio, sibbene sul "Northumberland" ed esiste a stampa, anche in italiano, il diario di bordo di quel comandante.

2) Napoleone non andò subito a Longwood sibbene in un'altra casa molto più in basso, dove fu confortato dalla dolce amicizia di una bambina, Betsy che egli ebbe carissima.

3) Longwood non era affatto elegante e curata come l'ha concepita lo scenografo.

4) Hudson Lowe fu nominato "Sir" quando ritornò a Londra dopo la morte di Napoleone anche per compensarlo delle tante amarezze che gli davano gli inglesi, i quali gli rimproveravano la sua mancanza di tatto verso l'illustre suo prigioniero.

5) Il predetto governatore non poteva portare al guinzaglio un basset-hound, perché quella razza di cani è stata costruita pochi anni fa. Senza far tante ricerche storiche bastava leggere attentamente la Enciclopedia Treccani *sotto la voce "Napoleone"* » (Elena Galbiati - Sesto S. Giovanni, Milano).

« Ho seguito la trasmissione televisiva Napoleone a Sant'Elena. *Non vi ho trovato traccia dei famosi "solitari", parecchi dei quali portano proprio il nome di "Solitari di Napoleone". Mi piacerebbe sapere se a Sant'Elena non li giocava più o se non li ha giocati mai »* (Teresa Salvioni - Milano).

Le quattro puntate dello sceneggiato *Napoleone a Sant'Elena* non sono recentissime, ma evidentemente continuano ad interessare i telespettatori.

Circa le « sviste » notate dalla lettrice Elena Galbiati, rispondiamo:

1) Napoleone scese a Sant'Elena dal « Northumberland »; è esatto. Definitivamente sconfitto a Waterloo, costretto dalle Camere ad abdicare, ed avendo all'ultimo minuto rinunciato ad imbarcarsi clandestinamente a Rochefort su una goletta danese carica di merci, per rifugiarsi negli Stati Uniti, si consegnò al comandante del « Bellerofonte » che bloccava la rada insieme ad altre navi inglesi. Su questa nave raggiunse le acque britanniche, dove fu trasferito a bordo del « Northumberland » destinato a condurlo al suo ultimo esilio. Il particolare è ben noto, ed era ovviamente a conoscenza oltre che del consulente prof. Carlo Zaghi, dello scrittore Bruno D'Agostini che alle quattro puntate dello sceneggiato televisivo ha fornito la documentazione storica tratta dal suo recente libro « *Sant'Elena, operazione fuga* », edito dalla « Pan » di Milano, in cui è ricostruita l'intera vicenda dell'esilio, e, sulla base di documenti fino a ieri ignorati, è indicato un fallito tentativo di fuga del prigioniero; tema, questo, che ha occupato in particolare la terza puntata dello sceneggiato. Non è viceversa esatto che le « dimensioni » (meglio dire la « stazza ») del « Bellerofonte » e l'armamento (circa 70 cannoni) fossero diversi da quelli del « Northumberland ». Si trattava di due « vascelli », due navi da battaglia assai simili; ed è questa la ragione per cui lo sceneggiatore Giovanni Bormioli e il regista Vittorio Cottafavi hanno opportunamente ritenuto di poter utilizzare l'unico grande veliero esistente oggi in Italia, messo a disposizione della TV dalla Marina militare, tuttavia ricorrendo ad inquadrature varie che ottenevano il risultato di prospettare una distinzione tra « Bellerofonte » e « Northumberland ». Se la Marina militare anziché fornire un solo veliero avesse potuto concederne due, il risultato sarebbe stato identico.

2) Messo piede a Sant'Elena il 17 ottobre 1815, dopo 67 giorni di mare, Napoleone non raggiunse subito, nel mezzo dell'isola, nella località di Longwood, la residenza assegnatagli, anzi scelta da lui medesimo. Anche questo è esatto. Per due mesi, in attesa che i lavori di restauro della casa di Longwood fossero compiuti, fu ospite presso Jamestown, dove era sbarcato (il capoluogo: oggi 1500 anime, in prevalenza meticci; allora 3 mila, in gran parte schiavi negri, indiani, malesi, cinesi importati dalla « Compagnia delle Indie »), d'una famiglia inglese — in località Briars — della quale faceva parte la piccola Betsy che lo divertiva con le sue ingenuità; un caso che a talune malelingue dell'isola fornì il pretesto per qualche insinuazione, poi rivelatasi assurda. L'esilio di Napoleone durò 5

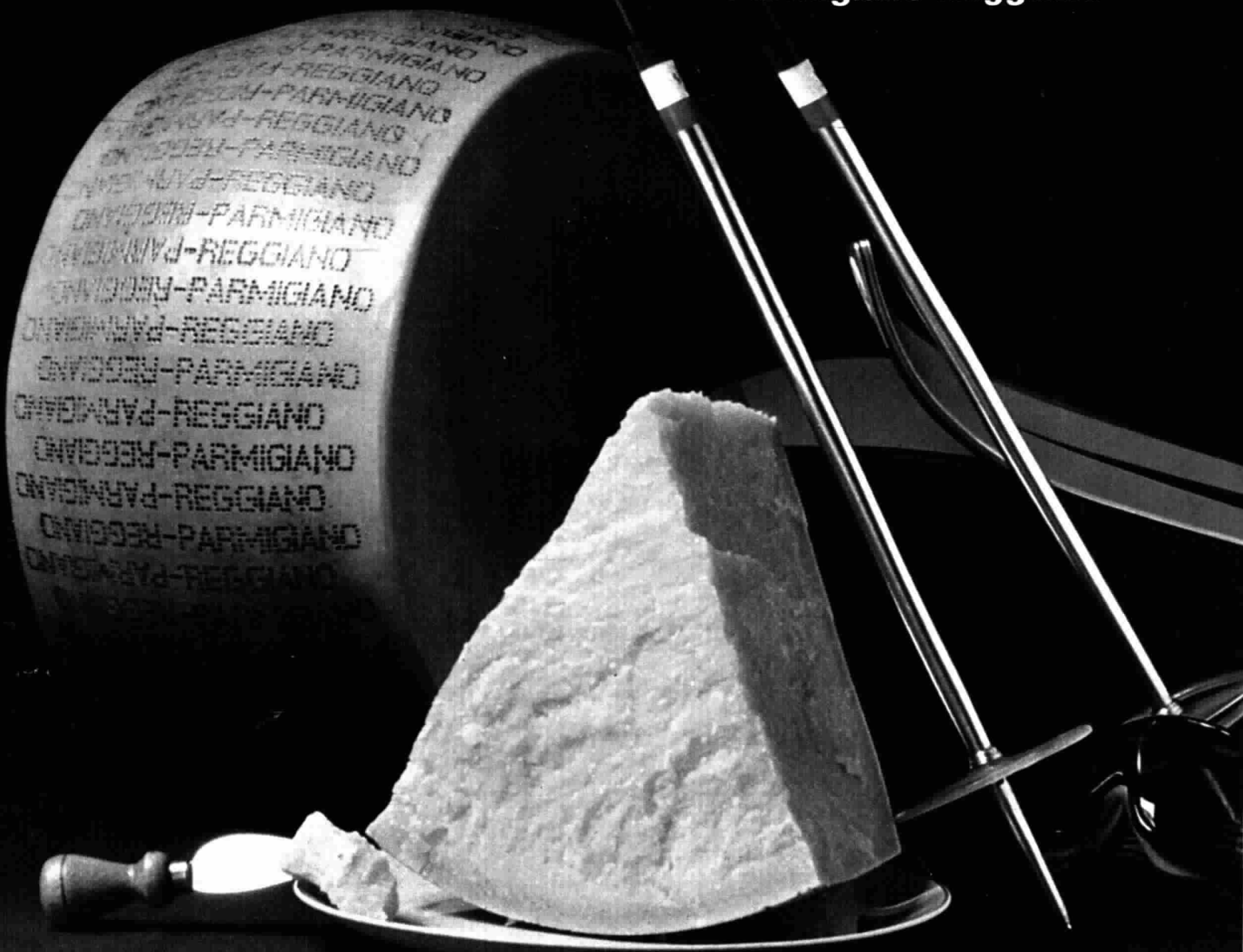
segue a pag. 102

l'appuntamento quotidiano

PARMIGIANO-REGGIANO

Per te che fai dello sport

occorre uno sprint in più
un appuntamento con Parmigiano - Reggiano
il formaggio dal gusto genuino, ineguagliabile
L'alimento ricco di proteine nobili
facilmente assimilabili, di calcio e di vitamine
cioè un autentico concentrato di energia

Per te, per tutti
l'appuntamento quotidiano
Parmigiano-Reggiano

Consorzio Parmigiano-Reggiano

Campione Mondiale dei Formaggi: sette secoli di genuinitá e di gusto

la posta di padre Cremona

Jesus Christ Superstar

« Non ho ancora visto il nuovo film Jesus Christ Superstar, *ma ho letto e sentito molti giudizi contraddittori su questo lavoro. Desidererei avere un suo giudizio e sapere se lei ne consiglia la visione e se la ritiene positiva per la divulgazione del messaggio cristiano »* (Carlo Pinna - Roma).

E' sempre molto difficile tradurre in spettacolo qualsiasi capolavoro letterario che, attraverso l'immediato racconto dell'autore, sia stato già assimilato dallo spirito umano e vi abbia suscitato come una spontanea rappresentazione creativa che rende vivi i personaggi e la scena in cui essi si muovono. Per quanto modesta possa essere la rimeditazione personale di questi personaggi e di queste scene, con i caratteri e il volto che si attribuiscono a quelli e la regia con la quale si immagina la loro azione, è sempre qualcosa di più intimo e di autentico che non la ricostruzione spettacolare, se questa non è un capolavoro nel capolavoro. Lo sforzo di un regista rischia di rimanere deludente e questo vale per qualsiasi messaggio abbia toccato profondamente l'uomo. Quando si tratta, poi, di un messaggio religioso, particolarmente di quello biblico e ancor più particolarmente di quello evangelico, l'impresa diventa oltremodo ardua e delicata. C'è il rischio che non soltanto deluda, e lo è il più delle volte, ma offenda anche. Prima di andare a vedere il lavoro del regista Norman Jewison *Jesus Christ Superstar*, avevo letto quanto ne diceva la critica sui giornali e avevo saputo delle opposte reazioni degli spettatori, nei diversi Paesi dove questo film è stato programmato o proibito. A parte gli atteggiamenti prevenuti e strumentalizzati, dopo aver assistito alla proiezione non mi sono meravigliato né degli entusiasmi né delle disapprovazioni. E' un lavoro spregiudicatamente moderno e ci vuole una certa dose di disponibilità e di apertura per accettarlo. Non è certamente una ricostruzione devozionale né catechetica degli ultimi giorni della vita di Gesù e chi va a vederlo con questa attesa oleografica non può non rimanerne negativamente colpito. Ma chi possiede quella disponibilità e quell'apertura di cui dicevo, necessarie a riconoscere almeno la buona fede altrui nel condividere l'ineffabile e sconvolgente figura di Gesù, non può non riconoscere che, a parte la bellezza formale del paesaggio e della scenografia assolutamente originale, e a parte i limiti che anche l'opera d'arte porta con sé, il film di Norman Jewison contiene un suo messaggio sensazionale che avvince l'anima dello spettatore alla persona di Gesù, alla sua purissima concezione della vita, alle sue parole talvolta prorompenti e sdegnose, tal'altra misericordiose e dolci, al suo sorriso quando è travolto dalla folla di fanciulli e di semplici osannanti e al suo furore quando è Lui che travolge i mercanti nel porticato del tempio; quelli non di ieri, ma di oggi con la loro mercanzia consumistica e distruttrice dell'uomo. Perché nei mezzi scenici, nelle musiche di cui è costruito, nell'intento del suo messaggio, il film è tutto permeato di modernità, anzi di attualità; si propone una ricostruzione, un rapporto nuovo, più vero e più realistico con quest'uomo unico e irripetibile che non già ci propone come lontano e dubitabile il problema di Dio, ma ce lo pone davanti, immediato e impellente. Scrivendo questi giudizi, che non sono di un critico cinematografico, ma di un semplice spettatore, giudizi assolutamente sinceri, mi chiedo se non sia anche io un prevenuto in questa lode spontanea, se non mi sia fatto conquistare da qualche artificio, nella mia adesione a quel Gesù; e mi scuso se scandalizzo qualcuno, ma riferisco con sincerità la mia reazione. Indubbiamente, certe scene non mancano di audacia, ma mi pare che bisogna far rientrare gli accorgimenti dell'arte nell'essenziale del messaggio che il regista ha voluto trasmettere agli spettatori e, mi è sembrato, particolarmente ai giovani.

Ritiro spirituale

« E' giusto che una mamma lasci la sua famiglia, composta dal marito e da due bimbe di 13 e 7 anni, per un periodo anche breve di ritiro spirituale? Non sarebbe ugualmente meritevole offrire a Dio qualche rinuncia, qualche sacrificio che realmente costi? Chi scrive è la mamma e nonna... » (P. V. - Valfenera d'Asti).

Mamma, nonna e... anche suocera, ma una buona suocera; lo credo sinceramente, signora! Per questo, io penso, la mamma dei suoi nipotini ne approfitta per i suoi brevi ritiri spirituali. Lei mi chiede se non sarebbe più virtuoso starsene a casa, ad accudire alle proprie faccende, ed offrire, in compenso del riposante ritiro, qualche sacrificio che costi veramente. Voglio immaginare che la sua brava nuora si regolerebbe esattamente così, se il Signore non le avesse donato una suocera, meglio una mamma quale è lei. Io non dirò che talvolta quando le circostanze lo permettono, non sia spiritualmente producente ritirarsi per qualche giorno in un luogo adatto alla meditazione e alla preghiera. Se si è cercato veramente Dio, si ritorna più ritemprati al lavoro di ogni giorno. Ma bisogna imparare anche a saper santificare la propria giornata, vivendola in intima unione con Dio, quanto più è monotona, sacrificata, dura. Saper attendere al proprio sposo, ai propri figli, alla propria casa, come il Signore vuole, momento per momento, è il ritiro spirituale più appropriato. S. Tommaso dice che la contemplazione è, di per sé, più nobile dell'azione. Ma quando contemplazione e azione sono unite, questo è l'ottimo.

Padre Cremona

5 minuti insieme

Morire di noia

ABA CERCATO

« Ho 70 anni e sono pensionato... d'autorità! Ero ispettore di una grande organizzazione e per un quarantennio sono stato in giro per tutti i continenti. Non essendo stato quasi mai fermo, non mi sono sposato, fidanzato molte volte, ed ecco perché sono rimasto solo. Godo ottima salute ma l'inattività mi intristisce. Che debbo fare per non morire di noia? Frequentare amici? Ne avevo due, sono morti. Farmene degli altri? Difficilissimo. Giocare alle carte, al biliardo? Non lo so fare. Andare al cinema? Tutti i giorni? Leggo, cammino, ma alla lunga mi stanco e le giornate non passano mai. Le notti, poi, insonni sono un tormento. A noi anziani in riposo, per occuparci, distrarci, la società non offre quasi nulla fuorché la condanna per la colpa di aver superato l'età produttiva » (Ivo T. - Roma).

Per occuparsi di qualcosa ci vuole, più che la « società », la volontà. Spesso ci si trincera, come lei, dietro una serie di ragioni validissime ma che in effetti nascondono la scusa buona per lasciarsi andare, per scivolare sempre più nell'apatia. Darle un suggerimento è un po' difficile visto che ciò che normalmente si fa per occupare il tempo e per distrarsi, come leggere, camminare, frequentare amici, lei lo esclude già in partenza. Considerando però il fatto che per il suo lavoro ha girato tutto il mondo e immaginando che avrà sicuramente imparato delle lingue, forse anche qualcuna meno conosciuta come il russo, il cinese o l'arabo, mi è venuto in mente che potrebbe fare il traduttore. Ci ha mai pensato? Potrebbe essere un modo per occupare il tempo in maniera intelligente, interessante e anche remunerativa, il che non guasta mai, specie per un pensionato. Oppure scriva, scriva tutto ciò che ha visto e vissuto. Ricordando il passato, lo si rivive e non ci si annoia. Non sono molti quelli che possono raccontare tante cose vissute durante un periodo di evoluzione e trasformazione così fantastico come quello degli ultimi 50 anni. Proprio pochi giorni fa ho letto un libro appena uscito, intitolato *Sette demoni in corpo*. L'autore, Gian Paolo Rosmino (86 anni!), è uno dei pochissimi rimasti fra i veri pionieri del cinema. Ex attore e regista era afflitto su per giù dai suoi stessi problemi e li ha risolti scrivendo questo libro e la Faenza Editrice lo ha pubblicato, iniziando una collana che ha appunto per titolo *Epoche vissute*. Il libro è stato corredato da diverse vecchie foto di scena che testimoniano la veridicità di quella parte autobiografica del romanzo scaturita da una realtà rielaborata dalla fantasia. Rosmino non è uno scrittore, eppure il suo libro è scritto bene, è piacevole, autentico. Pensi che per compilare e ritoccare il manoscritto ha impiegato un anno, e tre per trovare l'editore disposto a pubblicarlo.

Presumo che lei che ha girato il mondo avrà conosciuto personaggi di ogni tipo; chissà quante cose interessanti e divertenti avrà da raccontare su questi suoi incontri e quante avventure di viaggio avrà forse vissuto in tanti anni in Paesi lontani. Non importa se poi il suo libro non diventerà il best-seller dell'anno, lei almeno non morirà, come dice, di noia.

Anthurium

« Mi può consigliare una bella pianta facile da tenere in casa, che non sia il solito Ficus o il Filodendro? » (Giusy '46).

Comperi una piantina di Anthurium, ha belle foglie verdi ovali e non è molto grande, può quindi trovare facilmente posto su un mobile o su un tavolo. Come sempre per le piante d'appartamento più luce possibile, attenzione alle correnti d'aria e d'inverno alle fonti di calore. L'Anthurium ha solo bisogno di essere annacquato spesso; io ne ho uno da anni, su un tavolo di fronte ad una finestra che viene aperta raramente, e in primavera fa dei bei fiori rossi, di forma inconsueta, che durano molto a lungo. Non sono una vivaista eccezionale, deve proprio essere una pianta facile da tenere!

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

C'è una sola cosa che le nuove forbici Snips non riescono a tagliare: le dita.

dalla parte dei piccoli

Il manuale UNESCO per l'insegnamento delle scienze, che ha nell'edizione originale il titolo di *UNESCO Source Book for Science Teaching* e nell'edizione italiana, pubblicata da Armando, quello di *Le sorgenti della scienza*, ha tutti i caratteri del best-seller. Conta un milione di copie vendute e la traduzione in una trentina di lingue: italiana, francese, tedesca, amarica, senegalese, indonesiana, polacca, portoghese, serbo-croata, svedese, greca, ebraica, vietnamita e molte altre, tra cui ben sei lingue indiane. Il testo inglese da solo ha avuto ben venticinque riedizioni, ed una nuova, notevolmente ampliata, è appena uscita con il titolo *The New UNESCO Source Book for Science Teaching*.

Sperimentazione senza attrezzature

L'opera nacque nel 1949 con il solo e modesto fine di aiutare i professori di scienze a realizzare le proprie lezioni a carattere sperimentale in tutti quei Paesi che, con la seconda guerra mondiale, avevano perso insieme alle proprie scuole anche le proprie attrezzature e non disponevano così né di laboratori né di denaro per ricostruirli. Sotto gli auspici dell'UNESCO fu allora pubblicato un volumetto, *Suggestion for Science Teachers in Devasted Countries*. Era firmato da J. P. Stephenson, professore di scienze alla City of London. Il volumetto si rivelò utilissimo per i Paesi cui era destinato, ma ebbe altresì uno straordinario successo anche in molti altri Paesi che non avevano mai avuto attrezzature nelle proprie scuole. E ciò perché dedicava molto spazio alla spiegazione di come fosse possibile crearsi attrezzature per esperimenti scientifici con materiale di facilissimo reperimento e costo bassissimo. Materiale che in gran parte poteva essere trovato in qualsiasi abitazione, o in negozi comuni, presenti anche nel centro più sperduto: il cartolaio, la ferramenta, la farmacia, il meccanico e così via. Erano proprio gli anni in cui la sperimentazione individuale lasciava il passo al lavoro di gruppo, e quale stimolo migliore per la creatività e la scoperta scientifica della costruzione stessa delle apparecchiature necessarie? Tanto più che la storia della scienza indicava come molte invenzioni capitali fossero realizzate con mezzi di fortuna.

Il manuale per insegnare le scienze

Nel 1956 il volumetto di Stephenson usciva in una nuova edizione, arricchito di nuove esperienze. Innanzitutto quelle degli esperti che l'UNESCO aveva inviato nel Terzo Mondo, e che avevano avuto l'opportunità di ideare esperimenti e strumenti adatti alle regioni tropicali alle quali il volume non era originariamente destinato. Poi, le esperienze di tutti quegli insegnanti che, avendo avuto per le mani il volume di Stephenson, avevano inviato idee e suggerimenti. Il materiale fu raccolto dalla Confederazione mondiale delle organizzazioni degli insegnanti e supervisionato dal Centro per l'Insegnamento delle Scienze dell'Università di Maryland (USA). Il manuale, così completato, apparve in Italia nel 1961, presso Armando, che nel 1973 ne ha edito una nuova edizione ampliata. Esso non porta più la sola firma di Stephenson: si aggiungono a lui esperti di diversi Paesi, tra cui Glenn Blough dell'Università di Maryland, Paul Blackwood dell'Ufficio dell'Educazione degli Stati Uniti, Robert Carleton della National Science Teacher's (USA), F. J. Olsen del Dipartimento dell'Educazione dell'Università di Queensland (Australia), W. Llowarch dell'University of London Institute of Education, V. Risberg, esperto dell'UNESCO alle Filippine e di altri.

Riservato agli insegnanti

Bisogna subito dire che il manuale si indirizza agli insegnanti e non ai ragazzi, e in particolare agli insegnanti della media inferiore. Per loro il libro è come una scatola magica cui attingere in caso di bisogno, e si basa sull'idea che l'insegnamento delle scienze, per essere assimilato, deve essere accompagnato da numerose e continue esperienze. Così ne propone ben 700, abbondantemente illustrate, che riguardano botanica, zoologia, geologia, astronomia, fisica, chimica, meteorologia, ecc. Per ogni esperienza vi è la spiegazione necessaria alla costruzione dell'attrezzatura da realizzarsi con i materiali di facile reperimento di cui si diceva. Inoltre una introduzione sui criteri da seguire e consigli sia pratici sia psico-pedagogici. Nella nuova edizione inglese, che ha appena visto la luce, il manuale risulta accresciuto di nuovi esperimenti, e vi è sottolineata l'unità fondamentale della scienza. La destinazione mondiale del manuale ha posto anche problemi precisi: ogni esperimento suggerito, infatti, deve svolgersi in qualsiasi tipo di clima e con una corrente elettrica di qualunque voltaggio. Ad esempio, poi, per quanto concerne l'astronomia, il manuale è il primo testo che riporti la carta del cielo equatoriale. Proprio adeguandosi alle esigenze concrete dei suoi destinatari, insomma, il manuale è riuscito a diventare un best-seller senza pubblicità. Un dato consolante che attesta quanto ovunque gli insegnanti cerchino realmente di adeguare i propri metodi ai bisogni dei propri ragazzi, tirandosi su le maniche e lavorando in condizioni disagevoli, senza aspettare che ciò di cui hanno bisogno venga, per così dire, dal cielo.

Teresa Buongiorno

XII H Medicina

il medico

MALATTIE DA POLVERI

Pneumoconiosi sono dette le malattie risultanti dalla inalazione di alcune polveri organiche od inorganiche, inerti oppure dotate di azione specifica lesiva sulle strutture polmonari. Le polveri sono particelle sospese in dispersione nell'aria, di dimensioni variabili da meno di uno fino a centocinquanta micron (un micron = un millesimo di millimetro).

Mentre l'aria inspirata da un polmone normale perviene per il 70 % negli alveoli polmonari, ove partecipa agli scambi respiratori, le particelle di polvere si distribuiscono ai diversi distretti dell'apparato respiratorio soprattutto in ragione delle loro dimensioni e della loro forma. Le mucose del naso e della bocca esercitano un certo potere di arresto; gran parte della polvere però riesce a passare oltre fino alle ultime diramazioni dei bronchi e quindi agli alveoli (specie le particelle di dimensioni inferiori ai tre micron).

L'organismo cerca di difendersi contro la polvere introdotta nei bronchi e negli alveoli con particolari dispositivi di depurazione, bronchiale ed alveolare. Tra i mezzi di depurazione bronchiale il più efficace è la tosse, tra quelli polmonari e cioè alveolari vi è la tendenza delle cellule degli alveoli ad inglobare il materiale estraneo per poi espellerlo all'esterno sotto forma di espettorato (cosiddette cellule della polvere). Tra le polveri che sono dotate di una specifica azione lesiva sulle strutture bronchiali e polmonari ve ne sono alcune che possono esercitare azione caustica (polmonite da fumi metallici e da berillio) in maniera acuta e ve ne sono altre che agiscono invece a lunga scadenza depositandosi nell'interstizio (tra gli alveoli polmonari) e provocando uno stato di fibrosi polmonare con conseguente insufficienza della funzione respiratoria.

Una di queste è costituita dalla silice libera o biossido di silicio. La fibrosi polmonare, cioè la reazione del polmone alla inalazione continua e ripetuta di polveri di silicio, propria dei lavoratori di industrie estrattive o che utilizzino tale sostanza, si chiama silicosi.

I primi sintomi della silicosi si manifestano dopo anni, più spesso dopo decenni di esposizione alla inalazione di polveri, anche nel caso che questa sia stata da tempo interrotta. Vi è anche una « silicosi acuta »; che compare e si evolve nello spazio di pochi mesi od anni, in certi soggetti esposti a concentrazioni particolarmente elevate di polveri fini ad alto contenuto siliceo (getti di sabbia quarzifera, lavori su roccia quarzifera ad alto contenuto in silice, molitura del quarzo, industria dei detersivi). In questi casi compare precocemente affanno e rapida insufficienza respiratoria.

L'affanno che compare dopo un minimo sforzo è il primo segno della silicosi; ben presto si manifesta però anche stando a riposo; oltre all'affanno il paziente avverte accentuazione dei battiti cardiaci, dolori al torace, spesso alla scapola. Vi è inoltre tosse secca o con espettorato ad accessi tipo pertosse. Spesso alla silicosi si associa la tubercolosi. I segni di tale associazione sono: debolezza estrema, sudorazione, febbricola, calo di peso corporeo, espettorato con tracce di sangue.

La prognosi della silicosi è riservata, e molto spesso infausta, sia per quanto riguarda la vita sia per quanto riguarda la funzione respiratoria. Le alterazioni del tessuto polmonare dovute alla silicosi sono infatti irreversibili, sicché l'evoluzione è fatale per progressiva insufficienza respiratoria e quindi cardiaca e respiratoria per l'instaurarsi di uno stato di cosiddetto « cuore polmonare », cioè una sofferenza del cuore conseguente a danno polmonare continuo e persistente. Lo spettro della tubercolosi è inoltre sempre presente.

Non esiste una terapia sicura, capace di combattere la causa della malattia: l'unica terapia è quella volta a combattere, di volta in volta, i singoli sintomi; efficace può essere, quando serve, la terapia contro la concomitante infezione tubercolare.

L'*asbestosi* è un'altra pneumoconiosi provocata dalla inalazione di alcuni silicati di ferro, magnesio, alluminio, calcio, diversi per composizione chimica e per alcune caratteristiche fisiche, ma simili per la forma a fibra e per la flessibilità, che ne rendono possibile la tessitura e che vengono indicati con il nome di « asbesto » o « amianto ».

Alla inalazione delle particelle fibrose di asbesto sono esposti i lavoratori addetti alla estrazione, in cava o in galleria, ed al trasporto del materiale; alla separazione dell'amianto dalla roccia; alla cernita delle fibre; alla lavorazione delle fibre (cardatura, filatura); alla manifattura di materiali isolanti; alla produzione di cemento-amianto. Sono necessari diversi anni (circa 15) di esposizione al rischio, perché si sviluppi la fibrosi.

I sintomi sono costituiti da tosse con espettorato a primo mattino, seguita da dispnea (affanno) dopo sforzi fisici, ma anche a riposo. La prognosi è grave anche per la asbestosi, come già per la silicosi. Non esiste una terapia causale dell'asbestosi.

La *berilliosi* è una terza pneumoconiosi causata dalla cronica inalazione di composti del berillio, un metallo che può anche provocare una polmonite acuta. I sintomi sono simili a quelli descritti per la silicosi e l'asbestosi. La prognosi è grave, anche se la cura cortisonica è efficace per qualche tempo. Tra le pneumoconiosi è da annoverare la antracosi, dovuta alla inalazione di polveri di carbone puro, d'origine animale o vegetale, caratterizzata da una bronchite cronica. La prognosi dell'antracosi è più favorevole delle altre pneumoconiosi fin qui ricordate; basta allontanare il paziente dal lavoro per arrestare l'evoluzione della malattia.

Esiste anche una antraco-silicosi, una pneumoconiosi da inalazione associata di polveri di carbone e di silicio. La siderosi è una malattia più lieve, senza danno respiratorio serio, dovuta a polveri e fumo di ossido di ferro. La baritosi è invece dovuta alla inalazione di solfato di bario. La tiopneumoconiosi è provocata dalla inalazione di polveri di zolfo e presenta i segni di una bronchite cronica chimica per sviluppo di anidride solforosa. Silicatosi sono le malattie da inalazione di polveri di talco, mica, caolino, schisti, cemento.

Vi sono infine delle pneumoconiosi da inalazione di polveri di origine vegetale. Esse possono dare le « febbri del lunedì », caratterizzate da aumento della temperatura, mal di testa, debolezza, irritazione delle mucose, tosse, febbri di breve durata che compaiono dopo molti anni di lavoro, in occasione del rientro nell'ambiente polveroso dopo la breve parentesi festiva. Il ripetersi di « febbre del lunedì » nei lavoratori dei cotonifici costituisce la cosiddetta « bissinosi ». La bagassosi infine è una pneumoconiosi causata dall'inalazione di polveri di bagassa, residuo secco della canna da zucchero, con broncopolmonite.

Mario Giacovazzo

IX|C

come e perché

« Come e perché » va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

LA GRANDINE

Il signor Piero Ferretti scrive da Torino: « Nella scorsa estate, il Piemonte è stato bersagliato da spaventose grandinate che hanno rovinato gran parte dei raccolti. Io vorrei sapere qual è la spiegazione di questo fenomeno tanto temuto dai contadini ».

La grandine ha origine in quelle nubi temporalesche che i meteorologi chiamano cumulonembi e che sono riconoscibili per la cima a forma di bianco cavolfiore che poi si allarga quasi a formare un'incudine. Queste nubi sono caratterizzate da forti e turbolente correnti ascensionali. I chicchi di grandine si formano nella zona superiore di tali nubi, attraverso processi molto complessi e non del tutto chiari, che provocano il ghiacciamento di goccioline d'acqua ancora allo stato liquido, nonostante le bassissime temperature ivi esistenti. Una volta formatosi, il chicco viene sballottato su e giù nella nube dalle turbolente correnti ascensionali e si accresce a spese delle altre goccioline ancora liquide che urta, congelandole istantaneamente. Il chicco di grandine aumenta così di volume divenendo sempre più pesante e precipita al suolo quando il suo peso è tale da vincere la forza delle correnti che lo hanno tenuto fino a quel momento in sospensione nella nube. Poiché l'altezza della nube temporalesca è un diretto indice della forza delle correnti ascensionali, tanto più alta sarà la nube, tanto più grandi e pesanti saranno i chicchi di grandine al momento della caduta. Si può dire che d'estate le nubi temporalesche possono raggiungere grandi altezze e dar luogo a grandinate molto violente, soprattutto a causa del forte riscaldamento dal basso e all'elevato contenuto di vapore nell'aria.

PENTOLE A PRESSIONE

« Ho letto e sentito dire », scrive la signora Graziella Beltrame Metarazzo di Milano, « che i cibi cotti in pentole a pressione, data l'alta temperatura raggiunta all'interno del recipiente, perdono molto del loro valore nutritivo. E' vero? ».

No, è vero piuttosto il contrario. Occorre premettere intanto che la cottura dei cibi è in molti casi una necessità. A prescindere da speciali esigenze igieniche, la cottura, particolarmente per i vegetali, accresce l'appetibilità e favorisce l'utilizzazione digestiva. Il calore degrada, infatti, la cellulosa che riveste le pareti delle cellule vegetali e, rigonfiandole, ne provoca la rottura facilitando l'assorbimento delle sostanze nutritive in esse contenute. Usando pentole tradizionali, per raggiungere un soddisfacente grado di cottura, è però necessaria una forte e continua somministrazione di calore. Per far evaporare un grammo d'acqua alla temperatura di 100° centigradi, sono richieste infatti 540 piccole calorie. Si verifica quindi una notevole dispersione di calore che allunga i tempi di cottura. Ciò danneggia i principi nutritivi, i quali sono più sensibili alla durata di esposizione al calore, che al livello della temperatura raggiunto. Questo inconveniente non si determina nella cottura in pentole a pressione. In esse, infatti, il vapore contenuto sotto pressione, non si disperde. Ciò consente di raggiungere temperature superiori a quelle di ebollizione dell'acqua, riducendo sensibilmente il tempo di cottura. Si può così concludere, in definitiva, che gli alimenti cotti in pentole a pressione conservano maggiormente il loro patrimonio nutritivo.

GLI ACCELEROMETRI

Il signor Giorgio Martini di Roma ci manda questa lettera: « Ho sentito dire che gli accelerometri, cioè i misuratori di accelerazione installati sulle barche, apparentemente non sono in contatto né con l'acqua, né con l'aria ferma esterna alla barca. Com'è possibile — io mi chiedo — misurare una grandezza che si riferisce al movimento senza disporre di un riferimento fermo, cioè fisso? ».

Contrariamente a quanto succede per la velocità — che può essere misurata solo disponendo di un preciso punto di riferimento fermo, o dotato, comunque, di velocità nota — l'accelerazione può essere misurata indipendentemente da un riferimento fisso. Salvo in un caso, che non spiegheremo, per evitare di addentrarci in particolari troppo tecnici e quindi non facilmente comprensibili. Possiamo, però, accennarne solo il nome: salvo cioè che il fenomeno abbia luogo in un sistema di riferimento detto inerziale. Infatti l'accelerazione di un corpo può essere provocata solo da una forza e deve, a sua volta, provocare una forza sugli oggetti con cui il corpo è a contatto.

Così ad esempio se mettiamo una pallina dentro una piccola scatola, ogniqualvolta imprimiamo un'accelerazione alla scatola, e con essa alla pallina, questa ultima esercita una forza sulla scatola. La misura di questa forza ci permette di calcolare l'accelerazione. Su questo principio funzionano appunto gli accelerometri. La forza può venire misurata con grande precisione per mezzo di metodi relativamente semplici. Per cui in definitiva non è così complicato costruire apparecchi sensibili ad accelerazioni di un centesimo di millesimo dell'accelerazione di gravità.

I RADIOLARI

Il signor Aristide Benincasa di Catania ci scrive: « Vi sarei molto grato se mi spiegaste cosa sono i Radiolari ».

I Radiolari sono protozoi, animaletti unicellulari, che popolano i mari con le loro sterminate moltitudini. Invisibili o quasi ad occhio nudo, giacché hanno dimensioni variabili tra qualche decimo di millimetro e qualche millimetro, si possono vedere distintamente al microscopio e ne vale la pena, dal momento che sono gli artefici di bellissime impalcature scheletriche, dalle forme più varie. Il corpo è costituito da una parte centrale protoplasmatica, tipicamente sferica e da una massa periferica gelatinosa. Tutt'intorno al corpo, a guisa di raggi, si diramano all'esterno filamenti sottilissimi che si intersecano tra loro e hanno il compito di provvedere alla prensione degli alimenti e alla locomozione. I Radiolari, che sono esclusivamente marini, nei giorni di bel tempo nuotano in gran numero in superficie, ma quando il mare è burrascoso, per mezzo di speciali contrazioni del corpo, che tendono ad aumentarne il peso specifico, si lasciano cadere verso il fondo. Alcuni, però, vivono solo a grandi profondità. Esistono migliaia di specie diverse di Radiolari. Lo scheletro, formato da una speciale secrezione silicea, può assumere le forme più varie: dischi o sfere reticolate, cupole, bottiglie, treppiedi eleganti, croci e mille altre bellissime forme.

BARO
CRIVIA

Le poesie di Riccardo Bacchelli

SE IL CUORE RESTA GIOVANE

Il caso di grandi scrittori che siano anche poeti, e poeti insigni, non è raro nella nostra letteratura: basti pensare solo a Manzoni, o a D'Annunzio, per citare due nomi e due temperamenti fra di loro diversissimi. Di solito, prima che s'operasse anche in questo campo una rivoluzione totale, gli scrittori iniziavano come poeti, per uniformarsi alla legge enunciata da Vico, per il quale, nella vita, la fantasia precede il calcolo, il sentimento la ragione. Diciamo di solito, perché la legge può essere smentita, e lo è stata molte volte: si può essere poeti tutta la vita, se il cuore resta giovane.

E' il caso di Riccardo Bacchelli — *Giorni di vita e tempo di poesia* (pagg. 156, lire 2500) — che ora ristampa per Mondadori, con qualche lieve ritocco, poesie già pubblicate in raccolte organiche — con alcune Varianti e Variazioni — nonché versi composti nel periodo dal '39 al '45 cui ha dato il titolo di *In giorni morti*; il tutto formante il Terzo libro di *Versi e Rime*.

Si tratta, quindi, di componimenti poetici di periodi diversi e ai quali ben si addice l'epigrafe: « La poesia esiste in un suo tempo ».

Su questo tempo, e alla sua misura, si innalza il canto di Bacchelli: ché tale esso è, secondo l'antica concezione, che dava al vate un po' dell'animo del musico. I suoi versi infatti si scandiscono su di un ritmo fluente, che ha la naturalezza di una polla di acqua sorgiva: « *Oggi la prima nuvola di marzo / Era fiorita in cielo a mezzodì...* »; ovvero: « *In riva al Garda una sera d'estate / Intesi una cicala che cantava* »; e ancora: « *Una scossa di pioggia a mezzogiorno / Immolla l'aria dolce e brilla al sole* ».

Nel canto s'insinua talvolta il gusto del maestro cesellatore, che accarezza e leviga l'opera sua:

Tu, lindo ottobre, lavi i tetti e il [lastrico,
Ravvivi ciel sereni fuggitivi
Colle tue pioggie e colle nubi [erratiche...

versi nei quali l'intima musicalità delle parole si adegua alla descrizione del paesaggio: e l'indugio cangiante sugli *i* e sulle *v* del « ravvivi » trova perfetta respondenza nel miracolo del leopardiano « fuggitivi ». E giacché siamo in tema di evocazione, dirò che quell'« erratiche » del terzo verso, anch'esso posto lì e tanto bello, mi suona nell'orecchio e suscita il ricordo di un sonetto dannunziano ove si parla di... « *Convenevole il grammatico / Del Bisenzio natìo maestro erratico...* ».

Ma che cosa non si ritrova sotto la penna magica di Bacchelli? Ci vorrebbero altro che poche righe per illustrare il tesoro racchiuso in queste pagine, che diremmo composte a proprio contento, e quasi trascritte da un'intima armonia.

Vi è, in questa raccolta, una poesia molto bella, intitolata *Mattutino* (anche di questa atmosfera ho riminiscenza, ma di altro genere, per certi versi favolosi di Thovez, *La casa degli avi*):

A lenti gruppi ed a rintocchi radi
Sopra il silenzio e sulla bruna stesa
Delle case notturne addormentate,
Annuncian mattutino le campane.
Risponde e chiama l'una all'altra [chiesa,
E la vicina torre alle lontane
Annoda l'onda delle sacre voci.
Sotto, annidata nelle scure case,
Consuma, innanzi sorga l'alba [ansiosa,
L'ultim'ora di sonno la città...

sino alle parole sconsolate:

C'è un tempo, innanzi l'alba, in cui [vorresti
Non avere a riprendere la vita.

Non si può citare tutto: ma vorremmo concludere dicendo che il canto *A un fratello* (per Giorgio Bacchelli, medaglia d'oro al V.M. caduto sul Fronte Russo) è un'altissima lezione di etica cristiana e civile, che tocca altezze liriche inusitate e che solo un cuore come quello dell'Autore della raccolta poteva esprimere.

Italo de Feo

Una favola per fuggire le angosce di questo tempo

Franco Scaglia, compagno di lavoro nelle pagine di questo giornale, esordisce come narratore con Ritrevacos, un romanzo edito da Marsilio nella collana « In letteratura ». Esordio non evasivo, anzi rischioso perché tentato sul terreno della ricerca espressiva, della sperimentazione; pure, Scaglia sfugge palesemente il pericolo del discorso per soli iniziati, così frequente tra le nostre avanguardie, perché sostenuto da una aperta disponibilità all'invenzione fantastica e da un'abilità, certo insolita in un esordiente, di cambiare continuamente ritmo e modi del racconto.

Proprio il ritmo, la tensione febbrile, l'incalzare delle immagini e delle situazioni sono le caratteristiche più originali di Ritrevacos, favola che brucia pagina dopo pagina sovvertendo con violenza le regole della favola, caricandosi di intenzioni satiriche; viaggio insieme immaginato e reale, ricerca di luoghi insieme concreti e sognati. Non è lettura per chi ami lasciarsi vivere e fuggire le angosce del tempo, bensì per chi sappia rintracciare, nelle grandezze e miserie di personaggi inventati, i segni crudeli della condizione umana, i dubbi le incertezze le generosità le perfidie di cui tutti siamo protagonisti quotidiani.

Il libro di Scaglia, si legge in una breve nota critica d'apertura, « altro intento non sembra avere, almeno a prima vista, se non di indurci in tentazione e di coinvolgerci in mille, necessarie, ignominie e turpitudini ». Ma è coinvolgimento salutare nella misura in cui, terminata la furiosa esplorazione del romanzo, caduta la tensione, ciascuno sarà capace di rifletterla in sé e meditarla.

Assai efficaci, tutt'altro che esornativi e anzi essenziali alla scansione drammatica di questa favola inquietante ci sembrano i versi con i quali Scaglia apre ogni nuovo capitolo.

P. Giorgio Martellini

Nella foto: Franco Scaglia che esordisce come narratore con « Ritrevacos »

in vetrina

La storia locale

Pietro Ebner: « Storia di un feudo del Mezzogiorno: la baronia di Novi ». *Tra le perdite più gravi subite da Napoli e dalle provincie meridionali durante la guerra vi fu certamente la distruzione dei registri angioini, che erano una fonte inesauribile di notizie per le contrade del Mezzogiorno. E, tuttavia, moltissime notizie si sono potute salvare grazie all'opera sapiente e sovrattutto paziente di Riccardo Filangieri di Candida, che una parte di quelle carte aveva già raccolte e pubblicate e un'altra parte ricostruì con metodi filologici ineccepibili.*

La passione per la storia locale è ancora viva nell'antico Regno, e molte persone di gran merito vi hanno dedicato doti singolari d'intelligenza, come si potrà constatare solo scorrendo questo volume di Pietro Ebner, che farebbe onore a qualsiasi grande erudito. Il libro fa parte della collana « Thesaurus Ecclesiarum Italiae recentioris aevi », a cura di Gabriele De Rosa: una collana che si propone lo spoglio sistematico del tesoro racchiuso nelle carte delle parrocchie italiane. Ma, anche in questa collana, il libro dell'Ebner è un'eccezione: tanta è la somma di scienza e di dottrina d'ogni genere che vi si dispiega, quasi incredibile se poi si sa che l'autore è un medico, sia pure umanista. Questa monografia riguarda una terra del Cilento: ma può essere esemplare per moltissimi paesi e regioni d'Italia: quasi carta storico-topografica dei luoghi. (Edizioni di Storia e Letteratura, 700 pagine, 20.000 lire).

i. d. f.

In cucina

Vincenzo Buonassisi: « Il codice della pasta ». *Questo « codice della pasta » non si rivolge solo agli appassionati del primo piatto, ma anche ai curiosi di tradizioni e novità gastronomiche. Infatti, oltre alle ricette, che vanno dalle più pratiche alle più raffinate, ci troviamo di fronte alla più ampia indagine finora condotta nel mondo della pasta che un uomo di spirito, e per di più buongustaio, ha reso piacevole con un'infinità di annotazioni aneddotiche. Un libro quindi che va direttamente in cucina ma che sta bene anche nello scaffale della biblioteca. La pasta, che dopo la pizza sta conquistando il mondo, può essere cucinata con ogni genere di erbe, verdure, ortaggi; coi latticini, le uova, il pesce e la carne. E sono proprio mille e una le « possibilità d'incontro », oltre alle loro varianti minori.*

La pasta però, proprio nel momento in cui nelle sue infinite variazioni all'italiana si diffonde in tutto il mondo, è sotto accusa. C'è chi dice che fa ingrassare e che rende difficile la digestione. Ed è per questo che l'autore dà grande rilievo alle ricette a base di pasta e verdura che la rendono un cibo completo e nello stesso tempo assicurano chi si lascia ossessionare dalla linea. In questo volume l'autore ha raccolto una quantità di ricette che rispecchiano le abitudini d'un Paese dal gusto sobrio: dai piatti più semplici ma dal sapore deciso tipici dell'Italia meridionale e delle isole, a quelli più ricchi e succulenti delle regioni del Nord. Ed ancora ad alcune raffinatezze straniere che Buonassisi ha saputo adattare ai nostri palati. Così ognuno può trovare in questo « codice » la ricetta che più gli piace e gli fa bene. (Ed. Rizzoli, 696 pagine, 9000 lire).

Un grande architetto

Le Corbusier: « Verso una architettura », *a cura di Pierluigi Cerri e Pierluigi Nicolin. Con questo libro Le Corbusier ha iniziato negli anni Venti il suo irruente e polemico dialogo col pubblico e con gli architetti destinato a svilupparsi in quarant'anni di innumerevoli pubblicazioni e in opere costruite e progettate tra le più importanti dell'architettura moderna. Tradotto nelle lingue più importanti, è pubblicato in italiano a cura di Pierluigi Cerri e Pierluigi Nicolin e viene a colmare uno di quei vuoti curiosi che solo un'editoria distratta e il culto dei discorsi approssimativi possono spiegare. Oltre ad essere uno dei più formidabili documenti della cultura parigina ed europea degli anni Venti, nella sua giovanile immediatezza il libro consente di scoprire i teoremi base della teoria architettonica del « maestro » e nello stesso tempo di mettere a nudo la matrice borghese del mito moderno, non del tutto risolto, dell'architetto-demiurgo.* (Ed. Longanesi, 296 pagine con moltissime illustrazioni, 6500 lire).

Fantascienza Italia-USA

« **Zoo-fantascienza** ». *L'antologia pubblicata dall'editore Dall'Oglio nella collana « Andromeda », riunisce diciotto autori fra i più importanti in America e in Italia. E' un'insolita « sfida », tema gli animali fantastici, che, tuttavia, non intende stabilire vinti o vincitori, ma vuole mettere a confronto due diversi « modi » di intendere la narrativa di anticipazione. Il volume è suddiviso in due sezioni. La prima, americana, a cura di Robert Silverberg, presenta alcuni « maestri » come Simak, Sturgeon, Anderson e Dickson. La sezione italiana è invece a cura di Inisero Cremaschi e comprende, tra gli altri, Sandro Sandrelli, Sergio Turone, Gustavo Gasparini, Giuseppe Pederiali, oltre a due donne che hanno pubblicato con successo due volumi in « Andromeda »: Gilda Musa, autrice di Festa sull'asteroide, e Anna Rinonapoli, autrice di Sfida al pianeta.* (Ed. Dall'Oglio, 360 pagine, 4000 lire).

a cura di Ernesto Baldo

Per Alida Valli ancora il Risorgimento

Alida Valli torna all'epoca risorgimentale, nella quale essa ha già vissuto una delle più belle e appassionanti esperienze della sua carriera d'attrice. Chi non la ricorda protagonista di « Senso », il film che Luchino Visconti diresse nel 1953? Anche ora negli studi della televisione, come allora sul set cinematografico, Alida è una gentildonna veneta; ma completamente diverso è il personaggio « scritto » per lei da Lucio Mandarà nell'originale in tre puntate che Sandro Bolchi sta registrando a Milano, « Il consigliere imperiale ». Alida Valli vi impersona Catina Zalotti, una dolce amica di Antonio Salvotti che è, appunto, nella interpretazione di Sergio Fantoni, il consigliere imperiale. Vedovi entrambi, Catina e Salvotti hanno riversato ciascuno sui propri figli la pienezza di un amore trepido e dolente. Il dramma scoppia e si fa bruciante, per Antonio Salvotti, quando uno dei suoi figli, Scipio, il primogenito, rompe gli affettuosi ma inflessibili rigori dell'autorità paterna facendosi mazziniano. Alto funzionario dell'amministrazione asburgica (fu lui, anni prima, nel 1821, a condurre i processi contro i patrioti italiani: Pellico, Confalonieri, Maroncelli), il Salvotti rimarrà vincolato alla propria concezione del dovere anche nel momento in cui potrebbe intercedere, presso l'imperatore Francesco Giuseppe, in favore di Scipio duramente condannato da una Corte marziale. Sarà la mite e serenante amicizia di Catina a confortare Antonio Salvotti nel lungo itinerario del suo tormento di padre. Sono le parti preferite da Alida Valli, che anche nella realtà è una donna dolcissima e una madre amorevole.

Alida Valli protagonista di « Il consigliere imperiale »

Tra gli altri interpreti dello sceneggiato diretto da Bolchi sono Luigi La Monica, Giuseppe Pambieri, Enzo Tarascio, Ottavio Fanfani, Luciano Virgilio, Elsa Vazzoler, Pino Colizzi, Ruggero De Daninos, Renato Turi. Scene di Filippo Corradi Cervi, costumi di Veniero Colasanti.

Le tre donne di Philo Vance

Micaela Esdra, Virna Lisi e Paola Quattrini le tre attrici che appariranno nella serie TV di Philo Vance

La serie televisiva dedicata a Philo Vance, il raffinato investigatore « anni '30 » inventato da Van Dine, segnerà il ritorno televisivo, dopo anni d'assenza, di Virna Lisi. La bella attrice sarà infatti protagonista d'uno dei tre sceneggiati attualmente in lavorazione a Torino, « La canarina assassinata », nel personaggio d'una ballerina che, dopo una lunga « routine », riesce a diventare una star del musical a Broadway e viene uccisa proprio la sera del debutto.

Altre due attrici avranno parti di rilievo accanto a Giorgio Albertazzi, Philo Vance negli altri episodi della serie. In « La fine dei Green » Micaela Esdra interpreta una ragazza « difficile », adottata da una grande famiglia americana. In « La strana morte del signor Benson » infine vedremo Paola Quattrini nelle insolite vesti d'una cantante lirica.

I tre gialli di Van Dine sono diretti da Marco Leto.

Monica come Rossella

Monica Vitti « bugiarda » alla radio, come Rossella Falk in teatro. La Vitti ha terminato infatti in questi giorni, per un ciclo radiofonico di opere del commediografo Diego Fabbri, la registrazione de « La bugiarda », lavoro che ha costituito dal 1955 uno dei successi di critica e di « cassetta » più clamorosi della Compagnia dei Giovani. Il ciclo delle commedie di Fabbri, oltre a « La bugiarda », comprende « Veglia d'armi » e « Inquisizione ». Di Fabbri si rappresenta in queste settimane in teatro una importante novità, « Il vizio assurdo », cronaca drammatica in due tempi sulla morte di Cesare Pavese che il commediografo emiliano ha scritto assieme a Davide Lajolo.

L'edizione radiofonica de « La bugiarda », che proporrà il testo originale, riunisce, oltre alla Vitti, un cast di interpreti popolari quali Andreina Pagnani, Vittorio Caprioli, Mila Vannucci, Mario Maranzana, Franco Giacobini, Armando Bandini e Corrado Olmi. Naturalmente Monica Vitti dà vita al personaggio che in teatro è stato di Rossella Falk.

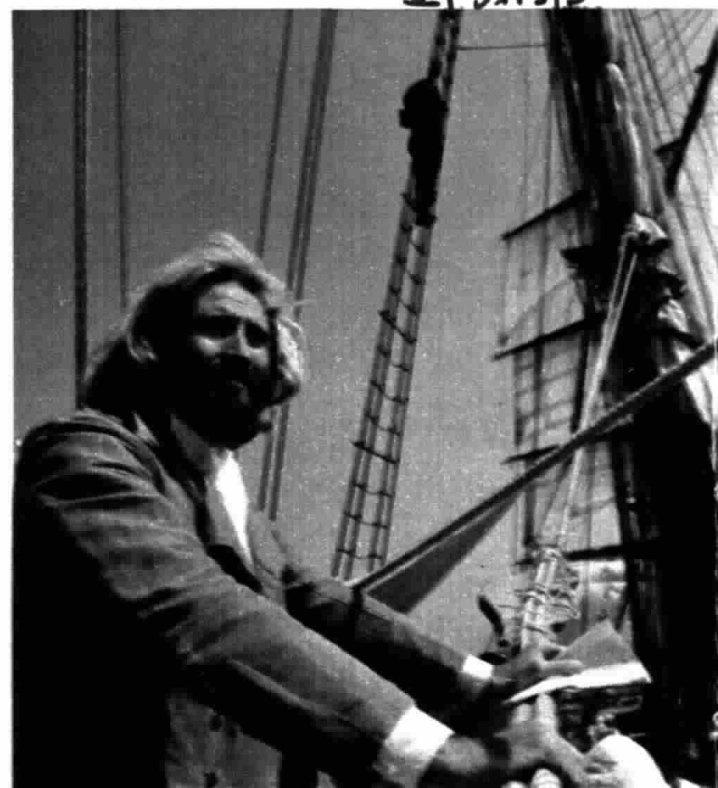
Chi è Elisa?

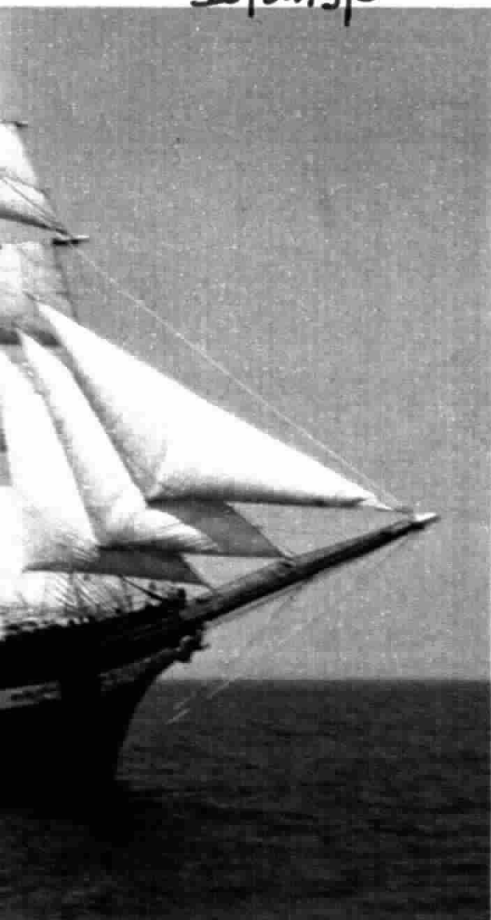
Tra pochi giorni cominceranno a Roma le prove del « Ritratto di donna velata », originale televisivo in cinque puntate diretto da Flaminio Bollini e scritto da Paolo Levi e Gianfranco Calligarich. Protagonista maschile, nella parte di Luigi, è Nino Castelnuovo; più difficile invece è risultata la scelta delle due protagoniste femminili: Paola, una studentessa in etruscologia e restauratrice presso il Museo di Volterra, ed Elisa, una ragazza misteriosa che non ha un passato, la cui presenza è costante nello sceneggiato.

In un primo tempo il personaggio di Paola si chiamava Katrin, perché doveva rappresentare una studentessa straniera. Ma, dopo aver scelto per questo ruolo Luciana Negrini, si è deciso che la studentessa sia emiliana. Non ancora designata invece l'interprete di Elisa; per questa parte si sono fatti i nomi di parecchie attrici popolari, come Catherine Spaak, Delia Boccardo, Daria Nicolodi. Ma finora nulla è stato deciso.

La vicenda della « Donna velata » rientra in un genere di storie oggi gradite nelle quali l'intrigo avventuroso, criminoso, sembra poter essere dipanato soltanto ricorrendo ad una motivazione di natura magica, non razionale. Non per niente questo sceneggiato si ricollega, in un certo senso, al filone de « Il segno del comando ».

Alla televisione da questa settimana, in un programma a puntate realizzato da Franco Rossi, protagonista Maurizio Merli

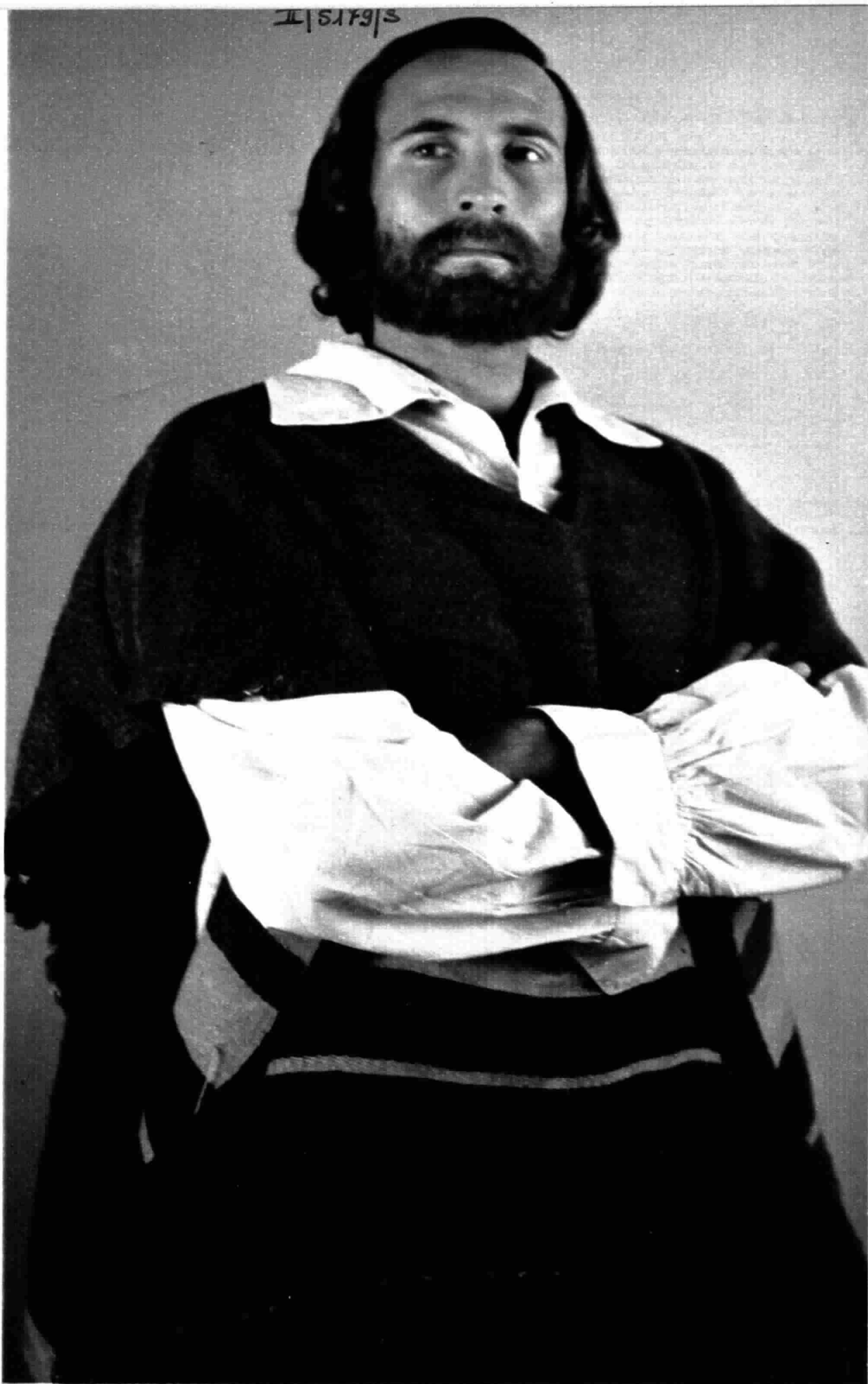
S'intitola « Il giovane Garibaldi » il nuovo programma di Franco Rossi. Il regista, che ha già realizzato per la TV l'« Odissea » e l'« Eneide », ha girato le sei puntate in Sud America, dove Garibaldi visse esule dal 1834 al 1848. E proprio in Sud America ha trovato Anita, l'attrice Réjane Medeiros, nella foto al suo primo incontro col futuro eroe dei due Mondi. A destra, Garibaldi (Maurizio Merli) sulla Nautonier, la nave che lo portò da Marsiglia a Rio de Janeiro. Si imbarcò col nome di Giuseppe Pane. Per le riprese è stata utilizzata la nave-scuola Palinuro della Marina Militare (a destra, in alto)

Come era Garibaldi prima di diventare un eroe?

«La mia», dice il regista, «è la storia di un giovane generoso e sentimentale, esule in Sud America per le idee che professa, un protagonista che si comporta come un leader molti anni prima che la storia gli riconosca questa qualifica»

di Ernesto Baldo

Roma, febbraio

C'è tuttora una zona oscura nella vita del più popolare eroe italiano, un momento importante che non è stato mai, o quasi mai, approfondito pur nella vasta letteratura che esiste su di lui. Per rendersene conto basterebbe aprire un qualsiasi libro di storia dei nostri figli: si scopre che a scuola Giuseppe Garibaldi esordisce come personaggio soltanto nel 1849. Garibaldi cioè continua ad essere unicamente l'uomo dello sbarco dei Mille, il condottiero che disse a Bixio « qui si fa l'Italia o si muore », uno dei due protagonisti dell'incontro di Teano e infine il vecchio con la barba che va a morire in solitudine a Caprera.

Ma chi era in realtà Garibaldi prima del '49? Quale era stata la sua vita di esule politico in Sud America? Ecco, per far luce su questo periodo ancora poco esplorato in un'esistenza ricca come quella di Garibaldi, il regista Franco Rossi ha impressionato cento chilometri di pellicola per cavarne un film televisivo in sei puntate che ha appunto intitolato *Il giovane Garibaldi*. Quattordici anni, dal 1834 al 1848, che costituiscono infatti la parentesi meno conosciu-

segue a pag. 16

Maurizio Merli nei panni di Garibaldi sudamericano. Le caratteristiche somatiche del giovane attore e il trucco hanno permesso di ottenere una somiglianza più che convincente con il popolare personaggio storico. Merli ha 33 anni, è nato a Roma, ha lavorato nel '70 con Luca Ronconi nell'« Orlando furioso » a Spoleto ed è alla sua prima importante esperienza televisiva. Le musiche di « Il giovane Garibaldi » sono di Rustichelli, un mago delle colonne sonore, già collaboratore di Rossi nell'« Odissea » TV

II|S

segue da pag. 15

ta di colui che più tardi sarebbe sbarcato a Marsala con i mille animosi di cui la storia parla. Anche tra i biografi più rigorosi la giovinezza di Garibaldi trova tuttora interpretazioni controverse. Quando viene considerato però tutto l'arco della sua vita, Garibaldi appare « bene accetto ai moderati, caro ai rivoluzionari, celebrato dai poeti e utilizzato come simbolo elettorale nei momenti di emergenza ». Il solo eroe nazionale, insomma, che possediamo integro e di cui tuttavia pochi si sono preoccupati di capire la radice rivoluzionaria.

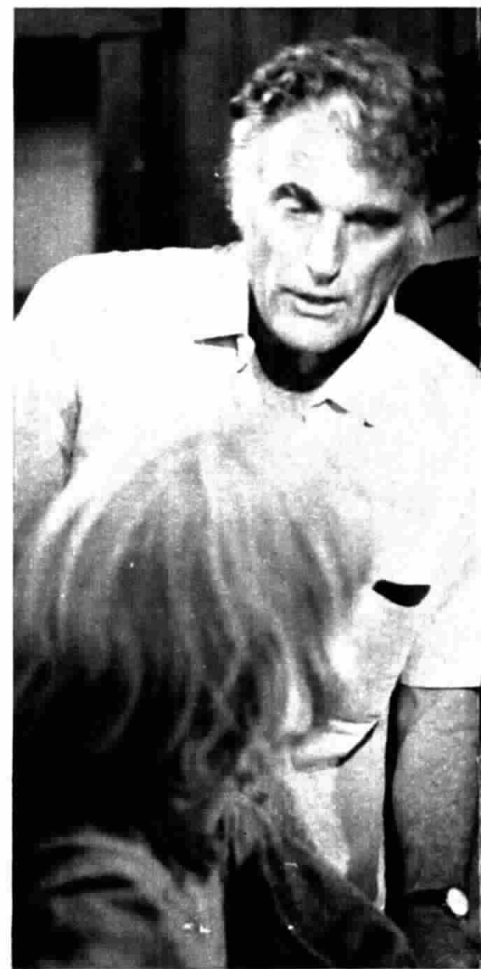
E l'analisi televisiva infatti parte proprio da Giuseppe Garibaldi affiliato alla Giovine Italia. Il primo episodio si intitola *Fratello Borel* perché fu appunto Borel il nome che il giovane nizzardo assunse nell'associazione patriottica segreta fondata da Mazzini. La sua partenza per il Sud America ha una motivazione precisa, già conseguenza di questa istintiva vocazione rivoluzionaria: Borel sconfina per sottrarsi ad una ignominiosa condanna a morte (fucilazione alla schiena) inflittagli in seguito alla fallita insurrezione di Genova del 1833. Anche i titoli degli altri episodi sono la chiave dei momenti salienti vissuti da Garibaldi in questi quattordici anni giovanili: il secondo, *Corsaro*, racconta la sua esperienza al servizio della Repubblica rivoluzionaria del Rio Grande, il terzo, *Guerrilla*, lo mostra guerrigliero agli ordini di Bento Gonçalvez; il quarto, *Anita*, è il racconto dell'incontro con la donna che sposerà nel 1842; il quinto, *La ritirata*, rievoca la disastrosa fine della guerra del Rio Grande e il ritorno di Garibaldi a Montevideo. *Libertad o muerte*, l'ultimo episodio, va dalla battaglia di San Antonio (1847) alla partenza dal Sud America.

Il film di Franco Rossi termina appunto con l'eroe che, a bordo del brigantino da lui ribattezzato « Speranza », lascia Montevideo salutato da manifestazioni di stima e di affetto. Un viaggio, questo ritorno in Italia, che secondo la retorica patriottica Garibaldi avrebbe intrapreso spinto dal desiderio di partecipare al Risorgimento, mentre nella realtà le cose sono andate in un modo ben diverso. Tra il Risorgimento e il ritorno di Garibaldi ci sarebbe stata soltanto una fortunata concomitanza casuale.

« Dopo la battaglia di San Antonio (1847) », sostiene Franco Rossi, « Garibaldi sente che il suo prestigio in Uruguay è in ascesa (l'hanno nominato colonnello-maggiore) e che la politica sta impossessandosi di lui. Garibaldi non è mai stato un politico, anzi della politica ha sempre diffidato, perché non ha mai saputo bene da che parte schierarsi. È così, per sottrarsi alla strumentalizzazione, rompe gli indugi, affitta una nave, riunisce una legione italiana (dovevano partire in seicento e sono salpati in sessantatrè!) e il 15 aprile del 1848 lascia il Sud America. E per evitare che il suo ritorno in patria venga segnalato alle autorità italiane, Garibaldi fa sapere a tutti che la sua nuova meta è il Nord America. Nel frattempo aveva già mandato a Nizza Anita con i figli.

Soltanto quando il brigantino Speranza attracca alle coste della Spagna », prosegue Rossi, « Garibaldi apprende che in Italia sono cominciati quei moti che porteranno più tardi all'Unità. Garibaldi, dunque, non può essere visto subito come l'eroe del Risorgimento, ma come uno che aveva una condanna a morte sulle spalle e che a capo di un manipolo di uruguayani era disposto a dare una mano a Carlo Alberto, che in quel momento gli sembrava il " capo " giusto. Tanto è vero che, arrivato a Nizza nel giugno del '48 con bandiera uruguayana, non è sceso dalla nave finché non ha avuto garanzie che della sua condanna a morte non si sarebbe più parlato ».

Sui teleschermi sarà in un certo senso smitizzato lo sbarco in Italia di Garibaldi. Franco Rossi lo fa partire da Montevideo in un'atmosfera prerisorgimentale, anche se nella comunità italiana Mazzini è visto con un certo scetticismo, considerato com'è un teorico, un profeta un po' pazzo, che manda la gente a morire. Ed infatti nell'ultimo episodio *Libertad o muerte* si assiste ad un litigio tra Anita Garibaldi e il marito, durante il quale appunto la moglie lo scongiura di non partire perché convinta che una decisione del genere l'avrebbe portato a sicura morte. Mazzini, d'altra parte, aveva da tempo fatto sapere a Garibaldi che sarebbe stato necessario uno sbarco in Calabria o in Toscana, una impresa magari disperata ma necessaria per provocare una sollevazione popolare. Non risulta che Garibaldi fosse allettato dall'idea di esserne il protagonista. Si sa piuttosto che era stanco e che in ogni modo voleva rientrare. Prima di lasciare il Mar del Plata, egli manda avanti Anita con i figli proprio perché non sa che cosa gli succederà al rientro in Italia. Anche in questa circostanza, dunque, si comporta come un uomo che ha dei conti da regolare con la giustizia; e proprio per non coinvolgere la famiglia spedisce la moglie e i figli, con passaporto uruguayano, presso i suoi amici di Nizza.

Sui teleschermi Garibaldi giovane è Maurizio Merli, un attore poco conosciuto, trentatreenne, romano, alla sua prima impegnativa esperienza televisiva. Il racconto degli anni trascorsi da Garibaldi in Sud America è reso spettacolare da un susseguirsi di battaglie terrestri e navali, oltre che dalla romantica storia d'amore con Anita. Per di più, nella rosa degli interpreti principali di *Il giovane Garibaldi* troviamo attori che in passato hanno legato in televisione il loro volto a mitici personaggi: Giulio Brogi, ad esempio, che ha impersonato Enea, è Giuseppe Mazzini; lo spagnolo Francisco Rabal, già Cristoforo Colombo, è il presidente della Repubblica del Rio Grande, Bento Gonçalves; il francese Philippe Leroy, il non dimenticato Leonardo, è « il credente di Taganrog »: personaggio che Garibaldi incontra in una taverna di Taganrog, cittadina del Mar Nero. E saranno proprio le parole di quest'uomo, fuoruscito anche lui (che Garibaldi stesso chiamerà sempre « il credente ») a « spingerlo verso i sublimi misteri della Patria ». La trasmissione televisiva prende infatti l'avvio, prima ancora dei titoli di testa, da un monologo del « credente di Taganrog » che per il giovane ufficiale di marina è l'iniziazione politica.

« I governanti », dice il credente, riferendosi agli italiani, « vi tengono in questo stato per potervi raccontare l'oscena menzogna che avete bisogno di cure paterne. Ma tra di loro, re e principi, dicono

Come era Garibaldi prima di diventare un eroe?

II|128851S

Cristoforo Colombo diventa presidente

Accanto al giovane Garibaldi ritroviamo tre popolari interpreti che hanno legato in televisione il loro volto a quello di celebri personaggi. Francisco Rabal, per esempio: l'attore spagnolo nel '68 fu Cristoforo Colombo nello sceneggiato di Cottafavi (qui sopra), ora è Bento Gonçalvez (a destra), il presidente della Repubblica del Rio Grande per il quale Garibaldi (l'attore Maurizio Merli) combatté nel periodo trascorso in Sud America

II|5179|S

Mazzini è l'ex Enea TV

Nel ruolo di Giuseppe Mazzini il film televisivo di Franco Rossi propone Giulio Brogi, l'attore che con lo stesso regista interpretò Enea nel 1971 (sotto). Dopo la prova di tre anni fa, Brogi, che qui è accanto al protagonista di « Il giovane Garibaldi », ha interpretato in televisione anche altri personaggi di rilievo: Italo Balbo, ad esempio, in « Il caso don Minzoni » di Leandro Castellani e Tagliaferri in « Eleonora » di Silverio Blasi

... e Leonardo è «il credente di Taganrog»

Philippe Leroy (qui sopra), il Leonardo TV di Renato Castellani, è, nel « Giovane Garibaldi », un esule di Taganrog (cittadina sul Mar Nero): « il credente », come lo ricorderà sempre nei suoi anni sudamericani l'esule italiano. A sinistra, Leroy con il regista Franco Rossi prima di una scena. Fra i due, l'attore Maurizio Merli

altre cose e senza arrossire. E viene fuori quello che veramente sono: carcerieri, mercanti di schiavi, usurpatori dei vostri diritti. Lo conoscete, per esempio, il discorso che ha pronunciato a Lubiana il duca di Modena, l'assassino di Ciro Menotti? Al Congresso di Lubiana ha detto esattamente questo: " L'uguaglianza di tutti di fronte alle leggi, l'eccessiva spartizione delle ricchezze, la libertà di stampa, la via delle carriere aperta a chiunque, la soverchia considerazione accordata agli uomini di lettere, la diffusione dell'insegnamento perché tutti possano imparare a leggere e a scrivere: ecco i cattivi segni da cui germogliano le rivoluzioni ". Questo è il vostro Francesco IV. E Ferdinando di Borbone dice le stesse cose, tali e quali. E il vostro augusto sovrano, Carlo Alberto, sarebbe pronto a sottoscrivere parola per parola. Sono fatti della medesima pasta: tiranni. E voi li sopportate. Io vi dico che non è da uomini sopportarli, non è da uomini tollerare le ingiustizie, la schiavitù. E' da uomini dare l'esempio, invece, e, riaffermando i propri diritti, affermarli anche per tutto il popolo ».

« Questa introduzione storico-ideologica », precisa Rossi, « mi era necessaria perché non sorgessero equivoci nel pubblico. La mia è la storia di un rivoluzionario, di un uomo che crede alla libertà, che crede alla causa popolare. Non è la storia di un militare ».

Continua il regista: « Il Garibaldi che ho voluto proporre ai telespettatori non ha niente a che spartire con l'" Eroe dei due Mondi " dei nostri ricordi. La mia è la storia di un giovanotto, esule, amante delle avventure, innamorato delle ideologie libertarie, generoso, sentimentale, un mazziniano che si chiama Giuseppe Garibaldi e non sa ancora che domani diventerà un eroe ».

Per Rossi comunque il giovane Garibaldi si comporta già come un leader molti anni prima che la storia gli riconosca questa qualifica. D'altra parte attraverso le « memorie » raccolte in Sicilia da Alessandro Dumas nel 1860 viene fuori il personaggio di un giovane pieno di ideali, di voglia di vivere, con un istinto pratico che lo porterà, suo malgrado, a staccarsi da Mazzini perché il rigorismo e anche l'ostinazione fanatica di una certa impostazione politica del fondatore della Giovine Italia mal legava con l'empirismo un po' ingenuo e, a quel tempo, anche un po' divistico proprio di Garibaldi che pure non era un divo. « Garibaldi », precisa Rossi, « dimostra sempre ammirazione e rispetto per i " capi " che incontra e dimostra rispetto anche per quei personaggi della politica che lui non capisce. Nel mio racconto cerco di porre in evidenza il lato umano di Garibaldi: il quale provava soddisfazione nel sentirsi a fianco di personaggi che lui considerava importanti e che lo furono, infatti, nella storia di patrie, di repubbliche e di Paesi che non erano i suoi ».

Non per niente Garibaldi è ancora oggi un grosso personaggio, nell'Uruguay come nella parte meridionale del Brasile. La sua fama in Sud America è ancora solidissima ed è, anche ai giorni nostri, argomento di divisioni politiche. A Rio si raccoglie di lui un'immagine meno fresca; a Montevideo, invece, a Buenos Aires, zone in cui l'attività di Garibaldi si fece sentire di più, la sua figura si ritrova nell'aneddotica e ancora nella vita quotidiana. Ci sono paesi, statue, piazze, mercati che portano il nome di Garibaldi. Recentemente, in Brasile, è stato emesso anche un francobollo con l'immagine di Anita. « La cosa più sorprendente », dice Francesco Scardamaglia che con Rossi, Prosperi, Pinelli e Mandarà ha firmato la sceneggiatura, « è che la parte sud-

segue a pag. 19

Anita per volontà di Anita

Anita Garibaldi, nata nel 1821 nello Stato di Santa Caterina, è impersonata sui teleschermi dalla ventiquattrenne attrice brasiliana Réjane Medeiros. La cosa più curiosa di questa scelta è rappresentata dal fatto che il provino andò male e si può dire che sia stato il destino a volere che la parte fosse egualmente affidata a lei. Una serie di contrattempi hanno messo via via fuori gioco le altre candidate per cui alla fine venne recuperata la Medeiros. Il tutto fu preceduto da una lettera della stessa attrice inviata un mese prima del « recupero » nella quale si diceva che in una seduta spiritica Anita, quella vera, le aveva annunciato che lei era l'unica persona umana che potesse rappresentarla sullo schermo. Così è accaduto ed oggi il regista Franco Rossi è soddisfatto di questo ripensamento. Nella fotografia: Réjane Medeiros nella parte di Anita con Maurizio Merli (Giuseppe Garibaldi) e un bimbo brasiliano

Come era Garibaldi prima di diventare un eroe?

segue da pag. 17

americana della vita di Garibaldi è stata finora la più trascurata. Il pubblico non conosce quasi niente di questo periodo, tanto è vero che abbiamo trovato su libri italiani di scuola errori grossolani, come per esempio che Garibaldi combatté in Argentina contro gli spagnoli. Nelle scuole la vita di Garibaldi comincia con il '49. Ma anche a livello di testi importanti di storia il periodo sudamericano del nostro contiene errori marchiani. E dire che in questo periodo l'uomo Garibaldi ha rappresentato bene il tipo di rivoluzionario moderno, senza arrivare a far paragoni col Che Guevara ».

Rossi, lei non teme con questo film televisivo su Garibaldi, giovane, sconosciuto, un po' avventuriero, di dissacrare l'altro Garibaldi?

« Assolutamente no », è stata l'immediata risposta, « a parte la sostanziale estraneità del mio personaggio con l'altro, almeno nei limiti di questo racconto, cioè visto da un autore. Non vedo, anche ammesso che la gente si ostini a considerare in questo giovanotto il personaggio del monumento, anche se questo processo di identificazione è fatale ed inevitabile, non vedo che cosa ci sia di disdicevole nel conoscere meglio un uomo che combatte, che ha un contratto di corsaro, che incontra una ragazza, che viene rimproverato dai suoi superiori, militari e politici, che fa anche un poco lo scapestrato ».

Com'è nata in lei l'idea di portare Garibaldi sui teleschermi?

« Non è stata un'idea tutta mia. Chi mi ha offerto di realizzare questo film aveva letto nella *Vita di Garibaldi* di Gustavo Sacerdote che l'" Eroe dei due Mondi " era un misto di Ulisse e di Enea. Ulisse per il suo gusto dell'avventura e della ricerca, Enea per il senso della responsabilità e per il desiderio di formarsi una patria. A questo punto devono aver detto: Rossi ha già fatto per la televisione sia l'*Odissea* sia l'*Eneide*, e perciò è l'uomo giusto per Garibaldi. Spero comunque di essere riuscito a far apparire Garibaldi come un uomo giovane con i suoi problemi di mazziniano, cioè fedele a questi ideali, che rispetta una certa disciplina e che non ha mai atteggiamenti violenti ».

Ernesto Baldo

La prima puntata di Il giovane Garibaldi va in onda domenica 10 febbraio alle ore 20,30 sul Programma Nazionale televisivo.

Nell'ultima puntata TV di «Sabato sera dalle nove alle dieci» Proietti è un barbone che vive sotto un ponte

Giancarlo Nicotra, 29 anni, romano, regista di « Sabato sera dalle nove alle dieci ». Per ciascuna puntata ha realizzato prima lo show tradizionale e poi la vicenda comica che propone Proietti in ruoli diversi: ladro, scienziato, playboy ed ora (nell'altra foto a destra) barbone.

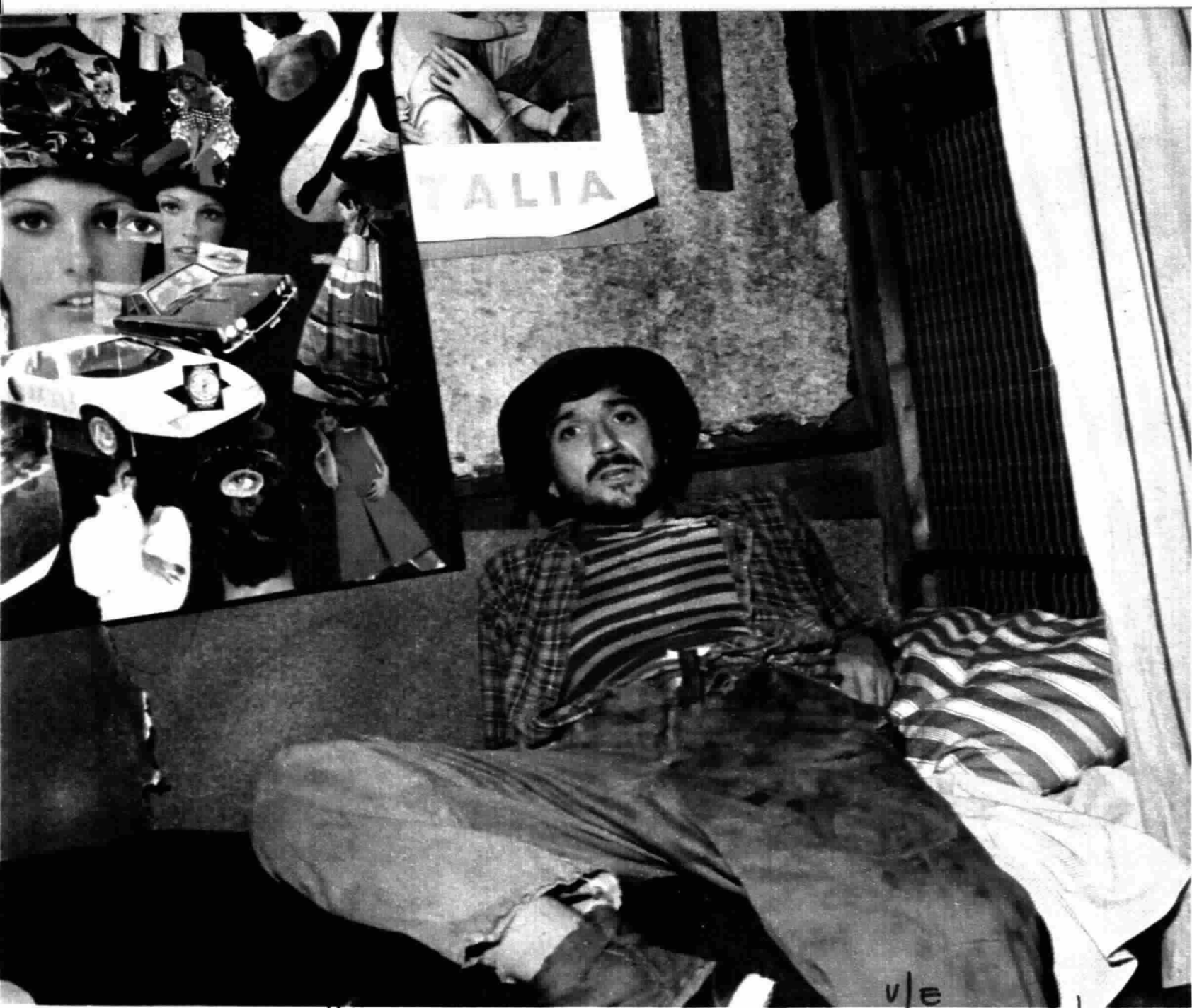
Proietti-barbone decide di traslocare. Vuole cambiare ponte per avvicinarsi al centro storico di Roma, com'è di moda oggi. Tenta di costruirsi perciò una barca con materiali diversi, pescati tra i rifiuti. L'ultimo personaggio di Proietti è estroso e imprevedibile come tutti i « clochard ». Non solo è romantico ma anche artista (pittore e poeta)

Il successo personale del nuovo mattatore

di Giorgio Albani

Roma, febbraio

Come hanno accolto i telespettatori il Proietti-show? Alla vigilia della quarta ed ultima puntata (16 febbraio) di *Sabato sera dalle nove alle dieci* un giudizio complessivo sulla trasmissione è prematuro. Ma se un bilancio è impossibile, un'idea delle ac-

segue a pag. 23

La « baracca » sotto un ponte del Tevere dove vive Gigi Proietti-barbone. Alle pareti un esempio della sua pittura (collages). Come poeta il nostro eroe si ispira agli slogan pubblicitari. Una delle sue composizioni dice: « Da oggi la grappa è fredda / tutte le fette biscottate sono leggere / il cognac è solo francese / e tutto diventa musica ». Da un sondaggio telefonico relativo alla prima puntata, il Proietti del sabato è piaciuto « molto » o « moltissimo » al 65 % degli intervistati

Un balletto ispirato al karatè nello show tradizionale della quarta puntata. Accanto a Proietti (in un suo tipico atteggiamento nella foto a sinistra) figurano questa volta Francesco Baldi, il non dimenticato interprete di « Dedicato a un bambino », e Massimo Ranieri. Attualmente l'attore romano, 33 anni, è impegnato al Teatro Sistina di Roma in « La cena delle beffe » di Sem Benelli con Carmelo Bene. Lo rivedremo tra breve alla TV come Sandokan in « Le tigri di Mompracem » di Salgari

V|E

Il successo personale del nuovo mattatore

segue da pag. 20
coglienze riservate a questo spettacolo leggero che ha tentato di battere una strada diversa si può già avere esaminando i dati emersi da un sondaggio telefonico effettuato dal Servizio Opinioni della RAI nelle grandi città dopo la prima puntata (trasmessa il 26 gennaio).

Il meccanismo del programma, ad esempio (una vicenda comica che fa da cornice ad uno show tradizionale, due piani di spettacolo cioè che propongono lo sdoppiamento del protagonista), è piaciuto « molto » al 31 % degl'intervistati, « abbastanza » al 44 %, « discretamente » al 27 %, « poco o niente » all'8 %. Nel complesso la puntata dell'esordio, che vedeva Gigi Proietti nel ruolo di ladro, complice un giovane e promettente attore come Massimo Giuliani, e che comprendeva l'esibizione di Silvan nel « varietà » e la partecipazione di Bice Valori, ha incontrato i favori del 44 per cento degli interpellati (« moltissimo »: 14 per cento, « molto »: 30 %). Il 38 %, invece, ha risposto « discretamente ». Come si vede c'è una concentrazione di giudizi intermedi, sicché sarà interessante, fra qualche settimana, quando saranno disponibili i risultati di un sondaggio più ampio, verificare gli spostamenti di questa media.

Quel che fin d'ora sembra certo è il successo personale del mattatore di questo spettacolo scritto da Ugo Gregoretti e diretto dal giovane regista Giancarlo Nicotra (di cui, peraltro, si ricordano le prove offerte con *Speciale tre milioni*, nel 1971, e con due edizioni di *Adesso musica*). Gigi Proietti infatti è piaciuto « molto » o « moltissimo » al 65 % dei telespettatori raggiunti per telefono dal Servizio Opinioni.

Ma con l'ultima puntata di *Sabato sera dalle nove alle dieci* il versatile attore-cantante-musicista romano (sul suo passaporto alla voce « professione » c'è ancora scritto: orchestrale) non scomparirà dai teleschermi. Lo vedremo subito dopo nel personaggio di Sandokan in *Le tigri di Mompracem*, diretto questa volta dal suo autore preferito, lo stesso Gregoretti. Ladro, dunque, scienziato, playboy, barbone e fra poco pirata.

Giorgio Albani

La quarta puntata di Sabato sera dalle nove alle dieci *va in onda sabato 16 febbraio alle ore 20,40 sul Programma Nazionale TV.*

I CENTO CAPOLAVORI

IL GIUDIZIO UNIVERSALE - Michelangelo

LA VERGINE DELLE ROCCE - Leonardo da Vinci

I GIRASOLI - Van Gogh

I cento tesori più preziosi del mondo dell'arte immortalati in argento massiccio 925

Emissione limitata: ottenibile solo con sottoscrizione anticipata. Chiusura della sottoscrizione: 28 Febbraio 1974. Limite: una serie per sottoscrittore.

Dalla notte dei tempi l'uomo ha creato opere d'arte per imprigionare la bellezza del mondo ed esprimere le sue più profonde intuizioni.

Tra migliaia di opere così belle solo le più ispirate hanno resistito alla prova del tempo. Sono questi i capolavori da tutti onorati, ammirati, acclamati.

Ora, con l'aiuto di studiosi e storici dell'arte, sono state scelte solo le più splendide di queste grandi opere. I Cento Capolavori, i più grandi fra tutti. Opere di insuperabile perfezione e potenza espressiva, vive oggi come nel momento in cui furono create.

Per onorare degnamente queste incomparabili opere d'arte in una forma da custodire gelosamente oggi e nel tempo futuro, la Franklin Mint Italiana emetterà una straordinaria collezione di medaglie artistiche in argento massiccio 925 - I Cento Capolavori.

Le cento opere scelte per questa collezione sono tesori inestimabili — le più alte conquiste artistiche dell'uomo. Capolavori creati dalle mani di Michelangelo, Leonardo da Vinci, Rembrandt, Raffaello, Goya, El Greco, Rubens, Botticelli, Tiziano, Brueghel, Velasquez, Rodin, Degas, Van Gogh, per menzionarne solo alcuni. Ogni opera è stata scelta con l'aiuto di curatori e direttori dei maggiori musei del mondo, compresi la Galleria degli Uffizi, il British Museum, il Louvre, e i Musei Vaticani.

nella pagina accanto:

LA REGINA NEFERTITI - 1365 a.C. circa

Le medaglie qui riprodotte hanno dimensioni inferiori al reale.
Il formato reale delle medaglie è di mm. 50,8.

Una collezione incomparabile

I Cento Capolavori saranno emessi con la frequenza di una medaglia al mese a cominciare da Aprile 1974. Il dritto di ogni medaglia presenterà il capolavoro scolpito con finezza di particolari (diametro 50,8 mm). Il rovescio recherà il nome dell'artista, il titolo dell'opera e la data di esecuzione.

Ogni medaglia peserà almeno 64,80 grammi d'argento massiccio 925. La collezione completa, quindi, avrà un peso totale di 6,480 chilogrammi. Il prezzo originale di emissione è di L. 15.000 a medaglia (IVA e spedizione comprese). E questo prezzo sarà garantito per tutta la durata del periodo di sottoscrizione. Se si considerano i recenti aumenti del prezzo dell'argento e dei costi di coniatura, e i probabili ulteriori aumenti negli anni a venire, *tale garanzia è valutabile in tutta la sua importanza.*

Per custodire questa eccezionale collezione di medaglie, verrà fornito ad ogni sottoscrittore, senza ulteriore spesa, un cofanetto di mogano rifinito a mano. Il cofanetto sarà personalizzato con targhetta recante il nome del proprietario originario.

Arte di valore eterno

Sono poche le gioie che possono rivaleggiare con il possesso di oggetti d'arte il cui pregio è intramontabile. Il possessore vive con la bellezza e ha la soddisfazione di sapere che il valore della grande arte è imperituro per quanto possano mutare gli altri valori.

Quindi non può esservi meta più ambita per un collezionista che possedere questa splendida collezione medaglistica de I Cento Capolavori dell'arte di ogni tempo; una collezione da custodire come un prezioso gioiello di famiglia. Essa unisce alla grande arte e alla rarità preziosa, l'intrinseco valore dell'argento massiccio 925.

Per approfittare di quest'unica opportunità, spedite il Modulo di Sottoscrizione Anticipata entro il 28 Febbraio 1974.

Le domande che rechino timbro postale posteriore a tale data, pur con nostro grande rammarico, saranno rispedite al mittente.

Modulo di sottoscrizione anticipata

I CENTO CAPOLAVORI

Valido solo se spedito entro il 28 Febbraio 1974
(spedire in busta chiusa o cartolina postale)
(farà fede la data del timbro postale)

Franklin Mint Italiana, S.p.A.
Via Collina, 36
00187 Roma

Questa è la mia sottoscrizione per una serie completa di medaglie Fior di Conio in argento massiccio 925 della serie «I Cento Capolavori». La serie completa consiste in 100 medaglie che mi verranno consegnate una al mese a partire dal mese di Aprile.

Tali medaglie verranno coniate espressamente per mio conto, e pertanto mi impegno a versare anticipatamente, ogni mese, la somma di L. 15.000 (IVA e spedizione comprese) per medaglia su vostra richiesta. Questo prezzo sarà da voi mantenuto inalterato per l'intera durata dell'emissione.

Resta inteso che mi verrà fornito — senza alcuna spesa extra — un cofanetto di mogano rifinito a mano per la raccolta e l'esposizione delle medaglie. Il cofanetto recherà una targhetta con il mio nome.

Effettuo il mio pagamento di L. 15.000 a mezzo (segnare con x la forma prescelta):

☐ Versamento su c/c postale N. 1/11925

☐ Assegno bancario

☐ Bankamericard N. ....
autorizzando la Banca d'America e d'Italia ad addebitarne il mio conto.
Scadenza della Carta ....

☐ Diners' Club N. ....
autorizzando il Diners' Club d'Italia S.p.A. ad addebitarne il mio conto.
Scadenza della Carta ....

Nome ....
Cognome ....
Via ....
CAP .... Città ....
(scrivere in stampatello)
Firma ....

Importante: non si accettano ordini in contrassegno. Limite: una serie per sottoscrittore. Consegna entro 6 settimane dalla data di chiusura.

IC

Quadrant Campbell-Ewald Co.

Da questa settimana alla TV le nove Sinfonie di Beethoven con la Filarmonica di Berlino diretta da Von Karajan

Temi d'amore di dolore di rivoluzione

Herbert von Karajan a cui è affidato il ciclo beethoveniano. La «Sinfonia n. 1»

Nei lavori sinfonici del Maestro di Bonn, che segnano il definitivo addio alle cerimonie principesche del Settecento, oltre alla storia di un musicista vissuto tra classicismo e romanticismo ci sono anche le ansie di un uomo infelice, sordo, misantropo

di Luigi Fait

Roma, febbraio

Se dovessimo considerare soltanto il numero (nove) e non il contenuto delle *Sinfonie* di Beethoven, diremmo che il musicista di Bonn ne ha composte assai poche rispetto a Haydn (un centinaio) e a Mozart (una quarantina). Ricordiamo però che i due austriaci erano soliti scrivere su commissione ed erano quindi condizionati dai rapporti con i potenti del tempo; mentre Beethoven dava chiaramente il via ad un'epoca musicale indipendente: lui stesso stabiliva il carattere, la lunghezza, lo spirito, la forma, lo strumentale delle sue creazioni; trascurava le pettegole richieste della nobiltà e dei cerimonieri di palazzo. Se un artigianato obiettivo resiste alla radice delle sue invenzioni sinfoniche, ecco tuttavia che s'elevano, di battuta in battuta, significati squisitamente soggettivi.

Con Beethoven s'apre il periodo della musica moderna, già annunciato, del resto, nelle ultimissime opere haydniane e mozartiane. Beethoven lavora di cesello, le sue *Sinfonie* sono il frutto di abbozzi, di lunghi ripensamenti, di continue correzioni e non riservano movimenti accademici oppure facili sollazzi per banchetti e cerimonie principesche. Nelle sue *Sinfonie* non scopriamo oggi soltanto il geniale musicista. Vi è l'uomo che porta la rivoluzione in orchestra, con nuovi effetti sonori voluti soprattutto per spiegare il suo dolore, le sue emozioni e il suo pensiero. Rompe definitivamente con i classici e compie un passo gigantesco nel mondo romantico dello « Sturm und Drang ». Da questa settimana le nove *Sinfonie* del Maestro di Bonn saranno trasmesse alla televisione nella prestigiosa direzione di Herbert von Karajan alla testa della Filarmonica di Berlino.

Ritengo opportuno accennare qui di seguito alla genesi e al significato di ciascun lavoro terminando, come avevo fatto in precedenza per i cicli di Haydn e Mozart, con alcuni suggerimenti discografici.

Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21: « Una sfida all'arte »

« Qui non c'è Beethoven », affermava Berlioz dopo uno studio accurato della *Prima Sinfonia*. Vi notava inoltre puerilità e mancanza di poesia, senza accorgersi, sin dal primo accordo, di avere davanti una musica nuova, una creazione firmata da un rivoluzionario, che nel presentarla il 2 aprile 1800 al Teatro « Hofburg » di Vienna ben poco si era preoccupato di accarezzare gli orecchi dei tradizionalisti, colpendoli invece con improvvise dissonanze, definite dai critici del tempo « una sfida all'arte ». Qui il trentenne Beethoven ci appare an-

fu composta da Beethoven nel 1799; l'ultima, nota come « Corale », è del 1822

Beethoven, l'uomo

Ludwig van Beethoven nacque a Bonn il 16 dicembre 1770 da un tenore di chiesa (dalla condotta irresponsabile) e dalla figlia del capocuoco presso la corte dell'Elettore di Treviri. Inizialmente ebbe un'educazione musicale assai disordinata, impartitagli dallo stesso padre e da un certo Pfeiffer: due maestri più spesso ubriachi che lucidi di mente. Alle volte, nelle loro malsane euforie, svegliavano il ragazzo nel cuore della notte per fargli sonare il pianoforte o il violino. Alla sua formazione contribuirà decisamente l'organista di corte Christian Neefe, al quale il maestro scriverà più tardi: « Se mai un giorno sarò " grande ", senza dubbio gran parte del merito sarà vostro ». Sotto la sua guida mise a punto le prime opere pianistiche e ottenne nel 1784 il posto a corte di organista e di violista.

Nel 1786 si recò a Vienna dove conobbe Mozart che si entusiasmò sentendolo improvvisare. Tornato poco dopo a Bonn soffrì moltissimo per la morte della madre e a soli diciannove anni divenne il capofamiglia (aveva due fratelli), essendo ormai il padre un irragionevole alcoolizzato. Nel 1792 raggiunse definitivamente Vienna. Studia con Haydn e con Albrechtsberger; ma è un pessimo allievo: « Imparo le regole, così da trovare il modo migliore per trasgredirle ». Comincia a sonare in pubblico ottenendo le critiche più disparate. Lampante è tuttavia la sua rottura con il mondo non solo dell'aristocrazia, ma anche con quello della borghesia. In un primo momento aveva però cercato di adeguarvisi, comperando addirittura un cavallo e prendendo lezioni di danza. Se i principi della città lo ospitavano, egli restava pur sempre un servo, uno schiavo, un giullare della società: uomo — commentavano i parenti della Guicciardi (donna da lui amata e alla quale aveva dedicato il « Chiaro di luna ») — « senza rango, fortuna, professione ». Inoltre era brutto, tozzo e butterato. Dopo la sua morte, in un cassetto segreto si scoprirono tre lettere, senza data, scritte a matita, indirizzate « all'immortale amata ». Mai si è saputo chi sia stata questa donna. Si sono fatti i nomi di Teresa Malfatti, di Therese von Brunswick, di Bettina Brentano e di Magdalena Willmann.

La sordità, i dispiaceri familiari, un nipote soprattutto che non metteva giudizio: queste le grandi sofferenze di cui parlerà anche nella famosa lettera di Heiligenstadt indirizzata ai suoi due fratelli Karl e Johann: « Nato con un temperamento ardente e vivace e incline anche ai divertimenti della società, dovetti presto isolarmi e passare la mia vita in solitudine ».

A Vienna fu un inquilino indesiderato. Aveva cambiato appartamento una sessantina di volte. Nato povero, finì i suoi giorni in altrettanta miseria: « Applaudite amici », dirà morendo, « la commedia è finita ». Era il 26 marzo 1827. Lasciava una cassetta di vini, qualche mobile, un pianoforte, alcuni libri, i quaderni di conversazione (ossia le pagine sulle quali lui — sordo — comunicava con gli amici, e da cui Glauco Mauri ha tratto ora uno spettacolo teatrale). Il tutto venduto subito all'asta per 2558 Gulden e 57 centesimi.

che come un epigono di Haydn e di Mozart. Non per nulla qualcuno ha chiamato la *Sinfonia* « il canto del cigno del XVIII secolo ». Tutto ciò che era effettivamente pensiero beethoveniano venne allora scambiato per bizzarria e per difetto. Inoltre pochi vi seppero ammirare il frutto della lezione sinfonica italiana di Corelli e di Sammartini.

Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36: « Un serpente che si contorce »

Per chi non si fosse persuaso della personalità beethoveniana, ecco, dopo un paio d'anni, la *Seconda* superare indiscutibilmente le tipiche espressioni settecentesche. Lo stesso autore la diresse al « Theater an der Wien » il 5 aprile 1803. Non tutti concordano tuttavia nel vedervi una precisa svolta beethoveniana: primo fra tutti il Grove che scriveva: « Questa sinfonia è il punto culminante del vecchio mondo, prima della Rivoluzione, il mondo di Haydn e di Mozart; fu l'estremo limite raggiunto da Beethoven prima che egli irrompesse in quella meravigliosa nuova regione, mai penetrata prima da un essere umano ». Io aggiungerei che Beethoven già s'era incamminato qui lungo i nuovi sentieri musicali, spronato, ahilui, dalle pietose condizioni economiche, dal dramma della sordità. Tuttavia, nelle critiche negative del tempo, c'è più verità che in quelle positive: queste ultime lodavano il maestro, accodandolo in pratica agli incipriati cultori della sinfonia settecentesca. A Lipsia si capì di più, scrivendo di « crassa meraviglia », di « serpente moribondo, che si contorce, guizza ma che è ostinato a morire ».

Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55: « Eroica »

Iniziata nel 1803 fu eseguita pubblicamente il 7 aprile 1805. Il generale Bernadotte aveva pregato il musicista di comporre una sinfonia in onore di Napoleone. Al Maestro questi sembrava allora il campione della libertà. Quello che successe in seguito ci è raccontato da Ferdinand Ries, amico del musicista: « Fui il primo a portare la notizia a Beethoven che Bonaparte si era proclamato Imperatore. Beethoven montò in collera e gridò: " Non è dunque che un uomo ordinario; egli non penserà più che alla propria ambizione; vorrà innalzarsi sopra gli altri e diventerà un tiranno ". Andò verso il tavolo, afferrò il foglio del titolo (che portava la semplice dicitura " Bonaparte "), lo lacerò e lo gettò a terra ». La prima pagina fu nuovamente scritta e la *Sinfonia* ricevette per la prima volta il suo titolo, attuale a cui l'autore fece seguire le parole « composta per festeggiare il sovvenire di un grand'uomo ». I musicologi che definiscono l'*Eroica* il primo vero passo beethoveniano ricalcano un'autocritica dell'autore, che, prima della messa a punto della *Terza*, avrebbe dichiarato: « Fino a questo momento non sono soddisfatto del mio lavoro. D'ora innanzi intendo cambiare completamente strada ». Se alcuni uomini di cultura avevano già visto la rivoluzione nelle precedenti partiture di Beethoven rimasero qui davvero sconcertati. La *Marcia funebre* è il momento culminante del lavoro, che Dionys Weber, direttore del Conservatorio di Praga, aveva definito « il più insignificante che io abbia mai ascoltato ».

Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60: « La Greca »

Nel 1807 essa rappresenta uno dei periodi più calmi e più poetici dell'intera produzione beethoveniana. I quattro movimenti, così ricchi di cordialità e di felicità, rammentano il maestro innamorato di Therese von Brunswick. Schumann la intitolerà « la Sinfonia Greca ».

Sinfonia n. 5 in do minore op. 67: « Il Destino »

Avvenimento rilevante nella vita di Beethoven fu a Vienna il concerto del 22 dicembre 1808, quando, insieme con altre musiche, furono eseguite la *Quinta* e la *Sesta*. La *Quinta* è detta « Il Destino » in seguito ad una risposta del maestro allo Schindler che gli chiedeva il significato delle quattro note iniziali: « Così il destino batte alla porta! ». Berlioz ne capirà il genuino significato: « A soggetto di quest'opera d'arte egli scelse il suo intimo dolore, il finale scoppio d'ira lungamente celato nel suo petto, il suo più profondo orgoglio, le più solitarie e sconsolate meditazioni, le notti insonni, il fuoco dell'eccitazione ». Si tratta in verità di un lavoro che non cessa ancora oggi di scuotere. Inizialmente la *Quinta* non fu capita da nessuno e tanto meno dagli orchestrali che si rifiutarono di portare a termine le prove, arrivando all'esecuzione in maniera disastrosa. Il musicista Lesueur la ascolterà qualche anno dopo e confesserà: « Mi ha così agitato che quando cercai di mettermi il cappello non trovavo la testa ».

Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68: « Pastorale »

Le stesse indicazioni dell'autore spiegano il titolo « Pastorale »: « Gradevoli impressioni giungendo in campagna; Scena sulle rive del ruscello; Festosa riunione di contadini; L'uragano; Canti di pastori; Sentimenti di gioia e di gratitudine dopo la tempesta ». Si tratta di autentica musica descrittiva, ma descrittiva non tanto di ruscelli o di

segue a pag. 28

Temi d'amore di dolore di rivoluzione

segue da pag. 27

uccelli che cinguettano, quanto delle emozioni di un artista che andava ad ispirarsi nel bosco viennese. Infatti Beethoven stesso la voleva « piuttosto espressione di sentimenti che pittura ».

Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92: « L'apoteosi della danza »

La *Settima* riscosse subito i consensi del pubblico e della critica. E non ci pare eccessivamente offensivo il giudizio di un musicologo che accusava Beethoven di averla scritta « in preda ai fumi dell'alcool ». Fu eseguita l'8 dicembre 1813 durante una manifestazione di beneficenza per i feriti della battaglia di Hanau nella guerra contro Napoleone. Vollero parteciparvi i musicisti più importanti dell'epoca. Ai timpani stavano ad esempio Meyerbeer e Hummel, senza però soddisfare Beethoven che li rimproverava di non andare a tempo. E ciò appare abbastanza grave, essendo questa, secondo la futura osservazione wagneriana, « l'apoteosi della danza ».

Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93: « Il ritorno a Mozart »

Nel conoscerla insieme con la *Settima*, la gente vi scoprì un Beethoven « minore », quasi tornato sulla strada iniziale di Haydn e di Mozart, nonché dimentico delle sue stesse disgrazie e del suo stato di salute. Ma i giudizi critici sono contrastanti. Tra gli altri, il Lenz raccomandava di non lasciarsi ingannare dall'apparente ritorno alla giovanile maniera mozartiana.

Sinfonia n. 9 in re minore op. 125: « Corale »

Il Bruers affermava che la *Nona* « costituisce il coronamento della filosofia di Beethoven: l'esaltazione della gioia, dell'ottimismo, della fede nella bontà suprema della creazione ». Si tratta dell'ultima sinfonia del Maestro di Bonn, terminata nel febbraio del 1824, con l'inclusione dell'*Inno alla gioia* di Schiller. Più di dieci anni la separano dalle precedenti sinfonie. Pareva quasi che Beethoven volesse abbandonare questa nobile forma (i contemporanei commentavano infatti che i suoi interessi si erano ormai ridotti all'armonizzazione di canti popolari scozzesi!). Ma da parecchi anni il Maestro stava maturando l'idea di questo felicissimo connubio di musica e di poesia con la partecipazione di solisti di canto e del coro (da ciò l'opera è detta « corale »). Nel « Finale » si giunge al sublime, quando il musicista insieme con il poeta fa intonare l'« Abbracciatevi, o moltitudini, in questo bacio del Creato intiero! Fratelli, sopra questa volta di stelle deve abitare un tenero Padre ».

Discografia

Sono parecchie le incisioni discografiche delle *Sinfonie* beethoveniane. Ricordo qui soltanto le edizioni integrali in commercio e di maggior prestigio: la « CBS » ne vanta tre: con Bruno Walter e la Sinfonica Columbia; con Szell e l'Orchestra di Cleveland; con Bernstein e la Filarmonica di New York. Nei cataloghi della « Deutsche Grammophon » spiccano le esecuzioni della Filarmonica di Vienna guidata da Böhm e della Filarmonica di Berlino con Karajan; in quelli della « Philips » figura l'interpretazione di Jochum sul podio dell'Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam; la « RCA » ha Toscanini a capo della Sinfonica della NBC; infine la « Decca » propone le Sinfonie con Ansermet e l'Orchestra della Suisse Romande e con Schmidt-Isserstedt e la Filarmonica di Vienna.

Luigi Fait

La Sinfonia n. 1 di Beethoven va in onda lunedì 11 febbraio alle ore 22 sul Secondo Programma TV

STAR BENE PER VIVERE BENE

IL MAL DI TESTA D'INVERNO

Durante l'inverno sono numerose le cause che portano al mal di testa. Ci sono cause ambientali e no. Vediamo perchè.

Il mal di testa è un male ancora per molti versi oscuro: sappiamo che le cause possono essere centinaia, ma in ogni caso è l'alterazione del tono delle piccole arterie cerebrali che produce il dolore.

La massa cerebrale, infatti, è di per sè indolore, priva di tutte le sensibilità dell'organismo. Ma il cervello è come una centrale elettrica: incapace di avere una propria illuminazione, ma destinata a elaborare e a trasformare la corrente elettrica e a trasmetterla per dare illuminazione e calore agli altri.

Uniche strutture sensibili della massa cerebrale sono le meningi, cioè dei foglietti membranosi che avvolgono cervello e midollo spinale e soprattutto le piccole arterie che la nutrono. Quando il tono di queste arterie aumenta o diminuisce eccessivamente, ecco il sintomo dolore, il mal di testa.

Il mal di testa viene definito in termini tecnici **cefalea** quando interessa tutta la testa o **emicrania**, quando interessa una parte o meglio un lato della testa.

Esistono alcuni tipi di mal di testa molto caratteristici in cui il dolore ha risonanze particolari. Il primo, l'emicrania a « grappolo » in cui il dolore si presenta come tante punture di spillo su un lato della testa. Di solito è il nervo trigemino in causa: perciò si parla di nevralgia del trigemino.

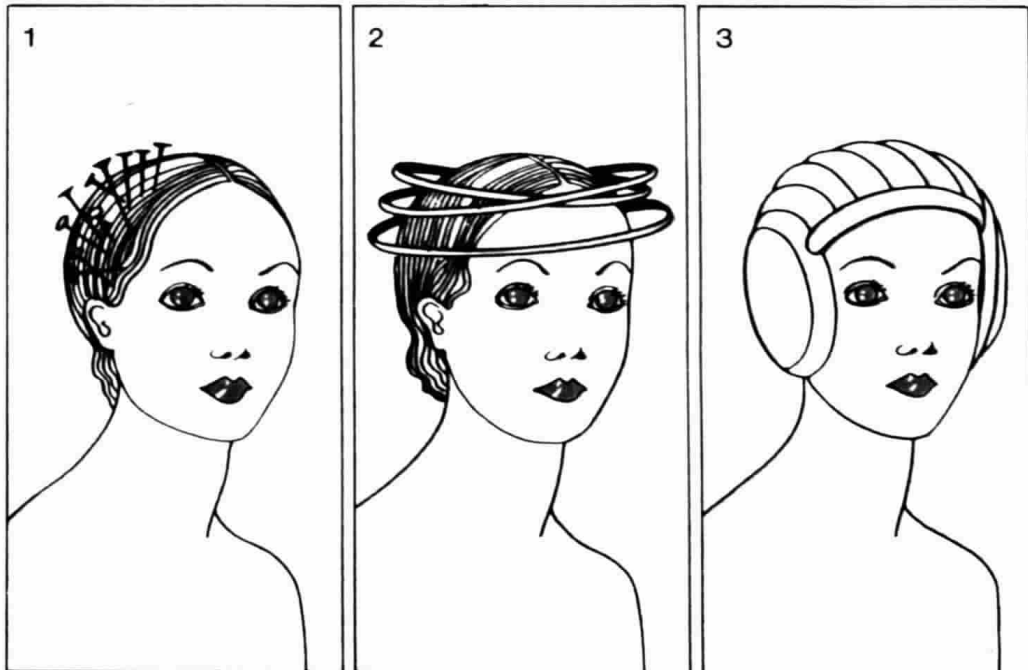
Il secondo, la cefalea a cerchio: il dolore è prevalentemente localizzato alla fronte ma si irradia a cerchio o cintura intorno alla testa: è più frequente nella donna spesso in rapporto al ciclo mestruale; può essere inoltre causato da colpi di freddo, da insonnia, da forte stanchezza mentale.

Il terzo la pesantezza di testa diffusa; più che di dolore qui si tratta di un intontimento diffuso: spesso è in rapporto con cause tossi-intestinali. E' più frequente negli individui che hanno disturbi di digestione o disturbi del fegato.

D'inverno i mal di testa più frequenti sono la cefalea a cerchio e la pesantezza di testa in rapporto ai bruschi cambiamenti di temperatura (il passaggio dall'ambiente riscaldato dell'abitazione o dell'ufficio al freddo esterno) o in rapporto al vivere al chiuso. Negli ambienti poco aerati ed eccessivamente riscaldati vi è un impoverimento dell'ossigeno e un ristagno di gas tossici (sudorazione dell'individuo, anidride carbonica proveniente dalla respirazione, fumo di tabacco eccetera). Questi gas inspirati svolgono un'azione tossica in particolare sui vasi la cui reazione può essere di tipo spastico (vasocostrizione da fumo di sigaretta) o di tipo atonico (vasodilatazione da anidride carbonica).

La pesantezza di testa viene favorita d'inverno anche da problemi di digestione. D'inverno abbiamo una particolare propensione per i cibi che producono molte calorie, fra i quali i grassi e l'alcool. Questi cibi, oltre ad essere di difficile digestione, svolgono una azione tossica oltre che sul fegato anche sul sistema nervoso, provocando spesso mal di testa.

Una risposta quindi a questi tipi di mal di testa sono prodotti naturali a base di erbe che hanno la proprietà di facilitare la digestione dei grassi e di attivare il fegato.

Giovanni Armano

Tre differenti tipi di mal di testa: il primo « a grappolo » di solito è dovuto al nervo trigemino. Il secondo « a cerchio » è dovuto al freddo, alla stanchezza, all'insonnia. Il terzo « la pesantezza » di testa diffusa: è frequente nelle persone che hanno disturbi digestivi e di fegato.

Aut. Min. San. 3528 - 3699 - Aut. Med. Prov. 741

QUAL'E' IL MOTIVO DELLA SONNOLENZA DOPO MANGIATO

E' normale una lieve sonnolenza dopo mangiato? Certo, è normale, soprattutto dopo il pasto di mezzogiorno. E ormai noto, infatti, che la digestione richiama un maggiore apporto di sangue intorno agli organi dell'apparato gastro-enterico, sottraendolo così ad altre parti dell'organismo, fra le quali il cervello, e determinando quella sonnolenza nota come sonnolenza post-prandiale. Ma se dopo aver mangiato, l'organismo si intorpidisce eccessivamente e la sonnolenza diventa profonda e prolungata, è probabile che all'origine di questo fenomeno ci sia un problema di digestione lenta e laboriosa.

E raccomandabile, in questi casi, l'uso di un digestivo. Come l'Amaro Medicinale Giuliani; il digestivo che agisce sullo stomaco, favorendo la digestione, e sul fegato, riattivandolo e liberandolo dalle tossine che lo rendono non efficiente.

La sonnolenza post-prandiale è un fatto fisiologico, cioè naturale. Se è risolvibile con un breve relax non deve far paura. Ma se diventa profonda e prolungata è opportuno ricorrere a un digestivo che in più riattivi il fegato.

Colesterolo elevato: vecchiaia in arrivo

L'uomo intorno ai quarant'anni si dice, è nella sua piena maturità fisica e psichica. Di tanto in tanto, però, qualche segno lo lascia perplesso.

La pelle perde la sua elasticità; diventa sempre più difficile mantenere una linea snella; basta uno sforzo a farlo sentire affaticato.

Sono i segni che preannunciano l'invecchiamento precoce. Per evitare gli inconvenienti e i disturbi citati, occorre combattere l'eccessivo accumulo di colesterolo nel sangue. Questo lo si può ottenere con un mezzo semplice e naturale: l'uso dell' Acqua Tettuccio di Montecatini.

L'Acqua Tettuccio di Montecatini, riattivando il metabolismo dei grassi, riduce il colesterolo nel sangue, causa tanto importante dell'invecchiamento precoce e dell'arterosclerosi.

Invece della sigaretta

Una sigaretta dopo mangiato fa digerire? Una sigaretta dopo mangiato rallenta i movimenti dello stomaco e la secrezione gastrica. D'altra parte, lo sappiamo tutti, è difficile rinunciare a una sigaretta dopo mangiato.

Una caramella può essere una buona idea, è un'idea ancora migliore per chi ha la digestione lenta ed il fegato stanco, se è una caramella Giuliani, una caramella a base di estratti vegetali e cristalli di zucchero che attiva la prima digestione e le funzioni del fegato.

Provate domani: si trova in farmacia.

Come deve essere un lassativo

Sono sempre di più le persone che soffrono di uno dei disturbi più diffusi dei nostri giorni: la stitichezza.

Esiste quindi un problema di scelta del lassativo giusto.

Come deve essere il lassativo giusto? Certo deve agire in modo efficace, liberando l'intestino totalmente, ma senza azione violenta, senza disturbi collaterali.

Per fare questo occorre un lassativo fisiologico che stimoli naturalmente le funzioni intestinali. Come i Confetti Lassativi Giuliani, preparati a base prevalentemente vegetale, che ristabiliscono il flusso biliare.

Per questa ragione un uso anche prolungato, se necessario, dei Confetti Lassativi Giuliani non porta alla necessità di dover aumentare continuamente le dosi per poter avere risultati efficaci.

V/F Varie TV Ragazzi

a cura di Carlo Bressan

I cavalieri della Tavola Rotonda

LE IMPRESE DI LANCILLOTTO

Giovedì 14 febbraio

Re Artù è il mitico protagonista delle lotte dei bretoni contro gli anglosassoni (VI secolo d.C.). Intorno alla sua figura, idealizzata come quella di un sovrano saggio e giusto ed eroe nazionale, fiorì un ciclo di tradizioni favolose che gli attribuiscono l'istituzione della Tavola Rotonda. A questa tavola sedevano, in perfetta eguaglianza, i cavalieri fedeli a Re Artù. Essere un cavaliere della Tavola Rotonda significava aver tutti gli attributi degli ideali tipicamente cortesi.

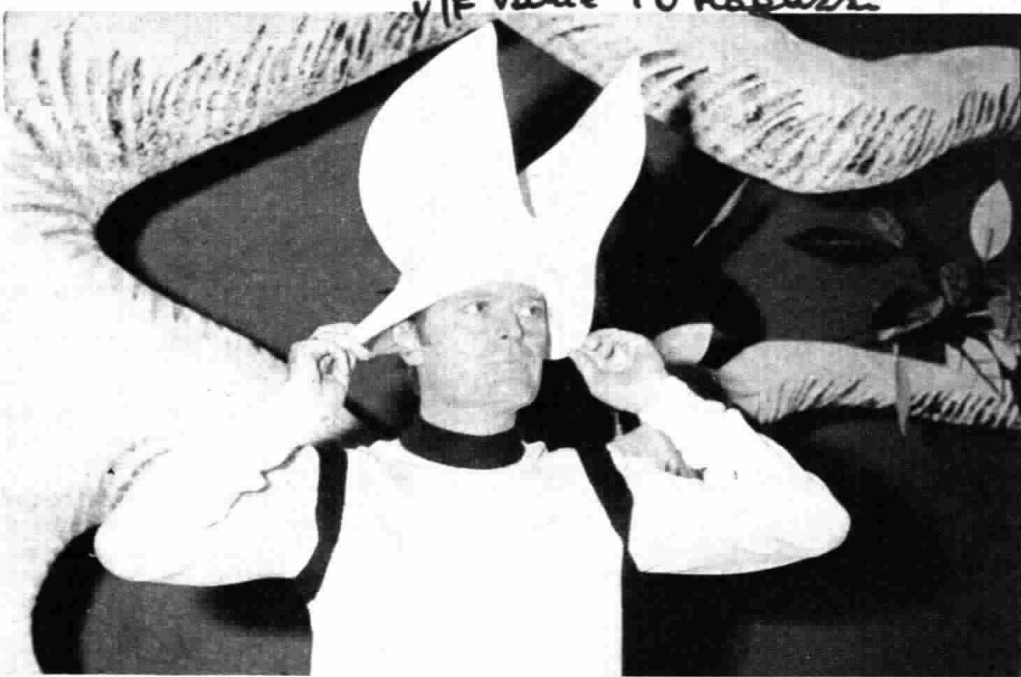
Tra i cavalieri di Re Artù una delle figure più note e più romanzesche è quella di Lancillotto del Lago cui la Radiotelevisione Francese ha dedicato uno sceneggiato in tre puntate, con la regia di Claude Santelli.

La storia di Lancillotto è come un grande arazzo trapunto in vari modi: vi sono stelle e fiori, fontane di perle e uccelli dai colori smaglianti; ma vi sono, anche, sassi taglienti come lame, e arida sabbia, e sterpi spinosi. Lancillotto, unico figlio del defunto sovrano Ban di Benoic, ha trascorso l'infanzia e l'adolescenza presso la fata Viviane, detta la Signora del Lago. Il giorno del suo diciottesimo compleanno Lancillotto attraversa a cavallo una foresta, ed ecco risuonare intorno a lui una voce misteriosa: è il mago Merlino, condannato da Viviane a rimanere rinchiuso in una bolla d'aria. Merlino, che vuol vendicarsi di Viviane, suggerisce al giovane di allontanarsi da lei e di raggiungere Camelot dove vive Re Artù con la sua corte.

Poiché il giovane è fermamente deciso a lasciare la dimora del lago, Viviane lo condurrà a Camelot e lo presenterà a Re Artù. Ecco nel bosco avanzare una lieta brigata: Re Artù partecipa ad una battuta di caccia al cinghiale. Ma è il giorno di San Giovanni, festa dell'amore cristiano, e il buon sovrano ordina che i cani siano trattenuti a guinzaglio e che « messer cinghiale » sia lasciato in pace. Poi, col suo sorriso più cordiale accoglie Viviane che, inchinandosi, presenta il figlioccio-scudiero. Vuole Re Artù benevolmente accoglierlo a Camelot? Certo. Il giovane sarà affidato a messer Yvain, che sarà suo maestro d'armi e padrino.

Ha inizio per Lancillotto una nuova vita, esaltante e fascinosa. Camelot è una corte incantata la cui sovrana è Ginevra, la castellana dai capelli d'oro filato, dagli occhi azzurri, dalle vesti che paiono intessute di raggi di sole e di luna: stoffe preziose che giungono da lontani paesi appositamente per lei. Da una finestra del castello, circondata dalle sue ancelle fidate, segue gli esercizi e le prove cui il maestro d'armi sottopone il giovane scudiero venuto da lontano, senza spada né nome. No, dice un'ancella, un nome ce l'ha: è Lancillotto. Lancillotto del Lago, perché pare che sia rimasto per tanti anni in una casa di vetro, sotto le acque di un lago.

Ora la storia di Lancillotto si arricchisce di molte nobili imprese. Ma, dopo tante vittorie, vi saranno ancora momenti amari per Lancillotto, che richiederanno fermezza d'animo e profonda meditazione.

V/F Varie TV Ragazzi

Sergio Fantoni racconterà la storia dell'« Acciarino magico » di Hans Christian Andersen, per la serie « Le fiabe dell'albero » in onda sabato 16 febbraio alle ore 17,15

Seconda Rassegna di marionette e burattini

ALLEGRI PERSONAGGI

Venerdì 15 febbraio

Dato il vivo successo riportato l'anno passato dalla Rassegna di marionette e burattini italiani, il Servizio Trasmissioni per bambini della Radiotelevisione Italiana ha ritenuto opportuno organizzare una seconda serie di tali spettacoli, affidandone la regìa a Eugenio Giacobino, uno specialista in questo genere di programmi. « Una specializzazione affascinante a cui tengo molto », dice Giacobino sorridendo, « poiché sono felice di lavorare per i bambini. In questa nuova serie vi sono alcune compagnie inedite, che presentano spettacoli veramente interessanti sia per quanto riguarda la scelta dei testi sia per la tecnica di realizzazione... ». Ad esempio, venerdì 15 febbraio è di turno appunto una nuova compagnia, i « Pupi di Stac ». Questi pupi nacquero a Firenze per iniziativa di Carlo Staccioli il quale costruì da sé molti burattini ed altri ne fece fare da artigiani fiorentini del legno. Cercò, riscrisse, rielaborò fiabe popolari e canovacci della commedia dell'arte, coadiuvato da un gruppo di ottimi attori. Egli, morendo, lasciò i pupi alla signora Laura Poli Spinelli, sorella dell'attore Paolo Poli, attuale direttrice ed impresaria della compagnia. I « Pupi di Stac » presenteranno la Storia di Prezzemolina, fiaba popolare antichissima che si ritrova in molte regioni italiane, citata da vari studiosi, tra i quali lo scrittore napoletano Giambattista Basile (1575-1632) col titolo di *Petrosinella*, poiché in dialetto napoletano prezzemolo si dice « petrosino ».

Questa volta Prezzemolina è toscana. Tra le altre novità, le marionette milanesi di Gianni Colla, che presenteranno Lo scimmiottino color di rosa da Collodi. Vedremo i burattini bergamaschi di Helda Sacerdote in una comicissima farsa incentrata sul personaggio di Gioppino — el Giopì —, maschera bergamasco-bresciana, bel tipo di popolano sagace e spiritoso.

Su un'altra simpatica maschera bonaria e ridanciana, Gianduia, è imperniato l'allegro spettacolo dal titolo *Gianduia, barbiere dei morti* che sarà presentato dalla compagnia di marionette di Gianfranco Gambarutti. Un nome glorioso: i « Piccoli di Podrecca ». Saranno presentati da un gruppo di artisti animatori detti « I Famigli », che con il grande Podrecca lavorarono molti anni e ne recuperarono il materiale scenico. Ammireremo i famosi « Piccoli » in *Arlecchino sui letti volanti*, una farsa ricca di colpi di scena e di trovate spettacolari. La Sicilia sarà presente con i bellissimi pupi del Teatro Minimo creato dallo scrittore Fortunato Pasqualino e da suo fratello Pino, entrambi siciliani. E' un teatro girovago, sulla scia dell'opera dei pupi siracusana che in passato andava dietro ai mietitori per i cosiddetti feudi nell'interno dell'isola. Questo teatro ha percorso più volte l'Italia ed ha presentato, con grande successo, numerosi spettacoli in lingua inglese presso varie università negli Stati Uniti. Il Teatro Minimo presenterà una emozionante storia dal titolo *Guerrin Meschino e Firticchiu scudiero* con la partecipazione straordinaria del Feroce Saladino, Gano di Maganza, Carlo Magno e i suoi gloriosi paladini.

Accanto a queste alcune altre che hanno avuto particolare successo l'anno scorso: i Fratelli Ferraiolo di Salerno con *Pulcinella asino per Carolina*, la compagnia di Carlo Colla e Figli con due bellissimi lavori, *Il gatto con gli stivali* ed un'interessante riduzione del *Barbiere di Siviglia* di Gioacchino Rossini, i Fratelli Ferrara di Parma con l'*Acqua miracolosa*, e il gruppo di Terni guidato dallo scultore Luigi Marras che presenterà le sue modernissime marionette in un lavoro a metà tra la poesia e la fantascienza: *S.O.S.: stanno rubando la Luna!*

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 10 febbraio

DISNEYLAND: *Vai, Kelly*, telefilm diretto da James Sheldon, primo episodio. Vi si narrano le vicende di un cane da pastore tedesco, di nome Kelly, che cambia tre padroni e ogni volta si affeziona a persone diverse. Segue il cartone animato *Il topolino bianco* prodotto dalla Zagreb Film.

Lunedì 11 febbraio

IL FANTASMA DEL MARE, telefilm della serie *Stingray: Pattuglia acquanautica di sicurezza*. In un'azione rischiosa che sta per costargli la vita, il comandante Shore viene salvato da un misterioso personaggio chiamato « fantasma del mare ». Il capitano Troy Tempest riuscirà infine a scoprire la vera identità del cosiddetto « fantasma ». Il programma comprende inoltre la rubrica *Immagini dal mondo*, a cura di Agostino Ghilardi.

Martedì 12 febbraio

CIONDOLINO, tratto dal libro omonimo di Vamba. Adattamento televisivo di Alessandro Brissoni e Lia Pierotti Cei, pupazzi animati di Giorgio Ferrari. Prima puntata: è la storia di Gigino, un ragazzino svelto e intelligente ma che non ha nessuna voglia di studiare e invidia le formiche perché è convinto che non abbiano nulla da fare. Misteriosamente, viene trasformato in formica. Per i ragazzi un cartone animato dal titolo *Chi va piano va sano e va lontano* e la rubrica *Enciclopedia della natura* con servizio realizzato da Maurizio Tanfani, *Canguri e koala*.

Mercoledì 13 febbraio

SPAZIO, settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci. In questo numero verrà presentato un servizio incentrato sulla figura di un ragazzo finlandese ritardato, di nome Eppu, prodotto dalla Sezione programmi culturali della Radiotelevisione finlandese, per la regìa di Liisa Helminen. Il programma è completato da un cartone animato con il famoso Gatto Felix, ossia Mio Mao.

Giovedì 14 febbraio

IL PELLICANO, programma cura di Giovanni Minoli, conduce Franco Passatore. La puntata ha per argomento « I cuccioli ». Guido Lombardi porta in studio un agnellino e ne illustra le caratteristiche ai bambini; vengono trasmessi servizi filmati etologici realizzati dalla scuola tedesca di Konrad Lorenz e analizzati dal professor Mainardi, consulente scientifico della trasmissione. Per i ragazzi andrà in onda la seconda puntata del telefilm *Lancillotto del Lago*, ispirato ai racconti dei cavalieri della Tavola Rotonda.

Venerdì 15 febbraio

RASSEGNA DI MARIONETTE E BURATTINI ITALIANI, regìa di Eugenio Giacobino, presenta Silvia Monelli. La Compagnia dei Pupi di Stac di Firenze diretta da Laura Poli Spinelli presenterà una fiaba popolare toscana dal titolo *La storia di Prezzemolina*. Il programma dei ragazzi comprende: *Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio di Ferro* a cura di Luciano Pinelli, il documentario *La scuola dell'avventura* diretto da Colm O'Laogharie, e la comica *L'uomo del giorno* con Cretinetti.

Sabato 16 febbraio

LE FIABE DELL'ALBERO a cura di Donatella Ziliotto. E' di scena Sergio Fantoni che narrerà *L'acciarino magico* di H. C. Andersen. Per i ragazzi verrà trasmesso il programma di giochi e quiz *Il dirodorlando* presentato da Ettore Andenna, con la regìa di Cino Tortorella.

TV 10 febbraio

N nazionale

11 — Dall'Istituto S. Giuseppe a Villa Flaminia in Roma
Santa Messa
celebrata da Padre Carlo Cremona
Commento di Pierfranco Pastore
Ripresa televisiva di Carlo Baima
e
Domenica ore 12
a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

12,15 A - Come Agricoltura
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga

12,55 Oggi disegni animati
— **Le avventure di Gustavo**
Gustavo sempreverde
Regia di Marcell Jankovics
Produzione: Studios Pannonia - Budapest
— **Le avventure di Magoo**
— *La diligenza del West*
Regia di Frank Smith
— *Caccia alla volpe*
Regia di Paul Fennell
Produzione: U.P.A.
— **Cinema d'animazione jugoslavo**
Un robot innamorato
Regia di Nikola Kostelac
Produzione: Zagreb Film

13,25 Il tempo in Italia
Break 1
(The Lipton - Knorr - Ciliegie Fabbri - Cera Overlay - Several Cosmetics)

13,30 TELEGIORNALE

14 — Parliamo tanto di loro
Un programma di Luciano Rispoli con la collaborazione di Maria Antonietta Sambati
Musiche di Piero Umiliani
Regia di Lino Procacci

15 — Scaramouche
Romanzo musicale di Corbucci e Grimaldi
Musiche di Domenico Modugno
Quarta puntata
Personaggi ed interpreti:
Tiberio Fiorilli, detto Scaramouche — **Domenico Modugno**
Spartivento — *Michele Abruzzo*
Memmo — *Vittorio Congia*
Padre Andrea — *Augusto Mastrantoni*
Il capitano Naskaris — *Vittorio Sanipoli*
Il viceré di Sicilia — *Franco Scandurra*
Irina Papandrei — *Liana Orfei*
Don José de Villalba — *Luciano Melani*
Il barone di Monreale — *Michele Riccardini*
Miranda — *Mariolina Bovo*
Costanza de Mauriac — *Raffaella Carrà*
Maurizio de Sèvre — *Gabriele Antonini*
ed inoltre: *Gianni Agus, Enzo Andronico, Mimmo Calandruccio, Giuseppe Chinnici, Erno Crisa, Dino Curcio, Amalia D'Alessio, Eliana D'Alessio, Linda De Felice, Antonio Desi, Giovannella Di Cosmo, Gino Donato, Antonio Gerlini, Loretta Goggi, Francesco Gulà, Salvatore Libassi, Rina Mascetti, Angelo Nicotra, Giancarlo Nicotra, Giuseppe Pollaci, Anty Ramazzini, Paolo Sardisco e il « team » di Enzo Musumeci Greco*
Scene di Sergio Palmieri
Costumi di Danilo Donati
Coreografie di Gisa Geert
Direttore d'orchestra Franco Pisano
Regia di Daniele D'Anza
(Replica)

16 — Segnale orario
Girotondo
(Scatto Perugina - Tortellini Barilla - Last al limone - Parmalat - Oil of Olaz)

Il cercatore di alberi
Telefilm
Personaggi ed interpreti:
Josh Travers — *Keenan Wynn*
David Douglas — *Alvy Moore*
Red Dust — *Michael Keep*
Chief — *Iron Eyes Kody*
Colby — *Terry Cook*
Indian — *Earl Parker*
Produzione: Filmaster

la TV dei ragazzi

16,30 Disneyland
Vai, Kelly
La storia di un cane pastore tedesco
Primo episodio
Personaggi ed interpreti:
Danny Richards — *Billy Corcoran*
Paul Durand — *J. D. Cannon*
Matt Howell — *Beau Bridges*
Evan Clayton — *Arthur Hill*
Chuck Williams — *James Olson*
Regia di James Sheldon

17,15 Il topolino bianco
Cartone animato di Ivo Urbanic
Prod.: Zagreb Film

17,30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
Gong
(Brioss Ferrero - Crackers Premium Saiwa - Soc. Nicholas - Sitia Yomo)

17,45 90° minuto
Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

18 — Prossimamente
Programmi per sette sere

18,15 Attenti a quei due
Una strana famiglia
Telefilm - Regia di Sidney Hayers
Interpreti: Tony Curtis, Roger Moore, Diane Cilento, Denholm Elliott, Roland Culver, William Rushton, Moultrie Kelsall, Christopher Sandford, Ivor Dean
Distribuzione: I.T.C.
Tic-Tac
(Sapone Palmolive - Cento - Calinda Clorat - Arance Birichin)
Segnale orario

19,10 Campionato italiano di calcio
Cronaca registrata di un tempo di una partita
— *Aperitivo Cynar*
Arcobaleno
(Dentifricio Colgate - Brooklyn Perfetti - Cera Overlay)
Che tempo fa
Arcobaleno
(Formaggio Starcreme - Amaro Cora)

20 — TELEGIORNALE
Edizione della sera
Carosello
(1) Orzoro - (2) Olio Sasso - (3) Caramelle Golia - (4) Brandy Stock - (5) Linea Cosmetica Venus
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Bozzetto Produzione Cine TV - 2) Arno Film - 3) Produzioni Cinetelevisive - 4) Cinetelevisione - 5) Gamma Film
— *Last al limone*

(Il Nazionale segue a pag. 34)

XII V Varie

SANTA MESSA e DOMENICA ORE 12

ore 11 nazionale

La S. Messa di oggi, celebrata da padre Cremona, viene trasmessa dall'Istituto romano S. Giuseppe a Villa Flaminia, diretto dai Fratelli delle Scuole Cristiane. Dopo la Messa, nella rubrica Domenica ore 12, *hanno inizio le considerazioni sulla Cresima, nell'ambito del ciclo « Sacramenti ed evangelizzazione », proposto all'attenzione dei cattolici italiani dalla Conferenza Episcopale. I teologi mons. Sergio Baldi e don Franco Peradotto (con l'aiuto del regista Antonio Bacchieri) ripercorrono alcune esperienze torinesi per mettere in luce come si possa tradurre in concreti atteggiamenti e gesti d'amore fraterno l'ispirazione portata dallo Spirito Santo in chi ha ricevuto la Cresima. Viene ricordato che fin dai tempi degli Apostoli l'imposizione delle mani — cioè il gesto compiuto dal vescovo — ha accompagnato appunto l'invocazione allo Spirito Santo ed ha voluto significare l'incarico per una missione.* Come un vento impetuoso *è il titolo di questa trasmissione.*

V D

PARLIAMO TANTO DI LORO

ore 14 nazionale

*Il meccanismo del gioco televisivo a cura di Luciano Rispoli è lo stesso delle precedenti quattro puntate. Protagonisti della trasmissione odierna sono i bambini di dieci anni. Sono nati e cresciuti in una epoca in cui certi mestieri del passato non esistono più, estromessi dalla civiltà industriale, dunque dalla produzione « a catena ». Per esempio: il pergamenaio, il costruttore di specchi, il piumaio, il monetaio e tanti altri mestieri desueti, ogni giorno più rari, ma che tuttavia esprimevano sempre una partecipazione personale dell'uomo. Verso quali di questi mestieri i bambini si sentono attratti e perché? Le scelte dei bambini non sono mai casuali o senza ragione. Ritorna l'argomento cinema, anche perché ogni età infantile ha le sue preferenze. Dopo aver visto un brano di un film fantascientifico (UFO), di uno avventuroso (*Ombre rosse*) e di Stanlio e Ollio (comico), i bambini sono stati invitati ad esprimere le loro preferenze. In questo, come in tutti i casi di scelte, di gusto, di preferenze, lo psicologo prof. Rossi ha le sue considerazioni da fare. Il giuoco del calcio, tra tutti gli sport popolari, è quello che maggiormente « contagia » i nostri bambini. Rispoli è riuscito a portare in studio il « mister » Maestrelli, allenatore della Lazio che attualmente conduce la classifica del campionato di serie « A » e il suo centroavanti Giorgio Chinaglia.* Parliamo tanto di loro, *insomma, prende l'avvio da un pretesto per allargare poi il discorso fin dove è possibile. Il « momento » pediatrico, questa volta, coglie il bambino nel frangente in cui si produce una frattura. In casi del genere come devono regolarsi i genitori prima dell'intervento del medico o dell'eventuale ricovero in ospedale? Saranno in molti a scoprire d'avere sbagliato in situazioni analoghe. Infine il problema psicologico: perché i bambini spesso rifiutano il cibo, che cosa c'è dietro al fatto che non mangiano? Che cosa è opportuno fare? Quale significato dare a questo atteggiamento?*

II S

SCARAMOUCHE - Quarta puntata

II 10658 2

Domenico Modugno nello sceneggiato

ore 15 nazionale

Tiberio Fiorilli, partito da Napoli diretto in Francia, alla ricerca di suo padre, si ritrova dopo varie avventure nella direzione opposta. Col fedele Memmo è finito sulle coste sicule: i due cadono nelle mani dei briganti del bandito Spartivento e rischiano la vita. Tiberio però se la cava ancora una volta con la sua astuzia sottile. A un certo punto lui e Spartivento si battono a duello. Il bandito ha la peggio e Scaramouche diventa il capo dei briganti. Per prima cosa libera la figlia giovanissima del duca di Monreale che i banditi tenevano prigioniera. Poi, all'improvviso, arrivano i soldati e la banda viene catturata. Per Tiberio sembra proprio sia giunto il momento della fine. Sta per essere impiccato, ma proprio all'ultimo arriva il duca di Monreale che gli salva la vita e gli offre la possibilità di formare una compagnia teatrale. Ed eccoci al giorno del debutto. Un successo davvero: successo personale di Tiberio, soprattutto, nei panni di Scaramuccia. L'eco del suo trionfo arriva fino alla corte di Francia: il re lo invita a recitare al teatro del Petit Bourbon. In Francia Tiberio Fiorilli è all'apice della fama.

V P

ATTENTI A QUEI DUE: Una strana famiglia

ore 18,15 nazionale

Un funerale in famiglia riunisce tutti i Sinclair al castello del duca di Caith, il capostipite. Il defunto è Sir Randolph. Danny ha così l'occasione di conoscere l'intera famiglia e la bella Kate, cugina di Brett e scrittrice di gialli. Kate sostiene che Sir Randolph è stato ucciso e che ci saranno altri decessi, poiché qualche membro della famiglia vuole impossessarsi della corona ducale. Kate, Brett e Danny preparano un piano difensivo, nonostante il quale i decessi continuano misteriosamente. Zii e cugini finiscono uno dopo l'altro nel sepolcro di famiglia, fino a che i due nostri eroi non riusciranno, come al solito, a smascherare il colpevole.

nuova RIVISTA MUSICALE ITALIANA

trimestrale di cultura e informazione musicale

3/4

LUGLIO/DICEMBRE 1973

TV 10 febbraio

N nazionale

(segue da pag. 32)

20,30 La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta:

IL GIOVANE GARIBALDI
Il fratello Borel
Primo episodio
Trattamento e sceneggiatura di Lucio Mandarà, Tullio Pinelli, Mario Prosperi, Franco Rossi e Francesco Scardamaglia da un soggetto di Hombert Bianchi
Personaggi ed interpreti principali:

Garibaldi	*Maurizio Merli*
L'esule di Taganrog	*Philippe Leroy*
Mazzini	*Giulio Brogi*
Mutru	*Alessandro Haber*
Teresina	*Marcella Michelangeli*
Conte Solari	*Jacques Sernas*
Tenente Rey	*Walter Maestosi*
Cuneo	*Luigi Pistilli*
Rossetti	*Claudio Cassinelli*
Beauregard	*George Wilson*

La voce del narratore è di *Gabriele Lavia*
Altri interpreti: *Gabriele Bentivoglio, Alderice Casali, Maria Teresa Piaggio, Massimo Sarchielli, P. Luigi D'Orazio, Giorgio Dolfin, Marco Bonetti, Filippo Degara, Attilio Dottesio*
Scenografia di Gianfrancesco Ramacci
Costumi di Giuliana Serano
Fotografia di Aldo Giordani e Mario Sanga
Musiche di Carlo Rustichelli
Montaggio di Giorgio Serralonga
Organizzazione di Nello Vanin
Prodotto da Ugo Guerra e Elio Scardamaglia
Regia di Franco Rossi
Una Cooproduzione RAI-O.R.T.F.-Bavaria Film

Doremì
(Dash - Tortellini Barilla - Buondì Motta - Amaro Cora - Ceramica Bella)

21,30 La domenica sportiva
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino
condotta da Alfredo Pigna

Break 2
(Close up dentifricio - Rowntree After Eight)

22,30 TELEGIORNALE
Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

15 — Ripresa diretta di un avvenimento agonistico

— Eurovisione
Collegamento tra le reti televisive europee
SVIZZERA: *St. Moritz*
Campionati mondiali specialità alpine
Slalom speciale maschile

18,40 Campionato italiano di calcio
Sintesi di un tempo di una partita

Gong
(Spic & Span - Omogeneizzati Diet Erba - Consorzio Grana Padano)

19 — CHITARRA AMORE MIO
con Franco Cerri e Mario Gangi
Testi di Leone Mancini
Presenta Arnoldo Foà
Orchestra diretta da Enrico Simonetti
Scene di Giuliano Tullio
Regia di Raffaele Meloni
Quarta puntata
(Replica)

19,50 Telegiornale sport

Tic-Tac
(Shampoo Morbidi e Soffici - Orologi Italora - Antalgil Ifci)

20 — Ore 20
a cura di Bruno Modugno

Arcobaleno
(Alberto Culver - Ringo Pavesi - Cachet Dr. Knapp - S.I.S.)

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo
(Caffè Hag - Sapone Fa - Margarina Gradina - Scatto Perugina - Super Lauril - De Rica)
— *Amaro Montenegro*

21 — FOTO DI GRUPPO
Spettacolo musicale di Castellano e Pipolo
condotto da **Raffaele Pisu**
Orchestra diretta da Gorni Kramer
Scene di Gianni Villa
Costumi di Sebastiano Soldati
Coreografie di Sergio Somigli
Regia di Carla Ragionieri
Seconda puntata

Doremì
(Upim - Camomilla Sogni Oro - Aspirina Bayer - Colombelle Sapori - Spic & Span)

22 — Settimo giorno
Attualità culturali
a cura di Francesca Sanvitale e Enzo Siciliano

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — G'schichten aus Wien
« I bin (k)a echta Weana »
Regie: Kurt Janek
Verleih: ORF

19,50 Kunstkalender

19,55 Ein Wort zum Nachdenken
Es spricht Arnold Wieland

20 — Sankt Moritz:
Weltmeisterschaften im alpinen Skilauf
Ein Sonderbericht der Tagesschau

20,10-20,30 Tagesschau

domenica

IL GIOVANE GARIBALDI: Il fratello Borel - Primo episodio

ore 20,30 nazionale

Prende il via, con l'episodio intitolato Il fratello Borel, *il programma televisivo dedicato alle esperienze e alle gesta di Giuseppe Garibaldi in Sud America, negli anni tra il 1834 e il 1848. Il programma è preceduto da una breve introduzione del regista, Franco Rossi, con la guida del quale visitiamo nell'isola di Caprera la casa dove l'« Eroe dei Due Mondi » chiuse la sua movimentata esistenza. Da questo punto di approdo sarà lo stesso Garibaldi a rievocare la sua gioventù, la sua iniziazione politica. Il primo episodio ci riporta ai giorni sul finire del 1833, quando Giuseppe Garibaldi si iscrive alla Giovine Italia, assumendo il nome di Borel e partecipa, a Marsiglia, a una riunione dell'associazione segreta. Alla riunione è presente il fondatore dell'associazione, Giuseppe Mazzini, che spiega gli obiettivi dell'azione che vuol provocare la sollevazione popolare del Regno del Piemonte. A Garibaldi, nella sua qualità di marinaio di leva della marina piemontese, viene affidato il compito di fomentare la ribellione nel porto di Genova. Ma il progetto di Mazzini, per una serie di motivi legati alla immaturità della situazione politica, è destinato a fallire. E' così che la notte dell'insurrezione Garibaldi, insieme all'amico Edoardo Mutru, corre il rischio di essere arrestato e trova rifugio presso una popolana, Teresina, che lo nasconde e lo rifornisce di abiti borghesi aiutandolo a sottrarsi alle ricerche della polizia. Dopo una breve sosta a Nizza, a casa sua, e un incontro con la madre, il fuggiasco riesce a superare il confine e a riparare in Francia. Ma l'amico Mutru è stato intanto arrestato e il conte Solari, incaricato dell'inchiesta di polizia, riesce ad accertare le responsabilità degli insorti e propone di condannare a morte i latitanti, tra cui Garibaldi. Questi, per sfuggire alla condanna, assume il nome di Giuseppe Pane e nel dicembre del 1835 si imbarca a Marsiglia sul brigantino francese Nautonier, diretto a Rio de Janeiro. Il capitano della nave, un vecchio rivoluzionario deluso, conosciuta la vera identità del giovane fuggiasco, cerca di convincerlo a rinunciare all'attività politica. Ma Garibaldi ha già compiuto la sua scelta.* (Servizio alle pagine 14-19).

POMERIGGIO SPORTIVO

ore 15 secondo

Si concludono a Saint Moritz, i campionati mondiali di sci specialità alpine. La manifestazione si chiude con la gara più idonea per una ripresa televisiva: lo slalom speciale maschile, con la squadra azzurra sicuramente in evidenza. Ecco i titoli assegnati (compreso quello di oggi): discesa libera, slalom gigante e slalom speciale maschili e femminili. Per il calcio il calendario di serie A propone la seconda giornata di ritorno con una partita di indubbio interesse: Juventus-Napoli che ha una tradizione favorevolmente juventina anche se da due anni la partita finisce in parità; comunque l'ultimo successo napoletano a Torino risale al 24 novembre 1957 (oltre 16 anni fa). Una vittoria particolarmente cara all'attuale allenatore del Napoli, Vinicio, che quel giorno realizzò il gol d'apertura. Nelle altre gare, quasi normale amministrazione: Cagliari-Foggia, con i pugliesi che su sei gare hanno vinto una sola volta e pareggiato due; Fiorentina-Genoa, con l'ultimo successo dei liguri vecchio ormai di 36 anni; Inter-Verona, con un solo pareggio in sei partite da parte dei veronesi; Lanerossi Vicenza-Bologna, con un bilancio lusinghiero per i bolognesi che hanno ottenuto in quindici stagioni 3 vittorie e undici pareggi; Roma-Torino, con un certo equilibrio soprattutto nelle ultime sei gare che hanno visto due successi ciascuno e due pareggi; infine Sampdoria-Lazio, importante per la testa e la coda della classifica, con i romani che non perdono a Marassi da poco più di otto anni.

FOTO DI GRUPPO - Seconda puntata

ore 21 secondo

Nel « gruppo » di questa sera, insieme con Raffaele Pisu che sta al centro della « foto », ci saranno i fratelli Mario e Pippo Santonastaso, Gianfranco Funari, Bruno Gerri, il prestigiatore Tony Binarelli, Boris Makaresco e Franco Latini, il quale entra nell'inquadratura a titolo personale ma anche per prestare la propria voce al pupazzo Graspin. I sorrisi femminili sono quelli delle vallette Matilde, Erica, Ombretta, Marinella con Meg Tarantino, e delle graziosissime gemelle etiopi Nadia e Antonella. Ospiti, due indimenticabili beniamini di tante trasmissioni televisive: Antonella Steni ed Elio Pandolfi. (Servizio alle pagine 92-94).

SETTIMO GIORNO

ore 22 secondo

Una sorta di « elegia della storia », l'ultima riscrittura delle Storie ferraresi *di Giorgio Bassani, è uscita recentemente col titolo* Dentro le mura. *Le « storie » di Bassani furono pubblicate per la prima volta nel 1956 e costituirono una novità di grande rilievo, anche come documento d'una poetica della memoria che riemergeva allo scadere della stagione neorealistica. A questo problema, non soltanto strettamente letterario, ma tale da coinvolgere e illuminare tutto un periodo particolarmente significativo della cultura italiana, è dedicata la trasmissione odierna di* Settimo giorno, *con un servizio di Giulio Cattaneo e Alberto Sironi. Dopo il filmato iniziale esplicativo dell'argomento — la figura e l'importanza di Bassani nel panorama della cultura italiana, la sua opera di narratore — intervengono da due diverse angolazioni critiche lo scrittore Pier Paolo Pasolini e il critico Alberto Asor Rosa. Pasolini ricorda fra l'altro il periodo di gestazione delle* Storie ferraresi, *una fatica creativa esemplare che egli poté seguire da critico e da scrittore, essendo amico di Bassani.*

Asor Rosa precisa il valore delle due apparizioni del volume — 1956 e 1973 — rilevando non senza riserve la validità delle due diverse stesure. Esprimono il loro parere di non addetti ai lavori su Dentro le mura *i ragazzi di un liceo di Roma. La conversazione in studio si svolge fra Cesare Garboli, conduttore della trasmissione, e Giorgio Bassani.*

Il PARMIGIANO-REGGIANO nel mondo e nei tempi

E' vero che il drammaturgo francese Molière, ammalato e prossimo a morire nel 1673, si nutrisse esclusivamente di PARMIGIANO-REGGIANO? Pare che la notizia sia degna di fede stando a quanto ci tramanda il critico Charles-Augustin Saint-Beuve. Ma anche se qualcuno potrebbe pensarla diversamente è certo che PARMIGIANO-REGGIANO già era noto negli ambienti della raffinata cultura francese dove era considerato quale prodigioso alimento e quindi uno dei doni più preziosi che la terra emiliana aveva dato al mondo.

Il PARMIGIANO-REGGIANO ha la sua culla nella valle dell'Enza dove il fiume appenninico raccoglie le dolci acque care al Petrarca che sfociano nella pianura dove i foraggi crescono copiosi ad alimentare la « prestigiosa bovina reggiana, dal mantello fromentino », per dirla con Giuseppe Medici, profondo cultore della storia e del costume.

E' il principe dei foraggi, il PARMIGIANO-REGGIANO. Non è solo un condimento fondamentale per ogni cucina, ma è anche, e soprattutto, un prelibato formaggio da mensa. Il suo processo di stagionatura, lento e difficile, si completa nel corso di anni e raggiunge il suo perfetto compimento solo nel terzo, quando l'originario coagulo si è trasformato in morbida sostanza solubile, ricca di aromi, calda di colore, densa di preziosi peptoni, trasudante creme mature, pronta per essere grattugiata nelle minestre, sulle verdure, sulla pasta o sul riso, oppure per essere scalpellata in « faglie » o scaglie da mensa.

Soltanto il PARMIGIANO-REGGIANO è solubile, e quindi non fila nei brodi; dissolvendosi dà sapore e nobilità anche alle vivande più povere.

« Ma il PARMIGIANO-REGGIANO non si crea - ricorda Giuseppe Medici - se non vi è impegno leale fra l'allevatore della vacca e il casaro: il primo deve fornire un latte degno, il secondo deve trasformarlo con arte ». Il Consorzio del PARMIGIANO-REGGIANO è sorto proprio per difendere queste caratteristiche che sono indispensabili per realizzare il formaggio prodigioso che talvolta, purtroppo, viene confuso con prodotti di altra provenienza, « frutto di inferiori civiltà », per dirla ancora col Medici.

PARMIGIANO-REGGIANO è un formaggio di eccezione. Oggi, non sono in pochi, coloro che di fronte alle difficoltà contingenti che rendono le carni sempre più sofisticate, hanno fatto di PARMIGIANO-REGGIANO un secondo piatto ricco di sostanze e superbo nel gusto. « Pensavo fosse solo un condimento - diceva la titolare di un grande ristorante alla moda - ma, dopo averne sperimentato la frizzante gustosità come apertivo, l'ho raccomandato anche come secondo piatto, servendo a parte le verdure preferite dal cliente. Non credevo: è stato un autentico successo! ».

Sì, è proprio un formaggio di eccezione. La sua natura si esalta negli impieghi naturali, che sono moltissimi; è capace di nobilitare tutto, di rendere sapido il nulla, perchè le sue risorse, in cucina, sono inesauribili.

Possiamo ancora dire che, pensando alla terra della quale è originario, esso suscita immagini di abbondanza che ne richiamano la genuinità per cui l'uomo, che sà e vuole vivere in un contesto che lo richiami ogni giorno di più accanto alla natura ed alle sue manifestazioni più pregevoli, libera le limitazioni della sua fantasia, riscalda il cuore e consolida le amicizie, allargando gli orizzonti di un modo di vivere che fastidiosamente lo opprime, perchè lo condiziona.

E tante volte, per respingere il condizionamento, è sufficiente un tocco liberatorio. E tutto ciò si può ottenere mangiando formaggio? Non siamo così semplici e ottimisti, ma è certo che PARMIGIANO-REGGIANO aiuta a vivere meglio, perchè è un alimento prezioso, frutto di operazioni importanti, tutte naturali, in base alle quali acquista gusti e odori caratteristici.

E' stato scientificamente provato che al PARMIGIANO-REGGIANO è stata riconosciuta anche una importante azione antibiotica nella cura dei disturbi della nutrizione infantile e ciò conferma che il prodotto è consigliabile per tutti. « Non c'è paziente affetto da enterite - ha dichiarato il prof. Oliviero Olivi, direttore della clinica pediatrica dell'Università di Modena - che non venga da noi trattato con una dieta a base di PARMIGIANO-REGGIANO ».

Possiamo quindi stupirci per la dieta che il Saint-Beuve attribuiva al Molière? Diremmo proprio di no anche perchè PARMIGIANO-REGGIANO era già noto nell'antichità, e cioè nel I° secolo: ce ne parla Marziale che già allora aveva visto nel porto di La Spezia, pronte per essere imbarcate verso le terre più lontane del mondo romano, le forme di un formaggio, così grande da poter sfamare mille fanciulli. Era il PARMIGIANO-REGGIANO che già viaggiava per il mondo a decoro e lustro della gastronomia nostrana.

Romolo BARISONZO

radio

domenica 10 febbraio

calendario

IL SANTO: S. Scolastica.

Altri Santi: S. Zopico, S. Giacinto, S. Silvano, S. Guglielmo eremita.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,37 e tramonta alle ore 17,39; a Milano sorge alle ore 7,32 e tramonta alle ore 17,42; a Trieste sorge alle ore 7,16 e tramonta alle ore 17,23; a Roma sorge alle ore 7,11 e tramonta alle ore 17,35; a Palermo sorge alle ore 7,04 e tramonta alle ore 17,38.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1898, nasce ad Augusta Bertolt Brecht.

PENSIERO DEL GIORNO: Il giudizio sul possibile e sull'impossibile è quello che distingue l'eroe dall'avventuriero. (Theodor Mommsen).

Bruno Marinelli partecipa a « Salve, ragazzi! », trasmissione per le Forze Armate che va in onda alle ore 10,15 sul Programma Nazionale

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

8,30 Santa Messa latina. 9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa in italiano** con omelia di S. E. Mons. Luigi Maverna. **10,30** Liturgia Orientale in Rito Siro. **11,55** L'Angelus con il Papa. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17,15** Liturgia Orientale in Rito Ucraino. **19,30 Orizzonti Cristiani:** « Sursum Corda », pagine scelte per un giorno di festa: « La gioia è nelle piccole cose », di Antonio Fascianelli. **20** Trasmissioni in altre lingue. **20,45** Allocution de l'Angélus. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Zur lukanischen Thematik, von Hermann Josef Venetz. **21,45** Vital Christian Doctrine: Common Life, Common Love. **22,15** Angelus - Momento Musical. **22,30** Panorama misional, por Mons. Jesus Irigoyen. **22,45 Ultim'ora:** « Il Divino nelle sette note », di P. Vittore Zaccaria: « César Franck, organista romantico » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

7 Notiziario. **7,05** Lo sport. **7,10** Musica varia. **8** Notiziario. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **8,30** Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. **8,50** Renzo Landi e Complesso Romagnolo. **9,10** Conversazione evangelica del Pastore Otto Rauch. **9,30 Santa Messa. 10,15** L'Orchestra di Frank Chacksfield. **10,30** Informazioni. **10,35** Radio mattina. **11,45** Conversazione religiosa, di Padre Michele Varagnolo. **12** Concerto bandistico. **12,30** Notiziario - Attualità - Sport. **13** I nuovi complessi. **13,15** Il minestrone (alla ticinese). Regia di Sergio Maspoli. **13,45** La voce di Lucio Dalla. **14** Informazioni. **14,05** L'Orchestra di Bert Kämpfert. **14,15** Casella postale 230 risponde a domande inerenti la medicina. **14,45** Musica richiesta. **15,15** Récital di Henri Des al Teatro « 3 Petits Tours » a Morges. **16,15 Sposare un selvaggio.** Radioscherzo di Anna Mosca. Sonorizzazione di Gianni Trog. Regìa di Ketty Fusco. **16,45** Piano evergreen. **17,15** Canzoni del passato. **17,30** La Domenica popolare. **18,15** Mandolini a Napoli. **18,25** Informazioni. **18,30** La giornata sportiva. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Il mondo dello spettacolo, a cura di Carlo Castelli. **20,15 Il ballo del tenente Helt**, di Gabriel Arout. Versione italiana di Giuseppina Rosi. Regia di Vittorio Ottino. **21,30** Juke-box. **22** Informazioni. **22,05** Studio pop in compagnia di Jacky Marti. Allestimento di Andreas Wyden. **23** Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. **23,30-24** Notturno musicale.

II Programma (Stazioni a M.F.)

14 In nero e a colori. **14,35** Musica pianistica. **Frédéric Chopin:** Ballata n. 4 in fa minore op. 52; Notturno in do diesis minore (opera postuma) (Pianista Tamàs Vàsàry). **14,50 La « Costa dei barbari »** (Replica dal Primo Programma). **15,15** Occasioni della musica. **16,15 « Gli Ugonotti »**. Opera in 5 atti di Giacomo Meyerbeer. Testo di A. E. Scribe e Deschamps (Atti III, IV e V). **18.20** La giostra dei libri, redatta da Eros Bellinelli (Replica dal Primo Programma). **19** Orchestra Radiosa. **19,30** Musica pop. **20** Diario culturale. **20,15** Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. **20,45** I grandi incontri musicali. **XXVIII Settimane Musicali di Ascona 1973.** (Violinista Edith Pienemann - Wührer Kammerorchester diretta da Friedrich Wührer). **Georg Philipp Telemann:** Ouverture in fa diesis minore; **Franz Joseph Haydn:** Concerto per violino e orchestra in sol maggiore Hob. VII a/4; **Johann Sebastian Bach:** Concerto per due violini e orchestra d'archi in re minore BWV 1043; **Felix Mendelssohn-Bartholdy:** Ottetto per archi in mi bemolle maggiore op. 20 (Registrazione effettuata l'11-9-1973). **22.15-22,30** Buonanotte.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Domenico Cimarosa: Le astuzie femminili: Sinfonia (Revis. B. Giuranna) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Rino Majone) • Ludwig van Beethoven: Dodici controdanze, per piccola orchestra (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Josif Conta) • Mario Castelnuovo-Tedesco: La dodicesima notte, ouverture per la commedia di Shakespeare (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Armando La Rosa Parodi) • Maurice Ravel: Valses nobles et sentimentales (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Charles Münch)

6,55 Almanacco

7 — **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Antonin Dvorak: Notturno per orchestra (Orch. Filarm. Ceka dir. Vaclav Neumann) • Antonio Smareglia: Pittori fiamminghi, preludio (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Tito Petralia) • Claude Debussy: Sarabanda (orchestraz. M. Ravel) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Elio Boncompagni) • Richard Strauss: Napoli, dalla Suite « Aus Italien » (Orch. Filarm. di Vienna dir. Clemens Krauss)

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori
a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 **MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana
Editoriale di Costante Berselli - Le attese di carità e di giustizia nella diocesi di Roma. Servizio di Giovanni Ricci - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero - Libri per voi, a cura di Mario Puccinelli

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di S.E. Mons. Luigi Maverna

10,15 **SALVE, RAGAZZI!**
Trasmissione per le Forze Armate
Un programma presentato e diretto da **Sandro Merli**

10,55 **NAPOLI RIVISITATA**
Un programma realizzato da **Achille Millo**
con **Roberto De Simone**
Partecipano **Marina Pagano** e **Franco Acampora**

11,20 Intervallo musicale

11,35 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**
a cura di Luciana Della Seta
Il bambino nel mondo delle parole
(2° trasmissione)

12 — **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**
— *Birra Peroni*

---

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **GRATIS**
Settimanale di spettacolo condotto e diretto da **Orazio Gavioli**

14 — **Federica Taddei** e **Pasquale Chessa** presentano:
Bella Italia
(amate sponde...)
Giornalino ecologico della domenica

14,30 **FOLK JOCKEY**
Un programma di **Mario Colangeli**

15 — **Giornale radio**

15,10 **Lelio Luttazzi** presenta:
Vetrina di Hit Parade
Testi di **Sergio Valentini**

15,30 **Milva** presenta:
Palcoscenico musicale
Prima parte
— *Crodino analcoolico biondo*

16 — **Tutto il calcio minuto per minuto**
Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da **Roberto Bortoluzzi**
— *Stock*

17 — **Milva** presenta:
PALCOSCENICO MUSICALE
Seconda parte
— *Crodino analcoolico biondo*

17,25 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**, con la partecipazione di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Pino Gilioli**
(Replica dal Secondo Programma)

18,15 LA CHITARRA DI VAN VOOD

18,30 CONCERTO DELLA DOMENICA
Orchestra Sinfonica di Cleveland
Direttore **GEORG SZELL**
Pianista **Emil Ghilels**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in sol minore K. 550: Allegro molto - Andante - Minuetto (Allegretto) - Finale (Allegro assai) • Ludwig van Beeethoven: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra: Allegro con brio - Adagio - Rondò (Molto allegro)
Nell'intervallo (ore 19):
GIORNALE RADIO
Ascolta, si fa sera

19,50 Dal 14° Festival del Jazz di Bologna
Jazz concerto
con la partecipazione della **Blues Band di B. B. King**
(Registrazione effettuata il 10 novembre 1973)

20,20 **MASSIMO RANIERI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**
20,45 **Sera sport**, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **LIBRI STASERA**
Incontri e scontri con gli scrittori condotti da **Pietro Cimatti** e **Walter Mauro**

21,40 **CONCERTO DELLA PIANISTA ANNA MARIA CIGOLI**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata K. 310 in la minore: Allegro maestoso - Andante cantabile con espressione - Presto • Johannes Brahms: Due capricci op. 76: in fa diesis minore - in si minore

22,05 **L'UOMO CHE RIDE**
di **Victor Hugo**
Adattamento di Giuseppe Orioli
Compagnia di prosa di Torino della RAI
5° puntata

Barkilfredo	Carlo Ratti
Dottore-Conte di Rochester	Alberto Marché
Gwynplaine	Gino Mavara
Mastro Nicola	Gastone Ciapini
Ursus	Vigilio Gottardi
Caposquadra dei birri	Angelo Montagna
Lo sceriffo	Sandro Rocca
Un cocchiere	Franco Rità
Lord Waunghan	Iginio Bonazzi
Barone di Thanet	Natale Peretti
Duca di Montagu	Sandro Merli
Jack	Paolo Faggi
Visconte di Hatton	Renzo Lori

Regia di **Eugenio Salussolia**
(Registrazione)

22,30 **Giovanni De Martini e la sua orchestra**

22,50 **GIORNALE RADIO**
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Sandra Milo**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio**

7,35 **Buongiorno con Tony Astarita e I Temptations**
Via Garibaldi, My baby, Vieni cara, siediti vicino, Masterpieces, Il pendolare, Love woke me up this..., Austerity, Superstar, Il ragazzo del Sud, Mother nature, Bella bambina, I ain't got nothing, Statte bona, mugliera mia, Just my imagination, Accillo provolone, Low of the land
— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **IL MANGIADISCHI**
Carrisi: Storia di noi due (Al Bano) • Zwart: Girl girl girl (Zingara) • Daniel-Hightower: This world todays is a mess (Donna Hightower) • Maio-Reitano: Se tu sapessi amore mio (Mino Reitano) • Califano-Baldan: Minuetto (Jonny Saz) • Palumbo-Feghall: This is the moment (Edith Peters) • Licrate-Menegazzi-Barimar: E mi lasciò sola (Mary e Susy) • Capelli-Guichard-Ferriere: Tenerezza (Daniel Guichard) • Amurri-Verde-Simonetti: Molla tutto (Loretta Goggi) • Ezechiele: Red river pop (Nemo) • Morelli: Un'altra poesia (Alunni Del Sole) • Townshend: I'am free (Roger Daltrey) • Chapman-Chinn: Can the can (Suzi Quatro) • Ricchi-Salerno: Il confine (I Dik Dik) • Pierazzoli-Chammah-Masite: So ugli (Living Totem)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Amurri, Jurgens e Verde** presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Raffaella Carrà, Rina Morelli, Paolo Stoppa, Ugo Tognazzi, Paolo Villaggio, Monica Vitti, Iva Zanicchi**
Regia di **Federico Sanguigni**
— *Baci Perugina*
Nell'intervallo (ore 10,30):
Giornale radio

11 — **Il giocone**
Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Graldi, Elena Persiani** e **Franco Solfiti**
Regia di **Roberto D'Onofrio**
— *All lavatrici*
Nell'intervallo (ore 11,30):
Giornale radio

12 — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio
a cura di **Roberto Bortoluzzi** e **Arnaldo Verri**
— *Norditalia Assicurazioni*

12,15 **CANZONI DI CASA NOSTRA**
— *Mira Lanza*

13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**
— *Palmolive*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Crodino analcoolico biondo*

14 — **Supplementi di vita regionale**

14,30 **Su di giri**
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
Captain of your ship (Orch. John Blackinsell & Singers) • Rimani (Drupi) • Melody lady (Patrick Samson) • You got wise (Pio) • Amore amore immenso (Gilda Giuliani) • Point me at the sky (Pink Floyd) • Biancastella (Le Volpi Blu) • Samba d'amour (Middle of The Road) • Sweet harmony (Smokey Robinson)

15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

15,35 **Supersonic**
Dischi a mach due
Helen wheels, Black cat woman, How can we live, Your wonderful sweet sweet love, Proud to be, Girl you're alright, E' l'amore che va, Rimani, Go down fighting, Happy children, Freedom, Carnival, Looking for today, Barbara, Bring on the Lucie, Head keeper, Zoo, Clinica Fior di Loto S.p.A., China grove, The real me, I see the road, Rebecca, So tired, Photograph, Drowning on a sea of love, Quadro lontano, Fa' qualcosa, There it is, Little bit o' soul, Sorrow, Won't you come away, Roly poly
— *Lubiam moda per uomo*

16,55 **Giornale radio**

17 — **Domenica sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di G. Moretti con la collaborazione di E. Ameri e G. Evangelisti, condotta da M. Giobbe — *Oleificio F.lli Belloli*

18,15 **Orchestre alla ribalta**

18,30 **Giornale radio**
— Bollettino del mare

18,40 **CONCORSO CANZONI UNCLA**
con la partecipazione di **Nicola Granieri, Gianni Magni, Maria Luisa Migliari, Mario Molinari, Lucia Sollazzo** - Presenta **Nino Fuscagni** con **Vanna Brosio** - Realizzazione di **Gianni Casalino**
Quinta selezione

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Il mondo dell'opera**
I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico passati in rassegna da **Franco Soprano**

21 — **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**

21,25 **IL GHIRO E LA CIVETTA**
Rivistina della domenica a cura di **Lidia Faller** e **Silvano Nelli** con **Renzo Palmer** e **Grazia Maria Spina**
Realizzazione di **Gianni Casalino**

21,40 **PRIGIONI STORICHE D'ITALIA**
a cura di **Anna Paolotti Bianco**
2. Il Bargello di Firenze

22,10 **IL GIRASKETCHES**

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani

22,59 **Chiusura**

Patrick Samson (ore 14,30)

3 terzo

7,05 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— **Concerto del mattino**
(Replica del 14 agosto 1973)

8,05 **Antologia di interpreti**

9,25 *L'impegno cristiano di Ignazio Silone. Conversazione di Clara Gabanizza*

9,30 *Corriere dall'America, risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani*

9,45 *Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia*

10 — **Concerto di apertura**
Nicolai Rimsky-Korsakov: La grande Pasqua russa, ouverture op. 36 (Orchestra «London Philharmonic» diretta da Adrian Boult) • Sergei Rachmaninov: Rapsodia op. 43 su tema di Paganini, per pianoforte e orchestra: Introduzione - Tema e Variazioni (Pianista Margrit Weber - Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Ferenc Fricsay) • Franz Liszt: Festklänge, poema sinfonico op. 7 (Orchestra London Philharmonic diretta da Bernard Haitink)

11 — **Pagine organistiche**
Johann Kuhnau: Sonata biblica n. 1 «Der Streit zwischen David und Goliath» (Organista Gustav Leonhardt) • Johann Sebastian Bach: Pastorale in fa maggiore (Organista Helmut Walcha)

11,30 **Musiche di danza e di scena**
Bela Bartok: Suite di danze: Moderato - Allegro molto - Allegro vivace - Molto tranquillo - Comodo - Allegro (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Janos Ferencsik) • Ludwig van Beethoven: 11 danze viennesi per 7 strumenti a corda e fiati (Orchestra da camera di Berlino diretta da Helmuth Koch)

12,10 Profilo di Isaak Babel. Conversazione di Elena Croce

12,20 **Itinerari operistici**
PROFILO DI GIACOMO MEYERBEER
Giacomo Meyerbeer: Robert le diable: «Idole de ma vie» (Sopr. J. Sutherland - Orch. della Suisse Romande e Coro del Teatro di Ginevra dir. R. Bonynge); Les Huguenots: «Plus blanche que la blanche hermine» (Ten. F. Corelli - Orch. Sinf. dir. F. Ferraris); L'étoile du Nord: «C'est bien lui» (J. Sutherland, sopr.; A. Pepin, flauto - Orch. della Suisse Romande dir. R. Bonynge); Dinorah, ou le Pardon de Ploërmel: «Ombre légère» (Sopr. M. Callas - Orch. London Philharm. dir. T. Serafin); Le prophète: «O prêtres de Baal» (Msopr. M. Horne - Orch. Covent Garden di Londra dir. H. Lewis); L'africaine: «O Paradis» (Ten. N. Gedda - Orch. Covent Garden di Londra dir. G. Patané)

13 — **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Bernard Haitink
Gustav Mahler: Sinfonia n. 4 in sol maggiore: Bedächtig - Nicht eilen - In gemächlicher bewegung - Ruhevoll (Poco adagio) - Das himlische Leben (Sehr behäglich) (Soprano Elly Ameling - Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam)

14 — **Galleria del melodramma**
Richard Wagner: Lohengrin: Preludio (Orch. Sinf. di Vienna dir. W. Sawallisch) • Pietro Mascagni: Cavalleria rusticana: «Voi lo sapete, o mamma» (Msopr. F. Cossotto - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. H. von Karajan) • Riccardo Zandonai: Francesca da Rimini: «L'ha colta il sonno» (G. Maritati e L. Canepa, sopr.i; W. Monachesi, bar.; G. Limarilli, ten. - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. R. Sabbioni)

14,30 **Concerto del Trio di Trieste**
Robert Schumann: Trio in re minore op. 63 • Johannes Brahms: Trio n. 2 in do minore op. 87 (Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanettovich, violino; Amedeo Baldovino, violoncello)

15,30 **Macbett**
di **Eugène Ionesco**
Traduzione di Gian Renzo Morteo

Duncan	Franco Passatore
Macbett	Luciano Virgilio
Lady Duncan e prima strega	Claudia Giannotti
La dama di compagnia e seconda strega	Leda Palma
La serva	Lily Tirinnanzi
Glamiss	Gianfranco Ombuen
Candor	Gianni Magni
Banco	Ezio Busso
Il monaco	Carlo Bagno
Màcol	Giancarlo Dettori

Musiche originali ed esecuzioni di Giampiero Boneschi
Regia di **Raffaele Meloni**
(Registrazione)

17,30 **RASSEGNA DEL DISCO**
a cura di **Aldo Nicastro**

18 — **CICLI LETTERARI**
La trivializzazione della cultura, a cura di **Angela Bianchini**
1. Il livellamento del linguaggio

18,30 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,45 **Musica leggera**

18,55 **IL FRANCOBOLLO**
Un programma di **Raffaele Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diena** e **Gianni Castellano**

19,15 **Concerto della sera**
César Franck: Les Eolides, poema sinfonico (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Olivier Messiaen: Cinq rechants per dodici voci soliste (Les Solistes des Chœur dell'ORTF dirette da Marcel Couraud) • Dmitri Sciostakovich: The Bolt (Il bullone), suite dal balletto (Orchestra Sinfonica del Bolscioi e Banda dell'Accademia Militare dell'Aria «Zhukovski» dirette da Maksim Sciostakovich)

20,15 **PASSATO E PRESENTE**
Mohammed Alì e l'Egitto moderno
a cura di **Luigi Edmondo Occhioni**
2. Il «Nuovo Ordine»: autocrazia e riforme

20,45 **Poesia nel mondo**
I poeti della generazione ermetica a cura di **Rosalma Salina-Borella**
6ª ed ultima: L'ermetismo e il suo habitat
Dizione di Gino Mavara

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **FESTIVAL DI BERLINO 1973**
Max Reger: Choralvorspiel «Komm, süsser Tod»; Mottetto «Mein Oden ist schwach» op. 110 • Christian Wolff: Snowdrop 1970, per organo, cembalo e nastro • Juan Allende-Blin: Mein blaues Klavier per organo, organetto e armonica a bocca (1969-70)
Coro da Camera della RIAS di Berlino
Organista Gerd Zacher
Direttore Uwe Gronostay
(Registrazione effettuata il 30 settembre dalla RIAS di Berlino)

22,25 Thamugadi, la «Pompei» algerina. Conversazione di Gloria Maggiotto

22,30 **Musica fuori schema**, a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Buonanotte Europa. Divagazioni turistico musicali - 0,06 Ballate con noi - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Panorama musicale - 3,06 Confidenziale - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Carosello italiano - 4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 11 febbraio

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 En français
Corso integrativo di francese

10,10 Hallo, Charley!
Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare
(Repliche dei programmi del pomeriggio di sabato 9 febbraio)

10,30 Scuola Elementare
(Replica del pomeriggio di giovedì 7 febbraio)

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi del pomeriggio di sabato 9 febbraio)

12,30 Sapere
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie
a cura di Nanni De Stefani
La dissalazione
Consulenza di Andrea Carli
Realizzazione di Guido Arata
1ª parte
(Replica)

12,55 Tuttilibri
Settimanale di informazione libraria
a cura di Giulio Nascimbeni
con la collaborazione di Alberto Baini, Walter Tobagi
Regia di Guido Tosi

13,25 Il tempo in Italia

Break 1
(Certosino Galbani - Dentifricio Colgate - Miscela 9 Torto Pandea - Biol per lavatrice)

13,30 TELEGIORNALE

14 — Sette giorni al Parlamento
a cura di Luca Di Schiena

14,25 Una lingua per tutti
Deutsch mit Peter und Sabine
Corso di tedesco (II)
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
16ª trasmissione (riassuntiva)
Regia di Francesco Dama

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — Corso di inglese per la Scuola Media
I Corso: Prof. P. Limongelli: Connie and the burglars (I parte) - 15,20 *II Corso:* Prof. I. Cervelli: Connie in the air (I parte) - 15,40 *III Corso:* Prof.ssa M. L. Sala: We're going away (I parte) - 21ª trasmissione - Regia di Giulio Briani

16 — Scuola Elementare
(I ciclo) Impariamo ad imparare - **Comunicare ed esprimersi** (6ª), a cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi - Regia di Massimo Pupillo

16,20 Scuola Media
Le materie che non si insegnano - **La stampa periodica dei ragazzi**, un programma di M. Luisa Collodi, Alessandro Meliciani e Domenico Volpi - (4ª) *L'avventura ieri e oggi*, a cura di Antonino Amante e Giovanni Romano - Regia di Michele Sakkara

16,40 Scuola Media Superiore
Il Sud nell'Italia unita (1860-1915) - Un programma di Alberto Monticone, a cura di Luigi Parola - Regia di Ezio Pecora - (2ª) *Il Brigantaggio*

17 — Segnale orario

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

Girotondo
(Liofilizzati Bracco - Brioss Ferrero - Tecnogiocattoli - Invernizzi Milione - Cotton Fioc Johnson's)

per i più piccini

17,15 Figurine
Disegni animati da tutto il mondo

la TV dei ragazzi

17,45 Immagini dal mondo
Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
a cura di Agostino Ghilardi

18,15 Stingray: Pattuglia acquanautica di sicurezza
Un programma di marionette elettroniche
di Gerry e Sylvia Anderson
Quarto episodio
Il fantasma del mare
Regia di Alan Pattillo
Prod.: I.T.C.

Gong
(Gran Pavesi - Benckiser - Surgelati di carne Arena)

18,45 Turno C
Attualità e problemi del lavoro
a cura di Giuseppe Momoli
Realizzazione di Maricla Boggio

19,15 Tic-Tac
(Acqua Minerale S. Pellegrino - Torte Royal - Invernizzi Strachinella - Cletanol Cronoattivo)

Segnale orario

Cronache italiane

Oggi al Parlamento
(Edizione serale)

Arcobaleno
(Olio di oliva Bertolli - Ceramica Bella - Soc. Nicholas)

(Il Nazionale segue a pag. 40)

EN FRANÇAIS

ore 9,30 nazionale

V/R Varie

Haydée Politoff e Jacques Sernas animano le scenette della lezione di francese

V/G

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

ELEMENTARI: Impariamo ad imparare - Comunicare ed esprimersi (1° ciclo).
In questa trasmissione vengono presentati ai ragazzi tre personaggi: il cavaliere Robinò, tipico personaggio da romanzo di cappa e spada, generoso e coraggioso. La fata Zipidì, giovane, moderna, con poteri magici che può esercitare solo in un giorno della settimana. L'indiano Nuvola Bianca che vive segregato nella « Riserva ». I ragazzi sono sollecitati a creare una storia utilizzando uno o più personaggi, curando al massimo la propria espressione. Pertanto il gioco riesce stimolante come esercizio di autocontrollo del proprio modo di esprimersi. (In replica martedì 12 febbraio alle ore 10,30).

MEDIE: Le materie che non si insegnano - La stampa periodica dei ragazzi - L'avventura ieri ed oggi.
In questa quarta puntata viene tentata una storia del giornale per ragazzi in Italia, con due esempi importanti: quello del Corriere dei Piccoli *e quello del* Vittorioso. *Di queste pubblicazioni vengono ricordati il significato e le caratteristiche attraverso i personaggi più conosciuti (come Bonaventura) e i disegnatori più originali (come Jacovitti). In particolare del* Corriere dei Piccoli *e del* Vittorioso *vengono evidenziati aspetti assai significanti per il costume e per il gusto nazionali. Nella seconda parte, la puntata prende in esame i « generi » della produzione odierna che, sotto diversi punti di vista, è assai diversa da quella degli anni passati.* (In replica martedì 12 febbraio alle ore 10,50).

SUPERIORI: Il Sud nell'Italia unita (1860-1915): il Brigantaggio.
La seconda puntata si occupa di uno dei fenomeni più gravi che caratterizzarono la vita del Sud nell'Italia appena unita: il brigantaggio. Il nuovo Stato, abbandonando gli aspetti paternalistici dell'amministrazione borbonica, effettua nuove imposizioni e restrizioni: tasse, leva, abolizione degli usi civili. La reazione nell'ambiente contadino meridionale è la costituzione di bande organizzate. Sulla repressione, effettuata dall'esercito, non tutta la classe politica è d'accordo e di qui nasce un ampio dibattito in Parlamento. (In replica martedì 12 febbraio alle ore 11,10).

V/B

TURNO C

ore 18,45 nazionale

Va in onda, per la rubrica Turno C *curata da Giuseppe Momoli, un servizio su un particolare aspetto della comunicazione sindacale, dedicato agli slogans, realizzato da Pino Lo Voi e Marco Bazzi. La stagione sindacale dell'autunno 1969 ha segnato una svolta nel sindacalismo italiano. Sono cambiati gli strumenti di presenza sindacale all'interno delle fabbriche con il definitivo tramonto delle commissioni interne e la nascita dei delegati di reparto e dei consigli d'azienda. Attraverso le assemblee di tutti i lavoratori — iscritti e non iscritti alle organizzazioni sindacali — ha trovato inoltre concreta attuazione la spinta verso la partecipazione alla formazione delle decisioni del movimento sindacale. Il 1969 segna una tappa importante anche verso il processo unitario: è in quell'anno, infatti, che i congressi nazionali delle tre confederazioni si pronunciano nei confronti di una sperimentazione generalizzata di nuovi rapporti, per una verifica concreta delle condizioni dell'unità. E' in questo quadro che muta anche la « qualità » delle rivendicazioni aziendali, orientate soprattutto verso una nuova organizzazione del lavoro, l'abolizione delle maggiori differenze tra operai e impiegati, la eliminazione della nocività, il controllo sui ritmi e sui tempi di lavoro. Nello stesso tempo il sindacalismo italiano prende coscienza della necessità di collegare le rivendicazioni aziendali con quelle più generali per le riforme sociali: trasporti pubblici, scuola, casa, sanità, Mezzogiorno. La « comunicazione » sindacale subisce di conseguenza profondi mutamenti. I lavoratori impegnati nelle azioni sindacali avvertono l'esigenza di creare un rapporto nuovo non solo tra i lavoratori della medesima azienda, ma con quelli di altre categorie e con l'opinione pubblica. Il servizio che va in onda questa sera coglie appunto uno degli aspetti nuovi della comunicazione sindacale, quello basato sugli slogans scritti e orali. Sulla base delle dichiarazioni esplicative di alcuni sociologi ed esperti, il servizio analizza come nascono gli slogans e il loro significato « comunicativo ». La realizzazione della rubrica è affidata a Maricla Boggio, il coordinamento a Rosanna Faraglia.*

TV 11 febbraio

N nazionale

(segue da pag. 38)

Che tempo fa

Arcobaleno
(Nuovo All per lavatrici - SAO Cafè)

20 — **TELEGIORNALE**
Edizione della sera

Carosello
(1) Amaro Medicinale Giuliani - (2) Baci Perugina - (3) Grappa Julia - (4) Lievito vaniglinato Bertolini - (5) Cera Liù
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) O.C.P. - 2) Film Makers - 3) Cinetelevisione - 4) Shaft - 5) Studio K
— *Baci Perugina*

20,40 **ANASTASIA**
Film - Regia di Anatole Litvak
Interpreti: Ingrid Bergman, Yul Brinner, Helen Hayes, Akim Tamiroff, Martita Hunt, Felix Aylmer, Sacha Pitoeff, Ivan Desny, Natalie Schafer, Gregoire Gromoff
Produzione: 20th Century Fox

Doremì
(Nuovo All per lavatrici - Close up dentifricio - Aperitivo Biancosarti - Camay - Crackers Premium Saiwa)

22,30 **TELEGIORNALE**
Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

18 — **TVE - Progetto**
Programma di educazione permanente
coordinato da Franco Falcone
— **Economia**
1960, il modello di sviluppo
a cura di Giancarlo Origgi
Regia di Roberto Piacentini
— **Arte**
Il paesaggio agrario nel Medioevo: Casamari
a cura di Stefano Ray
Regia di Pierfrancesco Bargellini

18,45 **Telegiornale sport**
Gong
(Rowntree Kit-Kat - Svelto - Preparato per brodo Roger)

19 — **I RACCONTI DEL MARESCIALLO**
dall'omonimo libro di Mario Soldati edito da Arnoldo Mondadori
Il berretto di cuoio
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Il Maresciallo	*Turi Ferro*
Il guardiacaccia Giulio	*Giulio Maculani*
Il guardiacaccia Anselmo	*Pietro Capanna*
Aduo Bogetto	*René Bouloc*
Renato Ravera	*Christian Alegny*
Giovane carabiniere	*Giuliano Petrelli*
Brigadiere Soleri	*Silvano Spada*
Forti	*Giovanni Petrucci*
Camagna	*Bruno Cattaneo*
Berutto	*Aldo Barberito*
De Matteis	*Salvatore Puntillo*
Il capocantiere	*Giovanni Pozzolo*
Maria Bogetto	*Maria Marchi*

Sceneggiatura di Romildo Craveri e Carlo Musso Susa
Regia di Mario Landi
(Produzione della Ultra Film S.p.A.)
(Replica)

Tic-Tac
(Sette Sere Perugina - Grinta Sfera - Amaro 18 Isolabella)

20 — **Ore 20**
a cura di Bruno Modugno

Arcobaleno
(Margarina Star Oro - Krups Italia - Società del Plasmon - Enalotto Concorso Pronostici)

20,30 **Segnale orario**
TELEGIORNALE

Intermezzo
(Crusair - Whisky Black & White - Sughi Gran Sigillo - Calinda Clorat - Cioccolatini Pernigotti - Pannolini Lines Pacco Arancio)

21 — **I DIBATTITI DEL TG**
a cura di Giuseppe Giacovazzo

Doremì
(Shampoo Morbidi e Soffici - Olio extravergine di oliva Carapelli - Sapone Palmolive - Vini Folonari)

22 — **Stagione sinfonica TV**
Nel mondo della Sinfonia
Presentazione di Massimo Mila
Ludwig van Beethoven: *Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21:* a) Adagio molto - Allegro con brio, b) Andante cantabile con moto, c) Minuetto (Allegro molto e vivace), d) Adagio - Allegro molto vivace
Direttore **Herbert von Karajan**
Orchestra Filarmonica di Berlino
Regia di Arne Arnbom
(Produzione Cosmotel)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — **Der alte Richter**
Die Erlebnisse eines Pensionärs
6. Folge: « Zirkusleute »
Regie: Edwin Zbonek
Verleih: ORF

20 — **Sportschau**

20,10-20,30 **Tageschau**

lunedì

ANASTASIA

ore 20,40 nazionale

Anastasia, figlia minore dello zar Nicola II, fu uccisa con tutta la sua famiglia all'indomani della Rivoluzione d'ottobre. Intorno al suo nome e alla sua sorte sono tuttavia fiorite ipotesi e fantasie in serie, fondate sull'eventualità che ella fosse in qualche modo scampata alla strage dei Romanoff, dopo che nel 1920, a Berlino, fu salvata una donna in procinto di suicidarsi e nella quale alcuni vollero riconoscere Anastasia sulla base di indizi e circostanze che parevano provvisti d'un certo fondamento. L'interessata, ridotta in stato confusionale, non poté dare il minimo contributo alla soluzione del dubbio; ad alimentare il quale, d'altra parte, avevano interesse molte persone, perché Nicola II prima di morire aveva depositato una fortuna (25 milioni di rubli d'oro) in una banca inglese a favore dei figli. Se la poveretta salvata dal suicidio fosse stata veramente Anastasia, quella fortuna sarebbe toccata a lei (e a qualcun altro con lei): di qui il divampare di lotte d'interesse che si protrassero a lungo e senza soluzione. Un caso e un personaggio come questi erano fatti apposta per stimolare la fantasia di romanzieri, drammaturghi e cineasti, e infatti sull'argomento sono stati pubblicati un bel numero di testi e pellicole. Due di queste uscirono quasi contemporaneamente nel '56 (proprio mentre un tribunale tedesco stabiliva che la storia della « pseudo Anastasia » non aveva basi di verità), una in Germania e una negli USA; ed è quest'ultima che viene presentata stasera, titolo Anastasia *e regista Anatole Litvak. All'origine del film sta un dramma scritto da Marcelle Maurette e adattato da Guy Bolton, la cui trovata principale è costituita dal processo psicologico che l'autrice immagina nel personaggio principale, portato dalle informazioni altrui, e dal recupero (o dall'invenzione?) di personali memorie, a riconoscersi per la vera figlia dello zar; salvo scegliere, alla fine, di sparire insieme al giovane di cui era innamorata prima che la sua straordinaria avventura incominciasse. Il film rispetta solo in parte l'impianto teatrale e la fine, che vede la fuga della donna non con l'antica fiamma, ma con uno degli imbroglioni che hanno tentato di speculare su di lei, ribalta addirittura il senso del dramma originario. Spettacolarmente sontuoso, interpretato da Yul Brinner, Martita Hunt, Sacha Pitoeff e Ivan Desny, il film ha senza dubbio il suo punto di forza nella protagonista Ingrid Bergman.*

TVE - Progetto

ore 18 secondo

ECONOMIA — 1960, il modello di sviluppo.

Gli anni tra il '50 e il '60 vedono per l'Italia un rapido e sostenuto sviluppo nel quale tuttavia le differenze settoriali e territoriali incidono sulla struttura e la dinamica dei consumi e dei redditi. Si evidenziano le conseguenze di una manodopera occupata in modo insufficiente in agricoltura e nel commercio e si descrivono gli squilibri esistenti nel settore industria fra gli addetti a grandi e medie e addetti a piccole imprese. Si pone a confronto il livello di redditi e di consumi di tipo europeo di poche provincie con il reddito e il tipo di consumi del Mezzogiorno.

ARTE — Il paesaggio agrario nel Medioevo: Casamari.

Accanto alla città, un ruolo fondamentale nelle modificazioni dell'ambiente spetta all'attività agricola che viene naturalmente alterando la forma dell'habitat e produce risultati suscettibili di essere apprezzati sotto il profilo estetico. Perni della riorganizzazione territoriale sono, in tal senso, nel Medioevo, le comunità monastiche, e in specie quelle cistercensi, la cui impostazione ideologica conduce a risultati omogenei in tutta la penisola, stabilendo una sorta di « maglia » paesistica tuttora leggibile.

La trasmissione esamina il caso dell'Abbazia di Casamari, ove, attraverso il contrasto edifici-colture, si può cogliere tale fenomeno.

I RACCONTI DEL MARESCIALLO: Il berretto di cuoio

ore 19 secondo

In un bosco è stato ucciso il guardiacaccia Giulio Colongo che aveva sorpreso dei bracconieri. Le indagini affidate al maresciallo Arnaudi non approdano a nulla perché l'unico testimone del delitto è Aduo, un giovane minorato che non sembra in grado di aiutare la polizia. Ma Arnaudi non si dichiara vinto. Diventa amico di Aduo, gli trova lavoro in un cantiere e lo sorveglia da lontano, sicuro che prima o dopo il giovanotto lo metterà sulla buona strada. Vittima di un gruppo di giovinastri che lo sfruttano approfittando delle sue condizioni, Aduo si ribella quando i suoi amici, per vendicarsi di non essere stati assunti nel cantiere, compiono atti di vandalismo contro i macchinari. Indagando sull'incidente, il maresciallo Arnaudi arriverà anche a identificare l'assassino del guardiacaccia.

STAGIONE SINFONICA TV

ore 22 secondo

Con il concerto di stasera s'inizia il ciclo delle nove sinfonie di Ludwig van Beethoven nell'interpretazione di Herbert von Karajan sul podio dell'Orchestra Filarmonica di Berlino. Figura quindi in programma la Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21 *(1800) dedicata al barone von Svieten. Si tratta del primo grande saggio sinfonico del Maestro di Bonn. Qui, nonostante una certa apparente somiglianza con le precedenti opere a firma di Haydn e di Mozart, appare chiara la volontà del compositore: rompere con la tradizione; ricercare sonorità nuove; esprimere il dramma dell'umanità intera. Ciò che più colpisce in questo lavoro è forse — giustamente lo osservava anche il Chantavoine — il fatto che non pochi suoi particolari si ritroveranno nelle future sinfonie del grande musicista, come il contrasto tra gli elementi ritmici e quelli melodici, da cui Beethoven trarrà appunto più tardi gli effetti che lo distinguono.* (Vedere servizio alle pagine 26-28).

RADIOTELEFORTUNA 1974

Estratto del regolamento

La RAI-Radiotelevisione Italiana, allo scopo di favorire la diffusione della radiofonia e della televisione in Italia, indice un concorso a premi tra gli abbonati alle radioaudizioni e alla televisione denominato « Radiotelefortuna 1974 ».

Monte-premi: il concorso è dotato dei seguenti premi:
— n. 27 premi del valore di L. 500.000 ciascuno.
Tutti i premi saranno costituiti da « buoni » per l'acquisto di merci a scelta dei vincitori presso i rivenditori dagli stessi indicati.

Modalità di partecipazione: partecipano ai sorteggi dei premi coloro i quali abbiano effettuato un versamento nei modi stabiliti dalle vigenti disposizioni sui prescritti c/c postali (con esclusione degli abbonamenti « autoradio »):

a) per contrarre un nuovo abbonamento domiciliare alle radioaudizioni o alla televisione a condizione che i relativi certificati pervengano all'URAR di Torino (per gli abbonamenti ordinari) e alla Direzione Generale della RAI (per gli abbonamenti speciali) nei mesi di dicembre 1973, gennaio e febbraio 1974;

b) per rinnovare, essendo già abbonati per il proprio domicilio alle radioaudizioni o alla televisione, il canone per il 1974 con la corresponsione di almeno una rata del canone stesso, a condizione che i relativi certificati pervengano all'URAR di Torino (per gli abbonamenti ordinari alla televisione) e alla Direzione Generale della RAI (per gli abbonamenti ordinari e speciali alle radioaudizioni e per gli abbonamenti speciali alla televisione) nei mesi di dicembre 1973, gennaio e febbraio 1974.

Calendario dei sorteggi: 28 dicembre 1973, 8, 14, 21, 28 gennaio, 11, 18, 25 febbraio, 11 marzo 1974.
In ogni sorteggio verranno estratti tre nominativi a ciascuno dei quali verrà assegnato un buono del valore di L. 500.000 per l'acquisto di merci.

Operazioni di sorteggio: le operazioni di sorteggio e di attribuzione dei premi saranno effettuate presso gli Uffici di Torino della Direzione Generale della RAI sotto il controllo di una Commissione costituita da un funzionario dell'Intendenza di Finanza di Torino, che fungerà da presidente e da 2 funzionari della RAI. La verbalizzazione delle operazioni sarà effettuata da un altro funzionario dell'Intendenza di Finanza di Torino. Il pubblico sarà ammesso a presenziare alle operazioni di sorteggio.

Comunicazione dei risultati dei sorteggi: della assegnazione dei premi verrà data notizia mediante pubblicazione sul *Radiocorriere-TV* e, agli interessati, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Sorteggi di riserva: per evitare la mancata assegnazione dei premi, in ciascuno dei sorteggi previsti verrà estratto un congruo numero di riserve.

Le riserve, nell'ordine di estrazione, surrogheranno i sorteggiati che non risulteranno in regola con le norme del regolamento.

Richiesta dei premi: per avere diritto alla consegna del premio, l'interessato dovrà far pervenire alla Direzione Generale della RAI - Ufficio Concorsi - Via Cernaia, 33 - Torino, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, entro e non oltre 30 giorni della ricezione della comunicazione di avvenuta vincita, la dichiarazione di accettazione del premio.

Entro lo stesso termine e con le medesime modalità, l'interessato dovrà far pervenire l'elenco delle merci e dei rivenditori da lui scelti e tutte le altre indicazioni relative all'acquisto delle merci stesse secondo quanto richiesto dalla RAI. Sarà sua facoltà chiedere, in sostituzione delle merci, la corresponsione del premio in gettoni d'oro di pari importo. Decorso tale termine senza che sia pervenuta alcuna scelta, si intenderà che il vincitore abbia optato per la corresponsione del premio in gettoni d'oro.

A richiesta della RAI, gli interessati dovranno far pervenire al medesimo indirizzo i documenti relativi al versamento da loro eseguito ed il relativo abbonamento, nonché quelli relativi all'accertamento della loro identità.

Termini e modalità di consegna dei premi: la consegna dei premi, al netto delle trattenute di imposte previste dalla legge, avverrà a cura della RAI entro 150 giorni dal pervenimento alla RAI della scelta delle merci da parte dell'interessato.

Decadenza del diritto al premio: l'abbonato sorteggiato perderà ogni diritto al premio qualora non abbia fatto pervenire la dichiarazione di accettazione del premio con le modalità e nei termini previsti.

Il relativo premio sarà devoluto, in gettoni d'oro, all'Ente Comunale di Assistenza del comune di residenza dell'abbonato sorteggiato.

Esclusi: sono esclusi dall'assegnazione dei premi:

— coloro che abbiano conseguito un premio a seguito di uno dei sorteggi previsti dal regolamento;

— i dipendenti delle Società RAI, SIPRA, SACIS, ERI e « Telespazio ».

Gli interessati protranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - Viale Mazzini, 14 - 00195 ROMA, il testo integrale del regolamento del concorso.

radio

lunedì 11 febbraio

IX|C

calendario

IL SANTO: S. Saturnino.

Altri Santi: S. Gregorio, S. Pasquale, S. Calogero, S. Lazzaro.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,35 e tramonta alle ore 17,51; a Milano sorge alle ore 7,30 e tramonta alle ore 17,44; a Trieste sorge alle ore 7,14 e tramonta alle ore 17,25; a Roma sorge alle ore 7,10 e tramonta alle ore 17,36; a Palermo sorge alle ore 7,03 e tramonta alle ore 17,39.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1650, muore a Stoccolma il filosofo René Descartes.

PENSIERO DEL GIORNO: Un errore è tanto più pericoloso, quanta più verità contiene. (F. Amiel).

I|D.N.M.

Le canzoni di Mara Raineri, insieme con quelle di Nicola Di Bari, danno il Buongiorno ai radioascoltatori alle ore 7,40 sul Secondo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La Parola del Papa - « Articoli in vetrina », segnalazioni dalle riviste cattoliche, di Gennaro Auletta - « Istantanee sul cinema », di Bianca Sermonti - « Mane nobiscum » invito alla preghiera di Don Valentino Del Mazza. **20** Trasmissioni in altre lingue. **20,45** Malades et prières à Lourdes. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Unbehagen an der Entwicklungshilfe - Handel statt Hilfe (2), von Otto Matzke. **21,45** News Highlights and Social Doctrine. **22,15** Revista de Imprensa. **22,30** Cómo la profesión interroga la fe y la fe modela la profesión, por José Pinol. **22,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », pagine scelte dall'Antico Testamento con commento di P. Giuseppe Bernini - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **6,55** Le consolazioni. **7** Notiziario. **7,05** Lo sport. **7,10** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **8,45** Musiche del mattino. **Edvard Grieg:** « La mattina » dalla Suite « Peer Gynt » (Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Otmar Nussio); **Johann Strauss:** « Sul bel Danubio blu », valzer (Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Marc Andreae). **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Settimanale sport. **13,30** Orchestra di musica leggera della RSI. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Letteratura contemporanea. Narrativa, prosa, poesia e saggistica negli apporti del '900. Rubrica a cura di Guya Modespacher. **16,30** Ballabili. **16,45** Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri (Replica dal Secondo Programma). **17,15** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** Taccuino. Appunti musicali a cura di Benito Gianotti. **18,30** Vi piace la vina? **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. **20,30 Giovanni Paisiello.** « Gli astrologi immaginari », opera comica in due atti (Selezione a cura di Bruno Rigacci). **21,45** Ritmi. **22** Informazioni. **22,05** Novità sul leggio. Registrazioni recenti dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. **Wolfgang Amadeus Mozart:** Adagio per violino solo e orchestra K. 261 (Violinista Antonio Scrosoppi - Direttore Bruno Amaducci); **Leos Janacek:** Suite per orchestra op. 3 (Cornista Joseph Brejza - Direttore Jaroslav Opela); **Luciano Chailly:** Ricercare per orchestra d'archi (Direttore Giuseppe Giglio). **22,35** Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. **23** Notiziario - Attualità. **23,20-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Claude Debussy:** « La boîte à joujoux », balletto (Orchestra della RSI diretta da Jean-Marie Auberson); **Xavier Lefèvre:** Concerto per clarinetto e orchestra n. 6 (Clarinettista Eduard Brunner - Orchestra della RSI diretta da Marc Andreae); **Ernst Krenek:** « Drei lustige Märsche » (Tre marce allegre) per orchestra a fiati (Orchestra della RSI diretta da Bruno Amaducci). **18** Informazioni. **18,05** Musica a soggetto. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** « Novitads ». **19,40** Cori della montagna. **20** Diario culturale. **20,15** Divertimento per Yor e orchestra, a cura di Yor Milano. **20,45** Rapporti '74: Scienze. **21,15** Jazznight. Realizzazione di Gianni Trog. **22** Idee e cose del nostro tempo. **22,30-23** Emissione retoromancia.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Wolfgang Amadeus Mozart: Sei Ländler (Vienna Mozart Ensemble diretto da Willy Boskowsky) • Alexander Glazunov: Stenka Razin, poema sinfonico (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Isaac Albeniz: El Polo (orch. di F. Arbos) (Orchestra Filarmonica di Madrid diretta da Carlos Surinach) • Geronimo Jimenez: La boda de Luis Alonso: Intermezzo (Orchestra Sinfonica della Radio Spagnola diretta da Igor Markevitch) • Alfredo Casella: La Giara, suite dal balletto: Preludio - La storia della fanciulla rapita dai pirati - Danza di Nola - Brindisi - Danza generale - Finale (Tenore Antonio Cucuccio - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali)

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Gioacchino Rossini: I gondolieri, per coro e pianoforte (Coro da Camera della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini) • Pier Domenico Paradisi: Concerto per pianoforte e archi: Vivace e staccato - Allegro - Allegretto (Pianista Myriam Longo - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento) • Bedrich Smetana: La sposa venduta: Ouverture (Orchestra Sinfonica RCA Victor diretta da Leopold Stokowsky)

7,45 **LEGGI E SENTENZE**

a cura di Esule Sella

8 — **GIORNALE RADIO - Lunedì sport,** a cura di Guglielmo Moretti

— *FIAT*

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Se tu sapessi amore mio (Mino Reitano) • Colori sbiaditi (Orietta Berti) • La prima sigaretta (Peppino Di Capri) • Mistero (Gigliola Cinquetti) • Lettera per te (Al Bano) • Cca' s'e' cagnata 'a musica (Gloria Christian) • Tenendoci per zampa (I Vianella) • Anonimo veneziano (Paul Mauriat)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Nando Gazzolo**

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,30 **E ORA L'ORCHESTRA!**

Un programma con le Orchestre di musica leggera di Roma e di Milano della Radiotelevisione Italiana dirette da **Franco Russo** e **Gianfranco Intra**

Presenta **Enrico Simonetti**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Alla romana**

Un programma di **Jaja Fiastri** con **Lando Fiorini** - Collaborazione e regia di **Sandro Merli**

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Lelio Luttazzi** presenta:

Hit Parade

Testi di **Sergio Valentini**

(Replica dal Secondo Programma)

— *Sanagola Alemagna*

14 — **Giornale radio**

14,07 **LINEA APERTA**

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di **SPECIALE GR**

14,40 **L'AMMUTINAMENTO DEL BOUNTY**

Originale radiofonico di **Mauro Pezzati**

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

1ª puntata

Il capitano Peter Heywood Adolfo Geri
Peter Heywood junior Gabriele Carrara
Un ufficiale Sebastiano Calabrò
Il postiglione Corrado De Cristofaro
Il locandiere Vittorio Donati
I viaggiatori Alfredo Bianchini, Carlo Ratti
Lady Clarence Maria Grazia Sughi
Uno strillone Rinaldo Mirannalti
Il sosia di Christian Enrico Bertorelli

Regia di **Dante Raiteri**

(Replica)

— *Formaggino Invernizzi Milione*

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**

Regia di **Renato Parascandolo**

16 — **Il girasole**

Programma mosaico a cura di **Claudio Novelli** e **Francesco Forti** - Regia di **Marco Lami**

17 — **Giornale radio**

17,05 **POMERIDIANA**

Cipriani: Tramonto (Stelvio Cipriani) • Mogol-Battisti: E' ancora giorno (Adriano Pappalardo) • Lauzi-Carlos: Dettagli (Ornella Vanoni) • Jagger-Richard: Sad days (The Rolling Stones) • Lauzi: La donna del Sud (Bruno Lauzi) • Serengay-Vecchioni-Chiaravalle: Cicati cikà (Le Figlie del Vento) • Lazzareschi: Sotto il canapè (Enrico Lazzareschi) • Aloise: Piccola strada di città (Marisa Sannia)

17,35 Programma per i ragazzi

SUL SENTIERO DI TOPOLINO

Rivista di Carlo Romano e Lianella Carel

Complesso diretto da Umberto Lupi

Regia di Ugo Amodeo

17,55 **I Malalingua**

condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Sergio Corbucci, Ombretta Colli, Lietta Tornabuoni, Bice Valori**

Orchestra diretta da **Gianni Ferrio**

(Replica dal Secondo Programma)

— *Pasticceria Algida*

18,45 **ITALIA CHE LAVORA**

Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,27 **Long Playing**

Selezione dai 33 giri a cura di **Pina Carlino**

Testi di **Giorgio Zinzi**

19,50 **I Protagonisti**

EMIL GHILELS

a cura di **Michelangelo Zurletti**

20,20 **ORNELLA VANONI** presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di **Giorgio Calabrese**

Regia di **Dino De Palma**

20,50 **Sera sport,** a cura di Sandro Ciotti

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **L'Approdo**

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

Antonio Manfredi: piccola antologia dal carteggio Campana-Aleramo - Diego Valeri: tre poesie inedite - Aldo Borlenghi: nuovi racconti di Landolfi « Le labrene »

21,40 **Concerto « via cavo »**

Musiche in anteprima dagli studi della Radio

22,25 **XX SECOLO** - Il teatro di Goethe. Colloquio di **Bruno Cagli** con **Giorgio Cusatelli**

22,40 **OGGI AL PARLAMENTO**

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

II|2778

Adolfo Geri (ore 14,40)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Sandra Milo**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine
Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Mara Raineri e Nicola Di Bari**

— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Gioacchino Rossini: Tancredi: Sinfonia (Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. Fernando Previtali) • Wolfgang Amadeus Mozart: La finta giardiniera: « Tu mi lasci? » (Dodi Protero, sopr.; Andor Kaposy, ten. - Camerata Academica del Mozarteum di Salisburgo dir. Bernhard Paumgartner) • Gaetano Donizetti: La figlia del Reggimento: « Civetta un tempo » (Joan Sutherland, sopr.; Luciano Pavarotti, ten. - Orch. Royal Opera House del Covent Garden dir. Richard Bonynge) • Amilcare Ponchielli: La Gioconda: « Dal carcere m'hai tratto » (Maria Callas, sopr.; Fiorenza Cossotto, msopr.; Pier Miranda Ferraro, ten. - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. Antonino Votto)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **L'ammutinamento del Bounty**
Originale radiofonico di **Mauro Pezzati**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
1ª puntata
Il capitano Peter Heywood Adolfo Geri
Peter Heywood junior Gabriele Carrara
Un ufficiale Sebastiano Calabrò
Il postiglione Corrado De Cristofaro
Il locandiere Vittorio Donati
I viaggiatori: Alfredo Bianchini, Carlo Ratti
Lady Clarence Maria Grazia Sughi
Uno strillone Rinaldo Mirannalti
Il sosia di Christian Enrico Bertorelli
Regia di **Dante Raiteri**

— *Formaggino Invernizzi Milione*

9,50 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Un giro di Walter**
Incontro con Walter Chiari

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Shelley: Cat's eyes (Life) • Webb: All I know (Garfunkel) • Gaber: La regina della casa (Ombretta Colli) • Alory-Family: In the darkness (Junior Magli) • Carter-Shakespeare: Big and for Annie (Kincade) • Lubiak-Cavallaro: Noi due per sempre (**Wess e** Dori Ghezzi) • Morelli: Un'altra poesia (Alunni del Sole) • Panas-Munro-Lloyd: Good bye my love good bye (Demis Roussos) • Murphey: Cosmic cowboy (The Nitty Gritty Dirt Band)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **UN CLASSICO ALL'ANNO**
Niccolò Machiavelli
La vita e le opere a cura di **Giorgio Barberi Squarotti**
19. Vicende private e inquietudini di guerra
Prendono parte alla trasmissione: Fernando Cajati, Paolo Lombardi, Adolfo Geri, Marianella Laszlo, Ivano Staccioli e Renato Cominetti
Regia di **Flaminio Bollini**

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Gage: Proud to be (Joe Vinegar Stilwell) • Malcolm: Black cat woman (Geordie) • Kooymans-Hay: Radar love (Golden Earring) • Leander: Roly poly (Hot Rocks) • Santana-Kermode: Love devotion and surrender (Santana) • Daniel-Hightower: This worl today is a mess (Donna Hightower) • Morelli: Un'altra poesia (Alunni del Sole) • Venditti: Il treno delle sette (Antonello Venditti) • Mc Cartney: Helen wheels (Paul Mc Cartney and Wings) • Robinson: Your wonderful sweet sweet love (The Supremes) • Harvey-Mc Kenna: Swampsnake (Alex Harvey Band) • Zwart: Girl girl girl (Zingara) • Mitchell: Raised on robbery (Joni Mitchell) • Les Humphries: Carnival (Les Humphries Singers) • Townshend: The Real me (The Who) • Lauzi-La Bionda: Mi piace (Mia Martini) • Don Backy: Zoo (Don Backy) • Nazareth-Mountain-Carlin: Turn your receiver (Nazareth) • Coyne: Mummy (Kevin Coyne) • Faith: Freedom (Faith) • Farmer-Golga-Jones: Country home (Black Foot Sue) • Lake: Still... You turn meon (E.L.P.) • Gallagher: Cradle rock (Rory Gallagher) • Sawyer-Mc Murray: Girl you're alright (Undisputed Truth) • Piccarreda-Darin: Una vecchia corriera chiamata « Harry Way » (La Famiglia di Ortega) • Fossati-Prudente: L'Africa (Prudente-Fossati) • Black Sabbath: Looking for today (Black Sabbath) • Mc Dowell: Write me a few of your lines (Bonnie Raitt) • Graham: There it is (Tyrone Davis) • Anonimo: Eclipse (Gato Barbieri) • Lennon: Bring on the Lucie (John Lennon) • Dozier-Holland: Nowhere to run (Tina Harvey) • Mason: Head keeper (Dave Mason) • Mann: Joy bringer (Manfred Mann's Earthband) • Drayton-Smith: No matter where (G. C. Cameron)

— *Barzetti S.p.A. Industria Dolciaria Alimentare*

21,25 **Carlo Massarini** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani

22,59 Chiusura

3 terzo

7,05 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 10)

— **Concerto del mattino**
(Replica del 24 giugno 1973)

8,05 **Filomusica**

9,25 *La letteratura alla ricerca dell'uomo. Conversazione di Giovanni Lazzari*

9,30 **ETHNOMUSICOLOGICA**
a cura di **Diego Carpitella**

10 — **Concerto di apertura**
Carl Maria von Weber: Sei Variazioni op. 2 su un tema originale; Rondò brillante in mi bemolle maggiore op. 62 « La Gaieté » (Pianista Hans Kann) • Richard Wagner: Cinque Lieder su testi di Mathilde Wesendonck: Der Engel - Stehe Still - Im Treibhaus - Schmerzen - Traüme (Maureen Forrester, contralto; John Newmark, pianoforte) • Max Reger: Trio in re minore op. 141 b) per violino, viola e violoncello: Allegro - Andante molto sostenuto con variazioni - Vivace (« The New String Trio » di New York)

11 — **Concerto dei « Solisti Veneti »** diretti da **Claudio Scimone**
Giuseppe Tartini (Revis. Edoardo Farina): Concerto in re maggiore D. 24 per violino, archi e cembalo: Allegro - Adagio - Presto; Concerto in mi minore D. 54 per violino, archi e cembalo: Allegro - Adagio - Allegro (Violino solista Nane Calabrese)

11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

11,40 **INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: Bruno Walter** e **Leonard Bernstein**
Johannes Brahms: Variazioni su un tema di Haydn, op. 56 a) (Orchestra « Columbia Symphony » diretta da Bruno Walter) • Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Orchestra « New Philharmonic » diretta da Leonard Bernstein)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Bruno Maderna
Quadrivium, per quattro esecutori di percussioni e quattro gruppi di orchestra (Percussionisti Bernhard Belet, Jean-Pierre Drouet, Gérard Lamaire e Diego Masson - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore); Aulodia per oboe d'amore e chitarra (Lothar Faber, oboe d'amore; Alvaro Company, chitarra)

---

13 — **La musica nel tempo**
L'OFFICINA SINFONICA DI UN ANZIANO APPRENDISTA
di **Sergio Martinotti**
Anton Bruckner: Quattro pezzi per orchestra; Dalla « Sinfonia in fa maggiore »: Andante molto sostenuto - Scherzo (Presto) - Finale (Allegro); Sinfonia in re minore n. 0 « Nullte »: Scherzo (Presto): Trio (Langsamer un ruhiger) - Finale (Moderato, Andante, Allegro vivace); Ouverture in sol minore

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERMEZZO**
Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 2 in fa maggiore • Giovanni Bottesini: Gran Duo concertante, per violino, contrabbasso e orchestra • Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 2 in fa maggiore op. 93

15,30 **Tastiere**
Domenico Cimarosa: dalla « Raccolta di Varie Sonate per il Fortepiano »: n. 49 in do minore - n. 34 in sol maggiore - n. 56 in do maggiore - n. 58 in la minore - n. 71 in fa maggiore - n. 29 in la maggiore - n. 55 in la minore - n. 81 in re maggiore - n. 60 in si bemolle maggiore - n. 79 in re minore - n. 27 in si bemolle maggiore - n. 61 in sol minore (Pianista Luciano Sgrizzi)

16 — **Itinerari sinfonici: Il Mare**
Ludwig van Beethoven: Meersstille und glückliche Fahrt op. 112, per coro e orchestra • Felix Mendelssohn-Bartholdy: La grotta di Fingal, op. 26 • Nicolai Rimsky-Korsakov: Da Shéherazade: Festa a Bagdad, Il mare, La nave s'infrange contro una roccia sormontata da un guerriero di bronzo • Claude Debussy: La mer, tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Bollettino della transitabilità delle strade statali

17,25 **CLASSE UNICA**
Il sogno del bambino, di **Vincenzo Loriga** e **Paola Mazzetti**
2. Gli animali simbolici

17,45 **Scuola Materna**
Trasmissione per le Educatrici: introduzione all'ascolto, a cura del prof. **Franco Tadini**
« Il giardino dei limoni », racconto sceneggiato di Maria Sandias
Regia di Massimo Scaglione

18 — **IL SENZATITOLO**
Rotocalco di varietà, a cura di **Antonio Lubrano** - Regia di **Arturo Zanini**

18,20 Dal Festival del jazz di Pori 1973
JAZZ DAL VIVO
con la partecipazione dell'Orchestra diretta da **Clark Terry** e del **Quintetto Lars Erstrand**

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
P. Omodeo: La nuova Società Italiana di Biofisica ed i suoi compiti - B. Accordi: Recenti studi sulla sedimentazione negli oceani - G. Segre: La stimolazione elettrica del cervello: i pericoli di una nuova terapia - Taccuino

---

19,15 **Concerto della sera**
Mikhail Glinka: Sonata in re minore, per viola e pianoforte: Allegro moderato - Larghetto ma non troppo andante (Luigi Alberto Bianchi, viola; Enrico Cortese, pianoforte) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Quartetto in fa minore op. 80 per archi: Allegro vivace assai - Allegro assai - Adagio - Finale (The European String Quartet) • Antonin Dvorak: Tema con variazioni in la bemolle maggiore op. 36 per pianoforte (Pianista Gloria Lanni)

20,15 **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**
a cura di **Giuseppe Pugliese**
GUGLIELMO TELL
Opera in quattro atti di Etienne de Jouy e Hippolyte Bis, da Schiller (Revis. di Armand Marrat)
Musica di **Gioacchino Rossini**
Direttore **Lamberto Gardelli**
Orchestra « Royal Philharmonic » e « Ambrosian Opera Chorus »
Maestro del Coro John McCarthy

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **I tagliatori di teste**
di **Fabrizio Caleffi**
Mafarca Luigi Mezzanotte
Il dottore Edoardo Torricella
La donna Carla Tatò
Luigi Antonino Manganaro
L'ultimo arrivato Gianni Esposito
La ragazza Maria Grazia Sughi
L'onorevole Carlo Ratti
Il commissario Corrado De Cristofaro
Un agente Attilio Corsini
Il segretario Enrico Bertorelli
Regia di **Carlo Quartucci**
(Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Acquarello italiano - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Orchestre alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musica per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

PELLICCE DI SUCCESSO

La Pellicceria di Franca Marchisio ha presentato con grande successo questa pelliccia in marmotta canadese. Il modello di linea classica è stretto in vita da un'alta cintura di pelle.

Un altro modello di Franca Marchisio. E' una pelliccia in leopardo somalo, molto elegante e prezioso. La Pellicceria Marchisio ha sede in v. Arsenale 38 e in v. Di Nanni 90, Torino.

TV 12 febbraio

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 Corso di inglese per la Scuola Media

10,30 Scuola Elementare

15,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di lunedì pomeriggio)

12,30 Antologia di sapere
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Vita in Giappone
Dibattito a cura di Franco Falcone

12,55 Bianconero
a cura di Giuseppe Giacovazzo

13,25 Il tempo in Italia

Break 1
(Preparato per brodo Roger - Lozione Clearasil - Fernet Branca - I Dixan)

13,30 TELEGIORNALE

Oggi al Parlamento
(Prima edizione)

14,10-14,40 Una lingua per tutti
Deutsch mit Peter und Sabine
Corso di tedesco (II)
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
16° trasmissione (riassuntiva)
Regia di Francesco Dama
(Replica)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — Corso di inglese per la Scuola Media
(Replica dei programmi di lunedì pomeriggio)

16 — Scuola Elementare
(II ciclo) Impariamo ad imparare - **Oggi cronaca**, un programma di Antonio Menna e Daniela Palladini, a cura di Marcello Argilli e Nella Boccardi - Consulenza didattica di Ferdinando Montuschi e Giovacchino Petracchi - *La salute non si vende*, di Loredana Dordi - *Un minuto un'idea*, di Pino Zac - *Cioccolate con noi*, di Rosario Pacini

16,20 Scuola Media
Le materie che non si insegnano - **Dittature tra le due guerre: il fascismo** - (4°) *Gli « infortuni » del fascismo*, a cura di Enzo De Bernart e Ignazio Lidonni - Consulenza di Franco Gaeta e Emma Natta - Coordinamento di Antonio Amoroso - Regia di Elena De Merik

16,40 Scuola Media Superiore
Informatica, corso introduttivo sulla elaborazione dei dati - Un programma di Antonio Grasselli, a cura di Fiorella Lozzi Indrio e Loredana Rotondo - Consulenza di Emanuele Caruso, Lidia Cortese, Giuliano Rosaia - Regia di Ugo Palermo - (11°) *I linguaggi simbolici*

17 — Segnale orario

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

Girotondo
(Olio vitaminizzato Sasso - Caramella Zigulì - Pizza Star - Feltrella Bic - Rowntree Smarties)

per i più piccini

17,15 Ciondolino
tratto dal libro di Vamba
Adattamento televisivo di Alessandro Brissoni e Lia Pierotti Cei
Prima puntata
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Scene di Franca Zucchelli
Regia di Alessandro Brissoni

la TV dei ragazzi

17,45 Chi va piano va sano e va lontano
Cartone animato di Dragutin Vunak
Prod.: Zagreb Film

17,55 Enciclopedia della natura
a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli
Canguri e koala
Realizzazione di Maurizio Tanfani

Gong
(Tortellini Barilla - Pannolini Lines Notte - Pento-Nett)

18,45 Sapere
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
I fumetti
Seconda serie
a cura di Nicola Garrone e Roberto Giammanco
Regia di Amleto Fattori
1ª puntata

19,15 Tic-Tac
(Dillingoen - Ariel - Brandy Vecchia Romagna - Carraro Trattori)

Segnale orario

La fede oggi
a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Rosalba Costantini

Oggi al Parlamento
(Edizione serale)

Arcobaleno
(Oro Pilla - Linea bambini Johnson & Johnson - A & O Italiana)

Che tempo fa

Arcobaleno
(Glicemille - Air Fresh solid)

20 — TELEGIORNALE
Edizione della sera

(Il Nazionale segue a pag. 46)

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

ELEMENTARI: Impariamo ad imparare - Oggi cronaca (2° ciclo).

La seconda trasmissione tratta come primo servizio un argomento di grande attualità: Porto Marghera. 1090 operai intossicati nel giro di un anno e mezzo, tutta la popolazione coinvolta e partecipe della lotta del gigantesco complesso industriale sono la « notizia », l'informazione, il dato oggettivo che viene preso in esame nel filmato, col preciso intento di mettere in rilievo come il necessario e indispensabile sviluppo industriale non possa essere assolutamente disgiunto dal miglioramento dell'ambiente di lavoro, dalla salvaguardia della salute dei lavoratori e dei cittadini. L'altro servizio affronta il problema pubblicità: si parte da una notizia inventata ad uso e consumo di chi vuole vendere ad ogni costo il suo prodotto (ad esempio il 14 febbraio, festa degli innamorati) per spiegare alcuni semplici meccanismi della pubblicità: lo stimolare falsi bisogni, suggestionare il consumatore, ed influire poi notevolmente sul prezzo del prodotto.

Un breve film d'animazione costituisce ogni volta l'intervallo, la pausa distensiva e allegra fra i due servizi: la realizzazione di questo « break » è di Pino Zac, che ha inventato il bambino e la bambina protagonisti delle simpatiche scenette. (In replica mercoledì 13 febbraio alle 10,30).

MEDIE (vedi venerdì 15 febbraio).

SUPERIORI: Informatica - I linguaggi simbolici (vedi venerdì 15 febbraio).

SAPERE: I fumetti - Prima puntata

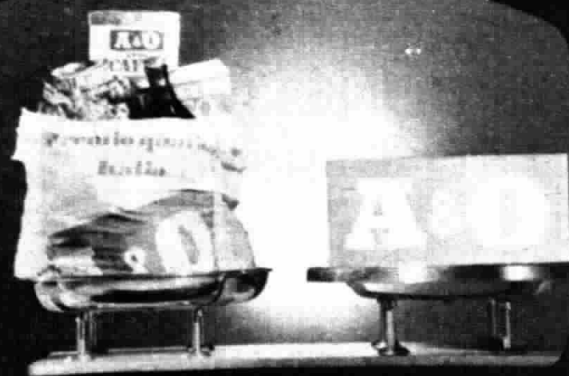
L'impiegato Bristow, popolare protagonista delle « strips » inglesi di Frank Dickens

ore 18,45 nazionale

Inizia oggi per Sapere *una seconda serie dedicata ai fumetti: a differenza della prima, che ha tracciato una breve storia di questa moderna comunicazione di massa dalle origini alla seconda guerra mondiale, questa nuova serie sarà prevalentemente dedicata al fumetto dal dopoguerra ad oggi; e rispetto alla precedente serie, prevalentemente dedicata al fumetto americano, darà molto più spazio a quello europeo. Proprio ad un viaggio attraverso l'umorismo europeo è dedicata questa prima puntata. Per fare questo viaggio oggi non è più necessario compiere lunghi itinerari attraverso il nostro continente, ma è sufficiente recarsi in una qualsiasi edicola ed acquistare le numerose riviste di fumetti: dall'Inghilterra alla Francia all'Italia si potranno leggere le storie di personaggi celebri, come Andy Capp o Bristow, la donna seduta disegnata da Copi o la galleria degli innumerevoli personaggi disegnati da Jacovitti. A questi « interpreti » è prevalentemente dedicata questa trasmissione che cercherà di mostrare come essi rappresentino le diverse situazioni culturali e sociali dei Paesi europei.*

LA FEDE OGGI

ore 19,15 nazionale

Da questa mattina fino a venerdì prossimo si svolge a Roma un importante convegno pubblico di ricerca ecclesiale, con relazioni e dibattiti, al quale il Vicario di Roma cardinale Ugo Poletti ha invitato a partecipare laici e sacerdoti, responsabili delle parrocchie e delle organizzazioni o iniziative cattoliche e semplici fedeli. Il convegno ha significativamente per tema « La responsabilità dei cristiani di fronte alle attese di carità e di giustizia nelle diocesi di Roma ». E' stato preparato attraverso un lavoro pluriennale di commissioni specializzate e, recentemente, attraverso un ciclo di apposite assemblee. Lo stesso card. Poletti aveva annunciato questo convegno in una conferenza-stampa di fine ottobre e l'annuncio, come si ricorderà, aveva suscitato vasta risonanza in tutto il Paese. La fede oggi *ospita i due relatori che aprono i lavori del convegno romano: il sociologo dott. Giuseppe De Rita, del CENSIS, e il teologo don Clemente Riva, rosminiano, rettore della basilica romana di San Carlo al Corso. Interrogati dal giornalista Angelo Gaiotti, responsabile della trasmissione, i due ospiti riferiscono — in base al lavoro compiuto per redigere le loro relazioni — sulla valutazione dell'attuale realtà sociale di Roma e sui problemi pastorali che ne derivano.*

CADONETT-COROLLE

Lo studio Armando Testa di Torino ha acquistato il secondo budget del gruppo Cadonett - Corolle dell'Oréal de Paris: lo shampoo « Morbidi e Soffici ». Questa nuova collaborazione è molto interessante perché conferma la disponibilità creativa dello studio Testa in ogni settore, e la sua capacità di affrontare un discorso pubblicitario completamente diverso, in armonia con l'immagine dell'Oréal, con una campagna « di atmosfera », ma che coerentemente mantiene quei presupposti di sintesi e di impatto caratteristici dell'agenzia torinese.

Nella foto: il prof. Armando Testa titolare dello Studio Testa

N nazionale

(segue da pag. 44)

Carosello

(1) Kambusa Bonomelli - (2) Gerber Baby Foods - (3) Tè Ati - (4) Confetto Falqui - (5) Piselli De Rica

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Vision Film P.C. - 2) Produzione Montagnana - 3) Produzioni Cinetelevisive - 4) Cinetelevisione - 5) Arca Film

— *Parmalat*

20,40 VINO, WHISKY E CHEWING-GUM

3° - In discoteca

Spettacolo musicale
a cura di Terzoli e Vaime
condotto da Paolo Ferrari
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Antonella Cappuccio
Regia di Vito Molinari

Doremì

(Shampoo Morbidi e Soffici - Brandy Florio - Calze Malerba - Starlette - Soflan)

21,45 30 anni fa: Salerno capitale

Un programma di Massimo Sani con la collaborazione di Renzo Ragazzi

Consulenza storica di Alessandro Roveri

Break 2

(Sette Sere Perugina - Amaro Bram)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

17,30 TVE - Progetto

Programma di educazione permanente

coordinato da Franco Falcone

— **Economia**
1960, il secondo decollo
a cura di Giancarlo Origgi
Regia di Roberto Piacentini

— **Arte**
Il progetto umanistico: Brunelleschi, Donatello e Masaccio a Firenze
a cura di Stefano Ray
Regia di Pierfrancesco Bargellini

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18,15 Notizie TG

18,25 Nuovi alfabeti

a cura di Gabriele Palmieri
con la collaborazione di Francesca Pacca
Presenta Fulvia Carli Mazzilli
Regia di Gabriele Palmieri

18,45 Telegiornale sport

Gong

(Nuovo All per lavatrici - Bel Paese Galbani - Fazzoletti Tempo)

19 — LIBRI IN CASA

Cuore

di Edmondo De Amicis
Un programma realizzato da Anita Triantafillidu
Sceneggiatura e regia degli episodi di Paolo Nuzzi
Interpreti principali: Renzo Giovampietro, Antonio Gerini, Antonio Alessi
Partecipa Paolo Bonacelli
Musiche di Dimitri Nicolau

Tic-Tac

(I Dixan - Magnesia Bisurata Aromatic - Ciliegie Fabbri)

20 — Sinfonie d'opera

Gioacchino Rossini: *« Semiramide », « La scala di seta », « La gazza ladra »*
Direttore Bruno Aprea
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Kicca Mauri Cerrato

Arcobaleno

(Filetti Sogliola Findus - Brandy Stock - Rimmel Cosmetics - Orzobimbo)

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo

(Fonti Levissima - Dash - Sanagola Alemagna - Arredamenti componibili Germal - Chlorodont - Aperitivo Cynar)

21 — SOTTOPROCESSO

a cura di Gaetano Nanetti e Leonardo Valente
Regia di Luciano Pinelli

Il patrimonio artistico

Doremì

(Shampoo Hégor - Pronto Johnson Wax - Grappa Bocchino - Dinamo - Brioss Ferrero)

22 — Lo sconosciuto

Telefilm - Regia di Krzysztof Zanussi
Interpreti: Justyna Kreczmarova, Piotr Pawlowski, Maria Andrezey Zawada
Produzione: Film Polski

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Tanz auf dem Regenbogen
Eine Filmgeschichte in Fortsetzungen
12. Folge
Regie: Roger Burckhardt
Verleih: Le Réseau Mondial

19,25 Brennpunkt Erde
« Die Strasse des Hungers »
Filmbericht
Regie: Henry Brandt
Verleih: Telepool

19,50 Aus Hof und Feld
Eine Sendung für die Landwirte

20,10-20,30 Tagesschau

VINO, WHISKY E CHEWING-GUM

ore 20,40 nazionale

Ultimo appuntamento con lo special in tre puntate dedicato ai santuari del divertimento serale: la balera, il night e la discoteca. Dopo aver visitato i primi due in compagnia di Gigliola Cinquetti e di Fred Bongusto entriamo nel tempio della musica per giovanissimi e proprio nella discoteca gli autori dei testi Terzoli e Vaime e il regista Vito Molinari hanno ambientato il terzo special della serie Vino, whisky e chewing-gum. *La voce guida della serata è quella dei Pooh, da anni beniamini del pubblico giovane e ora in lotta per i primi posti della hit parade con la canzone che presentano questa sera,* L'anno, il posto e l'ora. *Mia Martini è la seconda ospite del programma e si presenta al microfono con* Minuetto, *già ampiamente apprezzato dal pubblico. E' poi la volta di Marcella che canta* Mi ti amo *e di Nada con* Come faceva freddo. *Un angolino tutto speciale è riservato a Franco Cerri e alla sua chitarra, mentre gli ospiti stranieri approdano alla trasmissione non in carne ed ossa ma in filmati: uno dedicato all'ex Beatles Paul MacCartney e l'altro che ci mostra una serie di successi della coppia Ike e Tina Turner. Padroni di casa, come sempre, Paolo Ferrari presentatore-guida e Franca Valeri « grillo parlante » della situazione. Le scene sono di Giorgio Aragno, i costumi di Antonella Cappuccio, le coreografie di Renato Greco e Maria Grazia Garofoli.*

30 ANNI FA: SALERNO CAPITALE

ore 21,45 nazionale

Nel febbraio del 1944 il governo Badoglio si trasferì da Brindisi a Salerno, che diventerà la sede del cosiddetto « regno del Sud » fino alla liberazione di Roma. I motivi del trasferimento sono di carattere organizzativo e politico e si riallacciano alla complessa situazione determinata dall'armistizio dell'8 settembre: da un lato la necessità di una stretta collaborazione con la Commissione alleata di controllo (insediata a Napoli) e dall'altro l'opportunità di un avvicinamento anche geografico ai territori occupati dai tedeschi, dove le forze della Resistenza cominciavano a operare in maniera più organica, seguendo le direttive dei ricostituiti partiti democratici. La trasmissione, realizzata da Massimo Sani con la collaborazione di Renzo Ragazzi e la consulenza storica di Alessandro Roveri, prende in esame questo tormentato periodo della nostra storia recente focalizzando l'interesse sulle vicende politiche e militari che portarono alla costituzione del primo governo di coalizione, della cosiddetta « svolta di Salerno », nell'aprile del 1944, poco dopo il rientro in Italia dall'URSS di Togliatti, il quale si dichiarò disposto a collaborare provvisoriamente con Badoglio accantonando il problema costituzionale.

LIBRI IN CASA: « Cuore »

ore 19 secondo

In uno sceneggiato del regista Nuzzi (con l'attore Renzo Giovampietro nella parte del maestro), corredato da episodi tratti da altri lavori, come per esempio dal film Altri tempi, *viene proposto ai telespettatori il* Cuore *di De Amicis, uno dei pochissimi libri che offra un esempio di divulgazione addirittura capillare: è noto infatti che, appena appresa la tecnica della lettura, ogni genitore poneva fra le mani dei bambini questo libro, come un « classico » dell'infanzia, ripetendo sempre l'esortazione alla sua lettura come un rito. Il libro è venuto così a formare oggetto di ogni infantile autobiografia, costruendo una cornice ai rapporti, alle idee via via scoperte ed ordinate. Ma non c'è libro su cui la critica abbia infierito di più: il problema di definire i limiti della validità del modello di vita presentato, di stabilire se fosse educativo o addirittura diseducativo, proponente cioè forme di azione negative, prevaricatrici, egoistiche e classiste, è rimasto del tutto insoluto fin nelle ultime riedizioni. Riflesso dei ceti medi italiani degli ultimi decenni dell'Ottocento, tesi al proposito manzoniano di « rifare la gente » alla luce della morale cattolica, il libro, animato dalla pietà per gli umili (dovuta al socialismo umanitaristico dell'autore) e da un cordiale ottimismo, non coglie i forti contrasti sotto le apparenze della vita, e ne nota invece solo gli aspetti esteriori: tragedie ed eroismi, miserie e dolcezze di una società su cui il bambino fissa gli occhi e che gli ispirano un desiderio di bontà. Una cornice (l'anno scolastico), una forma (il diario) e una novella mensile sono il tessuto sul quale si stagliano le immagini note dei protagonisti e le novelle tragiche e accorate: il tutto a formare un inno alla bellezza della vita, alla bontà più forte del male; e la sincerità dell'autore è tale da rendere il libro ancora apprezzabile.*

LO SCONOSCIUTO

ore 22 secondo

Varsavia, le 7 del mattino, nell'appartamento di una coppia non più giovane. L'uomo si alza per primo al suono della sveglia, ciondola un po' per casa, chiama la moglie, riceve la telefonata del direttore della fabbrica in cui lavora che gli sollecita una certa spedizione, ed entra in bagno. Qui, dalla finestra, assiste ad un episodio di cui non riferisce nemmeno alla moglie: un uomo, con un liso impermeabile e un basco in testa, fugge per i tetti inseguito da altre persone. E' evidentemente braccato, probabilmente dalla polizia. Il telefilm si snoda contrappuntando il metodico inizio di giornata del protagonista, un burocrate, con le fasi — sempre più drammatiche — di fuga dello sconosciuto. Sino a quando questi, disperatamente aggrappandosi ai cornicioni delle finestre che danno sul cortile, non s'affaccia per un attimo — con il viso teso, che silenziosamente chiede aiuto — alla finestra del bagno del padrone di casa. Ma questi non fa nulla, incapace di intervenire o di porgere un qualsiasi aiuto. E l'uomo precipita. Sulla soglia di casa, mentre va al lavoro, vedrà la barella che porta via il corpo inanimato dello sconosciuto. Apologo polivalente sull'indifferenza, la sordità morale, la paura generica, il burocratico conformismo, la solitudine degli esseri sui quali incombe sempre, anche in una giornata qualsiasi, una misteriosa minaccia che viene dall'esterno.

radio

martedì 12 febbraio

calendario

IL SANTO: S. Eulalia.

Altri Santi: S. Damiano, S. Modesto, S Giuliano, S. Gaudenzio.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,34 e tramonta alle ore 17,52; a Milano sorge alle ore 7,29 e tramonta alle ore 17,45; a Trieste sorge alle ore 7,13 e tramonta alle ore 17,26; a Roma sorge alle ore 7,09 e tramonta alle ore 17,38; a Palermo sorge alle ore 7,02 e tramonta alle ore 17,40.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1809, nasce a Shrewsbury lo scienziato Charles Darwin.

PENSIERO DEL GIORNO. Niente può dirsi di tanto assurdo che non sia stato detto già da qualche filosofo. (Cicerone).

Il maestro Gennaro D'Angelo dirige l'opera « Pinotta » di Pietro Mascagni che va in onda per la Stagione Lirica della RAI alle 20,10 sul Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Discografia Religiosa: « La Messa nella musica, dalle origini ad oggi, a cura di P. Vittore Zaccaria: « Il Settecento europeo (Bach, Haydn, Mozart) ». **19,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Teologia per tutti », di Don Arialdo Beni: « La Chiesa, corpo mistico di Cristo » - « Con i nostri anziani », colloqui di Don Lino Baracco - « Mane nobiscum » invito alla preghiera di Don Valentino Del Mazza. **20** Trasmissioni in altre lingue. **20,45** Sectes christo-païennes (1), par A. Seumois. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Nachrichten aus der Mission, von P. Damasus Bullmann. **21,45** Five dedicated women: 2. Catherine of Siena. **22,15** Abc do Año Santo. **22,30** « Sacramentum Mundi » Una enciclopedia de la Iglesia actual (Mesa redonda). **22,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », pagine scelte dai Passi difficili del Vangelo con commento di Mons. Salvatore Garofalo - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario. **7,05** Lo sport. **7,10** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **8,45** Radioscuola: E' bella la musica. **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Motivi per voi. **13,10 Matilde,** di Eugenio Sue. **13,25** Pagine ricreative. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Rapporti '74: Scienze (Replica dal Secondo Programma). **16,35** Ai quattro venti, in compagnia di Vera Florence. **17,15** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** Quasi mezz'ora, con Dina Luce. **18,30** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. **20,45** Canti regionali italiani. **21 « Valentine, robes et manteaux ».** Inchieste poliziesche di Roberto Cortese. Regia di Battista Klainguti. **21,30** Parata d'orchestra. **22** Informazioni. **22,05 Il gatto e il dopo.** Radiodramma di Louis C. Thomas. Traduzione di Saverio De Marchi. Sonorizzazione di Mino Müller. Regia di Alberto Canetta. **22,50** Dischi vari. **23** Notiziario - Attualità. **23,20-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Tommaso Traetta:** « Antigone », opera seria in tre atti (Versione da concerto a cura di Bruno Rigacci). Antigone: Angela Vercelli, soprano; Ismene: Stella Condostati, mezzosoprano; Emone: Lucienne Devallier, contralto; Creonte: Adriano Ferrario, tenore - Orchestra e Coro della RSI diretti da Bruno Rigacci. **18** Informazioni. **18,05** Musica folcloristica. **18,25** Archi. **18,35** La terza giovinezza. Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura. **18,50** Intervallo. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** « Novitads ». **19,40 Matilde,** di Eugenio Sue (Replica dal Primo Programma). **19,55** Intermezzo. **20** Diario culturale. **20,15** L'audizione. **Alessandro Scarlatti:** Toccata in la minore (Cembalista Luciano Sgrizzi); **Johann Sebastian Bach:** Sonata in re maggiore per oboe e clavicembalo (Hans-Jörg Schellenberger, oboe; Martin Derungs, clavicembalo); **Max Reger:** « Dal mio diario », piccoli pezzi per pianoforte op. 82 (Pianista Carlo Cerri). **20,45** Rapporti '74: Terza pagina. **21,15-22,30** Radiocronaca sportiva d'attualità.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Franz Joseph Haydn: Ouverture per un'opera inglese (Little Orchestra di Londra diretta da Leslie Jones) • Hector Berlioz: Benvenuto Cellini: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Charles Münch) • Claude Debussy: Jeux de vagues, da « La mer » (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Georg Szell) • Georges Bizet: La bella fanciulla di Perth, suite dall'opera: Preludio - Serenata - Marcia - Danza zingaresca (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

6,39 Progression

Corso di lingua francese
a cura di Enrico Arcaini
Replica della 5ª lezione

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Fernando Sor: Tema con variazioni, per chitarra (Chitarrista Narciso Yepes) • Ludwig van Beethoven: Variazioni sopra un'aria di Salieri « La stessa, la stessissima » (Pianista Rudolf Firkusny) • Wolfgang Amadeus Mozart: Rondò in si bemolle maggiore per violino e orchestra K 269 (Violinista David Oistrakh - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da David Oistrakh) • Gaetano Donizetti: Don Pasquale: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Luciano Rosada)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

LE COMMISSIONI PARLAMENTARI, a cura di Giuseppe Morello

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Pace-Panzeri-Pilat-Conti: Tu sola, io solo (Gianni Nazzaro) • Pallavicini-Mescoli: Frau Schoeller (Gilda Giuliani) • Bacalov-Bardotti-Endrigo: Il pappagallo (Sergio Endrigo) • Remigi: Salvatore (Ombretta Colli) • Testa-Bongusto: L'amore (Fred Bongusto) • Bovio-Bongiovanni: Pupatella (Angela Luce) • Cripezzi-Cogliati: Pensa (I Camaleonti) • Pisano: Raffaella (Franco Pisano)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di **Nando Gazzolo**

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,15 Vi invitiamo a inserire la **RICERCA AUTOMATICA**

Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

11,30 Quarto programma

Interrogativi, perplessità, pettegolamenti d'attualità di **Marchesi e Verde**

Nell'intervallo (ore 12): **GIORNALE RADIO**

---

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Una commedia in trenta minuti

EROS PAGNI in **« Riccardo III »** di **William Shakespeare**

Traduzione di Salvatore Quasimodo - Riduzione radiofonica e regia di **Paolo Giuranna** (Realizzazione effettuata negli studi di Genova della RAI)

14 — Giornale radio

14,07 Corrado presenta:

CHE PASSIONE IL VARIETA'!

Gli eroi, le canzoni, i miti, le manie, i successi della piccola ribalta raccontati da **Fiorenzo Fiorentini** con **Giusy Raspani Dandolo**
Complesso diretto da **Aldo Saitto**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14,40 L'AMMUTINAMENTO DEL BOUNTY

Originale radiofonico di **Mauro Pezzati**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI - *2ª puntata*

Il capitano Peter Heywood: Adolfo Geri; Peter Heywood giovane: Enrico Bertorelli; Il comandante William Bligh: Roldano Lupi; Fletcher Christian: Tino Schirinzi; John Fryer: Antonio Guidi; Young: Manlio Guardabassi; Il commodoro Pasley: Vittorio Donati; Bertie: Gianna Piaz; Nessy: Grazia Radicchi; Lo speaker della corte marziale: Carlo Ratti; James Morrison: Dante Biagioni; Thomas Burkitt: Sebastiano Calabrò; Michael Byrne: Alfredo Bianchini ed inoltre: Alberto Archetti, Gabriele Carrara, Roberto Colombo, Gianni Esposito, Mirio Guidelli, Rinaldo Mirannalti - Regia di **Dante Raiteri** (Replica)

— *Formaggino Invernizzi Milione*

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di **Renato Parascandolo**

16 — Il girasole

Programma mosaico
a cura di **Claudio Novelli** e **Francesco Forti** - Regia di **Marco Lami**

17 — Giornale radio

17,05 POMERIDIANA

17,40 Programma per i ragazzi

CRONACA DI DUE REGNI BIZZARRI CON DANNI, BEFFE E INGANNI

Romanzo di Nico Orengo
Musiche di Romano Farinati
Regia di Massimo Scaglione
Undicesimo episodio

18 — Alberto Lupo con **Paola Quattrini** presenta:

LE ULTIME 12 LETTERE DI UNO SCAPOLO VIAGGIATORE

Un programma di **Umberto Ciappetti** - Regia di **Andrea Camilleri** (Replica)

18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale
a cura di Ruggero Tagliavini

---

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,27 Long Playing

Selezione dai 33 giri
a cura di **Pina Carlino**
Testi di **Giorgio Zinzi**

20,10 Stagione Lirica della RAI

Pinotta

Idillio in due atti di G. Targioni Tozzetti
Musica di **PIETRO MASCAGNI**

Pinotta	Maria Luisa Cioni
Baldo	Giuseppe Vertechi
Andrea	Lino Puglisi

Direttore **Gennaro D'Angelo**
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Giulio Bertola
(Ved. nota a pag. 88)

21 — GIORNALE RADIO

21,15 Zanetto

di Targioni Tozzetti-Menasci
Riduzione in un atto di F. Coppée
Musica di **PIETRO MASCAGNI**

Zanetto	Giuseppina Arista
Silvia	Pina Malgarini

Direttore **Tito Petralia**
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Giulio Bertola

22,05 Due solisti e una chitarra: Duane Eddy e Les Paul

22,40 OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

Giusy Raspani Dandolo (14,07)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Carlotta Barilli**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Mino Reitano e Fiammetta**
Cuore pellegrino, Cos'è un bambino, La vita è una canzone, Non toccatemi, vernice fresca, Era un giorno qualunque, Little man, Se tu sapessi amore mio, Il giardino dei fiori finti, Cavaliere, Il tango delle capinere, L'abitudine, Era nato per me

— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di **Alice Luzzatto Fegiz** con la partecipazione di **Ettore Della Giovanna**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **L'ammutinamento del Bounty**
Originale radiofonico di **Mauro Pezzati**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 2° *puntata*
Il capitano Peter Heywood: Adolfo Geri; Peter Heywood giovane: Enrico Bertorelli; Il comandante William Bligh: Roldano Lupi; Fletcher Christian: Tino Schirinzi; John Fryer: Antonio Guidi; Young: Manlio Guardabassi; Il commodoro Pasley: Vittorio Donati; Bertie: Gianna Piaz; Nessy: Grazia Radicchi; Lo speaker della corte marziale: Carlo Ratti; James Morrison: Dante Biagioni; Thomas Burkitt: Sebastiano Calabrò; Michael Byrne: Alfredo Bianchini; ed inoltre: Alberto Archetti, Gabriele Carrara, Roberto Colombo, Gianni Esposito, Mirio Guidelli, Rinaldo Mirappalti
Regia di **Dante Raiteri**

— *Formaggino Invernizzi Milione*

9,50 **CANZONI PER TUTTI**
Come è buia la città (Caterina Caselli) • L'aquila (Lucio Battisti) • Mandulinata a Napule (Angela Luce) • Piazza Grande (Lucio Dalla) • Una musica (Ricchi e Poveri) • America (Fausto Leali) • Basterà (Iva Zanicchi) • Quanto è bella lei (Gianni Nazzaro) • La filanda (Milva) • Love story (Johnny Dorelli)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Un giro di Walter**
Incontro con Walter Chiari

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Gershwin: Rhapsody in blue (Deodato) • Amurri-Verde-Simonetti: Molla tutto (Loretta Goggi) • Russel-Medley: Twist and shout (Johnny) • Power-Fabrizio: Con un paio di blue jeans (Romina Power) • Zwart: Girl girl girl (Zingara) • De Santis-Michetti-Paulin: Anima mia (I Cugini di Campagna) • Moroder-Bellotti: Today's a tomorrow (Crush) • Cattaneo-Chiaravalle: I carciofi son maturi (Le Figlie del Vento) • Micalizzi: L'ultima neve di primavera (Franco Micalizzi)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiaretti**
presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni**
presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Mitchell: Raised on robbery (Joni Mitchell) • Nazareth: Go down fighting (Nazareth) • Gage: Proud to be (Joe Vinegar Stilwell) • Osibisa: Happy children (Osibisa) • Malcolm: Black cat woman (Geordie) • Crawford-Mann: I like to live the love (B. B. King) • Bigio: E' l'amore che va (Maurizio Bigio) • Morelli: Un'altra poesia (Alunni Del Sole) • Mc Cartney: Helen wheels (Paul Mc Cartney and Wings) • Johnston: China grove (The Doobie Brothers) • Jones-Riser: So tired (Gloria Jones) • Shelley: My coo-ca-choo (Alvin Stardust) • Scott: Barbara (Coleman Reunion) • Zwart: Girl girl girl (Zingara) • Les Humphries: Carnival (Les Humphries Singers) • Riccardi-Albertelli: Rimani (Drupi) • Lo Cascio: Sogno a stomaco vuoto (Giorgio Lo Cascio) • Robinson: Your wonderful sweet sweet love (The Supremes) • Quatro: Won't you come away (Michael Quatro Jam Band) • Lennon: Bring on the Lucie (John Lennon) • Anonimo: Eclipse (Gato Barbieri) • Bewley-De Bois: It's allright Bill (Peter Bewley) • Quaterman: Thanks ded (Joe Quaterman and Free Soul) • Starkey-Harrison: Photograph (Ringo Starr) • Tavernese-Salerno: Quadro lontano (Adriano Pappalardo) • Pelosi: Al mercato degli uomini piccoli (Mauro Pelosi) • Leander: Roly poly (Hot Rocks) • Sawyer-Mc Murray: Girl you're allright (Undisputed Truth) • Shrieve-Coster: When I look into your eyes (Santana) • Daniel-Hightower: This world today is a mess (Donna Hightower) • Sayer-Courtney: The show must go on (Leo Sayer) • Savage: I see the road (Sundance) • Graham: There it is (Tyrone Davis) • Faith: Freedom (Faith) • Baker: Let me in (Bonnie Raitt)

— *Crema Clearasil*

21,25 **Raffaele Cascone**
presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani

22,59 Chiusura

3 terzo

7,05 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*

— **Concerto del mattino**
(Replica del 27 luglio 1973)

8,05 **Filomusica**

9,25 *Originalità dei macchiaioli. Conversazione di Renzo Bertoni*

9,30 **L'angolo dei bambini**
Johann Baptist Cramer: Sei piccoli studi dall'op. 100 (Pianista Rodolfo Caporali) • Carl Czerny: Due composizioni per pianoforte: Danza dell'orso (Pianista Antonio Ballista); Toccata in do maggiore op. 92 (Pianista Tito Aprea) • Carl Orff: Due composizioni: Rondò (per strumenti) - La costruzione del mondo (per coro di ragazzi) (Complesso strumentale e Cori di ragazzi di Tölz e di Colonia diretti dall'Autore)

9,45 **Scuola Materna**
Programma per i bambini: « Il giardino dei limoni », racconto sceneggiato di Maria Sandias - Regia di Massimo Scaglione (Replica)

10 — **Concerto di apertura**
Giovanni Battista Pergolesi: Concerto n. 2 in re maggiore per flauto, archi e clavicembalo: Amoroso - Allegro - Grave - Presto (Flautista André Jaunet - Orchestra da Camera di Zurigo diretta da Edmond De Stoutz) • André Campra: Les Femmes, cantata con sinfonia, su testo di Roy: Dans un désert inaccessible - Par les vents et par l'orage - Ah! qu'un cœur est malheureux - La coquette vous trahit - Fils de la nuit - Je borne mes rêveries - Que les amants dans leurs chaines (Baritono Jacques Herbillon - Complesso strumentale « Jean-Louis Petit ») • Franz Berwald: Sinfonia in do maggiore « Singulière » (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Sixteen Ehrling)

11 — **La Radio per le Scuole**
(II ciclo Elementari)
Gli altri e noi: Il rispetto degli altri, a cura di Silvano Balzola e Gladys Engely, con la partecipazione del Prof. Ferdinando Montuschi - Regia di Manfredo Matteoli

11,30 L'età felice di Nino Springolo pittore. Conversazione di Gino Nogara

11,40 **Gruppi cameristici**
Gian Francesco Giuliani (Rev. di F. Sciannameo): Quintetto in fa maggiore per flauto e quartetto d'archi: Allegro grandioso - Largo - Allegro essai (I Solisti di Roma) • Jean Françaix: Quintetto per strumenti a fiato: Andante tranquillo - Presto - Tema con variazioni, Andante - Tempo di marcia francese (The Dorian Quintet)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Luigi Cortese: Barcarola (Pianista Gabriella Galli Angelini); Sinfonia op. 35: Allegro molto - Andante sostenuto, quasi adagio - Allegro moderato (Orchestra del « Teatro La Fenice » di Venezia diretta da Mario Rossi) • **Bruno Mazzotta:** Preludio e Ricercare: Preludio - Ricercare (Organista Enzo Marchetti)

---

13 — **La musica nel tempo**
IL SILENZIOSO RITORNO
di **Gianfranco Zàccaro**
Sergei Prokofiev: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 100 (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein); Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 « Classica » (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Pierre Boulez
Alban Berg: Tre pezzi op. 6 per orchestra: Praeludium - Reigen - Marsh (Orchestra Sinfonica della BBC) • Claude Debussy: Tre Notturni: Nuages - Fêtes - Sirènes (Orchestra Filarmonica di New York e Coro « John Alldis) • Pierre Boulez: Livre pour cordes (Archi dell'Orchestra Filarmonica di New York) • Bela Bartok: Il mandarino miracoloso, pantomima op. 19 (Orchestra Filarmonica di New York e « Schola Cantorum »)

16 — **Liederistica**
Frédéric Chopin: 8 Melodie polacche op. 14 (Stefania Woytowicz, soprano; Wanda Klimowicz, pianoforte) • Piotr Ilijch Ciaikowski: Serenata op. 63 n. 6 Galina Viscnjewskaja, soprano; Mstislav Rostropovich, pianoforte)

16,30 **DONAUESCHINGER MUSIKTAGE 1973 - Incontro di grandi flautisti di jazz di stili diversi**
Jeremy Steig: Come with me • Chris Hinze: Bamboo Madness • Jeremy Steig-Joachim Kühn: Duo Memmon • Moody-Shihab-Steig-Hinze: Collectivity (James Moody, flauto in do; Sahib Shihab, flauto in do, flauto in sol; Jeremy Steig, flauto in do, flauto in sol e flauto basso in do; Chris Hinze, flauto in do, flauto in sol e flauto di bambù - Sezione ritmica: Joachim Kühn, pianoforte; Ivanir « Mandrake » do Nascimento, conga e percussione) (Registrazione effettuata il 20 ottobre 1973 dal Südwestfunk di Baden-Baden)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Bollett. transitabilità strade statali

17,25 **CLASSE UNICA**
Rapporto città-campagna nell'Europa occidentale tra il 1450 e il 1550, di **Alaimo, De Vecchi, Pozzi**
1. Paesaggio naturale e ceti sociali tra il medioevo e età moderna

17,40 **Jazz oggi** - Un programma a cura di Marcello Rosa

18,05 **LA STAFFETTA**
ovvero « Uno sketch tira l'altro »
Regia di **Adriana Parrella**

18,25 **Dicono di lui**
a cura di Giuseppe Gironda

18,30 **Musica leggera**

18,45 **LA TECNOLOGIA NELLA SCUOLA**
a cura di **Luciano Burburan**
1. Macchine per insegnare e istruzione programmata

19,15 **Concerto della sera**
Georg Friedrich Haendel: Concerto in sol minore per oboe, archi e basso continuo (Revis. di Max Schiffert): Grave - Allegro - Largo - Allegro (Oboista Lothar Faber - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna) • Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 3 in mi bemolle magg. op. 55: Allegro con brio - Marcia funebre - Scherzo - Finale (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)

20,15 **L'ARTE DEL DIRIGERE**
a cura di **Mario Messinis**
« Karl Böhm »
Undicesima trasmissione

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **X FESTIVAL INTERNAZIONALE D'ARTE CONTEMPORANEA DI ROYAN 1973**
Kyriacos Sfetsas: Extrapolation per quintetto amplificato, trio d'archi, chitarra elettrica e trombone (1972) • Giuseppe Sinopoli: Opus Scir per mezzosoprano e 17 strumenti (1971) (Mezzosoprano Mary Thomas) • Bruno Maderna: Venetian Journal per tenore e 15 strumenti (Tenore Paul Sperry - Complesso « Ars Nova » dell'O.R.T.F. diretto da Marius Constant)
(Registrazione effettuata il 14 aprile 1973 dall'O.R.T.F.)

22,20 **DISCOGRAFIA**
a cura di **Carlo Marinelli**

22,45 Libri ricevuti
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Danze e cori da opere - 1,36 Musica notte - 2,06 Antologia di successi italiani - 2,36 Musica in celluloide - 3,06 Giostra di motivi - 3,36 Ouvertures e intermezzi da opere - 4,06 Tavolozza musicale - 4,36 Nuove leve della canzone italiana - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 13 febbraio

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 Corso di inglese per la Scuola Media
(Replica dei programmi di lunedì pomeriggio)

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di martedì pomeriggio)

12,30 Sapere
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
I fumetti
Seconda serie
a cura di Nicola Garrone e Roberto Giammanco
Regia di Amleto Fattori
1ª puntata
(Replica)

12,55 Inchiesta sulle professioni
a cura di Fulvio Rocco
Le professioni del futuro: Aeronautica, spazio e telecomunicazioni
di Enzo Tarquini
Prima parte

13,25 Il tempo in Italia

Break 1
(Camay - Fette Buitoni Vitaminizzate - Caffè Qualità Lavazza - Grappa Julia)

13,30 TELEGIORNALE

Oggi al Parlamento
(Prima edizione)

14,10-14,40 Insegnare oggi
Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti
a cura di Donato Goffredo e Antonio Thiery
4° - Giornata pedagogica
Consulenza di Dario Antiseri e Francesco Tonucci
Collaborazione di Claudio Vasale
Regia di Alberto Ca' Zorzi

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — En français
Corso integrativo di francese, a cura di Angelo M. Bortoloni - Testi di Jean-Luc Parthonnaud - *Tant pis et tant mieux* (13° trasmissione) - *L'optimiste et le pessimiste* (14° trasmissione) - Presentano Jacques Sernas e Haydée Politoff - Regia di Lella Siniscalco

15,40 Hallo, Charley!
Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare, a cura di Renzo Titone - Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita - *Charley Carlos de Carvalho* - Coordinamento di Mirella Melazzo de Vincolis - Regia di Armando Tamburella (7° trasmissione)

16 — Scuola Elementare
(I ciclo) Impariamo ad imparare - **Alla scoperta della natura** (6°) *Conosciamo il fuoco?*, a cura di Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi, Maria Paola Turrini - Regia di Antonio Menna

16,20 Scuola Media
Oggi cronaca, a cura di Priscilla Contardi, Giovanni Garofalo, Alessandro Meliciani - Consulenza didattica di Gabriella Di Raimondo - *La morte del Mediterraneo* di Bruno Ghibaudi, Renato Minore - Regia di Maurizio Lozzi

16,40 Scuola Media Superiore
Il ciclo delle rocce - Edizione a cura di Lorena Preta - Consulenza di Delfino Insolera - Regia di Enrico Franceschelli - (4°) *La spiaggia, fiume di sabbia*

17 — Segnale orario

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

Girotondo
(Scarpette Balducci - Nesquik Nestlé - Fette Buitoni Vitaminizzate - Lima trenini elettrici - Sottilette extra Kraft)

per i più piccini

17,15 Un mondo da disegnare
a cura di Teresa Buongiorno
Terza puntata
Scene e presentazione di Gian Mesturino
Regia di Kicca Mauri Cerrato

la TV dei ragazzi

17,45 Urluberlù
Un programma di cartoni animati a cura di Anna Maria Denza
Felix il gatto gatto

18,10 Spazio
Il settimanale dei più giovani
a cura di Mario Maffucci
con la collaborazione di Enzo Balboni, Luigi Martelli e Guerrino Gentilini
Realizzazione di Lydia Cattani

Gong
(Società del Plasmon - Sapone Fa - Margarina Gradina)

18,45 Sapere
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
L'illusione scenica
Il teatro di una monarchia
di Diego Fabbri e Giulio Morelli

19,15 Tic-Tac
(BioPresto - Certosino Galbani - Macchine per cucire Singer - Tio Pepe)

Segnale orario

Cronache italiane

Cronache del lavoro e dell'economia
a cura di Corrado Granella

Oggi al Parlamento
(Edizione serale)

(Il Nazionale segue a pag. 52)

mercoledì

INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

ore 12,55 nazionale

La seconda delle inchieste di questo nuovo ciclo sulle professioni prende in considerazione la figura dell'ingegnere spaziale e delle telecomunicazioni, un'attività già esistente ed in fase di sviluppo e che, per molti aspetti, fornirà in futuro notevoli possibilità di impiego. Il servizio, del regista Enzo Tarquini, si articola in due puntate. Oggi viene esaminata la situazione degli istituti politecnici per una verifica delle nuove esigenze di ricerca sperimentale poste dal velocissimo sviluppo tecnologico del settore, mentre la seconda puntata si occuperà in particolare degli istituti di specializzazione nel campo delle telecomunicazioni. Nella trasmissione odierna non si mancherà di verificare le possibilità d'impiego per i giovani interessati a questo genere di lavoro, fornendo alcuni utili dati. Vengono così mostrate alcune immagini degli stabilimenti dell'Aeritalia, un gruppo industriale a capitale misto, che rappresenta oggi l'industria con maggiori possibilità nel campo della progettazione e della costruzione aeronautica.

Infine saranno messe in rilievo le notevoli possibilità di conseguire alti livelli di specializzazione all'Accademia Aeronautica di Pozzuoli.

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15 nazionale

LINGUE STRANIERE: En Français.

« Tant pis et tant mieux » (Expressions de sentiment). *Le stazioni meteorologiche che permettono di conoscere con anticipo le condizioni atmosferiche in tutte le regioni francesi sono consultate da molti parigini prima di partire per le vacanze. Ci troviamo all'aeroporto di Parigi. Jacques è un uomo d'affari che deve raggiungere New York per firmare un contratto con una importante società giapponese, ma il suo aereo non può partire a causa del cattivo tempo. Haydée sta invece aspettando il nonno e i genitori di ritorno da Londra, ma a causa del cattivo tempo l'aereo è in ritardo. Nell'attesa Jacques e Haydée cominciano a parlare. Intanto le condizioni meteorologiche migliorano e gli aerei riprendono a volare normalmente. Un fattorino consegna a Jacques e Haydée due telegrammi. Jacques non può più partire perché il direttore della Compagnia giapponese è ammalato. Il nonno di Haydée si è innamorato di una giovane inglese e non intende lasciarla per tornare a Parigi.* (In replica giovedì 14 febbraio alle 9,30).

« L'optimiste et le pessimiste » (Expressions de sentiment). *In campagna si parla spesso del tempo che farà. Madame Joyeux, ottimista, anche con la pioggia è ugualmente contenta. Monsieur Tristan, pessimista, è sempre scontento, con il sole e con la pioggia. Nella scenetta in studio, Haydée ha sostenuto gli esami di maturità. Ora è in casa e sta aspettando con ansia i risultati. Con lei c'è suo zio Jacques, un uomo molto pessimista, che si preoccupa per cose da nulla. E' una brutta giornata e Jacques pensa che continuerà a piovere tutta l'estate e che trascorrerà così delle vacanze noiose sulla Costa Azzurra. Haydée è invece ottimista. Gli avvenimenti le danno ragione. Giungono i suoi amici con una bella notizia: è stata promossa.*

ELEMENTARI: Impariamo ad imparare - Alla scoperta della natura: conosciamo il fuoco? (1° ciclo).

Viene presentato un filmato in cui si può osservare sperimentalmente come il fuoco è alimentato dall'aria, o meglio dall'ossigeno che è nell'aria. Il « coccodrillo », per imitare il filmato, cerca di alimentare con l'aria la fiamma di una candela, ma questa si spegne. Viene eseguito un esperimento in cui si scopre che senza l'aria non può esserci il fuoco e, nella discussione che ne segue, viene posto il problema del rapporto fra l'acqua e il fuoco: se e quando prevalga l'una sull'altro. Viene dimostrato sperimentalmente che anche la sabbia spegne il fuoco. Perché? Perché la sabbia impedisce all'aria di alimentare il fuoco. Poi il « coccodrillo » si serve del fuoco per cucinare, ma è un po' maldestro e fa bruciare tutto. Si scopre così che il fuoco è utile se controllato: modifica lo stato fisico degli elementi, dei metalli, dei cibi. Si scoprirà che il fuoco esiste in natura: i fulmini, i vulcani, ed è usato nei forni, nelle fucine ecc.

MEDIE: Oggi cronaca - La morte del Mediterraneo.

L'inquinamento delle acque marine si è esteso con ritmo preoccupante in tutta l'area mediterranea. I fanghi rossi di Scarlino contribuiscono a peggiorare la situazione. Certo è che nelle acque del Mediterraneo si scaricano in continuazione tonnellate di sostanze inquinanti. Le fonti non si trovano però solo nei centri costieri, ma anche nell'entroterra più lontano, da dove i fiumi trasportano ingenti quantitativi di veleni a causa degli scarichi domestici e industriali. Il mare è quindi sempre meno in grado di depurare questa massa enorme di rifiuti e di sostanze inquinanti. (In replica giovedì 14 febbraio alle 10,50 e sabato 16 febbraio alle 16,20).

SUPERIORI: Il ciclo delle rocce - La spiaggia, fiume di sabbia.

In questa trasmissione si analizzano i fenomeni relativi alla spiaggia, vista non come inerte accumulo di sabbia, ma nel suo aspetto dinamico: il moto delle onde, delle correnti e della sabbia è messo in evidenza con fotografie subacquee, con esperimenti su modelli in vasca, con la immissione di coloranti nell'acqua, che fanno vedere l'esistenza di un moto di trasporto lungo la riva. Inoltre è preso in esame il problema della previsione degli accumuli di sabbia sui moli.

SAPERE: L'illusione scenica - Il teatro di una monarchia

ore 18,45 nazionale

Gli eserciti francesi calati in Italia hanno scoperto un mondo nuovo, quasi pagano, rivolto alla gioia terrena e alla glorificazione della bellezza, e Parigi, che si prepara a diventare il centro di potere del diciottesimo secolo, accoglie con entusiasmo la nuova concezione della vita che riduce l'universo a misura d'uomo. La struttura teatrale italiana a tre pareti, nata nelle corti rinascimentali come sala chiusa, parte integrante del palazzo del principe, offre ai grandi ingegni un modo nuovo di far teatro. Dai decadenti principati italiani passa in eredità alla monarchia francese che la diffonderà in tutto il mondo. Non soltanto la nuova forma architettonica, naturalmente: Corneille, Racine, Molière sintetizzano un grande secolo che, dall'illusione scenica, aveva ricavato la vita.

TV 13 febbraio

N nazionale

(segue da pag. 50)

Arcobaleno
(Amaro Underberg - Biscotto Diet Erba - Guttalax)

Che tempo fa

Arcobaleno
(Dinamo - Registratori Telefunken)

20 — TELEGIORNALE
Edizione della sera

Carosello
(1) Brandy Vecchia Romagna - (2) Doppio Brodo Star - (3) Confetti Saila Menta - (4) Alka Seltzer - (5) Telerie Zucchi
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Gamma Film - 2) Jet Film - 3) Bozzetto Produzione Cine TV - 4) B.B.E. Cinematografica - 5) Bozzetto Produzione Cine TV

— *Prodotti Vicks*

20,40 LE VACCHE MAGRE
Un programma di Roberto Bencivenga
Regia di Riccardo Vitale
Seconda ed ultima puntata
Come risolvere il problema della carne

Doremì
(Grappa Fior di Vite - Supermercati Pam - Scatto Perugina - Gruppo Industriale Ignis - Cintura elastica Dr. Gibaud)

21,45 Mercoledì sport
Telecronache dall'Italia e dall'estero

Break 2
(Amaro Ramazzotti - Linea Cosmetica Rujel)

22,30 TELEGIORNALE
Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

14,55-16,45 Ripresa diretta di un avvenimento agonistico

18 — TVE - Progetto
Programma di educazione permanente
coordinato da Franco Falcone

— **Economia**
Il triangolo industriale
a cura di Giancarlo D'Alessandro
Regia di Vittorio Lusvardi

— **Arte**
Leon Battista Alberti: l'intellettuale e le corti italiane
a cura di Stefano Ray
Regia di Cesare Giannotti

18,45 Telegiornale sport

Gong
(Tortellini Star - Schick Injector - Lucidatrice Hoover)

19 — TANTO PIACERE
Varietà a richiesta
a cura di Leone Mancini e Alberto Testa
Presenta Claudio Lippi
Regia di Adriana Borgonovo

Tic-Tac
(Amaro Jorghe - Cera Overlay - Colussi Perugia)

20 — Ore 20
a cura di Bruno Modugno

Arcobaleno
(Aperitivo Biancosarti - Dash - Brioss Ferrero - Knorr)

20,30 Segnale orario
TELEGIORNALE

Intermezzo
(Mobili Presotto - Formaggio Milione - Fascia bielastica Bayer - Soflan - Filtro Fiore Bonomelli - Nutella Ferrero)

— *Fernet Branca*

21 — LA VIA DEL MALE
Film - Regia di Michael Curtiz
Interpreti: Elvis Presley, Carolyn Jones, Walter Matthau, Dolores Hart
Produzione: Paramount

Doremì
(SAI Assicurazioni - Aperitivo Aperol - Fette Buitoni Vitaminizzate - Gled Johnson Wax - Formaggio Philadelphia)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche:
Wir Schildbürger
Neu erzählt von Wolfgang Kirchner und dem Augsburger Marionettentheater
6. Folge: « Ein Pelz für die Frau Bürgermeisterin »
Regie: Manfred Jenning
Verleih: Telesaar
Skippy, das Känguruh
Eine Geschichte in Fortsetzungen
7. Folge: « Ein verdächtiger Helfer »
Verleih: Polytel

19,40 Elternschule
Ratschläge für Erzieher
Heute zum Thema: « Sie kann sich nicht konzentrieren »
Regie: Wolfgang Glück
Verleih: ORF

19,55 Aktuelles

20,10-20,30 Tagesschau

mercoledì

LE VACCHE MAGRE - Seconda ed ultima puntata

ore 20,40 nazionale

Manchiamo di carne. Siamo obbligati ad acquistarne all'estero, pagando in valuta. Uno squilibrio pesante nella nostra bilancia dei pagamenti con l'estero. Come la zootecnia si sia tanto impoverita, sino a raggiungere l'attuale punto di crisi, la trasmissione di Roberto Bencivenga (regia di Riccardo Vitale) lo ha già detto nella prima puntata. In questa seconda vengono prese in esame le prospettive, cioè i modi (tecnici e legislativi) e i tempi per far fronte alla situazione. Per l'occasione sono stati realizzati in studio due grandi plastici per facilitare allo spettatore la comprensione del funzionamento dei « piani carne » elaborati dal governo, per il breve, il medio e il lungo termine. I finanziamenti sono già stati deliberati. Domanda: si riuscirà, con una spesa superiore ai 500 miliardi in cinque anni, a risolvere il problema della carne? Errori, in passato, ne sono stati commessi tanti. Anche di calcolo e di previsione. Le banche rifiutavano addirittura finanziamenti destinati ad allevamenti per carne da macellazione. Per il latte sì, perché il latte rendeva subito. Bencivenga ha intervistato Sicco Mansholt, responsabile della politica agricola della CEE, il quale difende il suo piano per lo smaltimento (a suo tempo) dei surplus di latte e di burro. Sulla pista di un circo equestre, il regista Vitale farà sfilare gli ultimi esemplari di fattrici italiane di razza pregiata, come la « chianina », la « marchigiana », la « romagnola », la « piemontese » ecc. Sono in via di totale estinzione se non si provvede in tempo. A questo punto si inserisce il discorso di alcuni studiosi ed esperti i quali prospettano i modi tecnici per incrementare la produzione di bovini. A Padova, ad esempio, sono in corso esperimenti per ridurre artificialmente il periodo di gravidanza delle mucche.

TANTO PIACERE - Varietà a richiesta

ore 19 secondo

Prende l'avvio, con la puntata di oggi, uno spettacolo di varietà a richiesta. Chiunque può scrivere o telefonare per chiedere di rivedere brani di programmi già trasmessi, di riascoltare la prestazione di un attore, di un cantante o più semplicemente di un personaggio dello spettacolo. Si può partecipare alla « costruzione » della trasmissione servendosi, per le richieste, dei seguenti numeri telefonici: 358.518 - 350.625 - 385.948. Per le chiamate in teleselezione il prefisso è: 06. Le richieste possono essere fatte anche per iscritto, indirizzando a: Tanto piacere, *via Teulada 66 - 00195 Roma. Come prima volta e non essendoci state, ovviamente, delle richieste, il personaggio della trasmissione è Renzo Palmer, scelto sulla base anche degli indici di simpatia e di gradimento da lui ricevuti in occasione del « Napoleone » televisivo. Tutta la trasmissione ruoterà intorno a lui. A partire dalla prossima settimana, invece, il suo posto sarà preso da colui o coloro che avranno ricevuto il maggior numero di segnalazioni telefoniche o scritte. Ogni puntata avrà il suo ospite musicale: ospiti di Renzo Palmer saranno i Vianella. La trasmissione si concluderà ogni volta con un incontro « vero » tra colui (o colei) che il pubblico avrà ritenuto maggiormente meritevole di ricomparire sullo schermo, naturalmente anche in una veste diversa da quella abituale, e i suoi « elettori » o richiedenti. Di qui il titolo:* Tanto piacere. *Non tutti, si capisce, ma quanti avranno saputo accompagnare il desiderio di conoscere un personaggio con una motivazione interessante o che possano contribuire ad arricchire lo spettacolo. Presenta la trasmissione Claudio Lippi. La regia è di Adriana Borgonovo. La trasmissione è a cura di Leone Mancini e Alberto Testa. Pier Giorgio Farina, personaggio fisso di ogni puntata, assolverà il ruolo di « uomo orchestra ».*

LA VIA DEL MALE

ore 21 secondo

Il protagonista di La via del male *(titolo originale* King Creole*) è Elvis Presley, cantante-principe del rock'n'roll, genere musicale che gli esperti assicurano oggi sulla via del rilancio ma che ebbe comunque il suo momento di massima popolarità negli anni a cavallo tra il 1950 e '60.* La via del male *è del 1958, quindi del tempo in cui le azioni di « Elvis the Pelvis », così soprannominato per il caratteristico e indiavolato movimento di fianchi con cui era solito accompagnare le proprie esecuzioni, toccavano il vertice della fortuna. L'entusiasmo da cui era circondato indusse il cinema ad utilizzarlo, per tentare di ricavarne pari successo dallo schermo; e, per una volta, bisogna dire che non fu sbagliato non solo il calcolo economico, ma neppure quello professionale. Presley ha interpretato un bel numero di film, cantando naturalmente, ma anche comportandosi da buon attore quando il copione lo esigeva. Nel film odierno è chiamato a ricoprire il ruolo di un giovanotto un po' scavezzacollo ma, in fondo, di ottima pasta, le cui avventure molto movimentate erano state descritte in un romanzo di Harold Robbins,* A Stone for Danny Fisher. *Dal romanzo fu ricavata una sceneggiatura ad opera di Herbert Baker e Michael V. Gazzo, e questa sceneggiatura venne poi affidata a un regista di arcinoto mestiere, Michael Curtiz. Presley, Carolyn Jones, Walter Matthau, Liliane Montevecchi, Vic Morrow e Paul Stewart, cioè gli attori principali, vivono sotto la guida di Curtiz la storia di un ragazzo, Danny Fisher appunto, costretto a pensare alla famiglia quando il padre, che ha perso la moglie cui era affezionatissimo, non riesce più a conservarsi un lavoro. Danny finisce però in una banda di giovani delinquenti, con i quali partecipa a un furto e dove conosce Ronnie, la ragazza di Maxie Fields, che è una specie di piccolo « ras » della malavita e proprietario di alcuni locali notturni. Sentito cantare Danny, Maxie capisce che il ragazzo ha dei numeri e vorrebbe legarlo a sé; ma Danny gli preferisce un piccolo impresario amico, e allora l'altro escogita un piano per obbligarlo e lavorare per lui. Lo coinvolge in una rapina in cui rimane ferito lo stesso padre di Danny, e poi lo ricatta minacciando di rivelare le sue colpe al genitore. Dapprima incerto, quando il padre viene per altre vie a conoscenza della verità Danny decide di agire. Il finale del film è perciò dedicato alla lotta senza esclusione di colpi che si ingaggia tra Danny e Maxie, e che finisce, dopo drammatici episodi e la morte della giovane Ronnie, con la sconfitta del malvagio.*

radio

mercoledì 13 febbraio

calendario

IL SANTO: S. Maura.

Altri Santi: S. Benigno, S. Fosca, S. Stefano.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,32 e tramonta alle ore 17,54; a Milano sorge alle ore 7,27 e tramonta alle ore 17,47; a Trieste sorge alle ore 7,11 e tramonta alle ore 17,28; a Roma sorge alle ore 7,08 e tramonta alle ore 17,39; a Palermo sorge alle ore 7,01 e tramonta alle ore 17,41.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1883, muore a Venezia il compositore Richard Wagner.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi non conosce la sfortuna non impara ad afferrare e ad arrestare la fortuna. (David Veit).

Enrico Bertorelli (Renzo) e Antonio Pierfederici (il comandante Sergio) sono fra gli interpreti di « Angela 1ª chiama Cariddi » (ore 21,15 Nazionale)

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Ai vostri dubbi », risponde P. Antonio Lisandrini - « Nel mondo della scuola », del Dr. Mario Tesorio - « Mane nobiscum » invito alla preghiera di Don Valentino Del Mazza. **20** Trasmissioni in altre lingue. **20,45** Rencontre du Pape et des Pèlerins. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Bericht aus Rom, von P. Damasus Bullmann. **21,45** General Audience in Vatican City. **22,15** Audiencia General da Semana. **22,30** Pablo VI con los fieles. **22,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », pagine scelte dai Padri della Chiesa con commento di P. Giuseppe Tenzi - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario. **7,05** Lo sport. **7,10** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **8,45** Radioscuola: E' bella la musica. **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Motivi per voi. **13,10 Matilde,** di Eugenio Sue. **13,25** Softy sound, con King Zeran. **13,40** Panorama musicale. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Rapporti '74: Terza pagina (Replica dal Secondo Programma). **16,35** I grandi interpreti: Pianista **Nikita Magaloff - Frédéric Chopin:** Concerto n. 1 in mi min. per pianoforte e orchestra op. 11 (Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta da Roberto Benzi). **17,15** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** Polvere di stelle, a cura di Giuliano Fournier. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Panorama d'attualità. **20,45** Orchestre varie. **21** Incontri. **21,30** Ballabili. **22** Informazioni. **22,05 La « Costa dei barbari ». 22,30** Orchestra Radiosa. **23** Notiziario - Attualità. **23,20-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». Tre Laude Filippine (Secolo XV) (Coro della RSI diretto da Edwin Loehrer); **Girolamo Frescobaldi** (dal II Libro): Toccata IV; Toccata VI (Fernando Germani, all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino); **Costanzo Festa:** « Bramo morir » (Coro della RSI diretto da Edwin Loehrer); **Johann Sebastian Bach:** « Passacaglia » (Fernando Germani, all'Organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino); **François Couperin:** « Motet de Sainte Suzanne » per soli, coro e orch. da camera (Maria Grazia Ferracini, soprano; Carlo Gaifa, tenore; James Loomis, basso - Orchestra e Coro della RSI diretti da Roland Douatte). **18** Informazioni. **18,05** Il nuovo disco. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** « Novitads ». **19,40 Matilde,** di Eugenio Sue (Replica dal Primo Programma). **19,55** Intermezzo. **20** Diario culturale. **20,15 Musica del nostro secolo:** Ermanno Briner-Aimo presenta le Giornate musicali di Donaueschingen 1973. **Vinko Globokar:** « Laboratorium 1973 » per undici musicisti (Ensemble Musique Vivante, Paris). **20,45** Rapporti '74: Arti figurative. **21,15-22,30** L'offerta musicale. **XXVIII Settimane Musicali di Ascona 1973.** Quintetto Stalder - **Karl Ditters von Dittersdorf:** Partita in fa maggiore; **Antonin Reicha:** Quintetto in re maggiore op. 91 n. 3; **Wolfgang Amadeus Mozart:** Divertimento in si bemolle maggiore per oboe, clarinetto e fagotto K. 439 b; **Leos Janacek:** « Mladi » (La giovinezza), suite per sestetto a fiati (Registrazione effettuata il 14-9-1973).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Johann Christian Bach: Sinfonietta in do maggiore: Allegro - Rondò grazioso (Die Wiener Solisten diretti da Wilfried Boettcher) • Hector Berlioz: La fata Mab, scherzo sinfonico dalla sinfonia drammatica « Romeo e Giulietta » (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) • Otto Nicolai: Le vispe comari di Windsor: Ouverture (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwaengler) • Ernst Halffter: Sinfonietta in re maggiore per orchestra: Pastorella (Allegro) - Adagio - Minuetto - Allegro giocoso (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi)

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Baldassare Galuppi: Pastorale in fa maggiore (Clavicembalista Egida Giordani Sartori) • Karl Nielsen: Due Fantasie per oboe e pianoforte: Romanza - Humoresque (Humbert Lucarelli, oboe; Howard Lebow, pianoforte) • Marcel Granjany: Automne, per arpa (Arpista Giovanna Verda) • Isaac Stern: Cordoba (Orchestra New Philharmonia diretta da Rafael Frühbeck de Burgos) • Jacques Offenbach: La bella Elena: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Detroit diretta da Paul Paray)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Apollonio-Avogadro-Modugno: Noi lo chiamavamo amore (Domenico Modugno) • Califano-Baldan: Non tornare più (Mina) • Bovio-Lama: Cara piccina (Massimo Ranieri) • Pieretti-Soffici: Nuvole bianche (Rosanna Fratello) • Russo-Gambardella: Quanno tramonta 'o sole (Fausto Cigliano) • Ciampi-Pavone-Marchetti: Come faceva freddo (Nada) • Conrado-Minellono-Toscani-Minghi: Penso sorrido e canto (Ricchi e Poveri) • Parmensi-Vinciguerra-Mainardi: La gondola dell'amore (Fernando C. Mainardi)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Nando Gazzolo**

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,30 **Quarto programma**

Interrogativi, perplessità, pettegolamenti d'attualità

di **Marchesi** e **Verde**

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

---

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Montesano per quattro**

ovvero « Oh come mi sono divertito, oh come mi sono divertito »

Un programma di **Ferruccio Fantone** con **Enrico Montesano**

Regia di **Massimo Ventriglia**

14 — **Giornale radio**

14,07 **POKER D'ASSI**

14,40 **L'AMMUTINAMENTO DEL BOUNTY**

Originale radiofonico di **Mauro Pezzati**

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

3ª puntata

Il capitano Peter Heywood — Adolfo Geri
Peter Heywood giovane — Enrico Bertorelli
Il comandante William Bligh — Roldano Lupi
Fletcher Christian — Tino Schirinzi
John Fryer — Antonio Guidi
Nelson — Giancarlo Padoan
Quintal — Giorgio Gusso
Sanders — Carlo Ratti
Il dottor Ledward — Giuseppe Pertile
Morrison — Dante Biagioni
ed inoltre: Gabriele Carrara

Regia di **Dante Raiteri**

(Replica)

— *Formaggino Invernizzi Milione*

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**

Regia di **Renato Parascandolo**

16 — **Il girasole**

Programma mosaico

a cura di **Claudio Novelli** e **Francesco Forti**

Regia di **Marco Lami**

17 — **Giornale radio**

17,05 **POMERIDIANA**

Decimo: Sandwich (Nemo) • Mogol-Battisti: Il nostro caro angelo (Lucio Battisti) • Califano-Baldan: Non tornare più (Mina) • Angeleri: Lui e lei (Angeleri) • Mc Cartney: Live and let die (Wings) • Guantini-Albertelli-Soffici: Chi mi manca è lui (Iva Zanicchi) • Lamonarca-Maiozzi: Un prato e poi sognare (Officina Meccanica) • Laneve: Un amore non del tutto sbagliato (Giorgio Laneve) • Aloise: Una piccola poesia (Baby Regina)

17,40 Programma per i piccoli

DO-MI-SOL-DO

a cura di Anna Luisa Meneghini

Regia di Ugo Amodeo

18 — **Eccetra Eccetra Eccetra**

Programma musicale presentato dal **Quartetto Cetra**

Testi di **Tata Giacobetti** e **Virgilio Savona**

Regia di **Franco Franchi**

18,45 **Cronache del Mezzogiorno**

---

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,27 **Long Playing**

Selezione dai 33 giri

a cura di **Pina Carlino**

Testi di **Giorgio Zinzi**

19,50 **NOVITA' ASSOLUTA**

Flashback di **Guido Piamonte**

Claude Debussy: « Pelléas et Mélisande »

— Parigi, Opéra Comique, 30 aprile 1902

20,20 **MINA**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di **Umberto Simonetta**

Regia di **Dino De Palma**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **Radioteatro**

Angela 1ª chiama Cariddi

Radiodramma di **Giorgio Fontanelli**

Il bidello — Corrado De Cristofaro
Tre allievi — Emilio Cappuccio, Luca Dal Fabbro, Paolo Modugno
Renzo — Enrico Bertorelli
Mauro — Dario Penne
La madre — Renata Negri
Il comandante Passetti — Carlo Ratti
Il comandante Sergio — Antonio Pierfederici
Milena — Annarosa Garatti
Il comandante Vittorio — Mario Bardella
Bellocci — Antonio Guidi
Lo speaker di « Radio peschereccio » — Piero Vivaldi
Tomei — Vittorio Donati

Regia di **Dante Raiteri**

(Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)

21,50 **Hit Parade de la chanson**

(Programma scambio con la Radio Francese)

22,10 **CONCERTO DEL VIOLINISTA UTO UGHI E DEL PIANISTA TULLIO MACOGGI**

Johannes Brahms: Sonata n. 3 in re minore op. 108: Allegro - Adagio - Un poco presto e con sentimento - Presto agitato • Henri Wieniawski: Scherzo-Tarantella

22,40 **OGGI AL PARLAMENTO**

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Orietta Berti e Miro**
— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
G. Verdi: Un giorno di regno: Sinfonia (Orch. Sinf. della RAI dir. A. Simonetto) • V. Bellini: Norma: « Teneri figli » (Sopr. M. Callas - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. T. Serafin) • G. Bizet: Carmen: « C'est toi? c'est moi » (M. Horne, msopr.; M. Molese, ten. - Royal Philharmonic Orch. e Coro dir. H. Lewis) • G. Puccini: Le Villi: « Torna ai felici dì » (Ten. P. Domingo - Orch. Royal Philharmonic dir. E. Downes)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **L'ammutinamento del Bounty**
Originale radiofonico di **Mauro Pezzati**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
3ª puntata
Il capitano Peter Heywood: Adolfo Geri; Peter Heywood giovane: Enrico Bertorelli; Il comandante William Bligh: Roldano Lupi; Fletcher Christian: Tino Schirinzi; John Fryer: Antonio Guidi; Nelson: Giancarlo Padoan; Quintal: Giorgio Gusso; Sanders: Carlo Ratti; Il dottor Ledward: Giuseppe Pertile; Morrison: Dante Biagioni - ed inoltre: Gabriele Carrara
Regia di **Dante Raiteri**
— *Formaggino Invernizzi Milione*

9,50 **CANZONI PER TUTTI**
Vecchio frack (Domenico Modugno) • Dettagli (Ornella Vanoni) • 'A canzone 'e Napule (Claudio Villa) • Non tornare più (Mina) • Signora Marisa (Officina Meccanica) • L'amore è un aquilone (Mino Reitano) • Sempre (Gabriella Ferri) • Nel mondo pulito dei fiori (Al Bano) • Avventura a Casablanca (Rosanna Fratello)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **I Malalingua**
prodotto da **Guido Sacerdote**
condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Ombretta Colli, Sergio Corbucci, Lietta Tornabuoni, Bice Valori**
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio**
— *Pasticceria Algida*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Un giro di Walter**
Incontro con Walter Chiari

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Gaslini: Le cinque giornate (Giorgio Gaslini) • Anderson: Ring ring (Abba) • Aloise: Stanotte sto con lei (Waterloo) • Caravelli-Jourdan: Let me try again (Frank Sinatra) • Mogol-Lorenzi: Bambina sbagliata (Formula Tre) • Hammond-Hazlewood: Down by the river (Sands of Time) • Depsa-Jodice-Di Francia: Champagne (Peppino Di Capri) • Henley-Frey: Tequila sunrise (Eagles) • Bach: Concerto n. 3 (Le Orme)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiaretti** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**

20,45 **Supersonic**
Dischi a mach due
Wesley-Brown: Givin' up food for funk - 1° (J.B's) • Mitchell: This flight tonight (Nazareth); Raised on robbery (Joni Mitchell) • Malcolm: Black cat woman (Geordie) • Dempsey: Daydream (David Cassidy) • Mc Cartney: Helen wheels (Paul Mc Cartney e Wings) • Goldberg-Goffin: I've got to use my imagination (Gladys Knight) • Backy: Zoo (Don Backy) • Vandelli: Clinica Fior di Loto (Equipe 84) • Tex: I've seen enough (Joe Tex) • Ferry: Street life (Roxy Music) • Maitreya: When I look into your eyes (Santana) • Hunter-Ralphs: Roll away the stone (Mott the Hoople) • O'Sullivan: Why oh why oh why (Gilbert O'Sullivan) • Les Humphries: Carnival (Les Humphries Singers) • Roker-Shury-Blue: Do you wanna dance (Barry Blue) • Testa-Malgoni: Fa' qualcosa (Mina) • Morelli: Un'altra poesia (Gli Alunni del Sole) • Zwart: Girl girl girl (Zingara) • Lane-Westlake: How come (Ronnie Lane) • Osibisa: Happy children (Osibisa) • Wonder: Living for the city (Stevie Wonder) • Sawyer-Mc Murray: Girl you're right (Undisputed Truth) • Gage: Proud to be (Vinegar Joe) • Hay-Kooymans: Radar love (Golden Earring) • Bell-Lattanzi: Giddy up a ding dong (Alex Harvey)
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

21,45 **Raffaele Cascone** presenta:
Popoff
Classifica dei 20 LP più venduti

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani

22,59 Chiusura

3 terzo

7,05 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 10)
— **Concerto del mattino**
(Replica dell'8 aprile 1973)

8,05 **Filomusica**

9,25 *Verga e il linguaggio cinematografico. Conversazione di Giovanni Passeri*

9,30 **La Radio per le Scuole**
(II ciclo Elementari e Scuola Media)
Attenti, è pericoloso!, a cura di Giovanni Romano e Gladys Engely

10 — **Concerto di apertura**
Modesto Mussorgski: Tre Pezzi per pianoforte: Au village - Intermezzo - Scherzo (Pianista Georges Bernard) • Georges Enescu: Sonata in la minore op. 25 per violino e pianoforte « dans le caractère romain »: Moderato malinconico - Andante sostenuto e misterioso - Allegro con brio, ma non troppo mosso (Yehudi Menuhin, violino; Hephzibath Menuhin, pianoforte) • Camille Saint-Saëns: Settimino op. 65, per tromba, due violini, viola, violoncello, contrabbasso e pianoforte: Preambolo - Minuetto - Intermezzo - Gavotta e Finale (Renato Cadoppi, tromba; Gianfranco Autiello e Cesare Cavalcabò, violini; Lucio Liviabella, viola; Giulio Malvicino, violoncello; Luigi Manuzzi, contrabbasso; Enrico Lini, pianoforte)

11 — **La Radio per le Scuole**
(I ciclo Elementari)
Storie di ogni tempo: « Il pagliaccio Fiordaliso », di Roberta M. Grazzani
Adattamento di Franca Casale
Regia di Umberto Troni

11,40 **Archivio del disco**
Claude Debussy: Trois Chansons de Bilitis: La flûte de Pan - La chevelure - Le tombeau des Naiades (Maggie Teyte, soprano; Alfred Cortot, pianoforte) • Johannes Brahms: Concerto in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra (Registrazione del 1929): Allegro - Andante - Vivace non troppo (Jacques Thibaud, violino; Pablo Casals, violoncello - Orchestra « Casals » di Barcellona diretta da Alfred Cortot)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Ettore Desderi: Antigone, tre preludi per orchestra: Agitato ed ansioso - Molto lento - Molto agitato e con passione (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi) • **Edoardo Farina:** Fantasia per flauto e pianoforte (Giorgio Zagnoni, flauto; Edoardo Farina, pianoforte); Ouverture da concerto (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)

---

13 — **La musica nel tempo**
BRAHMS, L'OPERA E LA CANTATA
di **Claudio Casini**
Johannes Brahms: Rinaldo, cantata op. 50 per tenore, coro maschile e orchestra (Tenore James King - Orchestra « New York Philharmonia » e « Ambrosian Choir » diretti da Claudio Abbado); Rapsodia op. 53, per contralto, coro maschile e orchestra (Contralto Marian Anderson - Orchestra e Coro della Filarmonica di Filadelfia diretti da Eugène Ormandy); Canto del destino op. 54, per coro e orchestra (« Columbia Symphony Orchestra » e Coro dell'Occidental College diretti da Bruno Walter - Maestro del Coro Howard Swan)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **LEONARDO LEO**
Sant'Elena al Calvario
Oratorio per soli, coro e orchestra (Elaborazione e strumentazione di Guido Guerrini)
Nicoletta Panni e Jolanda Mancini, soprani; Giovanna Fioroni, mezzosoprano; Augusto Vicentini, tenore; Ferruccio Mazzoli, basso
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da **Carlo Franci**
M° del Coro Nino Antonellini

15,45 **Capolavori del Novecento**
Igor Strawinsky: Divertimento per orchestra: Sinfonia - Danses suisses - Valse - Scherzo - Pas-de-deux (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Leos Janacek: Quartetto n. 2 « Pagine intime » (Quartetto Janacek) • Frank Martin: Concerto per sette fiati, timpani, percussione e archi: Adagio - Allegretto - Allegro vivace (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Bollettino della transitabilità delle strade statali

17,25 **CLASSE UNICA**
Il sogno del bambino, di **Vincenzo Loriga** e **Paola Mazzetti**
3. La perdita dell'amore

17,40 **Musica fuori schema,** a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

18,05 **... E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim** - Partecipa **Isa Di Marzio**
Realizzazione di **Armando Adolgiso**

18,25 Palco di proscenio

18,30 **Musica leggera**

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
S. Moscati: Antichi gioielli di epoca romana rinvenuti in Turchia - G. De Rosa: La società religiosa nell'età moderna - V. Verra: L'attualità della fenomenologia, in un volume del filosofo Enzo Paci - Taccuino

---

19,15 **Concerto della sera**
Matthew Locke: Due voluntaries per clavicembalo: in la minore - in re minore (Clavicembalista Thurston Dart) • Franz Joseph Haydn: Divertimento n. 45 in re maggiore per viola bordone, viola e violoncello: Adagio - Minuetto - Finale (Allegro) (Trio di Salisburgo e Karel M. Schwamberger, viola bordone) • Claude Debussy: Tre liriche per soprano e pianoforte: De fleurs - De Soir (da « Proses lyriques » su testo di Debussy) - Fantoches (da « Fêtes galantes » su testo di P. Verlaine) (Gloria Davy, soprano; Donald Nold, pianoforte) • Franz Liszt: Sonata in si minore per pianoforte: Lento assai; Allegro energico; Grandioso; Allegro energico; Andante sostenuto - Allegro moderato (Pianista Emil Ghilels)

20,15 **L'ETA' DEI LUMI**
Gli studi più recenti tendono a rivalutare il secolo della ragione
6. L'interpretazione marxista in Unione Sovietica e nei paesi dell'Europa Orientale
a cura di **Franco Venturi**

20,45 **Idee e fatti della musica**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **I CONCERTI DI JOHANN SEBASTIAN BACH**
a cura di **Alberto Basso**
Ventesima trasmissione
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla musica - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Bianco e nero. Ritmi sulla tastiera - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Sogniamo in musica - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Dischi in vetrina - 4,36 Sette note in allegria - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Teatro Regio di Torino

Bando di Concorso per il posto di Spalla dei primi violini

L'Ente Autonomo Teatro Regio di Torino bandisce un concorso per esami al seguente posto di professore nell'orchestra stabile del Teatro Regio:

Spalla dei primi violini.

Possono partecipare al concorso i professori d'orchestra, cittadini italiani, che alla data del 15 febbraio 1974 non abbiano superato il 45° anno di età se uomini e il 40° anno di età se donne, salvo l'elevazione di detti termini per i benefici di legge. Il candidato dovrà essere in possesso del diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio di Musica o da un Istituto Musicale pareggiato.

Le domande di ammissione in carta semplice dovranno essere inoltrate, a mezzo lettera raccomandata, entro e non oltre il 15 febbraio 1974, al seguente indirizzo:

TEATRO REGIO, Casella Postale 522, 10100 Torino Centro.

A questo indirizzo gli interessati potranno rivolgersi per ottenere ulteriori dettagli sul concorso.

IL CAMPIONATO DEL MONDO OFFSHORE 1974

Con la gara svoltasi al Mar del Plata sabato 19 gennaio e vinta da Carlo Bonomi col suo Cigarette 36' « Dry Martini » è iniziato il Campionato Mondiale 1974 che si articolerà su 22 gare i cui sette migliori risultati saranno determinanti per l'assegnazione del titolo.

Per quanto riguarda l'Italia, gli itinerari selezionati per il 1974 saranno soltanto due: il Trofeo Napoli e la Viareggio-Bastia-Viareggio mentre le competizioni adriatiche non risultano inserite nel calendario.

Le prime gare di Campionato dopo quella del Mar del Plata sono in programma il 26 gennaio a Punta del Este (Uruguay) ed in Brasile il 2 febbraio (la Santos-Rio).

Alla gara argentina ha destato molto interesse la nuovissima imbarcazione di Buchanan e Powel: uno scafo di 40 piedi in fibra di vetro disegnato da Don Shead, equipaggiato con due motori ad iniezione « Weslake » e denominata « ABO ».

Questa imbarcazione, tuttavia, non ha potuto dare misura delle sue possibilità perché, nella prima parte della durissima competizione argentina ha dovuto soffrire la rottura di un bilanciere e le conseguenti avarie alla parte poppiera dello scafo.

A causa delle condizioni proibitive del mare, su 12 partenti solo 4 scafi sono giunti alla boa di arrivo, uno italiano, due argentini ed uno brasiliano.

Con la vittoria di sabato scorso Carlo Bonomi ha così conquistato per il Martini Racing i primi 9 punti « mondiali » che potranno rivelarsi preziosissimi nel corso della stagione soprattutto se, come si ha ragione di temere, alcune gare potranno essere depennate dal calendario a causa delle note restrizioni di energia.

Ordine d'arrivo al Mar Del Plata:

1) Carlo BONOMI (Italia) su DRY MARTINI in 4.12'20";
2) Franz WALLACE (Brasile) su PANGARE TRIO in 4.48'52";
3) Gerardo LORENZINO (Argentina) su PIRA PETEI in 4.49'13".

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 En français
Corso integrativo di francese

10,10 Hallo, Charley!
Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di mercoledì pomeriggio)

12,30 Sapere
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
L'illusione scenica
Il teatro di una monarchia
di Diego Fabbri e Giulio Morelli
(Replica)

12,55 Nord chiama Sud
a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
condotto in studio da Luciano Lombardi e Elio Sparano

13,25 Il tempo in Italia

Break 1
(Buondì Motta - Aspirina C Junior - Margarina Gradina - Dinamo)

13,30 TELEGIORNALE

Oggi al Parlamento
(Prima edizione)

14,10-14,40 Cronache italiane
Arti e Lettere

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — Corso di inglese per la Scuola Media
I Corso: Prof. P. Limongelli: Connie and the burglars (II parte) - 15,20 *II Corso:* Prof. I Cervelli: Connie in the air (II parte) - 15,40 *III Corso:* Prof.ssa M. L. Sala: We're going away (II parte) - 22ª trasmissione - Regia di Giulio Briani

16 — Scuola Elementare
(II ciclo) Impariamo ad imparare - **L'uomo ricerca** - (2°) *Gli schiavi meccanici* (I parte), a cura di Egidio Luna, Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi - Regìa di Piero Saraceni

16,20 Scuola Media
Le materie che non si insegnano - **Un'esperienza politica: la democrazia** - (4°) *Le elezioni*, a cura di Francesco De Salvo, Andrea Manzella con la collaborazione di Paolo Ungari - Regia di Massimo Pupillo

16,40 Scuola Media Superiore
Dentro l'architettura - Un programma di Mario Manieri Elia e Giuseppe Miano, a cura di Anna Amendola - Collaborazione di Mariella Serafini - Regia di Maurizio Cascavilla - (4°) *La chiesa di S. Sophia a Costantinopoli*

17 — Segnale orario

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

Girotondo
(Milkana Oro - Acqua Sangemini - I Dixan - Mars barra al cioccolato - Prodotti Lotus)

per i più piccini

17,15 Il pellicano
Un programma a cura di Giovanni Minoli
I cuccioli
Conduce Franco Passatore
Scene di Bonizza
Regia di Claudio Rispoli

la TV dei ragazzi

17,50 Lancillotto del Lago
Ispirato ai racconti dei Cavalieri della Tavola Rotonda
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti:

Lancillotto	*Gerard Falconetti*
Ginevra	*M. Christine Barrault*
Re Artù	*Tony Taffin*
Saraide	*Mariane Revillon*
Keu	*Jean Pierre Bernard*
Gauvain	*Jacques Weber*
Berangere	*Renée Faure*

Regia di Claude Santelli
Una produzione O.R.T.F.

Gong
(Orzoro - Invernizzi Strachinella - Lacca Libera & Bella)

18,45 Sapere
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Moda e società
a cura di Giuliano Zincone
Regia di Gianni Amico
1ª puntata

19,15 Tic-Tac
(Dash - Cognac Courvoisier - Scarpina Babyzeta - Olivoli Saclà)

Segnale orario

Cronache italiane

Oggi al Parlamento
(Edizione serale)

Arcobaleno
(Formitrol - Nugget - Fernet Branca)

Che tempo fa

(Il Nazionale segue a pag. 58)

giovedì

NORD CHIAMA SUD

I giornalisti Elio Sparano e Luciano Lombardi conducono in studio la trasmissione

ore 12,55 nazionale

In queste settimane vengono discussi e votati dai Consigli comunali i bilanci preventivi dei comuni. Le discussioni non si fermano alle cifre, non riguardano soltanto il deficit o il pareggio dei conti finanziari, ma spaziano naturalmente lungo tutto l'arco dei problemi amministrativi, quelli che riguardano più da vicino la vita quotidiana delle popolazioni: trasporti, scuole, inquinamento, case, servizi igienici ecc. Nord chiama Sud *ha invitato negli studi del* Telegiornale *di Milano e di Napoli gli assessori al bilancio dei due comuni. I due amministratori pongono a confronto cifre, difficoltà, ambizioni delle due città rispettivamente più rappresentative del nord e del sud. Milano, dopo l'epoca dei grandi flussi immigratori e dopo aver avuto a lungo come massimo impegno quello della costruzione di case per ospitare centinaia di migliaia di nuovi cittadini si è assunta come compito prevalente la soluzione del problema dei trasporti. Napoli è alle prese con una situazione deficitaria che vuole superare favorendo le spese per investimenti rispetto a quelle correnti. Tra gli obiettivi principali dell'amministrazione comunale sono lo sviluppo dei servizi scolastici e la sistemazione igienico-sanitaria della città.*

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

ELEMENTARI: Impariamo ad imparare - L'uomo ricerca - Gli schiavi meccanici (2° ciclo).

Da alcune considerazioni sull'attuale progresso tecnologico scaturisce il desiderio di conoscere per quali vie e in quali modi l'uomo abbia ricercato e realizzato i motori. Avendo a disposizione soltanto la forza delle sue braccia, l'uomo aveva solo due possibilità: unire insieme il lavoro di molti individui (schiavi), impiegare alcune macchine semplici (leva, cuneo, puleggia). Con l'addomesticamento di animali, l'uomo sfrutta il cavallo, ma scopre il modo per trarne il massimo rendimento soltanto dopo parecchi secoli, con l'invenzione della bardatura. Con la domanda se l'uomo sia stato capace di sfruttare altri motori, si porta l'esempio dell'arco come accumulatore di energia, della molla, della ruota ad acqua come primo motore « industriale », del mulino a vento. Si riflette sulla capacità dell'uomo di imbrigliare le forze della natura e sulla necessità di migliorare i motori, dalla eliopila di Erone, alla macchina a vapore, ai perfezionamenti di Watt. Con la rivoluzione industriale si creano nuove necessità, cui debbono corrispondere nuove sorgenti di energia. La ricerca è chiamata ad inventare altri potenti ed efficienti schiavi meccanici. (In replica venerdì 15 febbraio alle 10,30).

MEDIE: Le materie che non si insegnano - Una esperienza politica: la democrazia - Le elezioni.

La descrizione del meccanismo elettorale, oggetto di questa puntata, è unita alla presentazione di alcune teorie fondamentali dell'esperienza democratica: la partecipazione di tutti come condizione necessaria per non « truccare » la gara della democrazia. Il risultato delle elezioni come assegnazione, sempre e in ogni caso, di due ruoli ugualmente essenziali per la democrazia: maggioranza che governa e opposizione che critica e controlla. Le elezioni come scelta non irreversibile. L'idea dell'alternanza della posizione di comando e di obbedienza di contro all'autoritarismo che difende con la forza la perpetuità del proprio potere. (In replica venerdì 15 febbraio alle 10,50).

SUPERIORI: Dentro l'architettura - La Chiesa di S. Sophia a Costantinopoli.

Il senso di coinvolgimento totale dell'« utente » dell'architettura che diviene forzatamente « spettatore » nel museo Guggenheim (oggetto della terza puntata) ha un precedente storico (con intenzioni ideologiche assai diverse) nell'architettura bizantina e precisamente nella basilica di S. Sophia a Costantinopoli, oggetto di questa quarta puntata, che è la prima grande espressione dell'arte bizantina del tempo di Giustiniano. Ad essa viene accostata la chiesa di S. Vitale a Ravenna.

SAPERE: Moda e società - Prima puntata

ore 18,45 nazionale

Questo ciclo di Sapere *è dedicato ad un fenomeno molto importante nella società contemporanea com'è quello della moda. La prima puntata « La moda è uguale per tutti? » cerca di mettere in evidenza, in modo ironico, come l'uguaglianza nella scelta dell'abito, che sembra oggi una meta raggiunta, sia, in realtà, solo una mezza verità o meglio ancora uno slogan pubblicitario volto ad incoraggiare i consumi grazie all'emulazione di alcuni modelli sociali. In effetti l'industria della moda, con le sue seduzioni diverse, tende essa stessa a distinguere, all'interno del sistema della produzione di massa, le sue proposte. In questo modo essa permette ad ognuno di manifestarsi all'interno della comunità, comunicando l'immagine che si elegge come la più prestigiosa (o semplicemente la più corrispondente) ma che è anche, necessariamente, la più soggettiva.*

è uscito il n. 1/1973

terzo programma

sommario

LA FILOSOFIA INGLESE OGGI (1945-1970)

Dalla tradizione empiristica inglese l'invito a una concezione più sobria e controllata delle possibilità dell'uomo quali risultano dalla natura effettiva della ragione e del linguaggio

IL NICHILISMO nel pensiero contemporaneo

Come logica della decadenza, il nichilismo non è un capitolo chiuso della cultura ottocentesca ma una componente determinante e preoccupante del nostro tempo.

IPOTESI SU CIVILTA' EXTRATERRESTRI

La scienza spiega le ragioni per le quali non può essere escluso che in altri punti dell'Universo si siano sviluppate civiltà analoghe alla nostra. I modi e i tempi di eventuali comunicazioni.

LE MALATTIE ALLERGICHE

Cause e diffusione, caratteri ereditari, possibilità terapeutiche e profilattiche.

ORESTE DI EURIPIDE

Traduzione di Filippo Maria Pontani.

L. 1500

EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

via Arsenale 41 - 10121 Torino / via del Babuino 51 - 00187 Roma

TV 14 febbraio

N nazionale

(segue da pag. 56)

Arcobaleno
(Upim - Certosino Galbani)

20 — TELEGIORNALE
Edizione della sera

Carosello
(1) B & B Italia - (2) Olio di oliva Dante - (3) Digestivo Antonetto - (4) Frollino Gran Dorato Maggiora - (5) Rabarbaro Zucca
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film Makers - 2) Film Makers - 3) Arno Film - 4) Studio Marosi - 5) Marco Biassoni
— *Kraft*

20,40 TRIBUNA SINDACALE
a cura di Jader Jacobelli
Dibattito a due: CGIL-Intersind

Doremì
(Svelto - Select Aperitivo - Lubiam Confezioni Maschili - Nutella Ferrero - Sole Piatti)

21,10 NUOVI SOLISTI
XVI Autunno Musicale Napoletano
Rassegna di vincitori di Concorsi Internazionali
Antonio Sacchini: *Edipo a Colono*, Sinfonia
— **Liana Isakadze** (URSS), violino
Premio Long-Thibaud 1965 e Premio Sibelius 1970
Wolfgang Amadeus Mozart: *Concerto n. 5 in la maggiore K. 219 per violino e orchestra*
— **Thomas Friedli** (Svizzera), clarinetto
Premio Ginevra 1972
Carl Maria von Weber: *Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore per clarinetto e orchestra*
Giovanni Paisiello: *La Scuffiara*, Sinfonia
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo
Presentazione e interviste di Aba Cercato
Regia di Lelio Golletti
Sesta trasmissione

Break 2
(Friuldistillati - Cera Grey)

22,30 TELEGIORNALE
Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

18,15 Protestantesimo
a cura di Roberto Sbaffi
Conduce in studio Aldo Comba

18,30 Sorgente di vita
Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica
a cura di Daniel Toaff

18,45 Telegiornale sport

Gong
(Stira e Ammira Johnson Wax - Caffè Lavazza - Formaggino Bebè Galbani)

19 — ALLA SCOPERTA DEL GIOCATTOLO
a cura di Dino Perego
Regia di Roberto Piacentini
Terza puntata

Tic-Tac
(Rowntree Quality Street - Cento - Knorr)

20 — Ore 20
a cura di Bruno Modugno

Arcobaleno
(Pizzaiola Locatelli - Benckiser - Amaro Dom Bairo - Endotén Helene Curtis)

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo
(Molinari - Fette Buitoni Vitaminizzate - Oil of Olaz - Omogeneizzati Diet Erba - Cioccolato Nestlè - Pento-Nett)

21 — Io e...
Manlio Cancogni e « Atalanta e Ippomene » di Guido Reni
Un programma di Anna Zanoli
Regia di Paolo Brunatto
— *Scottex*

21,15 RISCHIATUTTO
Gioco a quiz
presentato da **Mike Bongiorno**
Regia di Piero Turchetti

Doremì
(Preparato per brodo Roger - Società del Plasmon - Pepsodent - Long John Scotch Whisky - Norditalia Assicurazioni)

22,30 L'ANICAGIS *presenta:*
Prima visione

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Am runden Tisch
Eine Sendung von Fritz Scrinzi

20,10-20,30 Tagesschau

NUOVI SOLISTI

ore 21,10 nazionale

Liana Isakadze, nata nel 1946 a Tiflis, nella Repubblica sovietica della Georgia, si presenta questa sera nell'ambito della rassegna televisiva dei Nuovi solisti *(vincitori di concorsi internazionali) con il* Concerto n. 5 in la maggiore K. 219 per violino e orchestra *di Mozart. La Isakadze ha studiato al conservatorio della sua città natale sotto la guida del violinista Shiukashvili. Nel 1957 si è brillantemente affermata al Festival Musicale della Gioventù di Mosca; nel 1965 ha vinto il Premio Long-Thibaud di Parigi e nel 1970 il Premio Sibelius. Nella seconda parte della trasmissione si impone l'arte interpretativa del clarinettista Thomas Friedli, nato nel 1946 a Berna e perfezionatosi a Losanna con Kemblinsky. Vanta un primo premio a Ginevra nel 1972 e, nello stesso anno, un primo premio Ansermet. Friedli, accompagnato, come la Isakadze, dall'Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta dal maestro Franco Caracciolo, interpreta adesso il* Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore per clarinetto e orchestra *di Carl Maria von Weber. La « Scarlatti » si esibirà inoltre nelle* Sinfonie dall'Edipo a Colono *di Sacchini e dalla* Scuffiara *di Paisiello.*

PROTESTANTESIMO

ore 18,15 secondo

Missionarismo e nuova missione: la loro analisi e la loro contrapposizione costituiscono il tema della trasmissione pomeridiana. Essendo lo spirito missionario insito nella natura stessa del cristianesimo, fin dall'inizio esso attuò il compito di divulgazione della « buona novella », basandosi su due idee fondamentali: quella di essere portatore di una verità universale, e quella della assoluta eguaglianza di fronte a Dio di tutti gli uomini. Con il primo missionarismo l'Occidente, totalmente cristiano offrì al cristianesimo un carattere mondiale e, oltre al cattolicesimo, guadagnò fedeli il missionarismo protestante. Ma il missionarismo sarebbe oggi superato: esso avrebbe confuso la sua natura con una politica, divenendo strumento della espansione. Oggi la missione — si afferma nella puntata — si deve riproporre in tutto il suo valore religioso e morale, in una dimensione di fruttuoso interscambio con le altre e diverse culture e religioni.

SORGENTE DI VITA

ore 18,30 secondo

Una serie di canti liturgici riguardanti le funzioni del venerdì sera e del sabato vengono eseguiti dalle voci di Efrati e Funaro accompagnati all'organo dal maestro Moifetta: Itachmà, *su un testo del poeta Biálik morto nel 1934,* Veshamerà, *con il testo dell'Esodo 31,16, dove si prescrive l'osservanza del sabato, ed altri canti offrono alcuni esempi della vasta ed antichissima tradizione di canti liturgici ebraici. Infatti, fin dall'epoca greca e latina, nelle numerosissime sinagoghe venivano eseguiti canti con schemi tradizionali, binari o ternari: particolarmente ricca ne era la liturgia romanica, dal momento che la comunità ebraica romana, oltre ad essere fra le più antiche, era la più numerosa. Questa caratteristica peculiare della comunità romana sopravvisse fino all'Ottocento. Dal 1904, con la costruzione della Sinagoga maggiore, è stato adottato il rito « italiano », che presenta degli influssi derivanti da quello spagnolo, ma con la caratteristica costante dei brani cantati su testi dei versetti della Bibbia o di poeti antichi come Shelomò Alkavetz Hallevi, o su testi moderni come quelli del citato Biálik.*

ALLA SCOPERTA DEL GIOCATTOLO

ore 19 secondo

Dopo aver esaminato il giocattolo e il gioco come mezzi di conoscenza (prima puntata) e i vari tipi di giocattoli che il mercato mette a disposizione (seconda puntata), l'inchiesta di Dino Perego e Gianfranco Venè si pone questa settimana il problema della scelta più appropriata del giocattolo. Tale scelta — una volta scartati i giocattoli eccessivamente perfezionati e quindi inutili a stimolare la fantasia e la creatività — deve tener conto di un altro elemento fondamentale: l'età del bambino. L'età, tuttavia, non è un dato puramente anagrafico ma la risultante della somma dell'età fisica con il grado di intelligenza e di carica emotiva. La scelta del giocattolo deve essere perciò pertinente ad una età valutata appunto con questo metro. In generale, per i più piccoli contano soprattutto i materiali, le forme, i colori; per i più grandicelli, le possibilità « drammatiche » e fantastiche che un giocattolo offre. (Servizio alle pagine 98-100).

IO E... - Manlio Cancogni e « Atalanta e Ippomene »

ore 21 secondo

Nella trasmissione di questa sera Manlio Cancogni, giornalista e scrittore, vincitore del Premio Strega 1973, parla di un dipinto di Guido Reni nel Museo Nazionale di Capodimonte: « Atalanta e Ippomene ». Un quadro conosciuto da Cancogni prima in riproduzione, al tempo di guerra, quando era impossibile rintracciarlo, e poi cercato a lungo a Bologna in vari luoghi, spinto da una frase di Carlo Levi che nel mostrarglielo lo aveva definito il più bel quadro del mondo. Il quadro di Reni rappresenta il mito classico di Atalanta. Secondo Cancogni, nel quadro di Reni l'attenzione è concentrata tutta su Ippomene, « un corpo bello, elegante, quasi una reincarnazione di Narciso, che non tradisce nessun sentimento di trionfo, sembra invece che con la mano allontani Atalanta, abbastanza sodisfatto di sé appunto come Narciso ». Cancogni, attratto da questa contraddizione, tenta di interpretare il carattere ombroso e complesso di Guido Reni, più famoso e ricercato al suo tempo del Caravaggio, con la guida del Malvasia, lo storico dei pittori bolognesi. La regìa di Io e..., *programma di Anna Zanoli, è di Paolo Brunatto.*

Festeggiato Augusto Martelli

Il maestro Augusto Martelli (secondo da sinistra) e la moglie sono stati festeggiati a Pian di Novello (in provincia di Pistoia) durante una festa, cui hanno partecipato anche i proprietari dell'hotel, Roberto e Michela Innocenti (a destra) e Luigi e Luciana Poccianti (accanto a loro).

radio

giovedì 14 febbraio

IX|C

calendario

IL SANTO: S. Cirillo.

Altri Santi: S. Metodio, S. Valentino, S. Basso, S. Eleucadio.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,31 e tramonta alle ore 17,55; a Milano sorge alle ore 7,26 e tramonta alle ore 17,48; a Trieste sorge alle ore 7,10 e tramonta alle ore 17,29; a Roma sorge alle ore 7,06 e tramonta alle ore 17,40; a Palermo sorge alle ore 6,59 e tramonta alle ore 17,42.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1887, muore a Pietroburgo il compositore Alessandro Borodin.

PENSIERO DEL GIORNO: L'ingegno persuade, ma il genio esalta. (Bulwer Lytton).

I|D.P.V.

Maria Casula è Vitellia nell'opera « La clemenza di Tito » di Wolfgang Amadeus Mozart che viene trasmessa alle ore 20 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Concerto: Organista Hans Musch. Musiche di F. Peeters (Toccata, Fuga e Inno « Ave Maris Stella »); B. Hummel (Marianische Fresken). **19,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario Vaticano - « Tavola Rotonda », dibattito su problemi e argomenti d'attualità, a cura di Angiola Cirillo - « Mane nobiscum » invito alla preghiera di Don Valentino Del Mazza. **20** Trasmissioni in altre lingue. **20,45** L'Abbaye d'en Calcat, par Ch. de Nys. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Chancen und Grenzen des Privateigentums, von Werner Weber. **21,45** Scotland and Ecumenism. **22,15** Ciencia, Arte y Tecnica. **22,30** El hoy de la Evangelización. Se puede evangelizar sin firmezza en la fe? **22,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione: « La Chiesa degli Ibo », di P. Cirillo Tescaroli - « Momento dello Spirito », pagine scelte dagli scrittori classici cristiani, con commento di Mons. Antonio Pongelli - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **6,55** Le consolazioni. **7** Notiziario. **7,05** Lo sport. **7,10** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **8,30** Radioscuola: Lezioni di francese. **8,45** E' bella la musica. **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Due note in musica. **13,10 Matilde,** di Eugenio Sue. **13,25** Rassegna d'orchestre. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Rapporti '74: Arti figurative (Replica dal Secondo Programma). **16,35 La partita di pallone.** Fantasia di Bruno Dellos. Regia di Battista Klainguti. **17,15** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** Viva la terra! **18,30** Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. **Claudio Cavadini:** Sinfonietta per un giorno di festa (Direttore Otmar Nussio). **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Opinioni attorno a un tema. **20,40** Concerti pubblici alla RSI. **« Porte aperte allo Studio 1 »** (IV concerto) (Pianista Marcella Crudeli - Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Niklaus Wyss); **William Boyce** (revisione Max Gobermann): Sinfonia n. 5 in re maggiore; **Johann Nepomuk Hummel:** Concerto in la minore op. 85 per pianoforte e orchestra; **Chou Wen-Chung:** « Yü Ko » per nove strumenti; **Franz Joseph Haydn:** Sinfonia n. 60 in do maggiore « Il Distratto » Hob. I 60. Nell'intervallo: Cronache musicali - Informazioni. **22,30** Orchestra di musica leggera RSI. **23** Notiziario - Attualità. **23,20-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Johann Sebastian Bach:** Concerto secondo Marcello in do minore BWV 981; **Niccolò Paganini:** Sonata n. 1 in la minore da « Centone di Sonate »; Cantabile per violino e chitarra; **Ludwig van Beethoven:** Sonata in la bemolle maggiore per pianoforte op. 110; **Alfredo Casella:** « Sicilienne et Burlesque » per flauto e pianoforte; **Luciano Marconi:** « Formule »; **John Christopher Pepusch:** Sonata a tre in la minore per oboe, violoncello e cembalo. **18** Informazioni. **18,05** Mario Robbiani e il suo complesso. **18,35** L'organista. **Johann Sebastian Bach:** Sonata in trio n. 5 in do maggiore BWV 529; **Girolamo Frescobaldi:** « Ricercar dopo il Credo ». **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** « Novitads ». **19,40 Matilde,** di Eugenio Sue (Replica dal Primo Programma). **19,55** Intermezzo. **20** Diario culturale. **20,15** Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. **20,45** Rapporti '74: Spettacolo. **21,15** La domenica popolare (Replica dal Primo Programma). **22-22,30** Novità in discoteca.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Franz Joseph Haydn: Minuetto e La caccia, dalla « Sinfonia n. 73 in re maggiore La caccia » (Little Orchestra di Londra diretta da Leslie Jones) • Georg Friedrich Haendel: Deidamia: Ouverture e Marcia (English Chamber Orchestra diretta da Richard Bonynge) • Ottorino Respighi: Belfagor, ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Jorghe Mester) • Eduard Lalo: Rapsodia norvegese: Andantino, Allegretto - Presto (Orchestra Nazionale della Radiotelevisione Francese diretta da Jean Martinon)

6,39 **Progression**
Corso di lingua francese
a cura di Enrico Arcaini
Sesta lezione

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Claude Debussy: Andantino, dal « Quartetto in sol minore op. 10 » (Quartetto Juilliard) • Bedrich Smetana: Mosaic, per clarinetto e pianoforte (William O. Smith, clarinetto; John Eston, pianoforte) • Jules Massenet: Le sommeil de Cendrillon (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Tito Petralia) • Johann Strauss: Marcia russa (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Willy Boskowsky)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Di Paola-Panzeri-Taccani: Come prima (Iva Zanicchi) • Cucchiara-Zauli: Amore dove sta (Tony Cucchiara) • Gilibert-Iezzo-Capotosti: Questo amore un po' strano (Giovanna) • Riccardi-Sorrentino: O' domatore (Nino Fiore) • Vandelli: Meglio (Equipe 84) • Bigazzi-Bella: Mi... ti... amo (Marcella) • Ortolani: Il caso è felicemente risolto (Riz Ortolani)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Nando Gazzolo**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,15 Vi invitiamo a inserire la
RICERCA AUTOMATICA
Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

11,30 **Quarto programma**
Interrogativi, perplessità, pettegolamenti d'attualità
di **Marchesi** e **Verde**
— *Cedral Tassoni S.p.A.*
Nell'intervallo (ore 12):
GIORNALE RADIO

---

13 — GIORNALE RADIO
Il giovedì
Settimanale del **Giornale Radio**

14 — **Giornale radio**

14,07 **RIASCOLTIAMOLI OGGI**

14,40 **L'AMMUTINAMENTO DEL BOUNTY**
Originale radiofonico di **Mauro Pezzati** - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - *4a puntata*
Il capitano Peter Heywood — Adolfo Geri
Peter Heywood giovane — Enrico Bertorelli
Il comandante William Bligh — Roldano Lupi
Fletcher Christian — Tino Schirinzi
John Fryer — Antonio Guidi
Il dottor Ledward — Giuseppe Pertile
Young — Manlio Guardabassi
Quintal — Giorgio Gusso
Byrne — Alfredo Bianchini
Morrison — Dante Biagioni
Bertie — Gianna Piaz
Nessy — Grazia Radicchi
Meg — Anna Maria Sanetti
ed inoltre: Gabriele Carrara
Regia di **Dante Raiteri**
(Replica)
— *Formaggino Invernizzi Milione*

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**
Regia di **Renato Parascandolo**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico, a cura di **Claudio Novelli** e **Francesco Forti**
Regia di **Marco Lami**

17 — **Giornale radio**

17,05 **POMERIDIANA**
Romero: El Gavilan (Aldemaro Romero) • Hildebrandt-Winhauer: Life is easy (Pegasus) • Monti: Morire tra le viole (Patty Pravo) • Russell-Medley: Twist and shout (Johnny) • Cappelletti-Dall'Aglio-Lamberti: Omino (Ugolino) • Munro-Panas-Lloyd: Good bye my love good bye (Demis Roussos) • Colangelo-Bartolucci: Quando sapremo amare (Opera Puff) • Piccoli: Dormitorio pubblico (Anna Melato) • Westerbeek: Blackboard jungle lady (Sandy Coast) • Venditti: Le cose della vita (Antonello Venditti) • Dylan: Get your rocks off (Manfred Mann)

17,40 Programma per i ragazzi
CRONACA DI DUE REGNI BIZZARRI CON DANNI, BEFFE E INGANNI
Romanzo di Nico Orengo
Musiche di Romano Farinati
Regia di Massimo Scaglione
Dodicesimo episodio

18 — **Buonasera, come sta?**
Programma musicale di un signore qualsiasi - Presenta **Renzo Nissim**
Regia di **Adriana Parrella**

18,45 **ITALIA CHE LAVORA**
Panorama economico sindacale
a cura di Ruggero Tagliavini

---

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,27 **Long Playing**
Selezione dai 33 giri
a cura di **Pina Carlino**
Testi di **Giorgio Zinzi**

19,40 **MUSICA 7**
Panorama di vita musicale
a cura di **Gianfilippo de' Rossi**
con la collaborazione di **Luigi Bellingardi**

20,20 **MARCELLO MARCHESI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **TRIBUNA SINDACALE**
a cura di **Jader Jacobelli**
Dibattito a due: CGIL-Intersind

21,45 **I GRANDI SCRITTORI E L'INFANZIA**
a cura di **Antonio Santoni Rugiu**
con la collaborazione di **Leonardo Trisciuzzi**
2. Sogni e fantasie

22,10 **GIRADISCO**
a cura di **Gino Negri**

22,40 **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO
Al termine: Chiusura

T|D.N.M.

Anna Melato (ore 17,05)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Ray Charles e Il Gruppo 2001**
Alleluya I love her so, Avevo in mente Elisa, Everybody sing, Era bello insieme a te, Come live with me, L'anima, America the beautiful, Angelo mio, I can't stop loving you, Messaggio, Yesterday, Una bambina una donna
— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di **Alice Luzzatto Fegiz** con la partecipazione di **Ettore Della Giovanna**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **L'ammutinamento del Bounty**
Originale radiofonico di **Mauro Pezzati**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI - *4ª puntata*
Il capitano Peter Heywood: Adolfo Geri; Peter Heywood giovane: Enrico Bertorelli; Il comandante William Bligh: Roldano Lupi; Fletcher Christian: Tino Schirinzi; John Fryer: Antonio Guidi; Il dottor Ledward: Giuseppe Pertile; Young: Manlio Guardabassi; Quintal: Giorgio Gusso; Byrne: Alfredo Bianchini; Morrison: Dante Biagioni; Bertie: Gianna Piaz; Nessy: Grazia Radicchi; Meg: Anna Maria Sanetti
ed inoltre: Gabriele Carrara
Regia di **Dante Raiteri**
— *Formaggino Invernizzi Milione*

9,50 **CANZONI PER TUTTI**
Via del Conservatorio (Massimo Ranieri) • Chi mi manca è lui (Iva Zanicchi) • Vidi che un cavallo (Gianni Morandi) • Il cuscino bianco (I Nuovi Angeli) • Che bella mirandola (Dino Sarti) • L'ultimo bar (Donatella Moretti) • Io più te (Don Backy) • Da troppo tempo (Milva) • La mia promessa (Claudio Villa)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Molinari*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Un giro di Walter**
Incontro con Walter Chiari

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Levine-Russell-Brown: Say, has anybody seen my sweet gypsy rose (Dawn) • Pallesi-Polizzy-Natili: Caro amore mio (I Romans) • Starr: There you go (Edwin Starr) • Desage-Albertelli-Riccardi: Io sono sempre io (Milva) • Canarini: A Luisa (Goffredo Canarini) • Hudson-Ford: Pick up the pieces (Hudson & Ford) • Bardotti-Sergepy-Minghi: Canto d'amore di Homeide (I Vianella) • Longo-D'Alessandro: L'aeroplano (D'Alessandro) • Baldan: Girl from rio (Blue Marvin)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiaretti** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Mitchell: Raised on rabbery (Joni Mitchell) • Raker-Shury-Blue: Do you wanna dance (Barry Blue) • Malcolm: Black cat woman (Geordie) • O'Sullivan: Why oh why oh why (Gilbert O'Sullivan) • Gouldman-Stewart: Bee in my bonnet (10 C.C.) • Tex: I've seen enough (Joe Tex) • Lennon: Mind games (John Lennon) • Riccardi-Albertelli: Rimani (Drupi) • Vandelli: Clinica Fior di Loto (Equipe 84) • Wesley-Brown: Givin' up food for tunk (Jb's) • Gage: Proud to be (Vinegar Joe) • Bell-Lattanzi: Giddy up a ding dong (Alex Harvey) • Dempsey: Daydream (David Cassidy) • Zwart: Girl girl girl (Zingara) • Black Sabbath: Looking for today (Black Sabbath) • Bowie: Sorrow (David Bowie) • Backy: Zoo (Don Backy) • Pelosi: Al mercato degli uomini piccoli (Mauro Pelosi) • Glitter-Leander: I love you love me love (Gary Glitter) • McMurray-Sawyer: Girl you're right (Undisputed Truth) • Hammill: Wilhelmina (Peter Hammill) • Sherman: You're sixteen (Ringo Starr) • Kelly: Dancing in the moonlight (Wolfe) • Ferry: Street life (Roxy Music) • Ralpers-Hunter: Roll away the stone (Mott the Hoople) • Morelli: Un'altra poesia (Gli Alunni del Sole) • Fossati-Prudente: E' l'aurora (Fossati-Prudente) • Les Humphries: Carnival (Les Humphries Singers) • McCartney: Helen wheels (Paul McCartney) • Townshend: 5.15 (The Who) • Baker: Let me in (Bonnie Raitt) • Stewart-Gouldman: Bee in my bonnet (10 C.C.) • Maitreya: When you look into your eyes (Santana) • Mitchell: This flight tonight (Nazareth) • Kooymans: Radar love (Golden Earring)
— *Brandy Florio*

21,25 **Massimo Villa** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani

22,59 Chiusura

3 terzo

7,05 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— **Concerto del mattino**
(Replica del 22 luglio 1973)

8,05 **Filomusica**

9,25 *Una storia del vetro. Conversazione di Piero Galdi*

9,30 **L'angolo dei bambini**
Adriano Banchieri: Capricciata e contrappunto bestiale alla mente, dal «Festino del giovedì grasso» a 3 e 5 voci (Strumentisti del Sestetto vocale «Luca Marenzio») • Bela Bartok: Mikrokosmos, dodici pezzi dal primo volume (dal n. 13 al n. 24) (Pianista György Sandor) • Modesto Mussorgski: Souvenir d'enfance (Pianista George Bernard) • Gioacchino Rossini: Duetto buffo di due gatti (Maria Vittoria Romano, soprano; Elena Zilio, mezzosoprano; Giorgio Favaretto, pianoforte)

9,45 **Scuola Materna**
Programma per i bambini: «Il giardino dei limoni», racconto sceneggiato di Maria Sandias
Regia di Massimo Scaglione
(Replica)

10 — **Concerto di apertura**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sonata n. 1 in si bemolle maggiore op. 45 per violoncello e pianoforte: Allegro vivace - Andante - Allegro assai (Joseph Schuster, violoncello; Arthur Balsam, pianoforte) • Antonin Dvorak: Quartetto n. 8 in sol maggiore op. 106, per archi: Allegro moderato - Adagio ma non troppo - Molto vivace - Finale (Andante sostenuto, Allegro) (Quartetto Vlach)

11 — **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Radio chiama Scuola, a cura di Anna Maria Romagnoli

11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York): Israel Shenker: La psicologia del riso

11,40 **Presenza religiosa nella musica**
Orlando di Lasso: Lauda Sion Salvatorem, mottetto (Complesso strumentale Archiv Produktion e Regensburger Domchor diretti da Hans Schrems) • Anton Bruckner: Te Deum (Frances Yeend, soprano; Martha Lipton, mezzosoprano; David Lloyd, tenore; Mack Harrell, baritono - Orchestra Filarmonica di New York e Coro Westminster diretti da Bruno Walter - M° del Coro John Finley Williamson)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Aldo Clementi
Tre piccoli pezzi, per pianoforte a quattro mani (Pianisti Marisa Tanzini e Valeri Voskobojnikov); Sette scene da «Collages» (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Daniele Paris); Intavolatura (Clavicembalista Mariolina De Robertis); Variante B, per 36 strumenti (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Daniele Paris); Reticolo IV per quartetto d'archi (Quartetto «Società Cameristica Italiana»)

---

13 — **La musica nel tempo**
UN BERGAMASCO ALLA CORTE DI SAN GIACOMO
di **Angelo Sguerzi**
Gaetano Donizetti: Anna Bolena: Gran duetto Anna-Seymour: «Al dolce guidami» (Anna Bolena: Leyla Gencer; Giovanna Seymour: Giulietta Simionato - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Gianandrea Gavazzeni); Maria Stuarda: «Di un cor che more reca il perdono a chi m'offese» (Maria Stuarda: Beverly Sills - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Aldo Ceccato); Roberto Devereux, Atto II (Elisabetta: Beverly Sills; Cecil: Kenneth Mac Donald; Gualtiero: Don Carrad; Nottingham: Peter Glossop; Roberto: Robert Ilosfalvy - Orchestra Royal Philharmonic e Ambrosian Opera Chorus diretti da Charles Mackerras); Roberto Devereux: «Vivi ingrato» (Soprano Leyla Gencer - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Arturo Basile)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERMEZZO**
Franz Schubert: Rondò in la maggiore per violino e orchestra (Violinista Josef Suk - Orchestra Academy of St. Martin-in-the-Fields diretta da Neville Marriner) • Sergei Rachmaninov: Sonata n. 2 in si bemolle minore op. 36 (Pianista Vladimir Horowitz)

15,05 **Ritratto d'autore**
C. P. Emanuel Bach
Sinfonia n. 4 in sol maggiore dalle «4 Orchester-Sinfonien» 1780; Sonata in re maggiore per clavicembalo e violino concertanti; Concerto in sol maggiore per flauto, archi e continuo; Concerto in fa maggiore per due fortepiano e orchestra (Revis. Mathias Siedel)

16,15 **Il disco in vetrina**
Giovanni Battista Lulli: Xerses, ouverture et entrée de ballet per l'opera di Cavalli • André Campra: Le bal interrompu, quatre danses d'intermède • Dmitri Sciostakovic: Sinfonia n. 9 in mi bemolle maggiore op. 70
(Disco **C.B.S.**)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Bollettino della transitabilità delle strade statali

17,25 **CLASSE UNICA**
Rapporto città-campagna nell'Europa occidentale tra il 1450 e il 1550, di **Alaimo, De Vecchi, Pozzi**
2. Dal borgo medioevale alla città rinascimentale

17,40 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**

18,05 **TOUJOURS PARIS**
Canzoni francesi di ieri e di oggi
Un programma a cura di **Vincenzo Romano**
Presenta **Nunzio Filogamo**

18,25 Su il sipario

18,30 **Musica leggera**

18,45 **LA POESIA DI JUAN RAMON JIMENEZ**
a cura di **Francesco Tentori Montalto**

19,15 **Concerto della sera**
Max Bruch: Concerto in sol minore op. 26 per violino e orchestra: Preludio (Allegro moderato) - Adadio - Finale (Allegro moderato) (Violinista Young Uck Kim - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Aimone Marsan) • Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su un tema di C. M. von Weber: Allegro - Moderato (Turandot, Scherzo) - Andantino - Marcia (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Claudio Abbado)

20 — **La clemenza di Tito**
Opera in due atti (K. 621) di Caterino Mazzolà, da Metastasio
Musica di **WOLFGANG AMADEUS MOZART**

Tito	Werner Krenn
Sesto	Teresa Berganza
Vitellia	Maria Casula
Servilia	Lucia Popp
Annio	Brigitte Fassbaender
Publio	Tugomir Franc

Clavicembalista Georg Fischer
Direttore **Istvan Kertesz**
Orchestra e Coro dell'Opera di Stato di Vienna
Maestro del Coro Norbert Balatsch
(Ved. nota a pag. 88)
Nell'intervallo (ore 21,05 circa):
IL GIORNALE DEL TERZO
Sette arti
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Dall'operetta alla commedia musicale - 1,36 Motivi in concerto - 2,06 Le nostre canzoni - 2,36 Pagine sinfoniche - 3,06 Melodie di tutti i tempi - 3,36 Allegro pentagramma - 4,06 Sinfonie e romanze da opere - 4,36 Canzoni per sognare - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 Corso di inglese per la Scuola Media

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di giovedì pomeriggio)

12,30 Sapere
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Moda e società
a cura di Giuliano Zincone
Regia di Gianni Amico
1ª puntata
(Replica)

12,55 Ritratto d'autore
I Maestri dell'Arte Italiana del '900: Gli scultori
Un programma di Franco Simongini
presentato da Giorgio Albertazzi
Collaborano S. Miniussi e G. V. Poggiali
Osvaldo Licini
Testo di Antonello Trombadori
Regia di Sergio Miniussi

13,25 Il tempo in Italia

Break 1
(Banco di Roma - Invernizzi Susanna - Pepsodent - Aperitivo Rosso Antico)

13,30 TELEGIORNALE

Oggi al Parlamento
(Prima edizione)

14,10-14,40 Una lingua per tutti
Deutsch mit Peter und Sabine
Corso di tedesco (II)
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
17ª trasmissione (Folge 13)
Regia di Francesco Dama

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15-16 Corso di inglese per la Scuola Media
(Replica dei programmi di martedì pomeriggio)

16,20 Scuola Media

16,40 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di martedì pomeriggio)

---

17 — Segnale orario

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

Girotondo
(Oil of Olaz - Scatto Perugina - Tortellini Barilla - Last al limone - Parmalat)

per i più piccini

17,15 Rassegna di marionette e burattini italiani
La Compagnia dei pupi di Stac di Firenze in
La storia di Prezzemolina
Presenta Silvia Monelli
Regia di Eugenio Giacobino

la TV dei ragazzi

17,45 Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio di Ferro
a cura di Luciano Pinelli
Presenta Paolo Giaccio
Decima puntata

18,05 La scuola dell'avventura
Un documentario di Colm O'Laogharie
Prod.: R.T.E.

18,35 Cretinetti
in
L'uomo del giorno

Gong
(Bel Paese Galbani - Pulitore Fornelli Fortissimo - Cibalgina)

18,45 Sapere
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Cristianesimo e libertà dell'uomo
a cura di Egidio Caporello e Angelo D'Alessandro
Regia di Angelo D'Alessandro
3ª puntata

19,15 Tic-Tac
(Formaggio Caprice des Dieux - Dentifricio Tau Marin - Sughi Star - Nugget)

Segnale orario

Cronache italiane

Oggi al Parlamento
(Edizione serale)

Arcobaleno
(Brioss Ferrero - Hanorah Keramine H - Ormobyl)

Che tempo fa

Arcobaleno
(Quattro e Quattr'otto - Amaro Petrus Boonekamp)

20 — TELEGIORNALE
Edizione della sera

(Il Nazionale segue a pag. 64)

RITRATTO D'AUTORE: Osvaldo Licini

Il pittore Licini cui è dedicato il ritratto

ore 12,55 nazionale

« Finalmente, oh, finalmente sono arrivati - gli angeli a cavallo precursori dell'anima mia... ». Questi versi di Osvaldo Licini sono emblematici di tutta la sua opera pittorica cui Ritratto d'autore, a cura di Franco Simongini, dedica un'edizione speciale. Licini è nato a Monte Vidon Corrado, nelle Marche, il 22 marzo 1894. Dopo la prima guerra mondiale, alla quale partecipa uscendone mutilato, soggiorna a Parigi sino al 1926 per ritornare poi al paese natale dove ha vissuto sino alla morte avvenuta nel 1958. Pochi mesi prima aveva vinto il Gran Premio per la pittura alla XXIX Biennale d'arte di Venezia. Uomo solitario, di se stesso ebbe a scrivere: « Licini errante, erotico, eretico »; aggiungendo alcuni anni dopo: « Non sono più né errante né erotico, ma eretico sì, sono rimasto eretico ». Infatti la sua pittura ebbe dissensi feroci e appassionati consensi proprio per quella sua natura di estrema ma vigile libertà, di lirico non-conformismo. In questa trasmissione, il cui testo critico è stato scritto da Antonello Trombadori (che conduce inoltre il consueto dibattito con i giovani), l'opera di Osvaldo Licini è analizzata sin dalle prime tele — paesaggi e figure — non dimenticando il repertorio grafico e le poesie dello stesso pittore che sono un intimo controcanto ai suoi quadri. Osvaldo Licini è un pittore ancora da conoscere e da amare per la sua verità e la sua bellezza. La regia del programma filmato è di Sergio Miniussi.

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16,20 nazionale

MEDIE: Le materie che non si insegnano - Dittatura fra le due guerre: il fascismo - Gli « infortuni » del fascismo.

La trasmissione illustra il paradosso per cui il fascismo, affermatosi come difensore della legalità contro il disordine, procede alla sistematica distruzione della legalità costituzionale. I primi equivoci cadono fin dal discorso mussoliniano del 16 novembre del '22 e si chiariscono definitivamente con l'eccidio di Torino un mese dopo, con le percosse a Don Minzoni, l'assassinio di Matteotti, le bastonature a Gobetti, Nitti e a molti altri avversari del regime. Mentre gli oppositori si ritirano sull'Aventino, Mussolini indice nuove elezioni e in un clima di terrore le vince. Infine si smaschera definitivamente con il discorso del 3 gennaio, in cui spavaldamente e arrogantemente si assume le responsabilità del barbaro assassinio di Giacomo Matteotti. (In replica sabato 16 febbraio alle 10,50).

SUPERIORI: Informatica - I linguaggi simbolici.

Nella scorsa lezione ci siamo allontanati dai problemi della programmazione del calcolatore per gettare uno sguardo ai suoi elementi costruttivi. Ritorniamo ora alla programmazione; anche dai semplicissimi esempi che abbiamo visto, esaminando il « Minicane », ci siamo accorti che scrivere un programma è un lavoro estremamente minuzioso. Se il programma è un po' complesso è facile commettere errori, saltare una istruzione, scrivere un indirizzo sbagliato e così via. Perché programmare è difficile? Perché il programmatore deve imparare una nuova lingua, quella del calcolatore, ed esprimere le sue idee in questa lingua, estremamente precisa e minuziosa e, soprattutto, molto lontana dal modo normale di esprimersi del programmatore. (In replica sabato 16 febbraio alle 11,10).

SAPERE: Cristianesimo e libertà dell'uomo - Terza puntata

ore 18,45 nazionale

Proseguendo nell'analisi sulla problematica religiosa contemporanea la terza puntata del ciclo Cristianesimo e libertà dell'uomo *si sofferma su un tema quanto mai attuale: quello degli emarginati sociali. I problemi degli emarginati, cioè di coloro che per varie cause sono costretti a vivere ai margini della società, mettono in discussione l'intera convivenza civile. Sono una provocazione soprattutto per i credenti e per quanti intendono seriamente mettersi alla ricerca di Dio. Il problema non è infatti solo quello di portare il messaggio religioso agli alcolizzati, ai drogati, agli ex carcerati, ecc., ma anche quello di adoperarsi per rimuovere le cause sociali, economiche e politiche della prostituzione, dell'alcolismo, della droga... Credenti e non credenti si incontrano in questa azione comune, volta a far sì che ogni uomo raggiunga la propria dimensione umana. Sono state raccolte a questo proposito alcune testimonianze: quella di Pierre Talvas del movimento francese « Il nido »; Michelle Guenegen, una ex prostituta, autrice di un libro, tradotto anche in italiano, dal titolo: « Michelle: dal marciapiede alla libertà », che si dedica al recupero e al reinserimento nella società di ex prostitute ed ex carcerati; Ray Hand, che svolge la sua opera nel quartiere di Harlem Est a New York dove vivono i cosiddetti « negri dei negri », clienti privilegiati degli spacciatori di droga. Si parlerà, infine, anche delle suore di Betania, un ordine contemplativo che accoglie soprattutto delle ex detenute.*

N nazionale

(segue da pag. 62)

Carosello

(1) Chinamartini - (2) Confetture Arrigoni - (3) Chlorodont - (4) Grappa Libarna - (5) Cera Emulsio

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) M.G. - 2) I.TV.C. - 3) General Film - 4) Compagnia Generale Audiovisivi - 5) Cinestudio

— *President Reserve Riccadonna*

20,40 STASERA

Settimanale di attualità

a cura di Mimmo Scarano

Doremì

(Amaro Averna - Sanagola Alemagna - Wilkinson Bonded - Industria Coca-Cola - Spic & Span)

21,45 Spazio musicale

a cura di Gino Negri

Presenta Patrizia Milani

Sogno soave e casto

Musiche di Gaetano Donizetti

Scene di Mariano Mercuri

Regia di Claudio Fino

22,15 Le correnti oceaniche

Un documentario a cura di Giordano Repossi

Break 2

(Amaro Dom Bairo - Candele Champion)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

18 — TVE - Progetto

Programma di educazione permanente

coordinato da Franco Falcone

— **Economia**

Dinamica demografica e forze lavoro

a cura di Giancarlo D'Alessandro

Regia di Vittorio Lusvardi

— **Arte**

Urbino umanista e Piero della Francesca

a cura di Francesca Fratini

Regia di Paquito Del Bosco

18,45 Telegiornale sport

Gong

(Whisky Mac Dugan - Sapone Palmolive - Cofanetti Caramelle Sperlari)

19 — Cartoni animati

LA FANCIULLA DI NEVE

di I. Ivanov-Vano

Da una fiaba di A. N. Ostrovskij

Musica di N. A. Rimskij-Korsakov

Tic-Tac

(Aperitivo Aperol - Scottex - Banana Chiquita)

20 — Ore 20

a cura di Bruno Modugno

Arcobaleno

(Mutandina Kleenex - Brodo Liebig - Aspirina C Junior - Molinari Sud)

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo

(Brandy Stock - Zucchi Telerie - Pavesini - Filetti Sogliola Findus - I Dixan - Tè Star)

— *Brandy Vecchia Romagna*

21 — ESTATE E FUMO

di **Tennessee Williams**

Traduzione di Gerardo Guerrieri

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Alma	*Ileana Ghione*
Giovanni Buckanan	*Giuseppe Pambieri*
Il Reverendo Winemiller	*Fausto Tommei*
La sig.a Winemiller	*Maria Teresa Albani*
Il Dr. Buckanan	*Armando Alselmo*
Rosa Gonzales	*Lia Tanzi*
Papà Gonzales	*Gigi Ballista*
Nella Ewell	*Ornella Grassi*
La sig.a Bassett	*Didi Perego*
Ruggero Doremus	*Roberto Brivio*
Il sig. Kramer	*Ezio Busso*
Rosamaria	*Elisa Mainardi*

Scene di Duccio Paganini

Costumi di Giulia Mafai

Regia di Raffaele Meloni

Nell'intervallo:

Doremì

(Stira e Ammira Johnson Wax - Brandy Vecchia Romagna - Coricidin Essex Italia - Sette Sere Perugina - Atlas Copco)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — F. Chopin: Zwei Klavieretüden
Am Flügel: Kurt Leimer

19,05 Lehren und Lernen
Filmbericht
Regie: Claude Jutra
Verleih: N. von Ramm

20,10-20,30 Tagesschau

venerdì

SPAZIO MUSICALE

ore 21,45 nazionale

La puntata odierna di Spazio Musicale *s'intitola* Sogno soave e casto *e ha per argomento il* Don Pasquale *di Gaetano Donizetti precisamente Norina, ossia la protagonista femminile di questo capolavoro teatrale di cui ascolteremo in apertura la stupenda* Sinfonia. *Poi sull'onda del canto donizettiano saranno mimati i tre uomini che nell'opera ruotano attorno a Norina: Ernesto l'innamorato, Don Pasquale e l'abile dottor Malatesta. Interviene quindi il soprano Gabriella Ravazzi che in compagnia del maestro Gino Negri, autore della rubrica, e di Patrizia Milani, la presentatrice, racconterà ricorrendo a frequenti citazioni musicali la trama del* Don Pasquale *e concluderà interpretando per intero «Quel guardo il cavaliere». E tornerà Giustino Durano, che aveva poco prima mimato i tre personaggi maschili del lavoro donizettiano, per interpretare, sia da solo sia accompagnato al pianoforte dal maestro Negri, Rigoletto e Sparafucile nel famoso duetto.*

TVE - Progetto

ore 18 secondo

ECONOMIA — Dinamica demografica e forze lavoro.

La trasmissione esamina l'aspetto più problematico della dinamica demografica italiana: l'emigrazione. E' stato infatti questo fenomeno che ha costituito il maggiore elemento di rottura dello sviluppo demografico negli ultimi anni, comportando conseguenze di rilevante portata sociale: fortissima mobilità territoriale, forti squilibri nella distribuzione della popolazione, congestione delle città del Nord con conseguente crisi della situazione sanitaria, scolastica, ecc. Questi problemi vengono esaminati con il supporto di interviste a coloro i quali, in prima persona, hanno vissuto delle esperienze di emigrazione.

ARTE — Urbino umanista e Piero della Francesca.

Dalla visione globale di Urbino come centro culturale perfettamente omogeneo rispetto ad altri come Mantova, Verona ecc., al particolare dello studioso Federico (umanista secondo la concezione che la cultura nobilita il potere acquisito con le armi) il discorso approfondisce il problema della concezione antropomorfica dello spazio; problema dibattuto in tutte le corti italiane e attuale nella concezione moderna, che vuole l'uomo al centro e a misura di tutte le cose. Vengono illustrati vari tipi di prospettiva e per spiegarne le differenze si analizza la diversità tra lo spazio italiano e lo spazio fiammingo, ricuperando così il rapporto tra Piero della Francesca e la pittura fiamminga.

LA FANCIULLA DI NEVE - Cartoni animati

ore 19 secondo

Realizzato nel 1952 negli studi della Soyuzmultfilm di Mosca, sotto la direzione del regista Ivanov-Vano, La fanciulla di neve *è il primo d'una serie di film d'animazione, o «cartoni animati» come li si definisce più comunemente ma meno propriamente, che proseguirà per otto settimane. Si tratta della trasposizione in disegni di* Snieguroc'ka, *ossia* La fanciulla di neve, *favola drammatica pubblicata nel 1872 da Aleksandr Ostrovskij, e dell'opera dallo stesso titolo che Rimskij-Korsakov ne ricavò tra il 1880 e l'81. La vicenda ha per protagonista la figlia di Re Gelo e di Fata Primavera, Snieguroc'ka, che ha il cuore di neve e non deve perciò mai esporsi ai raggi del sole. Cresciuta tra i boschi, dei quali conosce ogni voce, la fanciulla sente un giorno il canto del pastore Lel, e se ne innamora; per seguirlo chiede ai genitori che le lascino vivere la vita degli uomini. Ma Lel non l'ama, mentre si accende per lei il pastore Misguir, che abbandona la fidanzata Kupava. Snieguroc'ka vede un giorno Lel insieme a Kupava, e invoca aiuto da mamma Primavera che le fa un dono terribile: le concede di amare chi l'ama, cosicché la fanciulla corrisponde al sentimento di Misguir. Ma il sole d'estate la colpisce sciogliendole il suo cuore, e così la creatura del sogno che aveva voluto vivere nella realtà muore tra le braccia del disperato Misguir. Questa fiaba romantica, ispirata ai temi del mito, del folclore e del canto popolare russi, ha trovato un'illustrazione puntuale e poetica nelle immagini create da Ivanov-Vano e dai suoi molti collaboratori, fra i quali si contano ben 19 animatori, 3 assistenti alla regia, 6 scenografi e un coreografo. L'Orchestra è quella del ministero della cinematografia dell'URSS, con l'intervento del Coro del Teatro Accademico e di alcuni eccellenti cantanti lirici.*

ESTATE E FUMO

ore 21 secondo

Analista minuzioso e fin troppo partecipe delle frustrazioni della provincia americana, colte di preferenza attraverso il prisma dei rapporti tra i sessi, Tennessee Williams ci propone anche questa volta il dramma di due destini distrutti dalle loro intime contraddizioni. Due destini sfasati l'uno rispetto all'altro per quel tragico gioco di alternanze che ai personaggi di Williams, sempre combattuti fra aspirazioni ideali e richiamo dei sensi, rende impossibile la felicità di un incontro duraturo. A Giovanni, che è ritornato dagli studi di medicina con la smania bruciante di consumare fino in fondo l'esperienza dell'amore, Alma non sa offrire infatti che i sogni sbocciati nell'infanzia e sublimati da un'adolescenza artificiosamente protratta e sostanzialmente repressa. Giovanni ormai non riesce più a capirla. Quando la ragazza gli si rifiuta, opponendogli la purezza dei suoi sentimenti, Giovanni l'abbandona, cedendo al richiamo di facili avventure. La morte improvvisa del padre, direttamente connessa con le sregolatezze del figlio induce però Giovanni a un mutamento radicale. Deciso a dedicarsi seriamente alla sua professione, il giovane medico porta a termine un'impegnativa ricerca batteriologica avviata dal padre, trovando nel lavoro la forza per rompere definitivamente con il suo passato di dissipazione. Alma intanto ha maturato nella sofferenza la convinzione di avere inutilmente compromesso il grande amore della sua vita con il suo sterile orgoglio puritano. Si reca da lui e gli si offre spontaneamente. Ma questa volta è Giovanni a rifiutare. «Si sono capovolte le carte», commenta amaramente Alma, «tu sei passato dalla mia parte, io dalla tua come due persone che si facciano visita alla medesima ora e tutti e due trovano l'altro fuori casa!».

Antifurto a microonde

Non passa quasi giorno, ormai, senza che si debba aver notizia di clamorosi furti di opere d'Arte custodite in chiese, musei, gallerie pubbliche e private. Le indagini statistiche al riguardo sono quanto mai significative: dal '57 al '64 sono sparite 5000 opere d'Arte; attualmente il loro numero complessivo sfiora il doppio di questa cifra.
Opere di inestimabile valore artistico, patrimonio comune di noi tutti, diventano oggetto di un commercio clandestino internazionale.
Pur nell'esemplare adempimento dei difficili compiti a loro affidati, poco possono le nostre forze di Polizia, troppo oberate di impegni di ogni genere. Le precarie condizioni di sicurezza nelle quali si trovano molte delle nostre chiese, musei e gallerie, rendono incerto e nebuloso il futuro di questo nostro patrimonio comune. Inoltre, il decentramento di ville e negozi comporta una maggiore difficoltà, da parte dei proprietari, di prevenire l'attuarsi dei furti. Da questa situazione emerge l'esigenza di trovare una soluzione. Oggi per fortuna è stato creato un tipo di antifurto che vogliamo segnalare per la propria duttilità di impiego e validità di prestazione: l'antifurto prodotto dall'ALFA TAU di Legnaro (PD).
L'antifurto a microonde dell'ALFA TAU (da non confondersi con gli ultrasuoni), messo a punto dopo lunghe ricerche, ha la peculiare qualità di fornire una protezione volumetrica basata sull'emissione di onde elettromagnetiche ad una frequenza di 10 miliardi di Hertz. La sua versatilità ne consente l'applicazione in ambienti di diverse centinaia di mq., permettendo al contempo ai centralini del medesimo apparecchio di fungere quali terminali per una protezione perimetrica, grazie all'applicazione di contatti magnetici o microcontatti.
Interessante produzione è anche quella di una consociata dell'ALFA TAU, la SERAI di Ponte S. Nicolò (PD), che ha messo a punto una serie di apparecchiature antifurto a raggi invisibili, particolarmente adatti alla protezione di capannoni e vetrine; ed una serie di apparecchi a rilevazione di luce, i quali, per la loro altissima sensibilità, sono in grado di percepire la tenue luce di un cerino in ambienti sino a 50 mq.
Da sottolinearsi inoltre l'efficiente rete di assistenza predisposta da tali ditte su tutto il territorio nazionale, onde venire incontro alle necessità della loro clientela.

Il tennista Tognazzi

Tutti sanno che l'hobby di Tognazzi, oltre la cucina, è il tennis. E, come ogni anno, si è disputato il «Torneo di tennis Tognazzi» cui l'attore (che vediamo nelle foto con il tennista Merlo) ha partecipato, dimostrando le ben note doti di scatto, di velocità e precisione alla battuta. Tognazzi, comunque, si allena già per il torneo di quest'anno che sarà patrocinato, ancora una volta, dal Cioccolato Majani e dal Pandoro Paluani.

radio

venerdì 15 febbraio

IX|C

calendario

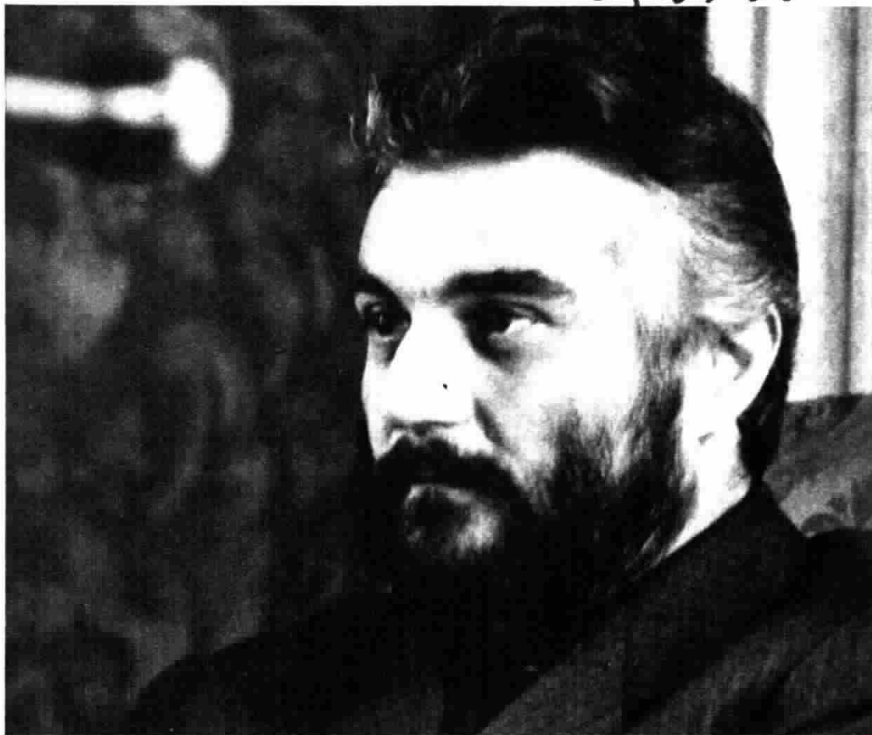
IL SANTO: S. Faustino.

Altri Santi: S. Giovita, S. Cratene, S. Castolo, S. Magno, S. Decoroso, S. Severo.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,29 e tramonta alle ore 17,57; a Milano sorge alle ore 7,24 e tramonta alle ore 17,50; a Trieste sorge alle ore 7,08 e tramonta alle ore 17,31; a Roma sorge alle ore 7,04 e tramonta alle ore 17,41; a Palermo sorge alle ore 6,58 e tramonta alle ore 17,43.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1564, nasce a Pisa Galileo Galilei.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi vuol sapere esattamente ciò che valga, non ha bisogno che di osservare ciò che fa e pensa, quando è solo con se stesso. (Schonthan).

I 9535

Al compositore Franco Donatoni è dedicata la rubrica « Musicisti italiani d'oggi » che viene trasmessa alle ore 12,20 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 - Quarto d'ora della serenità - programma per gli infermi. **19,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - « La parola del Papa » - « Lectura Patrum », di Mons. Cosimo Petino: « Ilario di Poitiers scrive una lettera aperta all'Imperatore Costanzo » - « Ritratti d'oggi »: « Jean Villot, Segretario di Stato », di Gianni Cagianelli - « Mane nobiscum » invito alla preghiera di Don Valentino Del Mazza. **20** Trasmissioni in altre lingue. **20,45** Catholiques en Chine Populaire, par K. Hauser. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Bericht aus slawischen Zeitschriften, von Robert Hotz. **21,45** Scripture for the Layman. **22,15** Panorama misional. **22,30** Futuro del hombre y escatologia cristiana. Cambiará la moral? por Paolo Valori. **22,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », pagine scelte dagli scrittori cristiani contemporanei con commento di Don Pino Scabini - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario. **7,05** Lo sport. **7,10** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **8,45** Radioscuola: Lezioni di francese. **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Due note in musica. **13,10 Matilde,** di Eugenio Sue. **13,25** Orchestra Radiosa. **13,50** Cineorgano. **14** Informazioni. **14,05** Radioscuola: Ciclo: Mosaico « Trentaminuti », II serie - IV lezione. **14,50** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Rapporti '74: Spettacolo (Replica dal Secondo Programma). **16,35** Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. **17,15** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** La giostra dei libri. **18,15** Aperitivo alle 18. Programma discografico a cura di Gigi Fantoni. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. **20,30** Mosaico musicale. **21** Spettacolo di varietà. **22** Informazioni. **22,05** La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli. **22,40** Cantanti d'oggi. **23** Notiziario - Attualità. **23,20-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Umberto Giordano:** « Andrea Chénier », selezione dell'opera (Andrea Chénier: Mario Del Monaco, tenore; Carlo Gérard: Ettore Bastianini, baritono; Maddalena di Coigny: Renata Tebaldi, soprano; Maggiordomo: Michele Cazzato, basso; Un incredibile: Mariano Caruso, tenore - Solisti, Coro e Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma diretti da Gianandrea Gavazzeni); **Giacomo Puccini:** « Manon Lescaut », intermezzo dall'Atto III (Orchestra della RSI diretta da Otmar Nussio). **18** Informazioni. **18,05** Opinioni attorno a un tema **(Replica dal Primo Programma). 18,45** Dischi vari. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** « Novitads ». **19,40 Matilde,** di Eugenio Sue **(Replica dal Primo Programma). 19,55** Intermezzo. **20** Diario culturale. **20,15** Formazioni popolari. **20,35** Dischi vari. **20,45** Rapporti '74: Musica. **21,15** Il madrigale in Europa. **Heinrich Schütz:** « Ride la primavera... » (Monteverdi-Chor Hamburg diretto da Jürgen Jürgens). **21,50** Vecchia Svizzera Italiana. **22,20-22,30** Piano-jazz.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozze di Figaro: Ouverture (Orchestra Royal Philharmonia diretta da Colin Davis) • Gabriel Fauré: Shylock, suite dalle musiche di scena per la commedia « Il mercante di Venezia »: Canzone - Madrigale - Serenata - Notturno (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Massimo Pradella) • Richard Strauss: Till Eulenspiegel, poema sinfonico (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Eugen Jochum) • Georges Bizet: L'Arlesiana, suite n. 2: Pastorale - Intermezzo - Minuetto - Farandole (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Igor Markevitch)

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Ludwig van Beethoven: Variazioni su « Là ci darem la mano », per due oboi e corno inglese (Alberto Caroldi e Sergio Possidoni, oboi; Giorgio Agnetti, corno inglese) • Henri Wieniawski: Scherzo-Tarantella, per violino e pianoforte (Jascha Heifetz, violino; Emanuel Bay, pianoforte) • Jean Sibelius: Romanza per orchestra (Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Ghennadi Roldestvensky) • Sergei Rachmaninov: Finale: Allegro vivace, dal « Concerto n. 1 in fa diesis minore » per pianoforte e orchestra (Pianista Peter Katin - Orchestra London Philharmonia diretta da Adrian Boult)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT - Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Pallini-Raggi-Paoli: Un amore di seconda mano (Gino Paoli) • Aleise-Cassia-Tessandori: Lasciati andare a sognare (Rita Pavone) • Amendola-Gagliardi: La ballata dell'uomo in più (Peppino Gagliardi) • Preti-Guarnieri: E quando sarò ricca (Anna Identici) • Mogol-Battisti: Prendi fra le mani la testa (Lucio Battisti) • De Curtis: Torna a Surriento (Miranda Martino) • Pallesi-Polizzy-Natili: Mille nuvole (I Romans) • Luttazzi: Souvenir d'Italie (Ezio Leoni-Enrico Intra)

9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di **Nando Gazzolo**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 Pino Caruso presenta:
Il padrino di casa
di **D'Ottavi** e **Lionello**
Regia di **Sergio D'Ottavi**
Nell'intervallo (ore 12):
GIORNALE RADIO

13 — GIORNALE RADIO

13,20 SPECIAL
OGGI: ISABELLA BIAGINI
a cura di **Dino Verde**
Regia di **Cesare Gigli**
(Replica)
Nell'intervallo (ore 14):
Giornale radio

14,40 L'AMMUTINAMENTO DEL BOUNTY
Originale radiofonico di **Mauro Pezzati**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
5° *puntata*
Il capitano Peter Heywood — Adolfo Geri
Peter Heywood giovane — Enrico Bertorelli
Il comandante William Bligh — Roldano Lupi
Fletcher Christian — Tino Schirinzi
John Fryer — Antonio Guidi
Il dottor Ledward — Giuseppe Pertile
Nelson — Giancarlo Padoan
Young — Manlio Guardabassi
Churchill — Ezio Busso
Meg — Anna Maria Sanetti
Nessy — Grazia Radicchi
Bertie — Gianna Piaz
ed inoltre: Gabriele Carrara
Regia di **Dante Raiteri**
(Replica)

— *Formaggino Invernizzi Milione*

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI
Regia di **Renato Parascandolo**

16 — Il girasole
Programma mosaico
a cura di **Claudio Novelli** e **Francesco Forti**
Regia di **Marco Lami**

16,30 Sorella Radio
Trasmissione per gli infermi

17 — Giornale radio

17,05 POMERIDIANA
Stole-Del Roma: Chariot (Franck Pourcel) • Taupin-John: Saturday night's alright (Elton John) • Vandelli: Clinica Fior di Loto S.p.A. (Equipe 84) • Malgoni-Testa: Fa qualcosa (Mina) • Vitalis-Haubrich: Superman (Doc and Prohibition) • Capuano-Califano: In questa città (Ricchi e Poveri) • Simon: Kodachrome (Paul Simon) • Mogol-Battisti: La collina dei ciliegi (Lucio Battisti) • Gimbel-Fox: Killing me softly (Ray Conniff)

17,40 Programma per i ragazzi
LEGGO ANCH'IO!
a cura di Paolo Lucchesini

18 — Ottimo e abbondante
Un programma di **Marcello Casco** con **Armando Bandini, Sandro Merli** e **Angiolina Quinterno**

18,45 ITALIA CHE LAVORA
Panorama economico sindacale
a cura di Ruggero Tagliavini

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,27 Long Playing
Selezione dai 33 giri
a cura di **Pina Carlino**
Testi di **Giorgio Zinzi**

19,50 I Protagonisti
ALFREDO KRAUS
a cura di **Giorgio Gualerzi**

20,20 MINA
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Dino De Palma**

21 — GIORNALE RADIO

21,15 Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI NAPOLI
Inaugurazione della Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore
Franco Caracciolo
Johann Sebastian Bach: Suite n. 1 in do maggiore per orchestra: Ouverture (Grave, Vivace, Grave) - Corrente (Allegro) - Gavotta I e II (Allegretto vivace) - Furlana (Allegro) - Minuetto I e II (Andante con moto) - Bourrée I e II (Allegro) - Passepied I e II (Allegro moderato); L'Offerta musicale (trascrizione per doppia orchestra d'archi e strumenti solisti di Bruno Martinotti): Thema - Ricercare a tre - Canon perpetuus super thema regium - Canones diversi super thema regium: a due; a due violini in unisono; per motum contrarium; per augmentationem, contrario motu; a due (per tonos) - Fuga canonica in epidiapente - Canon perpetuus - Canon a due quaerendo invenietis - Canon a quattro - Trio: Largo, Allegro, Andante, Allegro - Ricercare a sei (Jean-Claude Masi, flauto; Elio Ovcinnicoff, oboe; Francesco Visone, corno inglese; Felice Martini, fagotto; Giuseppe Prencipe, violino; Umberto Spiga, viola; Giacinto Caramia, violoncello; Gennaro D'Onofrio, clavicembalo
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo:
Quando il giardino è piccolo. Conversazione di Angiolo Del Lungo

22,40 OGGI AL PARLAMENTO
GIORNALE RADIO
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT* - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

7,40 **Buongiorno con I Ricchi e Poveri e Giorgio Laneve**
Piccolo amore mio, Un amore non del tutto sbagliato, Si fa chiara la notte, Un viaggio lontano, Penso sorrido e canto, Un poco abitudine, Al momo, Signore, Limpido fiume del sud, L'uomo nero, Pomeriggio d'estate, Amore dove sei

— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Piotr Ilijch Claikowski: Giovanna d'Arco: Introduzione e Coro (Orchestra e Coro di Radio Mosca diretti da Ghennadi Roidestvensky) • Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor: « Sulla tomba che rinserra » (Joan Sutherland, soprano; Luciano Pavarotti, tenore - Orchestra della Royal Opera House del Covent Garden diretta da Richard Bonynge) • Giuseppe Verdi: La forza del destino: « Le minacce, i fieri accenti » (Carlo Bergonzi, tenore; Piero Cappuccilli, baritono - Royal Philharmonic Orchestra diretta da Lamberto Gardelli)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **L'ammutinamento del Bounty**
Originale radiofonico di **Mauro Pezzati**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 5ª *puntata*
Il capitano Peter Heywood — Adolfo Geri
Peter Heywood giovane — Enrico Bertorelli
Il comandante William Bligh — Roldano Lupi
Fletcher Christian — Tino Schirinzi
John Fryer — Antonio Guidi
Il dottor Ledward — Giuseppe Pertile
Nelson — Giancarlo Padoan
Young — Manlio Guardabassi
Churchill — Ezio Busso
Meg — Anna Maria Sanetti
Nessy — Grazia Radicchi
Bertie — Gianna Piaz
ed inoltre: Gabriele Carrara
Regia di **Dante Raiteri**

— *Formaggino Invernizzi Milione*

9,50 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

---

13 — **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE
Testi di **Sergio Valentini**

— *Sanagola Alemagna*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Un giro di Walter**
Incontro con Walter Chiari

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Reedman-Jarrat: The band played boogie (C.C.S.) • Maio-Reitano: Se tu sapessi amore mio (Mino Reitano) • John-Taupin: Goodbye yellow brick road (Elton John) • Pennone-Zauli-Nocera: Un esame di coscienza (I Ragazzi del Sole) • Clifford-Ward: Gaye (Clifford T. Ward) • Limiti-Migliardi: Voglio ridere (I Nomadi) • Calabrese-Dona-Lama: Sto male (Ornella Vanoni) • Pankow: Just you'n'me (Chicago) • Blue-De Paul: Dancin' on a saturday night (Barry Blue)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiaretti presenta:**
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Ralphs-Hunter: Roll away the stone (Mott The Hoople) • Mc Cartney: Helen wheels (Paul Mc Cartney & Wings) • Mitchell: Raised on robbery (Joni Mitchell) • Tex: I've seen enough (Joe Tex) • Malcolm: Black cat woman (Geordie) • Baker: Let me in (Bonnie Raitt) • Shury-Roker-Blue: Do you wanna dance? (Barry Blue) • Bayerelli-Luberti-Lucarelli: La musica del sole (La Grande Famiglia) • Lauzi-La Bionda: Mi piace (Mia Martini) • Westlake-Lane: How come (Ronnie Lane) • Wonder: Living for the city (Stevie Wonder) • Bell-Lattanzi: Giddy up a ding dong (Alex Harvey) • Lennon: Mind games (John Lennon) • Daniel-Hightower: This world today is a mess (Donna Hightower) • Stewart: Gouldman: Bee in my Bonnet (10 C.C.) • Taupin-John: Goodbye yellow brick road (Elton John) • Morelli: Un'altra poesia (Gli Alunni del Sole) • Albertelli-Riccardi: Rimani (Drupi) • Ferry: Street life (Roxy Music) • Kooymans: Radar love (Golden Earrings) • Sherman: You're sixteen (Ringo Starr) • Pankow: Just you 'n'me (Chicago) • Zwart: Girl girl girl (Zingara) • Les Humphries: Carnival (Les Humphries Singers) • Dempsy: Daydreamer (David Cassidy) • Pelosi: Al mercato degli uomini piccoli (Mauro Pelosi) • Vandelli: Clinica Fior di Loto S.p.A. (Equipe 84) • Bowie: Sorrow (David Bowie) • Whitfield: Let your hair down (The Temptations) • Gage: Proud to be (Vinegar Joe) • Kelly: Dancing in the moonlight (Wolfe) • Stewart: If you want me to stay (Sly e Family) • Mc Murray-Sawyer: Girl you're right (Undisputed Truth) • Mitchell: This flight tonight (Nazareth) • Wesley-Brown: Givin' up food for funk (J.B.'s)

— *Lubiam moda per uomo*

21,25 **Fiorella Gentile** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani

22,59 Chiusura

3 terzo

7,05 *TRASMISSIONI SPECIALI* *(sino alle 10)*

— **Concerto del mattino**
(Replica del 13 maggio 1973)

8,05 **Filomusica**

9,25 *Storie di povera gente. Conversazione di Gabriella Sciortino*

9,30 **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Tuttascienza, a cura di Maria Grazia Puglisi, Lucio Bianco e Salvatore Ricciardelli. Regia di Giuseppe Aldo Rossi

10 — **Concerto di apertura**
Franz Schubert: Rosamunda: Ouverture, dalle musiche di scena per il dramma di Chezy (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Georg Szell) • Frédéric Chopin: Fantasia op. 13 su motivi nazionali polacchi (Pianista Claudio Arrau - Orchestra Philharmonic di Londra diretta da Eliahu Inbal) • Carl Nielsen: Sinfonia n. 4 op. 29 « L'inestinguibile »: Allegro - Poco allegretto - Poco adagio, quasi andante - Allegro (Orchestra Reale Danese diretta da Igor Markevitch)

11 — **La Radio per le Scuole**
(Elementari tutte)

— Una sfida fra maschere, di Vinicio Arfavelli

— Tuttamusica, a cura di Giovanna Santo Stefano
Regia di Ugo Amodeo

11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

11,40 **Concerto da camera**
Carl Philipp Emanuel Bach: Quartetto n. 1 in la minore per flauto, viola, violoncello e fortepiano: Andantino - Largo e sostenuto - Allegro assai (Hans Martin Linde, flauto; Emil Seiler, viola; Klaus Storck, violoncello, Rudolf Zartner, fortepiano) • Johann Christian Bach: Quintetto in re maggiore op. 22 n. 1 per flauto, oboe, violino, fagotto e cembalo: Allegro - Andantino - Allegro assai (Jean-Pierre Rampal, flauto, Pierre Pierlot, oboe, Robert Gendre, violino; Paul Hongne, fagotto; Robert Veyron-Lacroix, clavicembalo) • Wilhelm Friedmann Bach: Trio-Sonata in re maggiore per flauto, violino, violoncello e cembalo: Andante - Allegro - Vivace (Klaus Pohlers, flauto; Dieter Verholz, violino; Uwe Zipperling, violoncello; Manfred Herbert Hoffmann, clavicembalo)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Franco Donatoni
For Grylly, improvvisazione per sette strumenti (« Melos Ensemble » di Londra diretto da Daniele Paris); Asar per archi (« I Solisti Veneti » diretti da Claudio Scimone); Puppenspiel, studi per una musica di scena (Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Daniele Paris); Il Estratto per pianoforte, clavicembalo e arpa (Richard Trythall, pianoforte; Mariolina De Robertis, clavicembalo; Maria Selmi Dongellini, arpa)

---

13 — **La musica nel tempo**
VERDI POLITICO
di **Giorgio Pestelli**
Giuseppe Verdi: I due Foscari, « Silenzio, mistero » (coro d'introduzione all'atto I); I Vespri Siciliani: Atto II: Scena 1ª e 2ª; Don Carlos: « Son io dinanzi al re?... Nell'ispano suol »; Simon Boccanegra: Atto I

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **ARTURO TOSCANINI: riascoltiamolo**
Gioacchino Rossini: Semiramide: Sinfonia (incisione del 1951) (Orchestra Sinfonica della NBC) • Franz Schubert: Sinfonia n. 9 in do maggiore « La Grande » (incisione del 16 Novembre 1941) (Orchestra Sinfonica di Filadelfia)

15,30 **Il disco in vetrina**
Jean-Philippe Rameau: Tambourin in si minore (dai « Pièces de clavecin » n. 11) • Johann Sebastian Bach: Fantasia cromatica e Fuga in re minore (BWV 903) • Domenico Scarlatti: Sonata in re minore L. 413 • Louis-Claude Daquin: Le Coucou • Pietro Domenico Paradies: Toccata in la maggiore • George Malcolm: Il volo del calabrone (da Rimsky-Korsakov); Bach before the mast (Clavicembalista George Malcolm) (Disco **Decca**)

16 — **LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO**
Joan Ambrosio Dalza: Quattro composizioni per liuto e per due liuti • Anonimo XVI secolo: Villancete • Jean-Baptist Besard: Branle gay • Robert Johnson: Allemanda; Care charming sleep, canzona • Carlo Gesualdo da Venosa: « Moro, lasso al mio duolo », madrigale a 5 voci (Libro VI) • Anthony Holborne: Danze e Arie a cinque per recorders e viole da gamba

16,30 **Avanguardia**
Roland Kayn: Schwingungen • Roman Haubenstock Ramati: Mobile per Shakespeare per voce, pianoforte, celesta, vibrafono, marimba e percussione

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Bollett. transitabilità strade statali

17,25 **CLASSE UNICA:** Il sogno del bambino, di **Vincenzo Loriga** e **Paola Mazzetti**
4. La distruzione dell'oggetto d'amore

17,45 **Scuola Materna**
Trasmissione per le Educatrici: « Il senso di sicurezza (limitato alle esperienze e alle situazioni che gli sono familiari) che il bambino acquista quando nella sua famiglia vi siano armonia e solidarietà fra i membri e sollecitudine verso di lui », a cura del Prof. **Giovanni Cattanei**

18 — **DISCOTECA SERA** - Un programma con **Elsa Ghiberti**, a cura di **Claudio Tallino** e **Alex De Coligny**

18,20 **Il mangiatempo**
a cura di Sergio Piscitello

18,30 **Musica leggera**

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
« Contemporanea », rassegna internazionale d'avanguardia a cura degli « Incontri internazionali d'arte »: un bilancio di quattro mesi d'attività

19,30 **Giovanni Bottesini:** Quartetto in re maggiore per archi: Andante, Allegro giusto - Allegro vivo (Scherzo) - Adagio - Allegro (Finale) (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana)

19,55 **GASPARE SPONTINI**
nel secondo centenario della nascita
a cura di **Giovanni Carli Ballola**
1ª *trasmissione*
L'ultimo dei « napolitains » alla conquista di Parigi

20,15 **NASCITA E MORTE DEL SOLE E DELLA TERRA**
3. Faune e climi del nostro pianeta, a cura di **Alberto Simonetta**

20,45 Il romanzo spagnolo contemporaneo. Conversazione di Marinella Galateria

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 Orsa minore
Il ponte di Queensboro
di **Giorgio Pressburger**
dal racconto di Piero Chiara
Partecipano alla trasmissione:
Tino Schirinzi, Gianfranco Mauri, Enrica Corti, Gianni Tonolli, Egisto Marcucci, Arrigo Forti, Arnaldo Bellofiore, Mario Mariani, Ottavio Fanfani, Franca Mantelli, Sandro Ninchi, Bruno Slaviero
Regia dell'**Autore**

22,30 **Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Intermezzi e romanze da opere - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del mondo in microsolco - 2,36 Contrasti musicali - 3,06 Pagine romantiche - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Parata d'orchestre - 4,36 Motivi senza tramonto - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30-10,30 Corso di inglese per la Scuola Media
(Replica dei programmi di giovedì pomeriggio)

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di venerdì pomeriggio)

12,30 Sapere
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Cristianesimo e libertà dell'uomo
a cura di Egidio Caporello e Angelo D'Alessandro
Regia di Angelo D'Alessandro
3ª puntata
(Replica)

12,55 Oggi le comiche
Renzo Palmer presenta:
Risateavalanga
Stupido, ma bravo
Interpreti: Stan Laurel, Harry Langdon, Al St. John, Lloyd Hamilton
Distribuzione: Global Television Service

13,25 Il tempo in Italia

Break 1
(Ciliegie Fabbri - Cera Overlay - Thè Lipton - Knorr - Barzetti)

13,30 TELEGIORNALE

Oggi al Parlamento
(Prima edizione)

14,10 Scuola aperta
Settimanale dei problemi educativi
a cura di Lamberto Valli
coordinato da Vittorio De Luca

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — En français
Corso integrativo di francese, a cura di Angelo M. Bortoloni - Testi di Jean-Luc Parthonnaud - *Plus ou moins* (15ª trasmissione) - *Le peintre* (16ª trasmissione) - Presentano Jacques Sernas e Haydée Politoff - Regia di Lella Siniscalco

15,40-16 — Hallo, Charley!
Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare, a cura di Renzo Titone - Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita - *Charley Carlos de Carvalho* - Coordinamento di Mirella Melazzo de Vincolis - Regia di Armando Tamburella (8ª trasmissione)

16,20 Scuola Media
(Replica di mercoledì pomeriggio)

16,40 Scuola Media Superiore
Il cielo - Introduzione all'astrofisica - Un programma di Mino Damato - Consulenza di Franco Pacini - Collaborazione di Rosemarie Courvoisier e Franca Rampazzo - Regia di Aldo Bruno e Umberto Orti - (4°) *Vita di una stella*

17 — Segnale orario

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
ed
Estrazioni del Lotto

Girotondo
(Cotton Fioc Johnson's - Liofilizzati Bracco - Brioss Ferrero - Tecnogiocattoli - Invernizzi Milione)

per i più piccini

17,15 Le fiabe dell'albero
Un programma a cura di Donatella Ziliotto
L'acciarino magico
di H. C. Andersen
Narratore Sergio Fantoni
Scene e costumi di Toti Scialoja
Regia di Lino Procacci

la TV dei ragazzi

17,35 Il dirodorlando
Presenta Ettore Andenna
Scene di Ennio Di Maio
Testi e regia di Cino Tortorella

Gong
(Linea Cupra Dott. Ciccarelli - Soc. Nicholas - Brioss Ferrero - Crackers Premium Saiwa)

18,30 Sapere
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie
a cura di Nanni De Stefani
La dissalazione
Consulenza di Andrea Carli
Realizzazione di Guido Arata
2ª parte

18,55 Sette giorni al Parlamento
a cura di Luca Di Schiena

19,20 Tempo dello spirito
Conversazione di Mons. Giuseppe Rovea

19,30 Tic-Tac
(Arance Birichin - Calinda Clorat - Cento - Sapone Palmolive)

Segnale orario

Cronache del lavoro e dell'economia
a cura di Corrado Granella

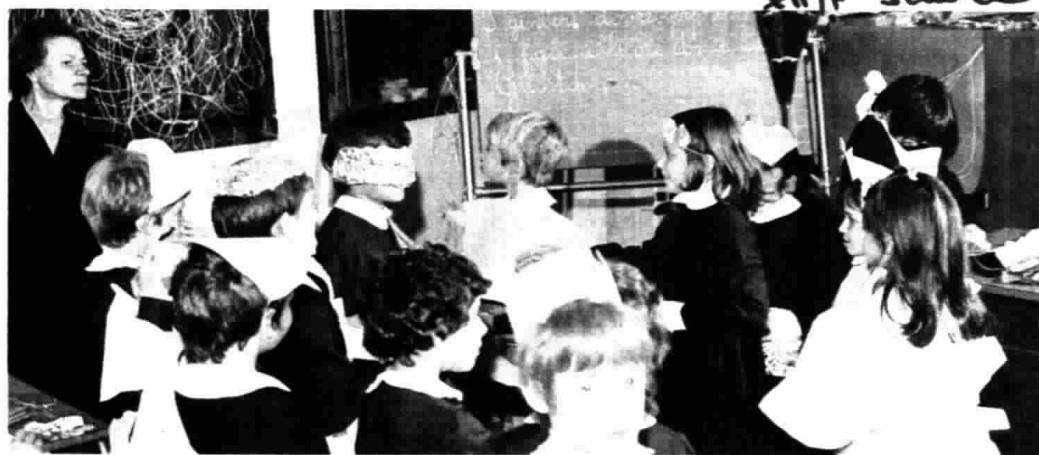
Arcobaleno
(Sottilette Extra Kraft - Calze Collant Ergee - Caramelle Elah)

Che tempo fa

Arcobaleno
(Atkinson - Grappa Julia)

(Il Nazionale segue a pag. 70)

SCUOLA APERTA

XII F Scuola

Del teatro nelle scuole (nella foto: un'improvvisazione scenica) parla la puntata odierna

ore 14,10 nazionale

Il primo servizio in onda è stato girato all'Istituto Tecnico Industriale Statale di Milano, una delle scuole-pilota che da tempo attua un moderno programma d'insegnamento servendosi dei metodi più avanzati. Questa scuola offre ai suoi numerosi studenti prospettive professionali abbastanza ampie effettuando un continuo collegamento con il mondo del lavoro, industrie, sindacati e centri di ricerca. Il discorso va quindi inquadrato nel difficile problema del rapporto tra scuola e professione. Al giorno d'oggi infatti molti sono i ragazzi che, pur essendo in possesso di un diploma, non riescono ad inserirsi subito nel mondo del lavoro e si trovano costretti ad una vera e propria sottoccupazione. La puntata odierna si conclude con un'inchiesta di tutt'altro argomento: la presenza del teatro nella scuola. Rilevante è a questo proposito l'attività del Teatro Regio di Torino che, già da vari anni, organizza numerose forme d'intervento didattico non solo a livello di scuola superiore ma anche per gli alunni della scuola elementare e materna. Ci si può così rendere conto come queste iniziative non costituiscano per i giovani una distrazione ma un modo per arricchire la propria cultura.

V G

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15 nazionale

LINGUE STRANIERE: En Français.
Plus ou moins (Il comparativo): *Al celebre « mercato delle pulci » che si allestisce alle porte di Parigi, si vende ogni sorta di cose antiche. Spesso si finisce anche con il comperare quello di cui non si ha bisogno. La scenetta che si svolge in studio è ambientata in un appartamento arredato con mobili e oggetti antichi. Jacques e Haydée si sono appena sposati. Jacques regala a sua moglie una collana; anche Haydée ha acquistato un dono per Jacques. La serenità e l'armonia fra i due sposi però durano ben poco. Jacques e Haydée incominciano a discutere vivacemente sull'arredamento della casa. Haydée lo desidera più semplice e moderno, Jacques invece è molto affezionato ai suoi mobili antichi, ai suoi vasi e alle sue statuette. Alla fine del litigio i due sposi trovano un accordo.*

Le peintre (Il comparativo): *Quanto è difficile acquistare dei mobili! Il marito vuole comperare un oggetto, la moglie un altro. Il commesso finalmente riuscirà ad accontentare entrambi, concludendo anche un buon affare. Ci troviamo nell'atelier di un pittore. Jacques e Haydée dicono di aver ereditato una cospicua somma di denaro, e desiderano acquistare dei quadri per il loro appartamento. I dipinti che si trovano nell'atelier sono molti e di stile diverso; fra i due c'è una differenza di gusti e di opinioni. Purtroppo il prezzo di ogni quadro è molto alto e Jacques a questo punto è costretto a confessare ad Haydée che la somma ereditata è tanto modesta da non consentire simili acquisti.*

MEDIE (vedi mercoledì 13 febbraio).

SUPERIORI: Il cielo - Introduzione all'astrofisica - Vita di una stella
Il professor Herbig del Lick Observatory studia i fenomeni attraverso i quali le nubi cosmiche fredde si trasformano in una stella calda. Se la vita di una stella è tranquilla non altrettanto lo è la sua fine. Alcune stelle muoiono con una grande esplosione e danno luogo al fenomeno delle supernove ed è in quel momento che si crea un corpo celeste talmente denso che un centimetro cubo pesa miliardi di tonnellate: le pulsar.

V B

TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,20 nazionale

In preparazione alla liturgia domenicale, Mons. Giuseppe Rovea presenta due pagine umanamente inquietanti e sconcertanti, strettamente legate l'una all'altra: la prima — tratta dalla prima lettera di San Paolo ai Corinzi — affronta senza mezzi termini, in una logica serrata, la realtà del fatto della risurrezione di Gesù, che sta alla base della fede cristiana e costituisce il centro della predicazione apostolica di sempre. « Se Cristo non è risorto », afferma crudamente San Paolo, « è inutile la nostra fede... e noi saremmo i più miserabili degli uomini ». Senza la verità della risurrezione il cristianesimo non avrebbe ragione di essere, e nessun senso avrebbe il messaggio rivoluzionario delle beatitudini che si leggono questa domenica nel testo evangelico di Luca. Ma « Cristo è risuscitato dai morti » e questa certezza illumina e sorregge tutta la fede cristiana, quella delle prime comunità come la nostra. E nella luce della risurrezione prendono senso e vigore le beatitudini, che esprimono lo spirito e lo stile più autentico della esistenza cristiana, come appunto rileva Mons. Rovea.

Oggi, hai comperato i tuoi pompelmi?

Costano meno e sono sempre tanto ricchi di vitamine!

Jaffa te lo conferma: questa sera, in Arcobaleno!

Questa sera, sul secondo canale, guarda cosa ti dicono i pompelmi Jaffa.

I pompelmi Jaffa sono ricchi di:
Vitamina C,
combatte le insidie dell'inverno.
Vitamina B,
favorisce la crescita e lo sviluppo.
Acido citrico,
stimola la digestione,
disintossica.

N nazionale

(segue da pag. 68)

20 — TELEGIORNALE
Edizione della sera

Carosello
(1) Amaro 18 Isolabella - (2) Società del Plasmon - (3) Ortofresco Liebig - (4) Caffè Lavazza - (5) Candy Elettrodomestici
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) I.TV.C. - 2) Bozzetto Produzione Cine TV - 3) Arno Film - 4) Arno Film - 5) Bozzetto Produzione Cine TV

— *Shampoo Hégor*

20,40 SABATO SERA DALLE NOVE ALLE DIECI
con **Luigi Proietti**
Spettacolo musicale
a cura di Ugo Gregoretti
Orchestra diretta da Vito Tommaso
Coreografie di Gino Landi
Scene di Gaetano Castelli
Costumi di M. Teresa Palleri Stella
Regia di Giancarlo Nicotra
Quarta ed ultima trasmissione

Doremì
(Aperitivo Rosso Antico - Ceramica Bella - Tortellini Barilla - Buondì Motta - Amaro Cora)

21,45 Servizi speciali del Telegiornale
a cura di Ezio Zefferi
Gente del Sud
di Aldo Falivena
Terza puntata

Break 2
(Rowntree After Eight - Close up dentifricio)

22,30 TELEGIORNALE
Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

15 — Ripresa diretta di un avvenimento agonistico

18 — Insegnare oggi
Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti
a cura di Donato Goffredo e Antonio Thiery
4° - Giornata pedagogica
Consulenza di Dario Antiseri e Francesco Tonucci
Collaborazione di Claudio Vasale
Regia di Alberto Ca' Zorzi
(Replica)

18,30 DRIBBLING
Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

Telegiornale sport

Gong
(Consorzio Grana Padano - Spic & Span - Omogeneizzati Diet Erba)

19,30 Under 20
Appuntamento musicale per i giovani
Scene di Mariano Mercuri
Regia di Enzo Trapani

Tic-Tac
(Antalgil Ifci - Shampoo Morbidi e Soffici - Orologi Italora)

20 — Recital lirico di Giangiacomo Guelfi
presentato da Olga Villi
Rossini: *Guglielmo Tell:* « *Resta immobile* »; Verdi: *Macbeth:* « *Pietà, rispetto, amore* »; Ponchielli: *Gioconda:* « *O monumento* »; Giordano: *Andrea Chénier:* « *Nemico della Patria* »
Orchestra Sinfonica della RAI di Milano diretta da Alberto Paoletti
Regia di Luigi Di Gianni

Arcobaleno
(Pompelmo Jaffa - Coop Italia - Amaro Petrus Boonekamp - Biol per lavatrice)

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo
(De Rica - Scatto Perugina - Super Lauril - Margarina Gradina - Caffè Hag - Sapone Fa)

21 — Nient'altro che la verità
TESTIMONE OCULARE
Telefilm - Regia di Fernando Lamas
Interpreti: Burl Ives, Joseph Campanella, James Farentino, Graig Stevens, Richard Van Vleet, Morgan Sterne
Distribuzione: M.C.A.

Doremì
(Spic & Span - Camomilla Sogni Oro - Aspirina Bayer - Colombelle Sapori)

21,50 Storie del jazz
Un programma di Gianni Minà e Giampiero Ricci
Quarta ed ultima puntata
Ritorno all'Africa

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Die Inselbewohner
Ein Filmbericht aus Australien
Regie: Cecil Holmes
Verleih: N. von Ramm

19,20 Goldräuber
Fernsehserie mit Peter Vaughan
3. Folge: « Der Funker »
Regie: Don Leaver
Verleih: Intercinevision

20,10-20,30 Tagesschau

V|E

SABATO SERA DALLE NOVE ALLE DIECI

I|12842

Massimo Ranieri è l'ospite di turno della quarta ed ultima puntata dello show

ore 20,40 nazionale

Per il suo quarto ed ultimo appuntamento con la platea del sabato, Gigi Proietti si trasforma in barbone, un « clochard » che di francese ha soltanto il nome, forse la patina, ma che di spirito e d'accento è romano. Il nostro eroe vive sotto un ponte, naturalmente, un ponte del Tevere in una zona periferica della Capitale. E poiché è di moda, oggi, prendere casa nel « centro storico », anche il barbone Proietti decide di fare il trasloco. Sotto un ponte più centrale. Con l'autobus o con il tram il trasferimento sarebbe rapidissimo ma il barbone è un inguaribile poeta, sicché non vuole rinunciare all'idea di traslocare in barca, compiendo una lunga e romantica navigazione sulle acque ormai torbide del vecchio fiume di Roma. Vedremo come riuscirà a costruirsi un battello con materiali diversi pescati tra i rifiuti. Allo stesso modo del resto il barbone è stato capace di mettere insieme e far funzionare un piccolo televisore, grazie al quale è aggiornato su tutto ciò che succede nel mondo e il sabato può seguire, come altri milioni di italiani, lo spettacolo di varietà. E nel programma tradizionale del sabato, com'è già avvenuto nelle tre precedenti puntate, il barbone-Proietti vede il Proietti-showman che canta, recita, presenta l'ospite di turno (Massimo Ranieri) o il balletto (uno dei quali è dedicato al karaté). Nella vicenda-cornice, contemporaneamente, l'attore riceve la visita di una dama benefica, di un gruppo di fotografi di moda in cerca di ambienti inconsueti per una mannequin, di un ragazzo (Francesco Baldi, il piccolo attore di Dedicato a un bambino) e di altri importuni che lo distolgono dalla costruzione della barca ma che gli offrono l'occasione di mostrare il suo hobby preferito o di recitare le sue stranissime poesie. (Servizio alle pagine 20-23).

V|C Serv. Spec. Teleg.

GENTE DEL SUD - Terza puntata

ore 21,45 nazionale

La condizione attuale della piccola borghesia e il fenomeno del clientelismo: questi i temi della terza puntata del programma di Aldo Falivena. L'analisi prende l'avvio da Molfetta, città natale di un famoso meridionalista, Gaetano Salvemini (il quale definì la borghesia « la zona sociale franosa del Sud ») e si sviluppa poi in due centri della provincia di Salerno (Pontecagnano e Battipaglia), nonché a Salerno. In questa più che nelle due precedenti puntate, i meridionali che parlano (pescatori, universitari, operai) diventano essi stessi meridionalisti, dimostrando di saper vedere i loro problemi in una precisa prospettiva storica. Significative fra le altre, le testimonianze di una donna, Maria Dalia, delegata di fabbrica a Salerno, e del capitano di un peschereccio a Molfetta, Ignazio Salvemini. Allo stesso modo interessanti appaiono le argomentazioni di altri intervistati che tendono a dimostrare come il sottosviluppo crea il clientelismo e non viceversa.

V|P

Nient'altro che la verità: TESTIMONE OCULARE

ore 21 secondo

Mentre Steve Patterson sta facendo la sua propaganda per ottenere il seggio di governatore, una giovane donna (Ellen Sherman) che fa parte del comitato, viene uccisa nella stessa casa dell'uomo politico da un giovane (Barry Goram) che era stato in precedenza cacciato dal comitato stesso perché dedito agli stupefacenti. Tornato a casa Patterson trova il cadavere della ragazza e, persa la testa, anziché chiamare la polizia, trasporta il cadavere con la sua macchina e lo lascia seminascosto lungo una strada di campagna. Tornato in sé Patterson si rivolge all'avvocato Michols, ma nel frattempo un giovane attore disoccupato, Paul Mitchel, si reca a denunciarlo al procuratore distrettuale, dichiarandosi testimone oculare dell'occultamento di cadavere. Patterson viene arrestato e incriminato d'omicidio. Nichols lo difende assieme ai due avvocati Darrel. Neil Darrel che ha dei sospetti sulla testimonianza di Mitchel e che ha rimarcato la presenza di Goran ad ogni udienza del processo inizia tutta una serie di interrogatori e controinterrogatori — classici del sistema giudiziario americano — fino a che i suoi trabocchetti verbali aprono il sospirato squarcio verso la verità

radio

sabato 16 febbraio

calendario

IL SANTO: S. Onorato.

Altri Santi: S. Giuliano, S. Elia, S. Geremia, S. Isaia, S. Samuele, S. Daniele.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,28 e tramonta alle ore 17,58; a Milano sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 17,51; a Trieste sorge alle ore 7,07 e tramonta alle ore 17,32; a Roma sorge alle ore 7,03 e tramonta alle ore 17,42; a Palermo sorge alle ore 6,57 e tramonta alle ore 17,44.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1926, muore a Parigi Piero Gobetti.

PENSIERO DEL GIORNO: Sarai triste, se sarai solo. (Ovidio).

La violinista Kyung Wha Chung suona nei « Concerti di Roma » in onda per la Stagione Pubblica della RAI alle ore 21,30 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Da un sabato all'altro », rassegna settimanale della stampa - « La Liturgia di domani », di Mons. Giuseppe Casale - « Mane nobiscum » invito alla preghiera di Don Valentino Del Mazza. **20** Trasmissioni in altre lingue. **20,45** La foi théologale, par P. Moreau. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Wort zum Sonntag, von Stanis E. Szydzik. **21,45** Reflections on the Jubilee. **22,15** Momento Liturgico. **22,30** Hemos leido para Ud. Una semana en la prensa. **22,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », pagine religiose di scrittori non cristiani con commento di P. Dario Cumer - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario. **7,05** Lo sport. **7,10** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia. Notizie sulla giornata. **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Motivi per voi. **13,10 Matilde,** di Eugenio Sue. **13,25** Orchestra di musica leggera RSI. **14** Informazioni. **14,05** Da Pesciüm-Airolo: Radio 2-4, presenta: Musica e neve. **16** Informazioni. **16,05** Rapporti '74: Musica (Replica dal Secondo Programma). **16,35** Le grandi orchestre. **16,55** Problemi del lavoro: Uno studio dell'Ufficio delle ricerche economiche sull'industria ticinese - Finestrella sindacale. **17,25** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **18** Informazioni. **18,05** Fan faville. **18,15** Voci del Grigioni Italiano. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Il documentario. **20,30** Londra-New York senza scalo, a 45 giri. **21** Carosello musicale. **21,30** Juke-box. **22,15** Informazioni. **22,20** Uomini, idee e musica. Testimonianze di un concertista. Trasmissione di Mario Delli Ponti. **23** Notiziario - Attualità. **23,20-24** Prima di dormire.

II Programma

9,30 Corsi per adulti. **12** Mezzogiorno in musica. Musiche di **Antonio Vivaldi, Otmar Nussio. 12,45** Pagine cameristiche di **Wolfgang Amadeus Mozart, Pierre Attaignant, Leo Weiner, Maurice Ravel. 13,30** Corriere discografico, redatto da Roberto Dikmann. **13,50** Registrazioni storiche. **14,30** Pagine sacre. **Wolfgang Amadeus Mozart:** « Kyrie » in re min. per coro a quattro voci, orchestra e organo K. 341 (Münchner Kyrie); **André Jolivet:** « Suite liturgica » per voci femminili, oboe, corno inglese, violoncello e arpa. **15** Squarci. **16,30** Radio gioventù presenta: La trottola. **17** Pop-folk. **17,30** Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. **Wolfgang Amadeus Mozart:** Concerto n. 5 in la maggiore per violino e orchestra K. 219 (Registrazione effettuata il 26-11-1970). **18** Informazioni. **18,05** Musiche da film. **18,30** Gazzettino del cinema. **18,50** Intervallo. **19** Pentagramma del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestre di musica leggera. **19,40 Matilde,** di Eugenio Sue (Replica dal Primo Programma). **19,55** Intermezzo. **20** Diario culturale. **20,15** Solisti della Svizzera Italiana. **Domenico Scarlatti:** Sonata n. 483 in la magg.; Sonata n. 479 in fa magg.; Sonata n. 386 in sol min.; **Nicola Piccinni:** « Non partir », da « La Molinarella »; **Johann Rychlik:** Suite burlesca per clarinetto solo; **Vladimir Stastny:** Concerto facile in do magg. per clarinetto e pianoforte op. 32. **20,45** Rapporti '74: Università Radiofonica Internazionale. **21,15-22,30** Radiocronaca sportiva d'attualità.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Jean-Baptiste Lully: Airs pour M.me la Dauphine: Pavana - Giga - Ciaccona - Passepied (« Collegium Musicum » di Parigi diretto da Roland Douatte) • Ludwig van Beethoven: Finale: Allegro molto, dalla « Sinfonia n. 2 in re maggiore » (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Schuricht) • Anton Arensky: Variazioni su un tema di Ciaikowski, per orchestra (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Freccia) • Adolph Adam: Gisèlle, suite dal balletto (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy) • Giuseppe Verdi: Aida: Danze e marcia trionfale (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Anatole Fistoulari)

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Claude Debussy: Sirènes, dai « Notturni » per orchestra (Orchestra Filarmonica Ceka e Coro diretti da Jean Fournet) • Frédéric Chopin: Ballata n. 4 in fa minore per pianoforte (Pianista Gary Graffmann) • Bedrich Smetana: Polka, dall'opera « La sposa venduta » (Orchestra Filarmonica di Israele diretta da Istvan Kertesz)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Migliacci-Mattone: L'ospite (Gianni Morandi) • Califano-Baldan: Minuetto (Mia Martini) • Cavallaro: Giovane cuore (Little Tony) • Chiosso-Palasio-Canfora: Ma come ho fatto (Ornella Vanoni) • Fiore-Vian: Ma perché?... (Mario Abbate) • Dossena-Monti-Ullu: Pazza idea (Patty Pravo) • Amendola-Gagliardi: Come le viole (Franck Pourcel)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Nando Gazzolo**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,15 Vi invitiamo a inserire la **RICERCA AUTOMATICA**
Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

11,30 **IL BIANCO E IL NERO**
Curiosità di tastiera
a cura di **Gino Negri**
« Il pianoforte perbene »

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Nastro di partenza**
Musica leggera in anteprima presentata da **Gianni Meccia**
Testi e realizzazione di **Luigi Grillo**

— *Giocadormi Chicco*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — **Giornale radio**

14,07 **LINEA APERTA**
Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di **SPECIALE GR**

14,50 **INCONTRI CON LA SCIENZA**
I vulcani e la previsione delle eruzioni. Colloquio con Italo Federico Quercia

15 — **Giornale radio**

15,10 **Amurri, Jurgens e Verde** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Raffaella Carrà, Rina Morelli, Paolo Stoppa, Ugo Tognazzi, Paolo Villaggio, Monica Vitti, Iva Zanicchi**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal Secondo Programma)

— *Baci Perugina*

16,30 **POMERIDIANA**

17 — **Giornale radio**
Estrazioni del Lotto

17,10 **Attualità dei classici**
Antigone
di **Sofocle**
Traduzione di Enzio Cetrangolo
Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Antigone	Lucia Catullo
Ismene	Anna Rosa Garatti
Creonte	Mario Feliciani
La guardia	Vigilio Gottardi
Emone	Massimo De Francovich
Tiresia	Ennio Balbo
Un messaggero	Mario Bardella
Euridice	Anna Caravaggi
Il coro	Giampiero Becherelli, Dante Biagioni, Giuseppe Fortis

Musiche di Bruno Nicolai
Regia di **Ottavio Spadaro**
Al termine della trasmissione **Giorgio Bocca** intervisterà Padre **Davide M. Turoldo**
(Registrazione)

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **Cronache del Mezzogiorno**

19,35 Sui nostri mercati

19,42 **ABC DEL DISCO**
Un programma a cura di **Lilian Terry**

20,20 **DOMENICO MODUGNO** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **VETRINA DEL DISCO**

21,45 **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo
a cura di **Mino Doletti**

22,25 **Lettere sul pentagramma**
a cura di Gina Basso

22,50 **GIORNALE RADIO**
Al termine: Chiusura

Paolo Stoppa (ore 15,10)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Carlotta Barilli**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Gilbert O'Sullivan e Giulietta Sacco**
Disappear, 'Na sera 'e maggio, Get down, 'Tazza 'e cafe', Oh baby, Core 'ngrato, I'm a writer, not a fighter, Tarantella internazionale, Claire, 'O sole mio, Too much attention, 'O paese d' 'o sole
— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** e **Gisella Sofio**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Una commedia in trenta minuti**
RINA MORELLI e **PAOLO STOPPA** in « **Figli d'arte** » di **Diego Fabbri**
Riduzione radiofonica di Franco Monicelli
Regia di **Mario Landi**

10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Lauzi-Baldan: Donna sola (Mia Martini) • Cerlone-Paisiello: Amice, non credite a le zitelle (Fausto Cigliano) • Di Chiara: La spagnola (Gigliola Cinquetti) • Bigazzi-Savio: Perché ti amo (I Camaleonti) • Testa-Bongusto: L'amore (Fred Bongusto) • Pasolini-Umiliani: Il valzer della toppa (Gabriella Ferri) • Ventre-Sorge-Paoli: Non si vive in silenzio (Gino Paoli)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri** con la partecipazione di **Cochi e Renato**
Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Giornale radio**

11,35 **Ruote e motori**
a cura di **Piero Casucci** — *FIAT*

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1960 - Prima parte
In redazione: Antonino Buratti con la collaborazione di Carlo Loffredo e Adriano Mazzoletti
Partecipa: il Maestro Fiorenzo Carpi
I cantanti: Nicola Arigliano, Marta Lami, Giorgio Onorato, Nora Orlandi
Gli attori: Isa Bellini e Roberto Villa
Al pianoforte: Franco Russo
Per la canzone finale Wilma Goich con l'Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Enzo Ceragioli
Regia di **Silvio Gigli**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Sergio Mendes e Brazil 77**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Joplin: Maple leaf rag (New England Conservatory Ragtime Ensemble) • Townshend: 5.15 (The Who) • Del Prete-Licrate-Barigazzi: Domani è festa (Capricorn College) • Rupen-Malcor: Sunshine is your name (Eric Stevens) • Vandelli: Clinica Fior di Loto S.p.A. (Equipe 84) • Reed: How do you think it feel (Lou Reed) • Amendola-Gagliardi: Ciao (Peppino Gagliardi) • Lynton: Coming down your way (Savoy Brown) • Cordell: Dan the banjo man (Dan The Banjo Man)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiaretti** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

15,40 **Il Quadrato senza un Lato**
Ipotesi, incognite, soluzioni e fatti di teatro
Un programma di **Franco Quadri**
Regia di **Chiara Serino**
Presentato da **Velio Baldassarre**

16,30 **Giornale radio**

16,35 **Gli strumenti della musica**
a cura di **Roman Vlad**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **PING-PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**

18,05 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**

18,30 **Giornale radio**

18,35 **DETTO « INTER NOS »**
Personaggi d'eccezione e musica leggera
Presenta **Marina Como**
Realizzazione di **Bruno Perna**

19 — **LA RADIOLACCIA**
Programma di **Corrado Martucci** e **Riccardo Pazzaglia**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Francesca da Rimini**
Tragedia in quattro atti di Tito Ricordi, da Gabriele D'Annunzio
Musica di **RICCARDO ZANDONAI**

Francesca	Maria Caniglia
Samaritana	Ornella Rovero
Ostasio	Mario Tommacini
Giovanni lo sciancato (Gianciotto)	Carlo Tagliabue
Paolo il bello	Giacinto Prandelli
Malatestino dall'occhio	Mario Carlin
Biancofiore	Amalia Oliva
Garsenda	Licia Rossini
Altichiara	Anna Maria Canali
Donella	Grazia Calaresu
Smaragdi	Anna Maria Canali
Ser Toldo Berardengo	Aldo Bertocci
Il giullare	Enrico Campi
Il balestriere	Aldo Bertocci
Il torrigiano	Enrico Campi

Direttore **Antonio Guarnieri**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Gaetano Riccitelli
(Ved. nota a pag. 88)

22,10 **Canti popolari lituani**

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani

22,59 Chiusura

II | 1357

Rina Morelli (ore 9,35)

3 terzo

7,05 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 10)
— **Concerto del mattino**
(Replica del 18 maggio 1973)

8,05 **Filomusica**

9,25 *La civiltà raffinata e crudele degli atzechi. Conversazione di Piergiacomo Migliorati*

9,30 **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Il vostro domani, a cura di Pino Tolla

10 — **Concerto di apertura**
Georg Friedrich Haendel: Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 5: Larghetto e staccato - Allegro-Presto - Largo - Allegro - Minuetto (Un poco larghetto) (Gerhart Hetzel e Kurt Christian Stier, violini; Fritz Kiskalt, violoncello; Hedwig Bilgram, clavicembalo - Orchestra « Bach » di Monaco diretta da Karl Richter) • Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in si bemolle maggiore K. 191 per fagotto e orchestra: Allegro - Andante ma adagio - Rondò (Tempo di Minuetto) (Fagottista Michael Chapman - Orchestra « Academy of St. Martin-in-the-Fields » diretta da Neville Marriner) • Leo Delibes: La Source, suite dal balletto (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Peter Maag)

11 — **La Radio per le Scuole**
(II ciclo Elementari e Scuola Media)
Senza frontiere
Settimanale di attualità e varietà a cura di Giuseppe Aldo Rossi

11,30 Università Radiofonica Internazionale: Erlend Martini: Storia e tecnica delle ricerche oceanografiche

11,40 **Charles Edward Ives:** Holidays Symphony per orchestra e coro: Winter: Washington's birthday - Spring: Decoration day - Summer: The Fourth of July - Autumn: Thenksgiving and Forefather's day (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Gabriele Ferro - Maestro del Coro Gianni Lazzari)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Silvio Omizzolo: Concerto per violoncello, archi e pianoforte: Allegro marcato - Andante - Rondò (Violoncellista Giacinto Caramia - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna) • **Rino Maione:** Concerto a cinque op. 28 b) per due violini, viola, violoncello e pianoforte: Coro (Agitato) - Danza (Allegro) - Rito funebre (Grave) - Ditirambo (Allegro assai) (Quintetto Ferraresi); Tre poemi di Antonio Aparicio op. 8: Canción - El arbel - No importa (Jolanda Torriani, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte)

13 — **La musica nel tempo**
IL SUCCESSO DI SPALLE
di **Mario Bortolotto**
Isaac Albeniz: Iberia - quattro quaderni: 1° quaderno: Evocacion - El puerto - Fête-Dieu à Seville; 2° quaderno: Rondena - Almeria - Triana; 3° quaderno: El Albaicin - El Polo - Lavapies; 4° quaderno: Malaga - Jérez - Eritana (Pianista Gino Gorini)

14,30 **INTERMEZZO**
Jean Françaix: Sei Preludi per undici strumenti ad arco: Apertura - Elegia - Scherzo - Intermezzo alla tedesca - Sogno - Finale (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Aldo Ceccato) • Ernst Halffter: Concerto per chitarra e orchestra: Fandango: Allegro moderato - Fantasia alla madrigalesca - Villanella - Tamburino (Chitarrista Narciso Yepes - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Spagnola diretta da Odon Alonso) • Bela Bartok: 2 Immagini op. 10: In pieno fiore - Danza campagnola (Orchestra Filarmonica di Budapest diretta da Miklos Erdelyi)

15,30 **Pagine pianistiche**
Robert Schumann: Studi sinfonici op. 13 (Pianista Wilhelm Kempff)

16 — **Civiltà musicali europee: La Francia**
Hector Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14: Sogni, passioni - Un ballo - Scena campestre - Marcia al supplizio - Sogno di una notte di Sabba (Orchestra London Symphony diretta da Pierre Boulez)

17 — Lo slogan e il verso. Conversazione di Lamberto Pignotti

17,10 Bollettino della transitabilità delle strade statali

17,25 **IL SENZATITOLO**
Rotocalco di varietà
a cura di **Antonio Lubrano**
Regia di **Arturo Zanini**

17,55 Parliamo di: Novità sulla vita di Andersen

18 — **IL GIRASKETCHES**

18,20 Cifre alla mano, a cura di Vieri Poggiali

18,35 **Musica leggera**

18,45 **La grande platea**
Settimanale di cinema e teatro
a cura di **Gian Luigi Rondi** e **Luciano Codignola**
Collaborazione di **Claudio Novelli**

19,15 **Concerto della sera**
Jean-Baptiste Krumpholtz: Concerto n. 6 per arpa e orchestra: Allegro moderato - Romanza - Rondò (Allegro) (Arpista Lily Laskine - Orchestra « Jean-François Paillard » diretta da Jean-François Paillard) • Jean Sibelius: Sinfonia n. 3 in do maggiore op. 52: Allegro moderato - Andantino con moto, quasi allegretto - Moderato, Allegro ma non tanto (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Lorin Maazel) • Ferruccio Busoni: Konzertstück op. 31 a), per pianoforte e orchestra: Introduzione e Allegro (Pianista Gino Gorini - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia) • Edgar Varèse: Arcana, per grande orchestra (Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Robert Craft)
Al termine:
Taccuino, di Maria Bellonci

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 Dall'Auditorium del Foro Italico
I CONCERTI DI ROMA
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore
André Previn
Violinista **Kyung Wha Chung**
Baritono **John Shirley-Quirk**
William Walton: Concerto per violino e orchestra: Andante tranquillo - Presto capriccioso alla napolitana - Vivace; Belshazzar's Feast per baritono, coro e orchestra
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Coro « London Symphony » diretto da Arthur Oldham
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.
23,01 Invito alla notte - 0,06 E' già domenica - 1,06 Canzoni italiane - 1,36 Divertimento per orchestra - 2,06 Mosaico musicale - 2,36 La vetrina del melodramma - 3,06 Per archi e ottoni - 3,36 Galleria di successi - 4,06 Rassegna di interpreti - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Pentagramma sentimentale - 5,36 Musiche per un buongiorno.
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

valle d'aosta

LUNEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.
MARTEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.
MERCOLEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.
GIOVEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.
VENERDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.
SABATO: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, **trasmissione per gli agricoltori** - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 **« Sette giorni nelle Dolomiti ».** Supplemento domenicale dei notiziari regionali. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Storia delle canzoni popolari trentine.
LUNEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. **14,30 Gazzettino** - Cronache - **Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport.** 15-15,30 **Scuola e cultura in Alto Adige dopo il « Pacchetto »,** del dott. Remo Ferretti. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio.
MARTEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. 15-15,30 « Il teatro dialettale trentino », di Elio Fox. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina.
MERCOLEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 Alto Adige da salvare, del prof. Mario Paolucci. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta, a cura del Giornale Radio.
GIOVEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Musica da camera. Pianista Arnaldo Cohen - H. Villa Lobos: Preludio da « Bachianas Brasileiras »; L. van Beethoven: Sonata n. 21 in do maggiore op. 53. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. « Sfogliando un vecchio album: La Valsugana », di Gian Pacher.
VENERDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15 Rubrica religiosa, di don Mario Bebber e don Armando Costa. 15,15-15,30 « Deutsch im Alltag » - Corso pratico di lingua tedesca, del prof. Andrea Vittorio Ognibeni. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Generazioni a confronto, di Sandra Tafner.
SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15-15,30 « Il Rododendro ». Programma di varietà. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport, a cura del Giornale Radio.

TRASMISCIONS DE RUJNEDA LADINA

Duc i dis da leur: lunesc, merdi, mierculdi, juebia, venderdi y sada, dala 14 ala 14,20: Nutizies per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches.

Uni dì d'éna, ora dla dumenia, dala 19,05 ala 19,15, trasmiscion « Dai crepes dl Sella »: Lunesc: Chéche pisàa de la val de Fassa el preve de Zepòn; Merdi: Tuèda do la syntax ladina II; Mierculdi: Problemes d'aldidanché; Juebia: Les Lovines; Venderdi: La revoluzion vèrda; Sada: Dotrèi stranbaries per Carnascèr.

piemonte

DOMENICA: 14-14,30 « Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 **Giornale del Piemonte.** 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

DOMENICA: 14-14,30 « Domenica in Lombardia », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

DOMENICA: 14-14,30 « Veneto - Sette giorni », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 **Giornale del Veneto:** prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

DOMENICA: 14-14,30 « A Lanterna », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 **Gazzettino della Liguria:** prima edizione. 14,30-15 **Gazzettino della Liguria:** seconda edizione.

emilia • romagna

DOMENICA: 14-14,30 « Via Emilia », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

DOMENICA: 14-14,30 « Sette giorni e un microfono » supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 **Gazzettino Toscano.** 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

DOMENICA: 14-14,30 « Rotomarche », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 **Corriere delle Marche:** prima edizione. 14,30-15 **Corriere delle Marche:** seconda edizione.

umbria

DOMENICA: 14,30-15 « Umbria Domenica », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,20-12,30 **Corriere dell'Umbria: prima edizione.** 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

lazio

DOMENICA: 14-14,30 « Campo de' Fiori », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,20 **Gazzettino di Roma e del Lazio:** prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzi

DOMENICA: 14-14,30 « Pe' la Majella », supplemento domenicale.
FERIALI: 7,40-8,05 Il mattutino abruzzese-molisano. Programma di attualità culturali e musica. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

DOMENICA: 14-14,30 « Molise domenica », settimanale di vita regionale.
FERIALI: 7,40-8,05 Il mattutino abruzzese-molisano: Programma di attualità culturali e musica. 12,10-12,30 Corriere del Molise: **prima edizione.** 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

DOMENICA: 14-14,30 « ABCD - D come Domenica », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 **Corriere della Campania.** 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.
« **Good morning from Naples** », trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglie

DOMENICA: 14-14,30 « La Caravella », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,20-12,30 **Corriere della Puglia:** 1ª edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: 2ª edizione.

basilicata

DOMENICA: 14,30-15 « Il dispari », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,20 **Corriere della Basilicata:** 1ª edizione. 14,30-15 **Corriere della Basilicata:** 2ª edizione.

calabria

DOMENICA: 14-14,30 « Calabria Domenica », supplemento domenicale.
FERIALI: Lunedì: **12,10 Calabria sport.** 12,20-12,30 **Corriere della Calabria.** 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,50-15 **Musica per tutti** - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Martedì e giovedì: **Al vostro servizio;** Mercoledì, venerdì e sabato: **Musica per tutti.**

sardegna

DOMENICA: 8,30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,30 Fatelo da voi: musiche richieste dagli ascoltatori. 15,15-15,35 Musiche e voci del folklore isolano. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale e i Servizi sportivi della domenica.
LUNEDI': 12,10-12,30 **Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30** Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 I Servizi sportivi, di M. Guerrini e A. Capitta. 15 Lei per lei. 15,25 Complesso isolano di musica leggera. 15,45-16 Musica per fisarmonica. 19,30 Flash, primi piani. Panoramiche della storia sarda, di G. Sorgia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.
MARTEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Incontro con la musica, di A. Rodriguez. 15,20-16 Album musicale isolano. 19,30 Di tutto un po'. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.
MERCOLEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 Sicurezza sociale: corrispondenza di S. Sirigu. 15 Amici del folklore. 15,30 Altalena di voci e strumenti. 15,50-16 Musica varia. 19,30 Sardegna da salvare, di A. Romagnino. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.
GIOVEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 La settimana economica, di I. De Magistris. 15 Guerra e pace ad Arasolé - Radiodramma di F. Masala - Regia di L. Girau - 1° tempo (Replica). 15,40-16 Musica varia. 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.
VENERDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Guerra e pace ad Arasolé - Radiodramma di F. Masala - Regia di L. Girau - 2° tempo (Replica). 15,40-16 Strumenti della musica sarda, di F. Pilia. 19,30 Settegiorni in libreria, di M. Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.
SABATO: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. - « Parlamento Sardo », taccuino di M. Pira sull'attività del Consiglio Regionale. 15 Jazz in salotto, di B. Cara. 15,20-16 « Parliamone pure ». 19,30 Brogliaccio per la domenica. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale e Sabato sport.

sicilia

DOMENICA: 14,30 « RT Sicilia », di M. Giusti. 15-16 Pomeriggio insieme. 19,30-20 Sicilia sport, di O. Scarlata e L. Tripisciano. 21,40-22 Sicilia sport.
LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. - 91° minuto: echi e commenti della domenica sportiva, di O. Scarlata e M. Vannini. 15,05 A proposito di storia, di M. Ganci con E. Montini ed E. Jacovino. 15,30 Confidenze in musica, di M. Monti. 15,50 Numismatica e filatelia siciliana, di F. Sapio Vitrano e F. Tomasino. 16-16,30 Carosello musicale con E. Montini. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed. - Domenica allo specchio. Commenti ai campionati semiprofessionistici.
MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 L'uomo e l'ambiente, di G. Pirrone con G. Savoja. 15,30 Carosello siciliano: Musiche caratteristiche, di G. Scirè - Presenta M. Dragotta. 15,45 Diario musicale, di P. Violante. 16-16,30 Intermezzo musicale con E. Montini. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.
MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Il dialetto siciliano, di G. Cusimano (7ª). 15,25 Feste e canti di Sicilia, di L. Lanza. Consulenza di A. Uccello. 15,45 Difendi il tuo bambino. Corso di educazione sanitaria, di V. Borruso con G. Savoja. 16-16,30 Carosello musicale con E. Montini. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.
GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Europa chiama Sicilia. Problemi e prospettive della Sicilia nell'Europa Comunitaria, di I. Vitale con la collaborazione di S. Campisi. 15,30 Concerto del giovedì, di H. Laberer. 16-16,30 Carosello musicale con E. Montini. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.
VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Dal fotogramma al pentagramma - Musiche da film, di C. Lo Cascio. 15,35 Riascoltiamo insieme, di L. Marino. 16-16,30 Carosello musicale con E. Montini. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.
SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. - Lo sport domani, di L. Tripisciano e M. Vannini. 15,05 Sicilia giovani, di F. Causarano con A. Cardilli e R. Milone. 16-16,30 Carosello musicale con E. Montini. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

friuli venezia giulia

DOMENICA: 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9,10 Passerella di autori giuliani. 9,40 Incontri dello spirito. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11-11,35 Motivi popolari giuliani. Nell'intervallo (ore 11,15 circa): Programmi della settimana. 12,40-13 Gazzettino. 14-14,30 « Oggi negli stadi ». Suppl. sportivo del Gazzettino, a cura di M. Giacomini. 14,30-15 « Il Fogolar ». Suppl. domenicale del Gazzettino per le province di Udine, Pordenone e Gorizia. 19,30-20 Gazzettino con la Domenica sportiva.

13 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta. 14-14,30 « Il locandiere all'insegna di Cari stornei », di L. Carpinteri e M. Faraguna - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter (n. 14).

LUNEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Voci passate, voci presenti » - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia - « Documenti del folclore », a cura di C. Noliani - « Strumenti di ieri, musica di sempre », di Andreina Ciceri (1ª) - Quartetto « Stella Alpina » di Cordenons - Fiabe popolari istriane: « Nono Piero », a cura di G. Radole - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter - Motivi popolari istriani. 16,20-17 « Ferruccio Busoni e Trieste » di Franco Agostini (6ª). 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Attualità. 15,10-15,30 Musica richiesta.

MARTEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « A richiesta » - Programma presentato da A. Centazzo e G. Juretich. 16,20-17 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura con: « Idee a confronto », « La Flôr », « Quaderno verde », « Bozze in colonna », « Un po' di poesia », « Il Tagliacarte », « Fogli staccati ». 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Colonna sonora: Musiche da film e riviste. 15 Arti, lettere e spettacolo. 15,10-15,30 Musica richiesta.

MERCOLEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Il locandiere » - Trasmissione parlata e musicale, a cura di R. Curci con: « Cari stornei » di L. Carpinteri e M. Faraguna - Comp. di prose di Trieste della RAI - Regia di R. Winter. 16,20-17 Concerto Sinfonico dir. Serge Baudo - F. Vidali: Tyrtaei fragmina (nove frammenti da Tirteo) - Orch. del Teatro Verdi (Reg. eff. il 15-6-1973 dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste). 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 **Passerella di autori giuliani.** 15 **Cronache del progresso.** 15,10-15,30 **Musica richiesta.**

GIOVEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Giovani oggi » - Appuntamenti musicali fuori schema presentati da Carlo de Incontrera e Alessandra Longo con: « Il Fuoricasa », a cura di Claudio Grisancich - « Cartoline ad Anna », scritte da Silvio Benco e presentate da Anna Gruber. 16,20-17 Concerto Sinfonico dir. Serge Baudo - F. Poulenc: « Stabat Mater » per soprano solo, coro e orch. - Sol. G. Paulizza - Orch. e Coro del Teatro Verdi - M° del Coro G. Riccitelli (Reg. eff. il 15-6-1973 dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste). 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Quaderno d'italiano. **15,10-15,30 Musica richiesta.**

VENERDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Con un piede nell'acqua » - Atto unico di Osvaldo Ramous - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter. 15,50 Piccolo concerto. 16,05 « Isonzo: un fiume, una civiltà » di Claudio Bressan (7ª) - Partecipa Rosinella Celeste. 16,15-17 Concerto Sinfonico dir. Serge Baudo - J. Brahms: Sinfonia n. 4 in mi min. op. 98 - Orch. del Teatro Verdi (Reg. eff. il 15-6-1973 dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste). 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Il jazz in Italia. 15 Vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana. 15,10-15,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 Dialoghi sulla musica - Proposte e incontri di Nino Gardi. 16,20 « La cortesele » - Note e commenti sulla cultura friulana, a cura di O. Burelli, M. Michelutti, A. Negro. 16,40-17 Dal XII Concorso Internaz. di canto corale « C. A. Seghizzi » di Gorizia. 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folcloristici regionali. 15 Il pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

sendungen in deutscher sprache

Peter Horton ist am Dienstag, um 20,15 Uhr Studiogast beim Sender Bozen. Gesprächspartner ist Krista Posch

SONNTAG, 10. Februar: 8 Musik zum Festtag. 8,30 Künstlerporträt. 8,35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. 10,35 Musik aus anderen Ländern. 11 Sendung für die Landwirte. 11,15 Blasmusik. 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 11,35 An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Die Kirche in der Welt. 13 Nachrichten. 13,10-14 Klingendes Alpenland. 14,30 Schlager. 15,10 Speziell für Sie! 16,30 Für die jungen Hörer. Hector Malot/Erika Fuchs: «Ohne Heimat». 3. Folge. 17 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 17,45 Peter Rosegger: Allerhand Leute: «Die heilige Katharina». Es liest: Oswald Köberl. 18-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 Musikboutique. 21 Blick in die Welt. 21,05 Kammermusik. Johannes Brahms: Sonate für Violine und Klavier Nr. 3 d-moll Op. 108; Manuel De Falla: Spanische Volks-Suite; Niccolò Paganini: Capricen für Violine solo op. 1: Nr. 24 und Nr. 17; Hubert Ries: Moto perpetuo. Uto Ughi, Violine - Am Flügel: Tullio Macoggi. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 11. Februar: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Volksschule): Erdkunde: «Im Herzen Italiens - die Toskana». 11,30-11,35 Fabeln von La Fontaine. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Wir senden für die Jugend. Musikreport. 18,45 Aus Wissenschaft und Technik. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 «Kein Mann steigt zweimal in denselben Fluss». Kriminalhörspiel von Edward Boy. 4. Folge. Sprecher: Jürgen Goslar, Roma Bahn, Christine Davis, Hannelore Hoger, Werner Rundshagen, Otto Rouvel, Heinz Schimmelpfennig, Ludwig Thiesen. Regie: Heiner Schmidt. 20,50 Begegnung mit der Oper. Giovanni Battista Pergolesi: «Il Maestro di musica». Opera buffa in 2 Akten. Ausf.: Elisabeth Söderström, Arne Ohlson, Carl-Axel Hallgren, Drottningholmer Kammerorchester. Dirigent: Lamberto Gerelli. 21,43 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DIENSTAG, 12. Februar: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Volksschule). Erdkunde: «Im Herzen Italiens - die Toskana». 11,30-11,35 Die Stimme des Arztes. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Der Kinderfunk. «Jan-Jaap und seine Eisenbahn». Funkspiel von Helmut Höfling nach dem gleichnamigen Buch von Leonard Roggeveen. 17 Nachrichten. 17,05 Felix Mendelssohn-Bartholdy: 6 Lieder; Franz Schubert: 7 Lieder. Ausf.: Brigitte Fassbänder, Alt. Jürgen Meyer-Josten, Klavier. 17,45 Wir senden für die Jugend. Tanzparty. 18,45 Begegnungen. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Freude an der Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Peter Horton, unser Studiogast. 21 Die Welt der Frau. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MITTWOCH, 13. Februar: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englisch - so fängt's an. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Höhere Schulen). Komödien der Weltliteratur. Hugo von Hofmannsthal: «Der Schwierige» (Ausschnitte aus dem 1. und 3. Akt). 11-11,50 Klingendes Alpenland. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30 Schulfunk (Mittelschule). Gemeinschaftsfunk: «Haltet den Dieb!». 17 Nachrichten. 17,05 Melodie und Rhytmus. 17,45 Wir senden für die Jugend. Dazwischen: 17,45-18,15 Alpenländische Miniaturen. 18,15-18,45 Aus der Welt von Film und Schlager. 18,45 Streifzüge durch die Sprachgeschichte. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. Peter Iljich Tschaikowsky: «Wojewoda» Op. 78; Franz Liszt: Klavierkonzert Nr. 2 A-Dur; Bruno Bettinelli: «Corale ostinato» aus «Sinfonia da camera» (1928); Paul Hindemith: Konzertmusik für Streichorchester und Blechbläser Op. 50. Ausf.: Symphonie-Orchester der RAI, Turin. Solist: Michele Campanella, Klavier. Dirigent: Riccardo Muti. 21,15 Musiker über Musik. 21,20 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DONNERSTAG, 14. Februar: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Mittelschule). Gemeinschaftskunde: «Haltet den Dieb!». 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern «Der Rosenkavalier» und «Capriccio» von Richard Strauss, «André Chénier» von Umberto Giordano und «Adriana Lecouvreur» von Francesco Cilea. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Wir senden für die Jugend. «Jugendklub». 18,45 Lebenszeugnisse Tiroler Dichter. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Chorsingen in Südtirol. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 «'S Goldfischl». Lustspiel in 3 Akten von Hans Renz. Sprecher: Peter Mitterrutzner, Bruno Hosp, Paul Kofler, Luis Oberbacher, Elda Furgler, Anna Faller, Rita Wolf, Anny Schorn. Regie: Paul Demetz. 21,45 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

FREITAG, 15. Februar: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. 11,30-11,35 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Für unsere Kleinen. Lothar Dehner: «Der schlaue Barbier von Schilda». R. Bimler: «Der traurige kleine Clown». 16,45 Kinder singen und musizieren. 17 Nachrichten. 17,05 Volkstümliches Stelldichein. 17,45 Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. 18,45 Der Mensch in seiner Umwelt. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15-21,57 Buntes Allerlei. Dazwischen: 20,25-20,34 Für Eltern und Erzieher. 20,40-20,50 Aus Kultur- und Geisteswelt. 21,15-21,25 Bücher der Gegenwart - Kommentare und Hinweise. 21,25-21,57 Kleines Konzert. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 16. Februar: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englisch - so fängt's an. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Höhere Schulen). Komödien der Weltliteratur. Hugo von Hofmannsthal: «Der Schwierige» (Ausschnitte aus dem 1. und 3. Akt). 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Musik für Bläser. 16,30 Melodie und Rhythmus. 17 Nachrichten. 17,05 Für Kammermusikfreunde. Franz Joseph Haydn: Quartett für Gitarre, Violine, Viola und Violoncello D-Dur (Wiener Konzerthausquartett und Karl Scheidt, Gitarre); Lirenkonzert Nr. 3 G-Dur (Karl Trötzmüller und Paul Angerer, Blockflöte - Mitglieder des Wiener Kammerorchesters - Dirigent: Paul Angerer). 17,45 Wir senden für die Jugend. «Juke-Box». Schlager auf Wunsch. 18,45 Lotto. 18,48 Oscar Wilde: «Der Modellmillionär». Es liest: Herbert Rhom. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Unter der Lupe. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Musik, Gesang und Plaudern im Heimgarten. 21,08-21,57 Tanzmusik. Dazwischen: 21,30-21,33 Zwischendurch etwas Besinnliches. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

spored slovenskih oddaj

Mezzosopranistka Elena De Martin, fagotist Vojko Cesar in orkester Glasbene Matice pod vodstvom Oskarja Kjudra pri praizvedbi «Pesmi miru» tržaškega skladatelja Daniela Zanettovicha v Kulturnem domu 15. novembra lani, na sporedu v sredo, 13. febr. ob 20,35

NEDELJA, 10. februarja: 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Ludwig van Beethoven: Klavirski trio v d duru op. 70, št. 1. 10,15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11,15 Mladinski oder: «Črni gusar». Roman, ki ga je napisal Emilio Salgari, dramatizirala Desa Kraševec. Drugi del. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Nepozabne melodije. 13 Kdo, kdaj, zakaj... Zvočni zapisi o delu in ljudeh. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Nedeljski vestnik. 15,45 Revija solistov. 16 Šport in glasba. 17 «V mraku». Radijska drama, ki jo je napisal Josip Tavčar. Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu. Režija: Majda Skrbinšek. 18,15 Nedeljski koncert. Bedrich Smetana: Iz čeških logov in gajev, simfonična pesnitev; Luigi Boccherini: Koncert v b duru za violončelo in orkester; Isaac Albeniz: La Cataloña, simfonična suita. 19 Mojstri jazza. 19,25 Kratka zgodovina italijanske popevke, 33. oddaja. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Sedem dni v svetu. 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Goffredo Petrassi: Godalni kvartet. Kvartet Parrenin: violinista Jacques Parrenin ter Marcel Charpentier, violist Michel Wales, violončelist Pierre Penassou. 22,35 Klavirska medigra. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PONEDELJEK, 11. februarja: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce. Pripravlja Danilo Lovrečič. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Glas in orkester. Tadeusz Baird: Erotica za sopran in orkester. 18,45 Glasbeni utrinki. 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila. 20,35 Slovenski razgledi: Srečanja - Tenorist Mitja Gregorač in pianist Aci Bertoncelj izvajata pesmi Uroša Kreka in Huga Wolfa. Štefan Kocijančič: Povesti za mlade ljudi (3) - Slovenski ansambli in zbori. 22,15 Glasba v noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

TOREK, 12. februarja: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 12,50 Medigra za pihala. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorni koncert. Mandolinista Bonifacio Bianchi in Alessandro Pitrelli. Ansambel «I Solisti Veneti» vodi Claudio Scimone. Antonio Vivaldi: Koncert za mandolino in godala v c duru, P. 134; Koncert za dve mandolini in godala v g duru, P. 133. 18,50 Formula 1: Pevec in orkester. 19,10 Ustvarjalec pred mikrofonom: Jože Cesar - slikar in scenograf: 3. oddaja. 19,20 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Richard Strauss: «Saloma», opera enodejanka. Dunajski simfonični orkester vodi Rudolf Moralt. «Pogled za kulise», pripravlja Dušan Pertot. 22,20 Nežno in tiho. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SREDA, 13. februarja: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za I. stopnjo osnovnih šol) «Delo kliče: poklici». 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (za I. stopnjo osnovnih šol - ponovitev). 18,50 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Trio Lorenz: pianist Primož Lorenz, violinist Tomaž Lorenz, violončelist Matija Lorenz. Danilo Švara: Trio «Posavje 1941». S koncerta, ki ga je priredila Glasbena Matica v Trstu 26. januarja lani. 19,10 Higiena in zdravje. 19,20 Zbori in folklora. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Simfonični koncert. Vodi Oskar Kjuder. Sodelujejo pianistka Dina Slama, mezzosopranistka Elena De Martin ter fagotist Vojko Cesar. Benjamin Britten: Sentimentalna sarabanda iz Simple Symphony; Daniele Zanettovich: Pesmi miru za fagot, mezzosopran, godala in pavke; Franz Joseph Haydn: Koncert št. 1 v c duru za klavir in godala; Wolfgang Amadeus Mozart: Koncert v d duru za klavir in godala, KV. 107, št. 1; Arcangelo Corelli: Sonata da chiesa, op. 1, št. 7. Orkester Glasbene Matice v Trstu. Koncert smo posneli v Kulturnem domu v Trstu 15. novembra lani. V odmoru (21) Za vašo knjižno polico. 21,45 Pesmi brez besed. 22,10 X. festival «Melodija Istre i Kvarnera». 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

ČETRTEK, 14. februarja: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Slovenski razgledi: Srečanja - Tenorist Mitja Gregorač in pianist Aci Bertoncelj izvajata pesmi Uroša Kreka in Huga Wolfa - Štefan Kocijančič: Povesti za mlade ljudi (3) - Slovenski ansambli in zbori. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. Pripravlja Danilo Lovrečič. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Slovensko ljudsko glasbeno izročilo, pripravlja Valens Vodušek. 18,50 Glasbeni collage. 19,10 Spomin na Jakoba Ukmarja (27) «Nova zapoved ljubezni», pripravlja Alojz Rebula. 19,25 Za najmlajše: Pisani balončki, radijski tednik. Pripravlja Krasulja Simoniti. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 «Zavetišče». Igra v 3 dejanjih, ki jo je napisal Dario Niccodemi, prevedla Jadviga Komac. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 22 Južnoameriški. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PETEK, 15. februarja: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol) «Korak za korakom». 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol - ponovitev). 18,50 Sodobni slovenski skladatelji. Vilko Ukmar: Epitaf. Klarinetist Alojz Zupan. Godalni orkester Radiotelevizije Ljubljana vodi Marko Munih. 19,10 Pripovedniki naše dežele: Bruno G. Sanzin «Kdo bo znal razložiti». 19,20 Jazzovska glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Delo in gospodarstvo. 20,50 Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Eugen Jochum. Sodelujejo sopranistke Annelies Kupper, Elisabeth Lindermeier in Elisabeth Wiese-Lange, tenorista Richard Holm in Ratko Delorko ter basist Kurt Böhme. Simfonični orkester in zbor bavarskega radia. 21,35 V plesnem koraku. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SOBOTA, 16. februarja: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 17 Za mlade poslušavce. Pripravlja Danilo Lovrečič. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncertisti naše dežele. Pianist Claudio Gherbitz. Sergej Prokofiev: 10 skladb, op. 12. 18,55 Znani motivi. 19,10 Pod farnim zvonom župne cerkve v Jamljah. 19,40 Revija zborovskega petja. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 «Kresna noč». Povest, ki jo je napisal France Bevk, dramatiziral Martin Jevnikar. Prvi del. Izvajajo dijaki slovenskih višjih srednjih šol. Režija: Jože Peterlin. 21,30 Vaše popevke. 22,30 15 minut s Charlesom Aznavourjem. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

A tavola con Calvè

FRITTATA GUARNITA (per 4 persone) — Preparate una frittata larga 22 cm. con 6 uova e sale. Disponetela sul piatto da portata e quando sarà fredda copritela con il contenuto di un vasetto di maionese CALVE', mescolato con 100 gr. di salmone al naturale sbriciolato e a piacere con dei capperi. Guarnite il bordo della frittata con ciuffetti di prezzemolo riccio.

INSALATA DI RISO GIADA (per 4 persone) — Fate lessare al dente, in abbondante acqua bollente salata, 200 gr. di riso Arborio, poi passatelo sotto l'acqua fredda, sgocciolatelo e lasciatelo raffreddare. Mettetelo in una insalatiera e mescolatelo con 300 gr. di carne di manzo, o di vitello, lessata e tagliata a dadini, 2 falde di peperone sott'olio a listerelle, 1 cipolla a fette sottilissime e un cucchiaio di prezzemolo tritato. Condite l'insalata con olio, sale, pepe, poi mescolatevi 1/2 vasetto di maionese CALVE' e un pizzico di zafferano stemperato con il succo di 1/2 limone o più a piacere. Disponete l'insalata a cupola sul piatto da portata e guarnitela con spicchi di uova sode e olive snocciolate.

TORTINO DI BISTECCHE (per 4 persone) — Salate e pepate 4 bistecche tenere di manzo, poi mettetele in una teglia unta una sopra l'altra inframezzandole con strati di pane a cassetta spalmate di maionese CALVE', fette di formaggio, pezzi di pomodori pelati sgocciolati (tenete il liquido da parte) e origano. Terminate con fiocchetti di margarina vegetale, mettete il tortino in forno moderato (180°) a cuocere per 45 minuti bagnando di tanto in tanto con il liquido dei pomodori.

COCKTAIL DI GAMBERETTI (per 4 persone) — Lavate 600 gr. di gamberetti, fateli cuocere per 5 minuti in acqua bollente, poi scolateli e asciugateli. In una scodella mescolate 4 cucchiai di maionese CALVE' con 2 cucchiaini di salsa di pomodoro, 2 cucchiaini di cognac, 2 cucchiaini di succo di limone e infine unite i gamberetti. In 4 coppe disponete delle foglie di lattuga, poi suddividete il composto.

ROTOLI DI CARNE (per 4 persone) — Spalmate 8 fette sottili di arrosto, di petto di tacchino freddo o vitello con della maionese CALVE' mescolata con senape e con un trito composto di olive, capperi, cetriolini e uova sode. Arrotolate le fette, disponetele in un piatto fondo e copritele con della gelatina fredda ancora liquida. Guarnite il piatto con dei sott'aceti e tenetelo al fresco per qualche ora prima di servire.

ACCIUGHE FARCITE CON MAIONESE (per 4 persone) — Lavate, diliscate e dividete in due otto acciughe. In una terrina mescolate un vasetto di maionese CALVE' con 100 gr. di tonno sott'olio tritato finemente. Spalmate con questo composto la parte interna del filetto e arrotolatelo su se stesso. Alla maionese rimasta aggiungete 2 cucchiai di prezzemolo tritato e mettetelo sul fondo di un piatto, sul quale disporrete i filetti di acciuga arrotolati.

GRATIS

altre ricette scrivendo al «Servizio Lisa Biondi» Milano

L.B.

+tv svizzera

Domenica 10 febbraio

8,55 In Eurovisione da Saint Moritz: SCI: SLALOM SPECIALE MASCHILE. 1ª prova - Cronaca diretta (a colori)

11,15 IL BALCUN TORT. Trasmissione in lingua romancia (a colori)

11,55 In Eurovisione da Saint Moritz: SCI: SLALOM SPECIALE MASCHILE. 2ª prova - Cronaca diretta (a colori)

13,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)

13,35 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori)

14 AMICHEVOLMENTE. Colloqui della domenica con gli ospiti del Servizio attualità. A cura di Marco Blaser

15,15 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera (Replica)

16,30 IL PIU' PESANTE DELL'ARIA. Breve storia dell'aviazione dai primi aerei ai giganti odierni (a colori)

17,05 IL CIRCO INTERNAZIONALE. 1ª parte (a colori)

17,55 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

18 DOMENICA SPORT. Primi risultati

18,05 LA ZUPPA DEL GIORNO. Telefilm della serie «Dipartimento S» (a colori)

Il furto di una cassa contenente zuppa portoghese in scatola mette Jason King, protagonista della serie di telefilm polizieschi Dipartimento S, sulle tracce di un traffico clandestino di diamanti.

18,55 MUSICHE E STRUMENTI RARI. Franz Joseph Haydn: Divertimento (ottetto) in la maggiore per viola, baritono, due corni e archi; Johann Christian Bach: Concerto per fortepiano e archi in mi bemolle maggiore. I solisti della Svizzera italiana diretti da Bruno Amaducci. Ripresa televisiva di Enrica Roffi (a colori)

19,30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Giovanni Bogo

19,50 PROPOSTE PER LEI. Oggetti e notizie della realtà femminile. A cura di Edda Mantegani (a colori)

20,15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. «L'opera dei pupi». 2. Tecniche e rituali. Regia di Angelo D'Alessandro (a colori)

20,45 TELEGIORNALE. Quarta edizione (a colori)

21 LE EVASIONI CELEBRI. 1. «Il giocatore di scacchi». Sceneggiatura di Henry Kubnick con Zoltan Latinovits, Robert Party, Jacques Castelot, Robert Manuel, Istvan Bujtor, Roger Dumas, Karoly Mecs. Regia di Christian Jaque (a colori)

Questo episodio narra le vicende di un giovane patriota polacco che nel 1776 capeggia un'insurrezione contro l'invasore prussiano e riesce a sfuggire all'arresto grazie alle geniali invenzioni di un amico: dei giocattoli meccanici, tra i quali appunto un favoloso «giocatore di scacchi» che vince inevitabilmente qualsiasi avversario.

21,55 LA DOMENICA SPORTIVA (parzialmente a colori)

22,40 TELEGIORNALE. Quinta edizione (a colori)

Lunedì 11 febbraio

18 Per i piccoli. GHIRIGORO. Appuntamento con Adriana e Arturo - MR. BENN UOMO DELLE CAVERNE. Racconto della serie «Le avventure di Mr. Benn» (a colori) - CALIMERO. 9. «Musica e sport» (a colori) - TV-SPOT

18,55 OFF WE GO. Corso di lingua inglese Unit 17 (a colori) - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

19,45 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì

20,10 LO SPARAPAROLA. Gioco a premi di Adolfo Perani presentato da Enzo Tortora. Regia di Mascia Cantoni (a colori)

A questa puntata del gioco partecipano la signora Ursula Aldini di Manno, il signor Bruno Codiga di Gordola, la signora Pina Pisino di Crocifisso, e il signor Franco Cortesi di Muzzano.

TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 ENCICLOPEDIA TV. Colloqui culturali del lunedì. «Abbiamo trovato in cineteca...». A cura di Walter Alberti e Gianni Comencini. Consulenza storica di Enrico Decleva. 6. «Cabiria». Partecipano: Guido Bezzola, Giorgio Rumi e Enrico Decleva

Questa puntata è dedicata a Gabriele d'Annunzio di cui si rievoca la collaborazione data dal poeta alla realizzazione del film Cabiria (un film che per il suo aspetto spettacolare rimase imbattuto fino all'avvento del colore); il volo che egli effettuò su Vienna; l'occupazione di Fiume; la sagra degli arditi; La nave, il film tratto dalla tragedia dannunziana; e i funerali di Eleonora Duse, la cui morte segnò per D'Annunzio l'inizio del suo lento estraniarsi dalla politica attiva del fascismo.

22 INVITO ALLA DANZA. Modest Mussorgsky: «Canti e danze della morte». Carol Smith, mezzosoprano; Werner Giger, pianoforte. Solisti del Corpo di Ballo dell'Opera di Zurigo: Angelina Reid, Susan Klefer, Chinko Rafique, Robert Strajner. Coreografia di Gabriel Popescu. Regia di Leo Nadelmann (a colori)

22,25 ACKER'S CLUB. Un programma di musica leggera con Acker's Bilk e la sua Paramount Jazz Band

22,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Martedì 12 febbraio

8,40-10,20 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO: «Il Locarnese». 2ª parte (a colori)

18 Per i piccoli: OCCHI APERTI. 10. «Le linee». A cura di Patrick Dowling e Clive Doig (a colori) - IL PICCIONE. Documentario della serie «Alla scoperta degli animali» - TEODORO BRIGANTE DAL CUORE D'ORO. 10. «Teodoro fa partire la locomotiva» (a colori) - TV-SPOT

18,55 I FELINI. Documentario della serie «Mondo selvaggio» (a colori) - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

19,45 DIAPASON. Bollettino mensile di informazioni musicali. A cura di Enrica Roffi

20,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 IO, IO, IO E GLI ALTRI. Lungometraggio (commedia umoristica) interpretato da Walter Chiari, Gina Lollobrigida, Silvana Mangano, Vittorio De Sica, Marcello Mastroianni, Franca Valeri. Regia di Alessandro Blasetti

Un famoso scrittore decide di indagare sull'egoismo umano e raccoglie abbondante materiale, ma la sua coscienza muta l'atto di accusa che si era preparato contro gli altri in una specie di confessione.

22,40 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

22,50 MARTEDI' SPORT. Cronaca differita parziale di un incontro di disco su ghiaccio di divisione nazionale - Notizie

Mercoledì 13 febbraio

8,10-10 Telescuola. TRENT'ANNI DI STORIA: Dalla prima alla seconda guerra mondiale - 2ª lezione

18 Per i giovani: VROUM. In programma: «Pane e marionette». 2500 anni di teatro. Ciclo a cura di Adalberto Andreani e Dino Balestra. 16. Il teatro tedesco fino a Schiller e Goethe - «Salvataggio sulle Alpi». Servizio su un intervento della Guardia Aerea Svizzera di Salvataggio (parzialmente a colori) - TV-SPOT

18,55 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo: «Giorgio Strehler e i Teatri Stabili». Intervista di Enzo De Bernardis. Realizzazione di Enrica Roffi - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

19,45 LE GRANDI BATTAGLIE: «La battaglia del Pacifico». 4ª parte - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 DIARIO DI UN MAESTRO. Liberamente tratto da «Un anno a Pietralata» di Albino Bernardini con Bruno Cirino. Scritto e diretto da Vittorio De Seta - 2ª puntata (a colori)

22,05 In Eurovisione da Francoforte (Germania): CALCIO: JUGOSLAVIA-SPAGNA. Spareggio per la qualifica ai Campionati del Mondo. Cronaca differita parziale (a colori)

23,15 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Giovedì 14 febbraio

8,40 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO: «Il Luganese». 1ª parte (a colori)

10,20 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO: «La Val Leventina». 1ª parte (a colori)

18 Per i piccoli: VALLO CAVALLO. Invito a sorpresa da un amico con le ruote (parzialmente a colori) - I PINGUINI. Racconto della serie «Mac e Lea» (a colori) - ROSSINO ALLO ZOO. 1. «Il tiro a segno». Disegno animato - TV-SPOT

18,55 OFF WE GO. Corso di lingua inglese Unit 17 (Replica) (a colori) - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

19,45 PERISCOPIO. Problemi economici e sociali

20,10 DOMANI E' UN ALTRO GIORNO. Appuntamento con Ornella Vanoni. 1ª puntata (a colori)

Nello special la cantante milanese interpreta le seguenti canzoni: Mi piaci, mi piaci..., Dettagli, Pazza d'amore, Tempi duri, A questo punto, La nostra serata, Finisce qui e Domani è un altro giorno.

TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 REPORTER. Settimanale d'informazione (parzialmente a colori)

22 CINECLUB. Appuntamento con gli amici del film. Per il ciclo «Giovani registi svizzeri»: LA SALAMANDRE. Lungometraggio psicologico interpretato da Bulle Ogier, Jean-Luc Bideau, Jacques Denis. Regia di Alain Tanner

Questo film consacrò Alain Tanner regista di valore internazionale. Notevole il suo successo a New York, dove anche il Time Magazine gli consacrò spazio per una recensione favorevole. Premio dell'Associazione Cinéma d'Art et d'Essai 1972 e «miglior film» secondo i critici francesi in Cinéma 72 davanti a, nientemeno, Fellini con I Clowns, Visconti con Morte a Venezia e Losey con Messaggero d'amore.

24 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Venerdì 15 febbraio

18 Per i ragazzi: LA CICALA. Incontro settimanale al Club dei ragazzi - COMICHE AMERICANE: «Un capo venditore coraggioso» con Lige Couley - TV-SPOT

18,55 DIVENIRE. «I giovani nel mondo del lavoro». A cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

19,45 PER UN DRAPPO DI SETA. Documentario della serie «Avventura» (a colori)

20,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 MEDICINA OGGI. Trasmissione realizzata in collaborazione con l'Ordine dei medici del Cantone Ticino. Realizzazione di Chris Wittwer. «Incidenti sugli sci». Tecniche chirurgiche nelle fratture tipiche degli sciatori

21,50 IL MORTO VIVENTE. Telefilm della serie «Agente speciale» (a colori)

22,40 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

22,50 PROSSIMAMENTE. Rassegna cinematografica (a colori)

Sabato 16 febbraio

13 DIVENIRE: «I giovani nel mondo del lavoro». A cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) (Replica del 15 febbraio '74)

13,10 UN'ORA PER VOI
Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera

14,45 SAMEDI JEUNESSE. Programma in lingua francese dedicato alla gioventù, realizzato dalla TV romanda (a colori)

15,35 In Eurovisione da Falun (Svezia). SCI: CAMPIONATI DEL MONDO DI SALTO. Trampolino di 70 m. Cronaca differita parziale (a colori)

17,10 Per i giovani: VROUM. In programma: PANE E MARIONETTE. 2500 anni di teatro. Ciclo a cura di Adalberto Andreani e Dino Balestra. 16. Il teatro tedesco fino a Schiller e Goethe - SALVATAGGIO SULLE ALPI. Servizio su un intervento della Guardia Aerea Svizzera di salvataggio (parzialmente a colori)
(Replica del 13 febbraio 1974)

18 POP HOT. Musica per i giovani con Claire Hamill e Caravan (a colori)

18,25 CLUB DI TOPOLINO. Disegni animati (a colori)

18,55 SETTE GIORNI. Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera italiana - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

19,45 ESTRAZIONE DEL LOTTO

19,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Cesare Biaggini

20 SCACCIAPENSIERI. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 LE FOGLIE D'ORO (Bright leaf). Lungometraggio drammatico interpretato da Gary Cooper, Lauren Bacall, Patricia Neal, Donald Crisp. Regia di Michael Curtiz

E' la storia di un uomo che riesce a farsi una posizione di preminenza lottando tenacemente, vendicandosi di torti subiti da un ricco proprietario di manifatture di tabacco, sposando una ragazza che non lo ama: una epopea nel Sud degli Stati Uniti all'inizio dello sviluppo dell'industria del tabacco.

22,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

22,55 SABATO SPORT

IX|L

filodiffusione

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per: AGRIGENTO, ANCONA, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LIVORNO, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESCARA, PISA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VICENZA, e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24, saranno replicati per tali reti nella settimana 24-30 marzo 1974. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 1 (30 dicembre - 5 gennaio 1974).

Titoli e programmi

I titoli dei programmi possono essere di fantasia solo quando la trasmissione cui si riferiscono riflette una scelta composita e differenziata. E' evidente infatti che, se il « genere » presentato nel singolo programma è uno solo (ad esempio: canzoni), il titolo dovrà tenerne conto, mentre, al contrario, se la trasmissione si avvale di una scelta più varia proprio il titolo dovrà mettere sull'avviso chi si accosta al programma. Insomma, un titolo di fantasia — o « aperto » — consente, a sua volta, più fantasia e apertura (nella scelta) dei contenuti.

E' quindi accettabile quanto ha scritto un lettore, Silvano Pantalei, di Firenze: « Sono abbonato alla filodiffusione da parecchio tempo e m'è parso di poter concludere che i titoli da voi dati alle varie parti del programma di musica leggera sono tanto per ancorarsi all'orologio ». Il lettore sarebbe stato più esatto se avesse scritto « per disancorarsi da una scelta precisa ». Nella sostanza, comunque, ha ragione, tanto è vero che non è stato necessario mutare le consuete etichette ai programmi leggeri filodiffusi nella ristrutturazione del novembre scorso. D'altra parte, titoli come *Meridiani e paralleli* — che equivale a musica di tutto il mondo, di ogni latitudine e longitudine — sono troppo funzionali e « liberi » per privarsene.

Questo indirizzo però esclude la « fissità » del contenuto, nel senso del mantenimento stabile dei rapporti tra generi di musica leggera programmata all'interno delle singole rubriche. In altre parole, se le canzoni in un certo programma fossero in maggioranza, proprio il titolo « libero » consentirebbe di diminuirne la dose, quando il gradimento del programma stesso si rivelasse in declino e così via per il jazz, la musica pop ecc. In più, non tutti i programmi obbediscono a questa regola di apertura e libertà nella scelta adottata in via di massima per le programmazioni del V°.

E' questo il caso di *Quaderno a quadretti*, una rubrica particolarmente caratterizzata che, proprio per questo, è opportuno spostare di orario, sia pure di tanto in tanto. Infatti, poiché il programma può soddisfare particolarmente solo un certo gusto, non è opportuno insistere a lungo nel trasmettere la rubrica stessa al medesimo orario.

Ecco spiegato il perché dopo circa tre mesi *Quaderno a quadretti* è mandato in onda solo tre volte alla settimana nella precedente collocazione (20-22), mentre le altre quattro volte è previsto dalle 18 alle 20: nonostante il titolo di fantasia — in previsione di possibili mutamenti nel suo contenuto — la sua attuale caratterizzazione (in prevalenza musica jazz) ha consigliato di alternare nelle ore pomeridiane e serali la relativa programmazione. Un pubblico diverso, così, può fruirne (ovvero lo stesso pubblico può evitare di ascoltarlo ogni sera).

Questo è un primo segno dei positivi risultati della collaborazione tra il pubblico e il nostro settimanale in materia di programmi filodiffusi. Lo spostamento, infatti, riflette il desiderio di non pochi lettori che ci hanno scritto in proposito.

Questa settimana vi suggeriamo

canale IV auditorium

	ore	
Tutti i giorni feriali	**14**	**La settimana di Schubert**
Domenica 10 febbraio	**8**	**Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Vienna (musiche di Mozart, Beethoven e Ciaikowski)**
	12	**Canti di casa nostra: canti folkloristici siciliani e toscani**
Lunedì 11 febbraio	**20**	**Il ladro e la zitella, opera radiofonica in 14 scene di Giancarlo Menotti**
Mercoledì 13 febbraio	**9**	**Igor Strawinsky: La musica da camera**
Giovedì 14 febbraio	**12**	**Pagine rare della lirica (musiche di Dvorak, Glinka e Ciaikowski)**
	21,30	**Liederistica (musiche di Ravel e Brahms)**
Sabato 16 febbraio	**11**	**Musica corale: Cherubini: Requiem in do min. per coro e orchestra**

canale V musica leggera

CANZONI ITALIANE

	ore	
Domenica 10 febbraio	**8**	**Invito alla musica** *Bruno Lauzi: « Il mondo cambia colori »*
Martedì 12 febbraio	**8**	**Meridiani e paralleli** *Ornella Vanoni: « Sto male »*

CANZONI NAPOLETANE

	ore	
Venerdì 15 febbraio	**16**	**Il leggio** *Marina Pagano: « Sacco e Vanzetti »; Roberto Murolo: « Maruzzella »*

MUSICA JAZZ

	ore	
Martedì 12 febbraio	**10**	**Duke Ellington** *Sophisticated lady*; **Count Basie** *Blue Lou*; **Stan Kenton** *Machito*
Sabato 16 febbraio	**18**	**Quaderno a quadretti** *Stan Getz: « Bahia »; Stéphane Grappelli: « Nuages »*

MUSICA POP

	ore	
Domenica 10 febbraio	**20**	**Scacco matto** *José Feliciano: « I'm leavin' »; Don Mac Lean: « Dreidel »*
Mercoledì 13 febbraio	**18**	**Scacco matto** *Adriano Celentano: « Prisencolinainciusol »; Roxy Music: « Pyjamarama »*

SPECIAL

	ore	
Sabato 16 febbraio	**20**	**Scacco matto** *I Four Tops e le Supremes in alcune significative interpretazioni*

filodiffusione

domenica

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI VIENNA

W. A. Mozart: Sinfonia in la magg. K. 201: Allegro moderato - Andante - Minuetto - Allegro con spirito (Dir. Ferenc Fricsay); **L. van Beethoven:** Concerto in re magg. op. 61 per violino e orchestra: Allegro ma non troppo - Larghetto - Rondò (Cad. di Joseph Joachim) (Vl. Igor Oistrakh, dir. David Oistrakh); **P. I. Ciaikowski:** Il lago dei cigni, suite dal balletto op. 20: Scena - Valzer - Danza del cigno - Danza ungherese - Czarda (Dir. Karel Ancerl)

9,30 PAGINE ORGANISTICHE

G. Muffat: Passacaglia in sol min. (Org. Bedrich Janacek); **O. Respighi:** Due Preludi: in la min. in re min. (Org. Luigi Ferdinando Tagliavini); **C. Franck:** Corale n. 1 in mi magg. (Org. Marcel Dupré)

10,10 FOGLI D'ALBUM

F. Liszt: Jeux d'eau, à la Villa d'Este da « Années de pélerinage » (Pf. Claudio Arrau)

10,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

C. Debussy: Khamma, leggenda danzata (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. René Leibowitz); **A. Kaciaturian:** da Gayaneh, suite dal balletto: Danza delle spade - Ninna nanna - Danza delle fanciulle della Rosa - Danza dei giovani Kurdi (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Hermann Scherchen)

11 INTERMEZZO

R. Wagner: Lohengrin, preludio atto I (Orch. Filarm. di Vienna dir. Zubin Mehta); **S. Rachmaninov:** Concerto n. 1 in fa diesis min. op. 1 per pianoforte e orchestra: Vivace - Andante - Allegro - Vivace (Pf. Vladimir Ashkenazy - Orch. Sinf. di Londra dir. André Previn); **A. Roussel:** Bacchus et Arianne, suite n. 2 dal balletto: Andante - Allegro moderato - Allegro - Andante - Allegro deciso - Allegro moderato - Allegro brillante - Presto - Allegro molto (Orch. Sinf. di Parigi dir. Serge Baudo)

12 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi: Cinque canti folkloristici siciliani (Compl. tipico siciliano); **Anonimi** (trascr. Bueno-Francisci): Cinque canti folkloristici toscani (Canta Caterina Bueno)

12,30 ITINERARI OPERISTICI: GLI ALBORI DEL MELODRAMMA

G. Caccini (rev. R. Monterosso): Sei Madrigali da « Le nuove musiche » (Sopr. Mariella Adani, clav. Raffaello Monterosso, v.la da gamba Alfredo Riccardi); **Marco da Gagliano** (rev. Mario Fabbri): Sinfonia dal « Ballo delle donne turche » (Compl. fiorentino di musica antica dir. Rolf Rapp) — Dafne: « Non si nasconde in selva » a sei voci (Coro « Giuseppe Verdi » di Prato dir. Rolando Maselli); **Emilio de' Cavalieri** (rev. F. Haas): La discesa di Apollo: « Godi turba mortal » (Sopr. Liliana Poli - Compl. fiorentino di musica antica dir. Rolf Rapp) — « O che nuovo miracolo » (tr. P. Walker, real. strum. F. Ghisi) (Sopr.i Loretta Maestrelli e Lorena Gherardeschi, msopr. Flora Rafanelli - Strum. del Maggio Mus. Fiorentino dir. Rolando Maselli); **G. Monteverdi:** Il ballo delle ninfe d'Istro, madrigale a ballo (Ten. Luigi Alva, liuto Robert Spencer, clav.i Leslie Pearson, Henry Ward - English Chamber Orch. dir. Raymond Leppard) — L'Arianna: « Lasciatemi morire » (Msopr. Janet Baker - English Chamber Orch. dir. Raymond Leppard) — Orfeo: « Rosa del ciel » (Br. Tito Gobbi, clav. Roy Jesson, vc. Derek Simpson, chit. Freddie Philipe) — Orfeo: Sinfonie e Ritornelli (Orch. cam. di Lugano dir. Edwin Loehrer)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE EUGENE ORMANDY: **P. I. Ciaikowski:** Romeo e Giulietta, ouverture-fantasia (Orchestra Sinf. di Filadelfia); PIANISTA ARTHUR RUBINSTEIN: **E. Grieg:** Concerto in la min. op. 16 per pianoforte e orchestra: Allegro molto moderato - Adagio - Allegro molto e marcato (Orch. Sinf. della RCA dir. Alfred Wallenstein); SOPRANO MARIA CALLAS: **C. Gounod:** Faust: « Il était un roi de Thulé » (Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Georges Prêtre); VIOLINISTA CHRISTIAN FERRAS E PIANISTA PIERRE BARBIZET: **R. Schumann:** Sonata n. 1 in la min. op. 105 per violino e pianoforte: Appassionato - Allegretto - Animato; DIRETTORE ANTAL DORATI: **A. Copland:** El salon Mexico (Orch. Sinf. di Minneapolis)

15-17 J. C. Bach: Dies Irae per soli, coro e orch. (rev. Charles de Nys) (Sopr. Bruna Rizzoli, msopr. Giovanna Fioroni, ten. Giuseppe Baratti, bs. Robert el Hage - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); **C. P. E. Bach:** Concerto in la magg. per v.cello, archi e cembalo: Allegro - Largo mesto - Allegro assai (Solista Pierre Fournier - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **J. C. F. Bach:** Sestetto in do magg. per oboe, violino, 2 corni, violoncello e cembalo: Allegro - Larghetto - Rondò (Oboe Alfred Sous, vl. Gunther Kehr, corni Gustav Neudecker e Waldemar Seel, vc. Reinhold Buhl, clav. Martin Galling); **J. S. Bach:** Concerto brandeburghese n. 5 in re magg.: Allegro - Affettuoso - Allegro (Clav. Karl Richter - Orch. « Bach » di Monaco dir. Karl Richter)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Boccherini: Quintetto in re magg. per chitarra, archi e nacchere: Allegro maestoso - Pastorale - Grave assai, Fandango (Chit. Narciso Yepes - « Melos Quartett di Stoccarda »: vl.i Wilhelm Melcher e Gerhard Voss, v.la Hermann Voss, vc. Peter Buch e nacchere Lucero Tena); **M. Clementi:** Sonata in do magg. op. 3 n. 1 per pianoforte a 4 mani: Allegro spiritoso - Rondò (Presto) (Duo pf. Gino Gorini-Sergio Lorenzi); **J. Brahms:** Trio in mi bem. magg. op. 40 per pianoforte, violino e corno: Andante - Scherzo (Allegro) - Adagio mesto - Finale (Allegro con brio) (Pf. Rudolf Serkin, vl. Michael Tree, corno Neil Sanders)

18 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

F. Liszt: Preludio e Fuga sul corale « Ad nos, ad salutarem undam » (Org. Sebestyen Pecsi); **A. Schönberg:** Preludio dal « Genesi » op. 44 per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Bruno Maderna - M° del Coro Nino Antonellini)

18,40 FILOMUSICA

R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Clemens Krauss); **A. Schönberg:** Quattro Lieder op. 2 (Sopr. Ellen Farrel, pf. Glenn Gould); **C. M. von Weber:** Concerto n. 1 in fa min. op. 73 per cl.tto e orch.: Allegro - Andante ma non troppo - Rondò (Allegretto) (Cl.tto Heinrich Gäuser - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay); **B. Bartok:** Sonata per pianoforte: Allegro moderato - Sostenuto e pesante - Allegro molto (Pf. György Sandor); **J. Brahms:** Marienlieder op. 22 per coro misto a cappella (Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola)

20 INTERMEZZO

J. Brahms: Trio n. 1 in si magg. op. 8 per pianoforte, violino e v.cello: Allegro con moto - Scherzo - Adagio non troppo - Allegro molto agitato (Pf. Arthur Rubinstein, vl. Jascha Heifetz, vc. Emanuel Fourmann); **B. Smetana:** Hakon l'usurpatore, poema sinfonico op. 16 (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik)

20,45 RITRATTO D'AUTORE: VINCENT D'INDY

Le poème des montagnes op. 15: Harmonie - Le chant des bruyères - Danses rythmiques - Plein air - Harmonie (Souvenir) (Pf. Jean Doyen) — La mort de Wallenstein: Ouverture op. 12 n. 3 (Orch. Sinf. di Praga dir. Zoltan Fekete) — Symphonies sur un chant montagnard français, op. 25 per pianoforte e orchestra: Assez lent; Modérément animé - Assez modéré; mais sans lenteur - Animé (Pf. Marie-Françoise Bucquet - Orch. Naz. dell'Opéra di Montecarlo dir. Paul Capolongo)

21,45 IL DISCO IN VETRINA: MUSICHE ALLA CORTE BAVARESE

H. Isaac: « Rorate coeli » introito - « Ecce, virgo concipiet » communio - « Christe, qui lux es et dies » inno; **L. Senfl:** « Carmen » lamentatio - « Asperges me » - « Missa ferialis » (Kyrie, Sanctus, Agnus Dei, Sanctus) - « Carmen in re »; **L. Daser:** « Fratres; sobrii estote »; **O. di Lasso:** « Domine, labia mea asperies » - « Exaudi, Deus, orationem meam » - « Justorum animae » - « Tui sunt coeli » - « Gloria Patri » - « De profundis » (« Capella Antiqua » di Monaco dir. Konrad Ruhland) (Disco **Telefunken**)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

J. Sibelius: Sinfonia n. 5 in mi bem. magg. op. 82: Tempo molto moderato - Allegro moderato - Presto - Andante quasi allegretto - Allegro molto - Misterioso - Largamente (Orch. Filarm. di Vienna dir. Lorin Maazel)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

N. Rimsky-Korsakov: Sinfonia n. 1 in mi min. op. 1: Largo assai; Allegro - Andante tranquillo - Scherzo (Vivace) - Allegro assai (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Boris Khaikin); **P. Hindemith:** Concerto per violino e orch. (1939): Massig Bewegt - Langsam - Lebhaft (Solista Isaac Stern - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

War love call (Piero Piccioni); **Elisa Elisa** (Sergio Endrigo); **Promesa de pescador** (Sergio Mendes); **Chega de saudade** (Antonio C. Jobim); **Amore amore amore** (I Vianella); **Fra poco** (Luigi Proietti e Renato Rascel); **Kyrie** (Gilbert Bécaud); **Oh happy day** (Mario Capuano); **Pardonne-moi ce caprice d'enfant** (Mireille Mathieu); **Back to Cuernavaca** (Baja Marimba Band); **Tra i gerani e l'edera** (Memo Remigi); **Che barba amore mio** (Ornella Vanoni); **Spanish Harlem** (Franck Pourcel); **He** (Today's People); **Pomeriggio d'estate** (Ricchi e Poveri); **Stick on bongo** (Tito Puente); **Insieme** (Giorgio Carnini); **Tu non sei più innamorato di me** (Iva Zanicchi); **Djamballa** (Augusto Martelli); **I started a joke** (The Bee Gees); **Pame mia volta sto fengari** (Nana Mouskouri); **Panama** (Herb Alpert); **Come è buia la città** (Caterina Caselli); **The talk of all the USA** (Middle of the Road); **Melting pot** (Booker T. Jones); **Close to you** (Peter Nero); **What have they done to my song, ma** (Ray Charles); **Money is** (Little Richard); **Cosa voglio** (Alunni del Sole); **Il mondo cambia colori** (Bruno Lauzi); **Un uomo qualunque** (I Camaleonti); **Crescerai** (I Nomadi); **Paranoia blues** (Paul Simon); **Mondo blu** (Flora Fauna e Cemento); **I'd like to teach the world to sing** (Ray Conniff)

10 COLONNA CONTINUA

Swinging the blues (Count Basie); **Sometimes I feel like a motherless child** (Bessie Griffin e The Gospel Pearls); **How far am I from Canaan** (The Original Blind Boys of Alabama); **Rock of ages** (Mahalia Jackson); **One moment worth yars** (Quart. Dave Brubeck); **Hey, pretty baby** (Jimmy Rushing); **Deep river** (Coro Norman Luboff); **Didn't in rain** (Louis Armstrong); **Creole love call** (Duke Ellington); **That's a plenty - Five point blues - My honey's lovin' arms - Black and blue - That D Minor thing** (Compl. Lawson-Haggart); **How high the moon - And the angels sing - Honeysuckle rose - Air mail special** (Ella Fitzgerald); **Day in, day out** (Ray Brown e Cannonball Adderley); **They didn't believe me** (Bud Sank e Al Cooper); **Some of these days** (Stephane Grappelly a Django Reinhardt); **Embraceable you** (Charlie Parker e Miles Davis); **Rockin' chair** (Louis Armstrong e Jack Teagarden); **After you've gone** (Benny Goodman e Teddy Wilson); **Baia** (Stan Getz e Charlie Byrd); **Lady bird** (Gerry Mulligan e Chet Baker); **George's dilemma** (Clifford Brown e Max Roach)

12 INTERVALLO

Bluesette (Ray Charles); **People** (Ella Fitzgerald); **Mame** (Art Blakey); **Sunday mornin' comin' down** (Bill Walker); **Io e te** (Massimo Ranieri); **Goin' on to Detroit** (Wes Montgomery); **Jean** (James Last); **Amor mio** (Mina); **Georgy girl** (Ronnie Aldrich); **Lonely days** (Paul Mauriat); **Happy heart** (Charlie Bird); **I can't stop lovin' you** (Boots Randolph); **Preciso aprender a ser so** (Elis Regina); **Stuck in the middle with you** (Stealers wheel); **Yellow river** (Caravelli); **Goin' out of my head** (Brasil 66); **Rain rain rain** (Simon Butterfly); **Eli's comin'** (Don Ellis); **For all we know** (Shirley Bassey); **Desafinado** (Herbie Mann); **My chérie amour** (George Benson); **L'amavo tanto, sai** (Léo Ferré); **Union silver** (The Middle of the Road); **Prélude en do** (Raymond Lefèvre); **Kinda easy like** (Booker T. Jones); **Lamento d'amore** (Mina); **Samba pa ti** (Carlos Santana); **Allegro dalla Sinfonia n. 40 di Mozart** (Raymond Lefèvre); **Reza** (Elis Regina); **Dream dream dream** (Dimitri); **Hang 'em up** (Freddie Hubbard); **Obladi obladà** (Anita Kerr Singers); **... E penso a te** (Franck Pourcel); **E ou não é** (Amalia Rodriguez); **Catavento** (Paul Desmond); **Ebb tide** (Johnny Douglas)

14 SCACCO MATTO

Every now and there we get to go on Miami (Rare Earth); **She don't mind** (Joe Cocker); **All I want** (The Supremes); **Il mio canto libero** (Lucio Battisti); **Been to Canaan** (Carole King); **Tight rope** (Leon Russell); **Don't look away** (The Who); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Place in line** (Deep Purple); **I would if I could but I can't** (Gary Glitter); **Io vivrò senza te** (Marcella); **Kill'em at the hot club tonite** (Slade); **C. C. Rider** (Elvis Presley); **W l'Inghilterra** (Claudio Baglioni); **Masterpiece** (Temptations); **Catavento** (Eumir Deodato); **Almost broke** (Don « Sugarcane » Harris); **Then changes** (Carlos Santana & Buddy Miles); **Howling for my darling** (Savoy Brown); **Breve immagine** (Le Orme); **The Jean genie** (David Bowie); **We all hed a real good time** (Edgar Winter); **What a bloody long bay it's been** (Ashton, Carder & Dyke); **Un po' di te** (Caterina Caselli); **Io perché, io per chi** (Profeti); **In old England town** (Electric Light Orchestra); **Superfly** (Curtis Mayfield); **Piano man** (Telma Houston); **Gimme me back my freedom** (Joe Quaterman); **Bat-the-ring-ram** (Mouth & Macneal); **Donna, donna** (Camaleonti); **Cinnamon girl** (Crazy Horse); **Together alone** (Melanie)

16 IL LEGGIO

Soul clap 69 (The Duke of Burlington); **Knock on wood** (Ella Fitzgerald); **Once in each life** (Norrie Paramor); **Mary oh Mary** (Bruno Lauzi); **He** (Today's People); **T'ammazzerei** (Raffaella Carrà); **L'ospite** (Gianni Morandi); **Mi ha stregato il viso tuo** (Iva Zanicchi); **E' domenica mattina** (Caterina Caselli); **L'infinito** (Massimo Ranieri); **Concerto piccolo** (Giorgio Carnini); **Michelle** (Percy Faith); **Slag solution** (Achille e Les Slagmen); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Metti, una sera a cena** (Bruno Nicolai); **Una giornata a mare** (Nuova Equipe 84); **Quante volte** (Thim); **Wade in the water** (Herb Alpert); **Stormy weather** (Ray Martin); **Hasbrooks heights** (Burt Bacharach); **Canto de ubiratan** (Sergio Mendes e Brasil 77); **Tarde de Itapoam** (Toquinho e Vinicius de Moraes); **And I love her** (Enrico Simonetti); **You've got a friend** (Ferrante e Teicher); **Para ti** (Mongo Santamaria); **C moon** (Wings); **Waitin' on you** (Dave Mason); **Don't let me be lonely tonight** (James Taylor); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Miles from nowhere** (Cat Stevens); **Me and Julio down by the schoolyard** (Paul Simon); **Grazie amore, grazie di cuore** (I Camaleonti); **Cafe Regio's** (Isaac Hayes); **Moon river** (Henry Mancini)

18 QUADERNO A QUADRETTI

Hallelujah time (Woody Herman); **Do you know what it means to miss New Orleans** (Louis Armstrong); **Souls valley** (Sonny Stitt); **Bold and black** (Ramsey Lewis); **Deve ser amor** (Herbie Mann); **Someday** (Della Reese); **High society** (Jack Teagarden); **O amor em paz** (Bossa Rio Sextet); **Tin tin deo** (5° Dizzy Gillespie); **Line for lions** (Gerry Mulligan); **Falei e disse** (Baden Powell); **Yesterdays** (Frank Rosolino); **Ol' man river** (Erroll Garner); **Get happy** (June Christy); **Nancy with the laughing face** (Paul Desmond); **Saturday night is the loneliest night of the week** (Frank Sinatra); **Wave** (Antonio Carlos Jobim); **Fascinating rhythm** (Brothers Candoli); **On a turquoise cloud** (Duke Ellington); **Solfeggietto** (Les Swingle Singers); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Just a child** (Bill Perkins); **Piano man** (Thelma Houston); **Soulful autumn** (Lionel Hampton); **Um abraço no Bonfa** (Coleman Hawkins); **Nice work if you can get it** (Benny Goodman); **Samba de rosa** (Toquinho e Vinicius De Moraes); **Red roses for a blue lady** (Count Basie); **By the time I get to Phoenix** (Jimmy Smith); **Oh! Happy day** (Quincy Jones)

20 SCACCO MATTO

What's this world comin' to (Chicago); **So much trouble in my mind** (Joe Quaterman and Free Soul); **Echoes of Jerusalem** (Echoes Of); **Il guerriero** (Mia Martini); **I'm leavin'** (José Feliciano); **Mother and child reunion** (Johnny Rivers); **E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **Do the strand** (Roxy Music); **Baby don't ya get crazy** (John Sebastian); **The breakdown (parte I)** (Rufus Thomas); **L'uomo di pane** (Antonello Venditti); **Cheer** (Potliquor); **Dreidel** (Don Mc Lean); **Una settimana un giorno** (Edoardo Bennato); **Imperial Zeppelin** (Peter Hammill); **Chi** (Fratelli La Bionda); **Cry baby** (Janis Joplin); **Alone** (Blood Sweat and Tears); **Watch that man** (David Bowie); **The world is a ghetto** (War); **Io e te per altri giorni** (Pooh); **Reach out** (The Average White Band); **Eep hour** (Jerry Garcia); **Money** (Pink Floyd); **Poesia** (Richard Cocciante); **Mr. magic man** (Wilson Pickett); **Uomo libero** (Michel Fugain); **The right thing to do** (Carly Simon); **You are the sunshine of my life** (Stevie Wonder); **Un sogno tutto mio** (Caterina Caselli)

22-24

- **L'orchestra diretta da Henry Jerome**
  Muskrat ramble; Georgia on my mind; The darktown strutters' ball; Sweet Lorraine; Lullaby in Dixieland; Jazz me blues
- **Il complesso vocale The Supremes**
  I guess I'll miss the man; Five and the thirty plane; Tossin' and turnin'; When can brown begin; Beyond myself
- **Il complesso The Bossa Rio Sextet con Sergio Mendes**
  Clouds; Minha saudade; Batida diferente; Groovy samba
- **Il chitarrista Laurindo Almeida con orchestra**
  Andalucia; My reverie; Till the end of time; Baubles, bangles and beads; Avant de mourir
- **Il complesso vocale The Les Humphries Singers**
  Withe bread; Suzanne; Marshal Wright; Mother remember; Lot of muddy water; Little brown man
- **Duke Ellington al pianoforte con l'orchestra di Coleman Hawkins**
  Limbo jazz; Mood indigo; Ray Charles's Place; The jeep is jumpin'

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

lunedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

H. Berlioz: Le Corsaire, ouverture op. 21 (Orch. du Conservatoire de Paris dir. Albert Wolff); **J. Brahms:** Concerto n. 2 in si bem. magg. op. 83 per pianoforte e orch.: Allegro non troppo - Allegro appassionato - Andante, Allegretto grazioso (Pf. André Watts - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

9 CAPOLAVORI DEL '700

F. J. Haydn: Quartetto in sol magg. op. 76 n. 1: Allegro con spirito - Adagio sostenuto - Minuetto - Allegro non troppo (Quartetto del Mozartheus di Vienna); **D. Scarlatti:** Quattro Sonate per cembalo (Clav. George Malcolm)

9,40 FILOMUSICA

P. I. Ciaikowski: Eugenio Onieghin: Polonaise (atto III) (Orch. dei Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **R. Wagner:** Lohengrin: « Euch Lüften, die mein Klagen » aria di Elsa (atto II) (Sopr. Gundula Janowitz - Orch. dell'opera Tedesca di Berlino dir. Ferdinand Leiner); **G. Verdi:** I due Foscari: « Dal più remoto esilio » (Atto I) (Ten. Luciano Pavarotti - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Edward Downes); **L. van Beethoven:** Dodici Minuetti (per la « Redouten Saal » di Vienna) (Orch. Sinf. di Stato di Norimberga dir. Erich Kloss); **F. Schubert:** Sonata in la min. per arpeggione e pianoforte (op. post.): Allegro moderato - Adagio - Allegretto (Vc. Robert Bex, pf. André Krust); **Paganini-Liszt:** Studio n. 3 in la bem. min. « La campanella (Pf. Wladislaw Kedra); **D. Milhaud:** Concerto per batteria e orch. (Batt. Adolf Neumeyer - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Bruno Maderna)

11 INTERMEZZO

L. van Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa magg. op. 93: Allegro vivace e con brio - Allegretto scherzando - Tempo di minuetto - Allegro vivace (Orch. Filarm. di Vienna dir. Claudio Abbado); **P. I. Ciaikowski:** Concerto in re magg. op. 35 per violino e orch.: Allegro moderato - Canzonetta - Finale (Vl. Igor Oistrakh - Orch. Filarm. di Mosca dir. David Oistrakh)

12 PAGINE PIANISTICHE

C. M. von Weber: Diciotto Valses favorites de l'Impératrice de France Marie-Louise (Pf. Hans Kann)

12,30 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: LA FRANCIA

J. M. Leclair: Sonata in do magg. per flauto e basso continuo: Adagio - Corrente - Gavotta - Giga (Fl. Jean-Pierre Rampal, cemb. Robert Veyron-Lacroix); **E. Satie:** Sports et divertissements (Pf. Jean Joël Barbier); **G. Bizet:** Sinfonia in do magg. n. 1: Allegro - Adagio - Allegro vivace - Allegro vivace (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

I. Pizzetti: Sonata in la per violino e pianoforte: Tempestoso - Molto largo (preghiera per gli innocenti) - Vivo e fresco (Vl. Alfonso Mosesti, pf. Enrico Lini)

14 LA SETTIMANA DI SCHUBERT

F. Schubert: Sei Momenti Musicali op. 94 (Pf. Arthur Schnabel) — Da « Winterreise » op. 89 su testi di Wilhelm Müller: Gute Nacht - Die Wetterfahne - Gefro'ne Tränen - Erstarrung - Der Lindenbaum - Wasserflut (Br. Fernand Koening, pf. Maria Bergmann)

15-17 L. Cherubini: Sinfonia in re magg.: Largo, Allegro - Larghetto cantabile - Scherzo (Allegro assai) - Finale (Allegro vivace assai) (Orch. Sinf. di Torino dir. Piero Bellugi); **N. Paganini:** Concerto n. 4 in re min. per violino e orch.: Allegro maestoso - Adagio, flebile con sentimento - Rondò galante (Andantino gaio) (Vl. Ruggiero Ricci - Orch. Sinf. di Torino dir. Piero Bellugi); G. Petrassi: Concerto n. 7 per orchestra (Orch. Sinf. di Torino dir. Piero Bellugi); **I. Strawinsky:** Sinfonia di Salmi, per coro e orch.: Exaudi orationem meam - Expectans expectavi Dominum - Laudate Dominum in Sanctissimis (Orch. Sinf. di Torino e Coro di Torino dir. Piero Bellugi - M° del Coro Herbert Handt)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Liszt: Hungaria, poema sinfonico n. 9 (Orch. London Philharmonic dir. Bernard Haitink); **S. Rachmaninov:** Concerto n. 2 in do min. op. 18 per pianoforte e orch.: Moderato - Adagio sostenuto - Allegro scherzando (Pf. Vladimir Ashkenazy - Orch. Sinf. di Londra dir. André Previn)

18 MUSICA CORALE

L. Liszt: Salmo XVIII « Die Himmel erzählen » (Orch. di Stato Ungherese e Coro maschile dell'Armata Popolare dir. Miklos Forrai); **S. Prokofiev:** Cantata per il XX anniversario della rivoluzione d'ottobre: Introduzione (moderato) - I filosofi (Andante assai) - Interludio (Allegro, Andante, Adagio) - Noi marciamo tutti insieme (Allegretto) - Interludio (Tempestoso) - La rivoluzione (Andante ma non troppo) - La vittoria (Andante) - Sinfonia (Allegro energico) - I filosofi (Andante assai) (Orch. Filarm. di Mosca e Coro dell'URSS dir. Kirill Kondrashin)

18,40 FILOMUSICA

M. Ravel: Ma mère l'Oye, suite dal balletto (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **G. F. Malipiero:** Tre Preludi e una fuga (Pf. Gino Gorini); **C. Debussy:** Trois Chansons de Bilitis: La flûte de Pan - La chevelure - Le tombeau dés Naiades (Sopr. Régine Crespin, pf. John Wustman); **L. Janacek:** Im Nebel, per pianoforte (Pf. Rudolf Firkusny); **P. I. Ciaikowski:** Dumka, scena russa per pianoforte (Pf. Jean-Bernard Pommier); **N. Rimsky-Korsakov:** La fanciulla di neve: suite sinfonica (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI dir. Nino Bonavolontà)

20 IL LADRO E LA ZITELLA

Opera radiofonica in 14 scene di Giancarlo Menotti
Musica di GIANCARLO MENOTTI

Miss Todd	Elena Zilio
Laetitia	Jolanda Meneguzzer
Miss Pinkerton	Licia Cappellino
Bob	Alberto Rinaldi
Voce recitante	Mario Lombardini

(Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Nino Bonavolontà)

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

21,05 IL DISCO IN VETRINA

A. Scriabin: Studio in do diesis min. op. 2 n. 1 — Studio in re diesis min. op. 8 n. 12 — Preludio per la mano sinistra in do diesis min. op. 9 n. 1 — Cinque Preludi; **S. Rachmaninov:** Momento musicale in do magg. op. 16 n. 6 — Preludio in mi bem. magg. op. 23 n. 6 — Preludio in sol diesis min. op. 32 n. 12 — Etude-Tableau in mi bem. min. op. 39 n. 5 (Pf. François-Joël Thioller); **K. Szymanowski:** Quattro Studi op. 4 (Pf. Martin Jones) (Dischi « Angelicum » e « Argo »)

21,55 MUSICA E POESIA

J. Brahms: Nänie, su testo di F. Schiller op. 82 per coro e orch. — Schicksalslied su testo di F. Hölderlin op. 54 per coro e orch. (Vers. ritmica ital. di Vittorio Gui (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Vittorio Gui - M° del Coro Ruggero Maghini)

22,30 CONCERTINO

E. W. Ferrari: Intermezzo da « I quattro rusteghi » (Orch. Sinf. della RAI dir. Alfredo Simonetto); **N. Paganini:** Moto perpetuo (Vl. Salvatore Accardo, pf. Antonio Beltrami); **L. Boccherini:** Minuetto (Clav. Michèle Delfosse); **W. A. Mozart:** Marcia turca (Pf. Ingrid Haebler); **F. Lehar:** Il paese del sorriso: « Tutto il mio cuore è tuo » (Ten. Franz Volker); **Franz von Suppé:** Quadriglia dall'operetta « Fatinitza » (Orch. dir. Hans Hagen)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

L. Boccherini: Sinfonia in do magg. op. 12 n. 3: Allegro molto - Andantino amoroso - Minuetto - Presto ma non troppo (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Raymond Leppard); **C. Franck:** Variazioni sinfoniche per pianoforte e orch. (Solista Aldo Ciccolini - Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens); **E. Krenek:** Medea, monologo drammatico per voce e orch. (dal libero adattamento di Robinson Jeffers da Euripide) (Sopr. Margaret Baker - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Eliahu Inbal)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Sinfonia n. 40 in sol minore (Waldo De Los Rios); **Il valzer della toppa** (Gabriella Ferri); **Brasilia** (Baja Marimba Band); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Coimbra** (Enoch Light); **Hello Dolly** (Ted Heath); **Noi andremo a Verona** (Charles Aznavour); **I love you Maryanna** (Kammamuri's); **Pajaro campana** (Digno Garcia); **I giorni del vino e delle rose** (Roger Williams); **L'isola felice** (Angeleri); **Canal Grande** (Ezio Leoni); **Meditaçao** (Charlie Byrd); **Amare mai, capire mai** (I Grimm); **Holiday for strings** (David Rose); **Le soleil** (Brigitte Bardot); **La lontananza** (Caravelli); **Mezzanotte a Mosca** (Ray Conniff); **Mas que nada** (Ronnie Aldrich); **Love story** (Henry Mancini); **Per amore** (Pino Donaggio); **Siboney** (Percy Faith); **Golden earrings** (Arturo Mantovani); **Com'è fatto il viso di una donna** (Simon Luca); **Dans les rues d'Antibes** (Sidney Bechet); **Lullaby of Broadway** (Henry Mancini); **Greensleeves** (Arturo Mantovani); **Jamaica farewell** (Harry Belafonte); **Let it be** (Percy Faith); **Les parapluies de Cherbourg** (Don Costa); **Bangla Desh** (George Harrison); **Good morning starshine** (Franck Pourcel); **Indian reservation** (The Raiders); **La banda** (Les Baxter); **España** (Arturo Mantovani); **You'll still be needing me after I'm gone** (Harry Belafonte); **Strangers in the night** (André Kostelanetz)

10 COLONNA CONTINUA

Moanin' (Quincy Jones); **My kind of love** (Gerry Mulligan); **Get out of the town** (K. Clarke-F. Boland); **Ow** (The Double Six of Paris); **Spinning wheel** (Ray Bryant); **As time goes by** (Barbra Streisand); **Footprints on the moon** (Johnny Harris); **Struttin' with some barbecue** (Paul Desmond); **Um abraço no Bonfa** (Charlie Byrd); **O pato** (Coleman Hawkins); **Jive samba** (Nat Adderley); **Soulful autumn** (Lionel Hampton); **Spaceman** (Harry Nilsson); **The summer knows** (Percy Faith); **Sugar, sugar** (Ronnie Aldrich); **Wave** (Elis Regina); **Blue skies** (Benny Goodman); **Cheek to cheek** (Lou Levy); **How deep is the ocean** (Sam Most Group); **Automatically sunshine** (The Supremes); **Joy** (Percy Faith); **Mexican shuffle** (Bert Kämpfert); **Un giorno dopo l'altro** (Luigi Tenco); **Something's comin** (Johnny Pearson); **Fly me to the moon** (Arturo Mantovani); **Maybe** (Petula Clark); **A taste of honey** (The Village Stompers); **It might as well be spring** (Jorgen Ingmann); **I'd like to teach the world to sing** (Ray Conniff); **I'm coming home** (Les Reed); **Batida diferente** (Sergio Mendes); **Un grande amore e niente più** (Peppino Di Capri); **The continental** (Henry Mancini); **Whispering** (Les Paul); **I get a kick out of you** (Dave Brubeck); **Ate segunda feira** (Chico B. De Hollanda)

12 SCACCO MATTO

A day in the life (Wes Montgomery); **Blackbird** (Billy Preston); **The long and winding road** (Vince Tempera); **Day tripper** (Otis Redding); **And I love her** (José Feliciano); **Don't let me down** (Tony Osborne); **All my loving** (Herb Alpert); **Let it be** (Maurizio Vandelli); **Eleanor Rigby** (Rare Earth); **Can't buy me love** (Ella Fitzgerald); **The fool on the hill** (Antonio Torquati); **Give the baby anything** (Joe Tex); **Love trap** (Rufus Thomas); **Hot pants** (James Brown); **King Thaddeus** (Joe Tex); **Itch and scratch** (parte 1°) (Rufus Thomas); **Get on the good foot** (parte 1°) (James Brown); **You said a bad word** (Joe Tex); **Do the funky chicken** (Rufus Thomas); **Soul power** (James Brown); **Brown sugar - Factory girl - Happy - Jumpin' Jack flash - Paint it black - Rocks off - Sweet black angel - Shake your hips Tumbling dice - Child of the moon** (Rolling Stones); **Sgt. Pepper's lonely hearts club band - With a little help from my friends - Lucy in the sky with diamonds - Getting better - Fixing a hole - She's leaving home - Being for the benefit of Mr. Kite** (The Beatles)

14 INTERVALLO

When love has gone (John Schroeder); **Recado bossa-nova** (Zoot Sims); **Ultimo tango a Parigi** (Pleasure Machine); **Julie is her name** (Perez Prado); **Chi mi manca è lui** (Iva Zanicchi); **Hurt so bad** (Herb Alpert); **Gentle rain** (Bossa Rio Sextet); **Till then** (Les Brown); **Un bambino, un gabbiano, un delfino, la pioggia e il mattino** (I Nuovi Angeli); **Where's the playground Susie?** (Charlie Byrd); **Sunny** (Ella Fitzgerald); **Let it be me** (Henry Mancini); **Get back** (Ted Heath); **Gloria** (Raymond Lefèvre); **Good morning heartache** (Diana Ross); **Soul makossa** (All directions); **Raindrops keep falling on my head** (Stan Getz); **Storia di periferia** (I Dik Dik); **Grass roots** (Ferrante e Teicher); **Sqweeze me, pleeze me** (Slade); **Vent'anni** (Mario Capuano); **Sweetheart** (Engelbert Humperdinck); **Chain of fools** (Jimmy Smith); **A salty dog** (Procol Harum); **Stick with it** (Ray Bryant); **Leaving on a jet plane** (Percy Faith); **In and out of love** (Les Baxter); **Upa neguinho** (Elis Regina); **Papa's got a brand new bag** (Quincy Jones); **Time after time** (Sonny Stitt); **Un'altra età** (Delia); **Charleston** (Franck Pourcel); **When the saints go marchin' in** (Louis Armstrong); **I can't get started** (Peter Nero); **Emozioni** (Lucio Battisti); **Comme j'ai toujours envie d'aimer** (Raymond Lefèvre)

16 IL LEGGIO

Café regio's (Isaac Hayes); **Love story** (Paul Mauriat); **Angel and beans** (Kathy & Gulliver); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Moon river** (Henry Mancini); **Scarborough fair** (Simon & Garfunkel); **Nashville cats** (The lovin Spoonful); **Bare necessities** (Louis Armstrong); **Casino Royale** (Herb Alpert & T. Brass); **Pazza idea** (Patty Pravo); **Magari** (Peppino Di Capri); **Poesia** (Patty Pravo); **Che cosa mi dai** (Peppino Di Capri); **Samba-preludio** (Patty Pravo e Vinicius De Moraes); **Il musicista** (Peppino Di Capri); **Le dixieland** (Raymond Lefèvre); **L'homme qui sera mon homme** (Mireille Mathieu); **Avec le temps** (Léo Ferré); **Rose** (Henri Salvador); **Les temps nouveaux** (Juliette Gréco); **Laura** (Charlie Parker); **Spanish eyes** (Arturo Mantovani); **I love Paris** (Frank Chacksfield); **Basin street blues** (Ted Heath); **Get ready** (James Last); **Get down** (Gilbert O'Sullivan); **Song of the south** (Melanie); **Clair** (Gilbert O'Sullivan); **Here I am** (Melanie); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **Baby, please don't go** (Muddy Waters); **I feel so good** (Jo-Ann Kelly); **Over the rainbow** (Papa John Creach); **Summertime** (Love Sculpture); **Hit the highway** (John Mayall); **Begin the beguine** (Percy Faith); **Walking in space** (Stan Kenton)

18 SCACCO MATTO

Hocus pocus (Focus); **Day tripper** (Randy California); **Un giorno insieme** (Nomadi); **The train** (Potliquor); **Yes we can can** (José Feliciano); **Zia campagna** (Checco Loy e Massimo Altomare); **Ma** (Temptations); **Down and out in New York city** (James Brown); **He** (Today's People); **Alice** (Francesco De Gregori); **Living in the footsteps of another man** (The Chi - Lites); **Satellite of love** (Lou Reed); **Mi fa morire cantando** (Dana Valeri); **City stars** (Dobie Gray); **Round and round** (David Browie); **Canto nuovo** (Ivano Fossati); **Ultimo tango a Parigi** (Santo & Johnny); **I had a dream** (John Sebastian); **What made Milwaukee famous** (Rod Stewart); **L'anima** (Gruppo 2001); **Crazy mama** (Johnny Rivers); **Diario** (Nuova Equipe 84); **Deal** (Jerry Garcia); **Shangai noodle factory** (Traffic); **Let's see action** (Pete Townshend); **L'orso bruno** (Antonello Venditti); **Blackbird** (Billy Preston); **Superfly** (Curtis Mayfield); **Sugaree** (Jerry Garcia); **Sweet Caroline** (Bobby Womack); **Pyjamarama** (Roxy Music); **Canto per chi** (Richard Cocciante); **Hell raiser** (The Sweet); **The pride and the pain** (Roxy Music)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Jumpin' at the woodside (Annie Ross & Pony Poindexter); **Campanitas de cristal** (Tito Puente); **Dream** (Coro Norman Luboff); **Royal Garden blues** (Dukes of Dixieland); **How high the moon** (Ella Fitzgerald); **Love for sale** (Trio Oscar Peterson); **Dindi** (Elza Soares); **Don't blame me** (Charlie Parker); **Stars fell on Alabama** (Jack Teagarden); **Mas que nada** (Dizzy Gillespie); **Little man** (Sarah Vaugan); **Struttin' with some barbecue** (Eddie Condon); **Baia** (Getz-Byrd); **Salvation** (Elton John); **Jordu** (Clifford Brown); **Cheek to cheek** (Louis Prima e Keely Smith); **Michelle** (Bud Shank); **Cançao do nosso amor** (Brasil 66); **Sweet Georgia Brown** (Sidney Bechet); **Nana** (Herbie Mann); **Georgia on my mind** (Billie Holiday); **Racing** (George Wallington); **Stella by starlight** (Buddy De Franco); **Violinology** (Joe Venuti); **Indian Summer** (Frank Sinatra); **Chega de saudade** (Antonio Carlos Jobim); **If I love again** (Anita O'Day); **For hi-fi bugs** (Pete Rugolo); **Frivolous Sal** (Sal Salvador)

22-24

— **L'orchestra James Moody diretta da Tom McIntosh**
Smach-a-mac, Bess, you is my woman; Love, where are you?; Au privave; Simplicity and beauty

— **Canta Ray Charles**
It should've been me; Mess around; Don't you know; I've got a woman; A fool for you; Hallelujah, I love her so

— **Ramsey Lewis al pianoforte**
If you've got it, flaunt it; Wanderin' rose; How beautiful is spring; Do what you wanna; My cherie amour

— **Il sassofonista Paul Desmond e complesso**
El condor pasa; So long, Frank Wright; Mrs. Robinson; Old friends

— **Canta Nina Simone**
To love somebody; Turn! Turn! Turn!; Revolution (Parte 1°); I shall be released; I can't see nobody

— **L'orchestra Quincy Jones**
The Anderson tape; Brown ballad; Cast your fate to the wind

filodiffusione

martedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

M. Clementi: Sinfonia in do magg. (ricostruz. e completam. di Alfredo Casella): Larghetto, Allegro vivace - Andante con moto - Allegretto (Minuetto) - Allegro vivace (Finale) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Antonio Pedrotti); **L. Spohr:** Concerto n. 1 in do min. op. 26 per cl. e orch.: Adagio, Allegro - Adagio - Rondò (Vivace) (Cl.tto Gervase De Peyer - Orch. Sinf. di Londra dir. Colin Davis); **A. Dvorak:** Scherzo capriccioso op. 66 (Orch. Filarm. Ceka dir. Vaclav Neumann)

9 CONCERTO DA CAMERA

M. Ravel: Introduzione e Allegro per arpa, quartetto d'archi, flauto e cl.tto (Arpa Osian Ellis - Compl. « Melos Ensemble »); **M. Ravel:** Trio in la min. per pianoforte, violino e v.cello: Moderato - Pantoum - Passacaglia - Finale (Pf. Bruno Canino, vl. Cesare Ferraresi, vc. Rocco Filippini)

9,40 FILOMUSICA

A. Vivaldi: Concerto in re magg. op. 59 per chitarra e orch. da camera: Allegro giusto, Largo, Allegro (Chit. John Williams - « English Chamber Orch. »); **J. C. Bach:** Sei Canzonette italiane a due op. 4: Già la notte s'avvicina - Ah rammenta o bella Irene - Pur nel sonno almen talora - T'intendo sì, mio cor - Che ciascun per te sospiri - Ascoltami, o Clori (Sopr. Jennifer Vyvyan e Elsie Morison - Orch. d'archi « Boyd Neel » dir. Thurston Dart); **W. A. Mozart:** Sonata in re magg. K. 448 per 2 pianoforti: Allegro con spirito - Andante - Allegro molto (Duo pf. Joseph Rollino-Paul Sheftel); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** La grotta di Fingal (« Le Ebridi ») ouverture op. 26 (Orch. dei Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **G. Bizet:** Carmen: « Nous avons en tête une affaire » (quintetto atto II) (Msopr.i Marilyn Horne e Gwyneth Griffith, sopr. Maria Pellegrini, ten. Francis Egerton, br. David Boxman - Orch. Royal Philharmonic dir. Henry Lewis); **G. Charpentier:** Louise: « Depuis le jour » (A. I) (Sopr. Pilar Lorengar - Orch. dell'Acc. di S. Cecilia dir. Giuseppe Patanè); **R. Leoncavallo:** Pagliacci: « Vesti la giubba » (A. I) (Ten. Carlo Bergonzi - Orch. Teatro alla Scala di Milano dir. Herbert von Karajan); **A. Rubinstein:** Feramors: Dances des fiancées du Cachemir (Orch. Sinf di Londra dir. Richard Bonynge)

11 LE SINFONIE DI PIOTR ILIJCH CIAIKOWSKI

Sinfonia n. 6 in si min. op. 74 « Patetica »: Adagio, Allegro non troppo - Allegro con grazia - Allegro molto vivace - Finale: Adagio lamentoso (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov)

11,50 POLIFONIA

C. Monteverdi: Sette Madrigali a cinque voci dal IV Libro (rev. di Gian Francesco Malipiero): Anima del cor mio - Longe da te, cor mio - Piagne e sospira - Non più guerra, pietate (su testi di Giovanni Battista Guarini) - Sì, ch'io vorrei morire - Anima dolorosa (su testo anonimo) - Io mi son giovinetta (su testo di Giovanni Boccaccio) (Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini)

12,15 RITRATTO D'AUTORE: GIAN FRANCESCO MALIPIERO

Quintetto n. 6 « L'Arca di Noè » (Vl.i Cesare Ferraresi e Giuseppe Magnani, v.la Rinaldo Tosatti, vc. Nereo Gasperini) — Abracadabra, per voce di baritono e orch. (Br. Mario Basiola jr. - Orch. Teatro « La Fenice » di Venezia dir. Bruno Maderna) — Concerti per orchestra: Esordio, concerto per flauti - Concerto di oboi, Concerto di clarinetti - Concerto di fagotti, Concerto di trombe - Concerto di tamburi, Concerto di contrabbasso - Commiato (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Nino Sanzogno)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

B. Martinu: Concerto n. 3 per pianoforte e orch.: Allegro - Andante poco moderato - Moderato, Allegro (Pf. Josef Palenicek - Orch. Filarm. Ceka dir. Karel Ancerl)

14 LA SETTIMANA DI SCHUBERT

F. Schubert: Notturno in mi bem. magg. op. 148 per pianoforte, violino e v.cello (Pf. Christoph Eschenbach, vl. Rudolf Koeckert, vc. Josef Merz) — Da « Winterreise » op. 89 su testi di Wilhelm Müller »: Auf dem Flusse - Rückblick - Irrlicht - Rast - Frühlingstraum - Einsamkeit (Br. Fernand Koening, pf. Maria Bergmann) — Sinfonia n. 6 in do magg. « La Piccola » (Orch. della Cappella di Stato di Dresda dir. Wolfgang Sawallisch)

15-17 G. Petrassi: Mottetti per la Passione: Tristis est anima mea - Improperium - Tenebrae factae sunt - Christus factus est (Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); **L. van Beethoven:** Sonata in do min. op. 30 n. 2 per violino e pianoforte: Allegro con brio - Adagio cantabile - Scherzo (Allegro) - Finale (Allegro - Presto) (Vl. Yehudi Menuhin, pf. Wilhelm Kempff); **L. Dallapiccola:** Tartiniana, divertimento per violino e orch. (Vl. Giuseppe Prencipe - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Vittorio Gui); **P. Hindemith:** Sinfonia « Die Harmonie der Welt »: Musica instrumentalis - Musica humana - Musica mundana (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Dietfried Bernet)

17 CONCERTO DI APERTURA

N. Rimsky-Korsakov: Sinfonia in mi min. op. 1 (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Boris Khaikin); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 3 in si min. op. 61 (Vl. Arthur Grumiaux - Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Manuel Rosenthal)

18 PAGINE ORGANISTICHE

G. Frescobaldi: Tre Toccate dal Libro II: I - III - IV (da sonarsi alla Levazione) (Org. Fernando Germani); **J. S. Bach:** Preludio e fuga in sol magg. (Org. Anton Heiller)

18,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

O. Respighi: Belkis, regina di Saba, suite dal balletto: Il sogno di Salomone - La danza di Belkis all'aurora - Danza guerresca - Danza orgiastica (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando Gatto); **G. Rossini:** Guglielmo Tell, Danze (Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Anatole Fistoulari)

19,10 FOGLI D'ALBUM

F. Chopin: Rondò « a la mazurka » in fa magg. op. 5 (Pf. Adam Harasiewicz)

19,20 ITINERARI OPERISTICI: DA LULLY A RAMEAU

J. B. Lully: Adamis, suite sinfonica dall'opera: Ouverture - Premier Air - Second Air (Gigue) - Rondeau - Air pour les Démons et les Monstres - Menuet - Premier Air des Combattants - Second Air - Marche pour le combat de la barrière (Orch. da Camera « Jean-François Paillard » dir. Jean-François Paillard); **A. Campra:** Tancredi: Ouverture, Aria di Clorinda, Aria di Tancredi (Sopr. Michèle Le Bris, br. Louis Quilico - Ensemble Instrumental de Provence et Ensemble Vocal « Raymond Saint-Paul » dir. Clément Zaffini - M° del Coro Roger List); **J. P. Rameau:** Dalla seconda parte del balletto « Les fêtes d'Hébé » (Sopr. Angelica Tuccari, ten. Herbert Handt, bs. Ugo Trama - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli e Coro della RAI dir. Marcel Couraud - M° del Coro Gennaro D'Onofrio)

20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA CLAUDIO ABBADO

M. Ravel: Pavane pour une infante défunte; **A. Scriabin:** Il poema dell'estasi, op. 54; **P. I. Ciaikowski:** Romeo e Giulietta, ouverture fantasia op. 66 (Orch. Sinf. di Boston); **C. Debussy:** Dai Tre Notturni: Sirènes (Orch. Sinf. di Boston e « New England Conservatory Chorus » dir. Coro Lorna Cooke Devaron)

21 CHILDREN'S CORNER

T. Procaccini: Un cavallino avventuroso per pianoforte (Pf. Ornella Vannucci-Trevese); **S. Prokofiev:** Un giorno d'estate, suite infantile per piccola orch. op. 65 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Armando La Rosa Parodi)

21,30 CONCERTO DEL VIOLINISTA HENRYK SZERYNG

J. M. Leclair: Sonata in re magg. per violino e pianoforte (Vl. Henryk Szeryng, pf. Charles Reiner); **J. S. Bach:** Sonata in do magg. n. 3 per violino solo; **J. Brahms:** Sonata in re min. op. 108 per violino e pianoforte (Vl. Henryk Szeryng, pf. Arthur Rubinstein)

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE KARL RISTENPART: **G. P. Telemann:** Suite concertante in re magg. per v.cello, archi e basso continuo (Vc. Betty Hindrichs, clav. Günther Karau - Orch. da camera della Radiodiffusione della Sarre); ARPISTA LILY LASKINE: **J. B. Krumpholtz:** Concerto n. 6 per arpa e orch. (Orch. da camera « Jean-François Paillard » dir. Jean-François Paillard); QUARTETTO AMADEUS: **L. van Beethoven:** Quartetto in sol magg. op. 18 n. 2 per archi (Vl.i Norbert Brainin e Siegmund Nissel, v.la Peter Schidlof, vc. Martin Lovett); DIRETTORE FRIEDRICH TILEGANT: **E. Grieg:** Holberg suite op. 40: Preludio (Allegro vivace) - Sarabanda (Andante) - Gavotta (Allegretto, Musette, poco più mosso) - Aria (Andante religioso) - Rigaudon (Allegro con brio) (Orch. da camera della Germania Sud Ovest)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

The yellow rose of Texas (Arthur Fiedler); **Stella by starlight** (Percy Faith); **Le dixieland** (Raymond Lefèvre); **Arrivederci Roma** (Werner Müller); **Memories of Mexico** (Bert Kämpfert); **Gaye** (Clifford T. Ward); **Cecilia** (Paul Desmond); **Hymne à l'amour** (Edith Piaf); **Chicago** (Slim Pickins); **Giochi proibiti** (Narciso Yepes); **El condor pasa** (Raymond Lefèvre); **Mi votu e mi rivotu** (Rosa Balistreri); **Puszta notak** (Budapest Gypsy); **Do you know the way to San José?** (Lawson-Haggart); **Hawaiian beat** (Malihini Hawaiians); **Hora staccato** (Werner Müller); **Brazil** (Ray Conniff); **Muskrat ramble** (The Dukes of Dixieland); **Valzer da « Il conte di Lussemburgo »** (Boston Pops); **Domingo portenho** (Aldo Maietti); **Amapola** (Los Paraguayos); **Hernando's hideaway** (Dick Schory); **Charmaine** (Helmut Zacharias); **Blackbird** (Billy Preston); **La bamba** (C. Valente-E. Ros); **Vanessa** (Living Strings); **Le bicyclette di Belsize** (Engelbert Humperdinck); **Violino tzigano** (Morton Gould); **Sto male** (Ornella Vanoni); **Tous les bateaux, tous les oiseaux** (Franck Pourcel); **Silenciosa** (Gilberto Puente); **L'uomo che si gioca il cielo a dadi** (Roberto Vecchioni); **Blowing in the wind** (The Golden Gate Strings); **You dar de beber a dor** (Amalia Rodriguez); **Three little words** (Engelbert Humperdinck); **Ah Ah** (Tito Puente); **Volez, hirondelles** (Sandor Lakatos); **In un mercato persiano** (Living Strings); **Heya** (Franck Pourcel)

10 COLONNA CONTINUA

Blue Lou (Count Basie); **Sophisticated lady** (Duke Ellington); **J.D.'s boogie woogie** (Jimmy Dorsey); **Alfie** (Lawson-Haggart); **Hello Dolly!** (The Four Freshmen); **Put your hand in the hand** (Ramsey Lewis); **The long and winding road** (Nancy Wilson); **You keep me hangin' on** (Paul Mauriat); **Machito** (Stan Kenton); **Um abraço no Bonfa** (Coleman Hawkins); **Se todos fossem iguais a voce** (Charlie Byrd); **Baa-too-kee** (Shank-Almeida); **Lady, lady, lady** (Lionel Hampton); **The most beautiful girl in the world** (Harry Nilsson); **Minuet in « G »** (Ted Heath); **Let it be** (Ray Bryant); **O' barquinho** (Maysa); **Lover** (The Mastersounds); **Take five** (Dave Brubeck); **I'll remember april** (The Modern Jazz Quartet); **Woody'n you** (Jazz Messengers di Art Blakey); **Begin the beguine** (Art Tatum); **Blue star** (Benny Carter); **Whispering** (The Dukes of Dixieland); **As time goes by** (Barbra Streisand); **Berimbau** (Antonio C. Jobim); **That's my girl** (Nat « King » Cole); **By the time I get to Phoenix** (Jimmy Smith); **The fifty-ninght street bridge song** (Percy Faith); **Palladium days** (Tito Puente); **Shiny stockings** (Sarah Vaughan); **Cast your fate to the wind** (Quincy Jones); **Violets for your furs** (Cal Tiader)

12 INTERVALLO

I got a woman (Maynard Ferguson); **I'd love you to want me** (Edu Lobo); **I'm movin' on** (Jimmy Smith); **Manha de carnaval** (Gary McFarland); **La discoteca** (Mia Martini); **All** (Les Mc Cann); **You've made me so very happy** (Enoch Light); **I will drink the wine** (Frank Sinatra); **Message to Michael** (Cal Tjader); **I can't stop lovin' you** (Count Basie); **Chicken pot** (Boocker T. Jones); **Gaye** (Clifford T. Ward); **Oh happy day** (Paul Mauriat); **Un sorriso a metà** (Antonella Bottazzi); **Vintage veterans** (Ted Heath); **Sambop** (Bossa Rio); **Put your hand in the hand** (The Ocean); **Tequila sunrise** (Eagles); **Baciamo le mani** (Enrico Simonetti); **La mosca** (Renato Pareti); **Boody-butt** (Ray Charles); **Airport love theme** (101 Strings); **Elisabeth of Nottingham** (Focus); **I could have danced all night** (Percy Faith); **How can you mend a broken heart** (Bee Gees); **Berimbau** (Antonio C. Jobim); **Some enchanted evening** (Frank Sinatra); **Coloured space** (Stan Kenton); **Ieri sì** (Iva Zanicchi); **I feel the earth move** (Carole King); **The sight of you** (A. C. Jobim); **Night in Tunisia** (Dizzy Gillespie); **Sodomy** (Stan Kenton); **Doodin'** (Ted Heath)

14 SCACCO MATTO

Highway shoes (Demsey and Dover); **Clapping song** (Witch Way); **Superman** (Doc and Prohibition); **Dove il cielo va a finire** (Mia Martini); **He** (Today's People); **Speak to me** (Pink Floyd); **Masterpiece** (Temptations); **So much trouble in my mind** (Joe Quaterman and Free Soul); **Give me love** (George Harrison); **Dettagli** (Ornella Vanoni); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **You are the sunshine of my life** (Stevie Wonder); **Bella mia** (Maurizio Monti); **Forever and ever** (Demis Roussos); **No more Mr. nice Guy** (Alice Cooper); **Jumpin' Jack flash** (Thelma Houston); **Love you till tuesday** (David Bowie); **Un giorno insieme** (Nomadi); **Back up against the wall** (Blood Sweat and Tears); **Listen** (Chicago); **Guerriero** (Mia Martini); **The Cisco Kid** (War); **La bambina** (Lucio Dalla); **Itch and scratch** (parte I) (Rufus Thomas); **Hard times good times** (Zoo); **E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **Day tripper** (Randy California); **Part of the union** (Strawbs); **Flight of the phoenix** (Grand Funk Railroad); **Com'è fatto il viso di una donna** (Simon Luca); **The right thing to do** (Carly Simon); **Spanish rey** (Miles Davis)

16 IL LEGGIO

Palladium days (Tito Puente); **Guajra** (Santana); **Baubles, bangles and beads** (Eumir Deodato); **Pud-da-din** (Joe Cuba Sextet); **Para ti** (Mongo Santamaria); **Dove il cielo va a finire** (Mia Martini); **W l'Inghilterra** (Claudio Baglioni); **Minuetto** (Mia Martini); **Porta Portese - Io, una ragazza e la gente** (Claudio Baglioni); **Something's comin'** (Stanley Black); **Can't help lovin' that man** (Shirley Bassey); **I didn't know what time it was** (Ray Charles); **Get me to the church on time** (101 Strings); **Simpatia** (Domenico Modugno); **Cabaret** (André Kostelanetz); **Paris au mois d'août** (Charles Aznavour); **Ring then bells** (Liza Minnelli); **Pour faire une jam** (Charles Aznavour); **Stormy weater** (Liza Minnelli); **Viens au creux de mon épaule** (Charles Aznavour); **It was a good time** (Liza Minnelli); **Canadian sunset** (Ted Heath); **It's impossible** (Arturo Mantovani); **Puerto Rico** (Augusto Martelli); **Tell it** (Mongo Santamaria); **Oop-pop-pa-da** (Dizzy Gillespie); **Blue suede shoes** (Elvis Presley); **Half moon** (Janis Joplin); **Dixieland rock** (Elvis Presley); **Cry baby** (Janis Joplin); **I got strung** (Elvis Presley); **Try** (Janis Joplin); **Bye bye blues** (Bert Kämpfert); **Wave** (Robert Denver); **Play to me gipsy** (Frank Chacksfield)

18 QUADERNO A QUADRETTI

I can't stop loving you (Count Basie); **Swing low sweet chariot** (Harry Belafonte); **« C » jam blues** (Trio Oscar Peterson); **East of the sun** (Charlie Parker); **A handful of stars** (Quart. Buddy De Franco); **Apple honey** (Woody Herman); **Moça** (Wilson Simonal); **Where or when** (Shiley Bassey); **Mahogany hall stomp** (Louis Armstrong); **When I fall in love** (Tom Jones); **The dreamer** (Sergio Mendes); **Let's face the music and dance** (Ted Heath); **Blues for little « T »** (Hampton-Teagarden); **Wave** (Elis Regina); **St. James Infirmary** (Jimmy Smith); **Garota de Ipanema** (Astrud e Joao Gilberto); **Wichita Lineman** (Freddie Hubbard); **Scarborough fair** (Paul Desmond); **A hundred years from today** (Jack Teagarden); **Farewell blues** (The Dukes of Dixieland); **What a baby** (Joe Cuba); **The jazz me blues** (Lawson-Haggart); **Nancy with the laughing face** (Frank Sinatra); **Walk tall** (Cannonball Adderley); **Deixa isso pra' la'** (Elza Soares); **Clown cat** (Joe Venuti); **An aestete on Clark street** (Bill Russo); **River deep, mountain high** (Les McCann); **Night train** (Sam Butera); **Lonesome lover blues** (Billy Eckstine); **Close to the moon** (Joe Venuti)

20 SCACCO MATTO

Back to against the wall (Blood Sweat and Tears); **Brown eyed girl** (Johnny Rivers); **E' la vita** (I Flashmen); **Keep on moving** (Barrabas); **Stop running around** (Capricorn); **Mama loo** (Les Humphries Singers); **La discoteca** (Mia Martini); **Birthday song** (Don McLean); **Why can't we live together** (Timmy Thomas); **Lontana è Milano** (Antonello Venditti); **Law of the land** (Temptations); **Clapping song** (Witch Way); **Have you seen the saucers** (Jefferson Airplane); **Tell mama** (Savoy Brown); **Morire tra le viole** (Maurizio Monti); **Satisfaction** (Tritons); **Roll over Beethoven** (Electric Light Orchestra); **Baubles bangles and beads** (Eumir Deodato); **Critics choice** (Chicago); **Asciuga i tuoi pensieri al sole** (Richard Cocciante); **Lady Madonna** (Potliquor); **Comportments** (José Feliciano); **La ciliegia non è di plastica** (Formula 3); **Medicated goo** (Traffic); **Kodachrome** (Paul Simon); **Sin was the blame** (Wilson Pickett); **Non farti cadere le braccia** (Edoardo Bennato); **Aladdin sane** (David Bowie); **Off on** (Living Music); **I'm from the South, I'm from Ge-o-orgia** (Les Humphries Singers); **September 13** (Eumir Deodato)

22-24

— **L'orchestra e il coro di James Last**
Banks of Ohio; Holly holy; Get ready; Wimowen; Put your hand in the hand

— **Peter Nero al pianoforte**
For once in my life; Wichita lineman; Soulful strut; Scarborough fair; Rain in my heart; I love how you love me

— **Canta Johnny Mathis**
Up up and away; Tonight; Turn around look at me; Those were the days; Light my fire

— **Il complesso Eumir Deodato**
Nights in white satin; Pavane for a dead Princess; Super strut

— **Canta Roberta Flack**
Compared to what; Hey, that's no way to say goodbye; Tryin' times

— **L'orchestra Maynard Ferguson**
Fan it Janet; The waltz; Tag team; And we listened

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova « LATO SINISTRO » « LATO DESTRO » « SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE » sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.
L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzeria del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando « bilanciamento » in posizione centrale.
SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 83)

mercoledì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. Sibelius: Karelia, ouverture op. 10 (Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 2 in sol min. op. 22 per pianoforte e orchestra: Andante sostenuto - Allegretto scherzando - Presto (Pf. Philippe Entremont - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **D. Sciostakovic:** Il Bullone, suite dal balletto: Ouverture - Il burocrate - La danza del carrettiere - La danza di Kozolkov con gli amici - Interludio - La danza dello schiavo coloniale - Il conciliatore - Danza generale e Apoteosi (Orch. Sinf. Teatro Bolshoi e Banda dell'Acc. Militare dell'Aria « Zhukovski » dir. Maksim Shostakovic)

9 IGOR STRAWINSKY: LA MUSICA DA CAMERA

Les cinq doigts: Andantino, Allegro, Allegretto, Larghetto, Moderato, Lento, Vivace, Pesante — Serenata in la magg.: Inno, Romanza, Rondoletto, Cadenza finale (Pf. Soulima Strawinsky) — Duo concertante per violino e pianoforte: Cantilène - Egloga I - Egloga II - Giga - Ditirambo (Vl. Christian Edinger, pf. Gerhard Puchelt)

9,40 FILOMUSICA

R. Schumann: Studio in forma di canone op. 56 n. 4 in la bem. magg. (Org. Gaston Litaize) - Tre romanze op. 54 per violino e pianoforte (Vl. Christian Ferras, pf. Pierre Barbizet); **J. Brahms:** Variazioni op. 35 su un tema di Paganini (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); **H. Berlioz:** La dannazione di Faust: « D'amour l'ardente flamme » (Sopr. Régine Crespin - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. George Sebastian); **A. Ponchielli:** La Gioconda: « Pescator affonda l'esca » (Br. Ettore Bastianini - Orch. Sinf. e Coro del Maggio Mus. Fiorentino dir. Gianandrea Gavazzeni); **H Berlioz:** Béatrice et Benédict: Intermezzo (Orch. Filarm. di New York dir. Pierre Boulez); **R. Strauss:** Metamorphosen, per 23 strumenti ad arco (Orch. Philharmonia di Londra dir. Otto Klemperer)

11 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

C. Merulo: Toccata 1° (undecimi toni) (Org. Gianfranco Spinelli); **G. Gastoldi:** Dodici balletti per cantare, sonare e ballare: Il Contenuto - Il Premiato - L'Innamorato - Il Piacere - La Bellezza - Gloria d'amore - L'Accesso - Caccia d'amore - Il Martellato - Il Belhumore - Amor vittorioso - Speme amorosa (Compl. voc. e strum. « Pro Musica » di Bruxelles dir. Safford Cape)

11,30 AVANGUARDIA

V. Gelmetti: Misure II, studio da concerto sulle strutture metriche, per due pianoforti (Pf. Eliana Marzeddu); **G. Amy:** Cycle, per sei gruppi di percussione (1966) (Groupe Instrumental à percussion de Strasbourg)

12 GALLERIA DEL MELODRAMMA

L. Cherubini: Medea: « Solo un pianto » (Msopr. Fiorenza Cossotto - Orch. Sinf. Ricordi dir. Gianandrea Gavazzeni); **L. Leoncavallo:** Pagliacci: « Si può? » (Br. Carlo Tagliabue - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ugo Tansini); **C. Saint-Saëns:** Sansone e Dalila: « Mon cœur s'ouvre à ta voix » (Sopr. Marilyn Horne - Orch dell'Opera di Vienna dir. Henry Lewis); **G. Verdi:** Nabucco: « Tu sul labbro dei veggenti » (Bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. London Symphony dir. Edward Downes)

12,30 LE SINFONIE DI CIAIKOWSKI

P. I. Ciaikowski: Sinfonia n. 3 in re magg. op. 29 « Polacca »: Introduzione e Allegro - Alla tedesca - Andante elegiaco - Scherzo - Finale: Allegro con fuoco (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov)

13,15 IL DISCO IN VETRINA

P. de la Coupele: Chançon faz non pas vilainne, per mezzosoprano, tenore, flauto, viella e percussione; **Adam de la Halle:** Le jeu de Robin et Marion (Ten. Willard Cobb, viella e ribeca Sterling Jones, liuto, citola e chit. saracena Thomas Binkley); **Anon. ital. sec. XIV:** Trotto, per cennamella, ribeca, citola, organetto e percuss. (Trombone Franz Eder); **Anon. ingl. sec. XII:** Byrd one brere, per tenore e ribeca (Fl. Lore Wehrung, campanelli Caroline Butcher); **Meister Alexander « der Wolde »:** Hie vor dô wir wâren, per msopr. e liuto (Percuss. Horst Huber, controten. Grayston Burgess); **Anon. catalani sec. XVI (Libre vermell):** O virgo splendens - Stella splendens - Laudemus virginem - Splendens ceptrigera - Los set gotex - Cuncti simus - Polorum regina - Mariam, matrem - Imperayritz de la ciutat - Ad mortem festinamus (Ten. Nigel Rogers, br. Karl Heinz Klein - « Münchener Marienknaben » dir. Kurt Rith) (« Studio der frühen Musk » - Andrea von Ramm, msopr. e organetto)
(Dischi **Telefunken**)

14 LA SETTIMANA DI SCHUBERT

F. Schubert: Ouverture in do magg. « nello stile italiano »: Adagio - Allegro - Più mosso (Orch. della Cappella di Stato di Dresda dir. Wolfgang Sawallisch) — Da « Winterreise » op. 89 su testi di Wilhelm Müller: Die Post, Der greise Kopf, Die Krahe, Letzte Hoffnung, Im Dorfe, Der stürmische Morgen, Tauschung, Der Wegweiser, Das Wirtshaus, Mut, Die Nebensonnen, Der Leiermann (Br. Fernand Koening, pf. Maria Bergmann) — Sonata in la magg. op. postuma 162 per violino e pianoforte « Duo »: Allegro moderato - Scherzo (Presto) - Andantino - Allegro vivace (Vl. Arthur Grumiaux, pf. Robert Veyron-Lacroix)

15-17 F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la magg. « Italiana »: Allegro vivace - Più animato - Andante con moto - Con moto moderato - Saltarello (Presto) (Orch. Philharmonia di Londra dir. Otto Klemperer); **C. M. Widor:** Sinfonia Gotica op. 70 (Org. Jean Costa); **O. di Lasso:** 5 Madrigali: Il grave dell'età - Hor vi riconfortate - Come la notte - Ardo si - La nuit froide et sombre (Prague Madrigal Singers dir. Miroslav Venhoda); **L. Dallapiccola:** Tempus dextruendi: Ploratus - Tempus aedificandi: Exortatio (Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini); **G. F. Ghedini:** Musica notturna per orch. (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Mario Rossi)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 3 in sol magg. (BWV 1048): Allegro - Adagio - Allegro (Clav. Herman Werdermann - Orch. da camera della Germania Sud-Ovest dir. Friedrich Tilegant); **B. Martinu:** Rapsodia-Concerto per viola e orch.: Moderato - Molto adagio, Allegro (V la Bruno Giuranna - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pierluigi Urbini); **B. Bartok:** Divertimento per orch. d'archi: Allegro non troppo - Molto adagio - Allegro assai (Orch. da camera inglese dir. Daniel Barenboim)

18 CONCERTO DA CAMERA

A. Dvorak: Da « Cipressi » per quartetto d'archi, nn. 2-8-1 (Quartetto Dvorak); **A. Borodin:** Quartetto n. 2 in re magg.: Allegro moderato - Scherzo (Allegro) - Notturno (Andante) - Finale (Andante, Vivace) (Quartetto Drolc)

18,40 FILOMUSICA

F. J. Haydn: Sinfonia n. 83 in sol min. « La poule »: Allegro, spiritoso - Andante - Allegretto - Vivace (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein); **F. Schubert:** Nachthelle (Ten. Robert Tear, pf. Viola Tunnard); **W. A. Mozart:** Divertimento in si bem. magg. K. 270 per 2 oboi, 2 corni e 2 fagotti: Allegro molto - Andantino - Minuetto - Presto (Niederländer Bläserensemble dir. Edo De Wart); **K. D. von Dittersdorf:** Concerto in mi magg. per contrabbasso e orch: Allegro moderato - Adagio - Allegro (Contrab. Burkhard Kräutler - Orch. da camera di Vienna dir. Paul Angerer); **L. van Beethoven:** Fantasia in do min. op. 80 per pianoforte, coro e orch. (Pf. Günther Koots - Orch. e Coro della Radio di Lipsia dir. Franz Konwitschny)

20 IVAN SUSANIN

(« La vita per lo Zar »)
Melodramma in 4 atti e un epilogo di von Rosen
Musica di MICHAIL IVANOVICH GLINKA
(Ediz. riveduta da Nicolai Rimsky-Korsakov e Alexander Glazunov)

Ivan Susanin	Boris Christoff
Antonida, sua figlia	Teresa Stich Randall
Bogdan Sobinin	Nicolai Gedda
Vania	Mela Bugarinovitch

Orch. dei « Concerts Lamoureux » di Parigi e Coro dell'Opera di Belgrado dir. **Igor Markevitch** - M° del Coro Oscar Danon

22,45 CHILDREN'S CORNER

A. Casella: Undici pezzi infantili op. 35 per pianoforte: Preludio - Valzer diatonico - Canone - Bolero - Omaggio a Clementi - Siciliana - Giga - Minuetto - Carillon - Berceuse - Galop final (Pf. Marcelle Meyer)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

G. P. Telemann: Ouverture in do magg. per 2 flauti, 2 oboi, fagotto, archi e basso continuo (Orch. della Schola Cantorum Basiliensis dir. August Wenzinger); **R. Schumann:** Sinfonia n. 3 in mi bem. magg. op. 97 « Renana » (Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Love for sale (Doc Severinsen); **Folie douce** (Augusto Martelli); **I know** (Santo e Johnny); **Forget it** (Severino Gazzelloni); **My reason** (Franck Pourcel); **Indian boogie woogie** (Woody Herman); **Come sei bella** (I Camaleonti); **Liverpool drive** (Chuck Berry); **Acapulco** (Herb Alpert); **Dove vai** (Marcella); **Valachi theme** (Django and Bonnie); **I'll never fall in love again** (Burt Bacharach); **Shaft (theme)** (Henry Mancini); **Oè oà** (Oscar Prudente); **I can't get started** (Pino Calvi); **Toussaint l'ouverture** (Santana); **Down by the riverside** (Kai Webb); **Addio amor** (Mocedades); **La vita in bianco e nero** (Gianni Morandi); **La decadanse** (Fausto Papetti); **Lady of Spain** (Ray Conniff); **Green onions** (Booker T. Jones); **Mas que nada** (Los Machucambos); **Granada** (Doc Severinsen); **Penny Lane** (Arthur Fiedler); **Going out of my head** (Brasil 66); **Da troppo tempo** (Milva); **Un esercito di viole** (Tony Santagata); **Marcia** da « A clockwork orange » (Walter Carlos); **Watermelon mon** (Mongo Santamaria); **Dolce frutto** (I Ricchi e Poveri); **My world** (Gil Ventura); **Crocodile rock** (Elton John); **O barquinho** (Herbie Mann); **Oclupaca** (Duke Ellington); **Blowin' in the wind** (The Golden Gate Strings); **Antigua** (Sergio Endrigo); **Carretera** (Aldemaro Romero)

10 COLONNA CONTINUA

Four blow four (Marty Paich); **McArthur Park** (Maynard Ferguson); **Bridge over troubled water** (Quincy Jones); **Anthropology** (The Double Six of Paris); **Do you know the way to San José?** (Johnny Pearson); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Fragments of fear** (Johnny Harris); **Chega de saudade** (Antonio C. Jobim); **Samba dees days** (Getz-Byrd); **On the riviera** (Barney Kessel); **For love of Ivy** (Woody Herman); **Violets for your furs** (Cal Tjader); **Get down** (Gilbert O'Sullivan); **Sunshine superman** (Les McCann); **Zambi** (Elis Regina); **Stella by starlight** (Stan Kenton); **When I fall in love** (Chet Baker); **Sweet Sue, just you** (Benny Goodman); **Stars fell on Alabama** (André Previn); **I cried for you** (Sarah Vaughan); **Sambop** (Julian « Cannonball » Adderley); **What the world needs now is love** (Burt Bacharach); **You've got a friend** (Tom Jones); **Tell it** (Mongo Santamaria); **Days of wine and roses** (Roger Williams); **Goin' out of my head** (Percy Faith); **The most beautiful girl in the world** (Arturo Mantovani); **Da troppo tempo** (Milva); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Baby I feel so fine** (Gilbert Montagné); **Cabaret** (André Kostelanetz); **You are the heart of me** (Dionne Warwick)

12 SCACCO MATTO

With a little help from my friends (Joe Cocker); **Eleanor Rigby** (Ray Charles); **My sweet Lord** (Edwin Starr); **Honey pie** (Barbra Streisand); **C moon** (Wings); **Something** (Frank Sinatra); **Yesterday** (José Feliciano); **We can work it out** (Dionne Warwick); **Here comes the sun** (James Last); **All along the watchtower** (Jimi Hendrix); **Any way** (Paladini); **The sailor tale** (King Crimson); **Smoke on the water** (Deep Purple); **Get down and get with it** (Slade); **Silver machine** (Hawkwind); **A venture** (Yes); **Take me back to doomsday** (Colosseum); **A new day yesterday** (Jethro Tull); **School's out** (Alice Cooper); **Don't let me down - Get back - I'm loser - Nowhere man - All together now - All you need is love - Come together - Yellow submarine - Run for your life - Day tripper - Hey bulldog - Help - Ob-la-di ob-la-dà - Back in the U.S.S.R. - Hey Jude** (The Beatles)

14 COLONNA CONTINUA

Manteca theme - I remember Clifford - Cool breeze (Dizzy Gillespie); **How high the moon** (Ella Fitzgerald); **Over the rainbow** (Shorty Rogers); **Come back sweet papa** (Lawson-Haggart); **Sent for you yesterday and here you come today** (Jimmy Rushing); **Four brothers** (Woody Herman); **For hi-fi bugs** (Pete Rugolo); **Wild dog** (Joe Venuti); **Blues et sunrise** (Conte Candoli); **Falling in love with love** (Pete Jolly); **Royal garden blues** (Fratelli Assunto); **I'll remember April** (Sal Salvador); **Les moulins de mon cœur** (Carl Fontana); **After you've gone** (Charlie Mariano); **The opener** (Charlie Noto e Frank Rosolino); **Take five** (Paul Desmond e Dave Brubeck); **A fine romance** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); **Don't blame me** (Charlie Parker e Miles Davis); **Blues in the distance** (Bud Shank); **I've got my love to keep me warm** (Sarah Vaughan e Billy Eckstine); **Saturday night is the loneliest night of the week** (Kai Winding e Jay Jay Johnson); **Love for sale** (Oscar Peterson e Ray Brown); **Stars fell of Alabama** (Jack Teagarden); **Flying home** (Lionel Hampton); **Muskrat ramble** (Louis Armstrong)

16 IL LEGGIO

Feintinha pro poeta (Baden Powell); **Blues for Bird** (Barney Kessell); **Opus five** (Jorgen Ingmann); **Corcovado** (Joao Gilberto); **As meninas da terceira** (Amalia Rodriguez); **Felicidade** (Joao Gilberto); **O'careca** (Amalia Rodriguez); **Chega de saudade** (Antonio C. Jobim); **Dolce è la mano** (Ricchi e Poveri); **Libero** (Dik Dik); **Donna, donna** (Camaleonti); **E' la vita** (I Flashmen); **Mai e poi mai** (Profeti); **You'll never walk alone** (A. Martelli-O. Canfora); **I got rhythm** (Ella Fitzgerald); **C'est magnifique** (Stanley Black); **Begin the beguine** (Tom Jones); **With a little bit of luck** (Werner Müller); **Pain in my heart** (Otis Redding); **In and out in my life** (Martha Reeves & the Vandellas); **I've been got loving too long** (Otis Redding); **Tear it on down** (Martha Reeves & the Vandellas); **Rock me baby** (Otis Redding); **Hallelujah** (Franck Pourcel); **Mary oh Mary** (Bruno Lauzi); **Chi mai** (Milva); **Il poeta** (Bruno Lauzi); **Da troppo tempo** (Milva); **Il tuo amore** (Bruno Lauzi); **Metti, una sera a cena** (Milva); **Get ready** (James Last); **Shaft** (Ray Conniff); **The summer knows** (Henry Mancini); **Old time religion** (Les Humphries Singers); **Sunny** (Coro Percy Faith); **Our man Flint** (Herbie Mann); **Crazy words, crazy tune** (Winifred Atwell); **Domingo en Senneville** (101 Strings); **Mr. Bojangles** (Ronnie Aldrich)

18 SCACCO MATTO

Pick me up (Ike e Tina Turner); **Power boogie** (Elephant's Memory); **Rip this joint** (Rolling Stones); **Prisencolinainciusol** (Adriano Celentano); **Good time Sally** (Rare Hearth); **Come home America** (Johnny Rivers); **Pyjamarama** (Roxy Music); **Love me right girl** (Joe Tex); **Rock'n'roll** (Byrds); **Io vorrei non vorrei, ma se vuoi** (Lucio Battisti); **Forse domani** (Flora Fauna e Cemento); **Generation lindslide** (Alice Cooper); **Papa's get a brand new bag** (James Brown); **Get down and get with it** (Slade); **Theme one** (Van der Graf Generator); **Hey Ie Roy** (Jimi Hendrix); **Rat bat blue** (Deep Purple); **Round and round** (David Bowie); **L'anima** (Gruppo 2001); **Un sogno tutto mio** (Caterina Caselli); **Dancing in the moonlight** (King Harvest); **Rock'n'roll music** (R'n'R Machine); **Drinking wine spo-dee o dee** (Jerry Lee Lewis); **Roll over Beethoven** (The Electric Light Orchestra); **Never can say goodbye** (Jr. Warker); **Black California** (Thelma Houston); **The Mosquito** (The Doors); **Quella sera** (I Gens); **Naima** (Carlos Santana & « Mahavishnu » John Mc Laughlin); **My love** (Wings); **Come è fatto il viso di una donna** (Simon Luca); **You've got it bad girl** (Stevie Wonder); **I can't find you** (Savoy Brown); **Out on the weekend** (Neil Young)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Maynard Ferguson (Stan Kenton); **Without a song** (Frank Sinatra); **Pau Brasil** (Sergio Mendes); **Penthouse serenade** (Lalo Schifrin); **Consolaçao - Berimbau** (Gilberto Puente); **Mister Paganini** (Ella Fitzgerald); **Enigma** (Milton Jackson); **Tempo de amor** (Vinicius De Moraes); **Air mail special** (Ottetto Benny Goodman); **If it wasn't for bad luck** (Ray Charles); **Indiana** (Sidney Bechet); A **bençao Bahia** (Toquinho e Marilia Medalha); **Darn that dream** (Gerry Mulligan); **Two for the blues** (Cannonball Adderley e Ray Brown); **I say a little prayer** (Dionne Warwick); **What's new?** (S. Grappelly e B. Kessel); **Powell's Frances** (Clifford Brown); **Walking shoes** (Pete Rugolo); **Saturday night fishfrey** (Anny Ross e Pony Poindexter); **Les moulins de mon cœur** (Lawson-Haggart); **Chipoleando** (Aldemaro Romero); **Swootie patootie** (Tony Scott); **Vingança** (Elza Soares); **Lil' darlin'** (Ted Heath); **Ain't misbehavin'** (Louis Armstrong); **Good feelin'** (Don Ellis); **Poor Butterfly** (Bobby Hackett); **The hungry glass** (Pete Rugolo); **Blues in my heart** (Dakota Stanton); **Evil blues** (Jimmy Rushing)

22-24

— **L'orchestra di Doc Severinsen**
Love for sale; Flamingo; Blues in the night; Granada; When your lover has gone; Johnny one note

— **Ella Fitzgerald e Louis Armstrong**
Can't we be friends?; Stars fell on Alabama; I've got my love to keep me warm

— **Il complesso di Harry « Sweets » Edison e Eddie « Lockjaw » Davis**
Oo-eel; Broadway; Four

— **Il pianista Bill Evans e il suo trio**
I love you; Five; I got it bad and that ain't good; Conception; Our delight

— **Stan Getz e il suo complesso**
Invitation; Ballad for my dad; Dynasty

— **Il quintetto del trombettista Dizzy Gillespie**
Tin tin deo; Paris swing; Oh, Lady be goodl; They can't take that away from me; Birks works

filodiffusione

giovedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

C. Debussy: Sonata in re min. per v.cello e pianoforte: Prologue - Sérénade - Finale (Vc. Maurice Maréchal, pf. Robert Casadesus); **B. Bartok:** Quattordici Bagatelle op. 6 per pianoforte (Pf. Kornel Zempleni); **S. Prokofiev:** Sonata in re magg. op. 94 per flauto e pianoforte: Moderato - Scherzo - Andante - Allegro con brio (Fl. Jean Pierre Rampal, pf. Robert Veyron-Lacroix)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

L. J. Hotteterre: Sonata in si min. per 2 flauti: Duo (Gravement, Gay) - Allemande - Rondeau, Tendre, Les tourterelles, Rondeau, Gay, Gigue - Passacaille (Fl. Helmut Riessberger e Gernot Kury); **G. F. Haendel:** Fireworks music, suite: Ouverture - Bourrée - La paix - La réjouissance - Menuet I - Menuet II (English Chamber Orch. dir. Raymond Leppard)

9,40 FILOMUSICA

B. Smetana: Riccardo III, poema sinfonico op. 11 (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik); **N. Paganini:** Terzetto concertante, per viola chitarra e v.cello: Allegro - Minuetto - Adagio - Valzer e Rondò (Allegretto con energia) (V.la Stefano Passaggio, chit. Siegfried Behrend, vc. Georg Donderer); **C. T. Griffes:** Roman sketches op. 7 (da un poema di William Sharp): The white peacok - Nightfall - The fountain of Acqua Paola - Clouds (Pf. Leonid Hembro); **S. Rachmaninov:** Aleko: Cavatina di Aleko (Bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. Sinf. di Londra dir. Edward Downes); **A. Thomas:** Amleto: « Partagez-vous mes fleurs » (A. IV) (Sopr. Maria Callas - Orch. Filarm. di Londra dir. Nicola Rescigno) — « O vin, dissipe ma tristesse » (brindisi A. II) (Br. Sherrill Milnes - Orch. New Philharmonia dir. Anton Guadagno)

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VIOLINISTI BRONISLAV HUBERMANN E ARTHUR GRUMIAUX

P. I. Ciaikowski: Concerto in re magg. per violino e orch.: Allegro moderato - Canzone (Andante) - Finale (Allegro vivacissimo) (Vl. Bronislav Hubermann - Orch. Sinf. dir. William Steinberg); **C. Saint-Saëns:** Concerto in si min. op. 61 n. 3 per violino e orch. Allegro non troppo - Andantino quasi allegro - Molto moderato e maestoso - Allegro non troppo (Vl. Arthur Grumiaux - Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Manuel Rosenthal)

12 PAGINE RARE DELLA LIRICA

M. Glinka: Una vita per lo zar: Aria di Ivan Sussanin (Bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. London Symphony dir. Edward Downes); **A. Dvorak:** Rusalka: « O luna argentea » (Sopr. Pilar Lorengar - Orch. dell'Ass. Naz. S. Cecilia dir. Giuseppe Patanè); **P. I. Ciaikowski:** Giovanna d'Arco: Duetto Giovanna-Lionello (Msopr. Irina Arkipova, br. Sergei Yavkovenko - Orch. della Radio di Mosca dir. Ghennadi Rojdestvenski)

12,30 MUSICA PER ARCHI DEL NOVECENTO

A. Schoenberg: Quartetto in re magg. per archi: Allegro molto - Intermezzo: Andantino grazioso - Andante con moto - Allegro (Quartetto La Salle: vl.i Walter Levin e Henry Meyer, v.la Peter Kamnitzer, vc. Jack Kirstein); **A. Webern:** Trio op. 20 per violino, viola e v.cello (Elementi del Quartetto « Soc. Cameristica Italiana »: Vl. Enzo Porta, v.la Emilio Poggioni, vc. Italo Gomez); **A. Berg:** Suite lirica: Allegretto gioviale - Andante amoroso - Allegro misterioso, Trio estatico - Adagio appassionato - Presto delirando, Tenebroso - Largo desolato (Quartetto Lasalle)

13,30 CONCERTINO

E. Chabrier: Souvenir de Munich, quadriglia sui temi del « Tristano e Isotta » (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Armando La Rosa Parodi); **F. Liszt:** Don Carlos (coro di festa e marcia funebre) per pianoforte (Pf. Claudio Arrau); **J. Turina:** Sevillana (Chit. Andrés Segovia); **F. Kreisler:** Chanson Louis XIII et Pavane (Vl. Fritz Kreisler, pf. Carl Lawson)

14 LA SETTIMANA DI SCHUBERT

F. Schubert: Das Dorfchen op. 11 n. 1 su testo di August Burger, per coro maschile (Pf. Helmuth Froschauer - Coro di voci bianche « Wiener Sangerkaaben » dir. Ferdinand Grossmann) — Sinfonia n. 9 in do magg. « La Grande »: Andante, Allegro ma non troppo Andante con moto - Scherzo, Allegro vivace - Finale (Allegro vivace) (Orch. Sinf. Columbia dir. Bruno Walter)

15-17 A. Banchieri: Festino nella sera del Giovedì Grasso avanti cena (testo poetico riveduto da Emidio Musci) (recitante Benito Artesi - Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini); **G. P. Telemann:** Sonata in do min. per oboe e basso: Affettuoso - Andante - Largo - Allegro - Grave - Allegro cantabile (Oboe Harold Gomberg, clav. Igor Kipnis); **F. Schubert:** Notturno in mi bem. magg. op. 148 per pianoforte, violino e v.cello (Pf. Christoph Eschenbach, vl. Rudolf Koeckert, vc. Josef Merz); **P. de Sarasate:** Romanza andalusa op. 22 n. 1 — Zapateado op. 23 n. 2 (Vl. Henryk Szering, pf. Claude Mailloss); **F. Busoni:** Sarabanda e Cortège op. 51 (Due studi per il « Dottor Faust ») (Orch. Royal Philharmonic dir. Daniell Revenaugh); **M. Mussorsky** (orchestraz. di Rimsky-Korsakov): Una notte sul Monte Calvo, poema sinfonico (Orch. Filarm. di Berlino dir. Georg Solti)

17 CONCERTO DI APERTURA

M. Ravel: Alborada del Gracioso (Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens); **J. Ibert:** Concertino per sassofono contralto e orch. da camera: Allegro con brio - Larghetto - Animato molto (Sas. Vincent Abato - Orch. da Camera dir. Sylvain Shulman); **S. Prokofiev:** Il Buffone, suite dal balletto op. 21 bis (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Ghennadi Rojdestvenski)

18 GRUPPI STRUMENTALI

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sestetto in re magg. op. 110 per pianoforte e archi: Allegro vivace - Adagio - Minuetto, agitato - Allegro vivace (Compl. « Collegium »; **H. Villa Lobos:** Quintetto per fiati « en forme de Choros » (New York Wind Quintett: fl. Samuel Baron, oboe Jerome Roth, cl.tto David Glazer, fag. Bernard Gardield, corno John Barrows)

18,40 FILOMUSICA

H. Wolf: Pentesilea, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi); **A. Webern:** Im Sommerwind (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Gabriele Ferro); **R. Strauss:** Due Lieder: Hochzeitliches Lied op. 37 n. 6 su testo di Anton Lindner - Weisser Jasmin op. 31 n. 3, su testo di Carl Busse (Br. Dietrich-Fischer Dieskau, pf. Gerald Moore); **R. Wagner:** La Walkiria: Addio di Wotan e incantesimo del fuoco (Bs. George London - Orch. Filarm. di Vienna dir. Hans Knappertsbusch) — Lohengrin: Preludio: « Treulich geführt ziehet dahin »: « Das süsse Lied verhallt » (Sopr Maria Müller, ten. Franz Völker - Orch. e Coro Festival di Bayreuth dir. Heinz Tiitjen)

20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA EUGENE ORMANDY

P. Dukas: L'Apprenti sorcier, scherzo sinfonico (Orch. Sinf. di Filadelfia); **R. Strauss:** Don Chisciotte, poema sinfonico op. 35 (V.la Carton Cooley, vc. Lorne Munroe - Orch. Sinf. di Filadelfia); **B. Bartok:** Quattro pezzi per orch. op. 12: Preludio - Scherzo - Intermezzo - Marcia funebre (Orch. Sinf. di Filadelfia); **J. Sibelius:** Finlandia (Orch. Sinf. di Filadelfia e « The Mormon Tabernacle Choir ») — Valse triste (Orch. Sinf. di Filadelfia)

21,30 LIEDERISTICA

M. Ravel: Shéhérazade, tre poemi per soprano e orch. su testi di Tristan Klingsor: Asie - La flûte enchantée - L'indifferent (Sopr. Régine Crespin - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **J. Brahms:** Il canto del destino, op. 54 per coro e orch. su testo di Hölderlin (Orch. Sinf. di Vienna e coro « Singverein » dir. Wolfgang Sawallisch)

22 PAGINE PIANISTICHE

R. Schumann: Otto Polonesi per pianoforte a 4 mani: in mi bem. magg. - in la magg. - in fa min. - in si bem. magg. - in si min. - in mi magg. - in sol min. - in la bem. magg. (Duo pf. Gino Gorini-Sergio Lorenzi)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

C. Ives: Trio per violino, v.cello e pianoforte: Andante moderato - Scherzo (Presto) - Moderato con moto (Vl. Paul Zukofsky, vc. Robert Sylvester, pf. Gilbert Kalish)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

M. Clementi: Sinfonia n. 2 in re magg. op. 18: Grave; Allegro assai - Andante - Minuetto (Poco allegro) - Allegro assai (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Carlo Franci); **F. J. Haydn:** Concerto n. 4 in sol magg. per violino e orch.: Allegro moderato - Adagio - Allegro - (Vl. Herman Krebbers - Orch. da camera di Amsterdam dir. André Rieu); **M. Tippett:** Fantasia concertante su tema di Corelli (Vl. Alan Loveday e Karmel Caine, vc. Kenneth Heath - Orch. The Academy of St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Pacific coast highway (Burt Bacharach); **Space captain** (Barbra Streisand); **Sweet Caroline** (Andy Williams); **For love of Ivy** (Woody Herman); **Laura** (David Rose); **The boll weevil** (The Texian Boys); **Buffalo skinners** (Jack Elliot); **New camptown races** (The New Tost City Ramblers); **Sweet Betsy from pike** (Pete Seeger); **Tell it** (Mongo Santamaria); **Samba da rosa** (Toquinho e Vinicius de Moraes); **La bikina** (Gilberto Puente); **Um dois tres balancou** (Elis Regina); **Contentoso** (Tito Puente); **Huayra muyoj** (Los Calchakis); **Ferias na India** (CBS); **Banana boat** (Harry Belafonte); **Crazé vidé a** (Al Lirvat); **If I want him to receive me** (St. Bartholomew's Brass Band); **Ko ko ro koo** (Osibisa); **Ibabalazie** (Miriaz Makeba); **Fado nocturno** (Amalia Rodriguez); **Caninha verde** (Manuel Batista); **Bulerias** (Carlos Montoya); **Alegria de Cadiz** (Antonio Arenas); **El café de chinitas** (Germaine Montero); **Saltarello** (Armando Trovajoli); **La bela Pinota** (Roberto Balocco); **Su na gondola** (Lino Toffolo); **Giovanass** (Gipo Farassino); **Miezz'a la piazza** (Tony Santagata); **Porta Romana** (Giorgio Gaber); **Bionda bela bionda** (Orietta Berti); **Nanni** (Gabriella Ferri); **La festa del Cristo Re** (I Vianella); **Roma capoccia** (Theorius Campus); **Home on the range** (Coro Living Voices); **Roma forestiera** (Sergio Centi); **La cucaracha** (Los Mayas)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Think about the people (Osibisa); **I can see clearly now** (Johnny Nash); **Tu insieme a lei** (Marcella); **Maria** (Gianni Morandi); **Man for all season** (The Bee Gees); **Toku** (Edmundo Ros); **Crescerai** (I Nomadi); **Un sorriso a metà** (Antonella Bottazzi); **Vivre pour vivre** (Francis Lai); **Delilah** (Ray Conniff); **Le farfalle della notte** (Mina); **Aranjuez mon amour** (Santo e Johnny); **4 colpi per Petrosino** (Fred Bongusto); **You've got a friend** (Peter Nero); **Stud** (Phil Trainer); **Everybody's talking** (Chuck Anderson); **I'll never fall in love again** (Fausto Papetti); **Se tu sapessi** (Bruno Lauzi); **Tango marsellais** (Claude Bolling); **Ancora un momento** (Ornella Vanoni); **La matriarca** (Armando Trovajoli); **There's always something there to remind** (Burt Bacharach); **It's up to the woman** (Tom Jones); **Ironside** (Quincy Jones); **Ciao** (Peppino Gagliardi); **Ballad of easy rider** (James Last); **L'anima** (Gruppo 2001); **Tempo d'inverno** (I Camaleonti); **Red sails in the sunset** (Frank Chacksfield); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Limelight** (The London Festival); **Where you lead** (Barbra Streisand); **Prepare ye the way of the lord** (Connexion); **Workin' on a building** (The Blue Ridge Rangers); **Anonimo veneziano** (Ornella Vanoni); **Non credere** (Armando Sciascia)

12 SCACCO MATTO

Road runner (Junior Walker); **A place in the sun** (Stevie Wonder); **What does it take...** (Junior Walker); **War** (Edwin Starr); **Aint' no sunshine** (Temptations); **My sweet Lord** (Edwin Starr); **What's going on** (Marvin Gaye); **Papa was a Rolling Stone** (Temptations); **Superstition** (Stevie Wonder); **Porta Portese** (Claudio Baglioni); **How can I be sure** (David Cassidy); **Così era e così sia** (Ciro Dammicco); **Wasn't born to follow** (The Byrds); **Hey Jude** (Wilson Pickett); **The road of love** (Clarence Carter); **The weight** (Aretha Franklin); **Games people play** (King Curtis); **Living on the open road - Soul shake** (Delaney, Bonny and Friends); **Little Martha - Ain't was time no more** (Duane Allman Brothers); **Layla** (Derek and the Dominos); **Credo** (Mia Martini); **Harmony** (Artie Kaplan); **Lei non è qui... non è là** (Edoardo Bennato); **Only the stong survive** (Jerry Butler); **Don't think twice, it's all right - All I really want to do - Mighty quinn - Watching the river flow - Tonight I'll be stayng here with you - Wigwam** (Bob Dylan); **Suzanne** (Fabrizio De André); **America** (The Nice)

14 COLONNA CONTINUA

I say a little prayer (Woody Herman); **Girl** (Bob Florence); **Fly me to the moon** (Wes Montgomery); **Mas que nada** (Dizzy Gillespie); **Sunshine superman** (Les McCann); **Ob-la-di ob-la-da** (Paul Desmond); **By the time I get to Phoenix** (Nat Adderley); **Seul sur son étoile** (Lawson-Haggart); **Memories of you** (Benny Goodman); **Hold on, I'm comin'** (Herbie Mann); **The shadow of your smile** (Gerry Mulligan); **Bulgarian bulge** (Don Ellis); **Ain't misbehavin'** (Louis Armstrong); **Little man** (Sarah Vaughan); **It's the same old South** (Jimmy Rushing); **Fat and greasy** (Fats Waller); **Mister Paganini** (Ella Fitzgerald); **Piano man** (Billy Eckstine); **All of me** (Billie Holiday); **St. James Infirmary** (Jack Teagarden); **But not for me** (Chet Baker); **People will say we're in love** (Helen Merrill); **I hear music** (Dakota Staton); **Sweet Georgia Brown - My funny Valentine - Utter chaos** (Gerry Mulligan); **Nice work if you can get it - Willow weep for me - Mon homme - Love come back to me - Lady sings the blues - What a little moonlight can do** (Billie Holiday); **Struttin' with some barbecue** (Eddie Condon)

16 IL LEGGIO

Mambo the most (Woody Herman); **Deixa isso pra' la'** (Elza Soares); **Ferro de passar** (Baden Powell); **Manteca** (Ella Fitzgerald); **Canto do cabôclo pedra preta** (Vinicius De Moraes); **Guajira y tambo** (Ray Barretto); **La libertà** (Giorgio Gaber); **Un non so che** (Antonella Bottazzi); **Amore che vieni, amore che vai** (Fabrizio De André); **Per amore** (Pino Donaggio); **I'm movin' on** (Jimmy Smith); **Keep on driving** (Don « Sugarcane » Harris); **Manha de carnaval** (Herbie Mann); **Yakety sax** (Chet Atkins); **Deep night** (Carmen Cavallaro); **Scarborough fair** (Paul Desmond); **Hallelujah I love her so** (Ray Charles); **Surrender** (Diana Ross); **Mess around** (Ray Charles); **Good morning heartache** (Diana Ross); **Take me home country roads** (Ray Charles); **Reach out I'll be there** (iDana Ross); **Io vorrei non vorrei, ma se vuoi** (Lucio Battisti); **Io, una donna** (Ornella Vanoni); **Luci-ah** (Lucio Battisti); **Un gioco senza età** (Ornella Vanoni); **Vento nel vento** (Lucio Battisti); **Arrivederci Roma** (Werner Müller); **Ebb tide** (Percy Faith); **As time goes by** (Frank Sinatra); **I'll remember April** (Julie London); **Borsalino** (Henry Mancini); **Summer song** (Michel Legrand); **Carnevale di Venezia** (Tony Osborne's Three Brass Buttoms); **Zip-a-dee-doo-dah** (Roger Williams); **Footprints on the moon** (Johnny Harris)

18 QUADERNO A QUADRETTI

Idaho (Count Basie); **I get a kick out of you** (Ella Fitzgerald); **Indiana** (Sidney Bechet); **Les feuilles mortes** (Erroll Garner); **Ol' man river** (Ray Charles); **Flute columns** (Shank-Perkins); **Flying home** (Lionel Hampton); **Take five** (Dave Brubeck); **Oh me, oh my** (Aretha Franklin); **Love for sale** (Oscar Peterson); **Rockin' chair** (Jack Teagarden); **Mas que nada** (Dizzy Gillespie); **By the time I get to Phoenix** (Jimmy Smith); **Wild dog** (Joe Venuti); **All of me** (Billie Holiday); **El catire** (Charlie Byrd); **Blues at the sunrise** (Conte Candoli); **Ain't misbehavin** (Louis Armstrong); **Don't blame me** (Charlie Parker); **Saturday night is the loneliest night in the week** (Jay Jay Johnson e Kai Winding); **Deve ser amor** (Herbie Mann); **Lonely house** (June Christy); **Swootie patootie** (Tony Scott); **For hi-fi bugs** (Pete Rugolo); **Walk tall** (Julian « Cannonball » Adderley); **Indian summer** (Frank Sinatra); **If you've got it, flaunt it** (Ramsey Lewis); **McArthur Park** (Woody Herman)

20 SCACCO MATTO

Louisandella (Bill Conti); **Boogie woogie bugle boy** (Bette Midler); **Great american marriage nothing** (Al Kooper); **Oh babe what would you say** (Hurricane Smith); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Ko ko ro koo** (Osibisa); **Watch that man** (David Bowie); **Mexico** (The Les Humphries Singers); **The mexican** (Babe Ruth); **Shake your hips** (Rolling Stones); **Paolo e Francesca** (New Trolls); **Rat bat blue** (Deep Purple); **Io credo in te** (Simon Luca); **What if** (Thelma Houston); **Aspettando l'alba** (Le Orme); **Ma** (Rare Hearth); **Co-co** (The Sweet); **To William in the night** (Ruth Copeland); **Law of the land** (Temptations); **Hallelujah day** (The Jackson 5); **E' la vita** (I Flashmen); **Sweet little sixteen** (Chuck Berry); **Brand new cadillac** (Wild Angels); **Let the good times roll** (Slade); **Un giorno insieme** (I Nomadi); **Boo, boo don't cha be blue** (Patrick Samson); **Norwegian wood** (Beatles); **So much toubled in my mind** (Joe Quaterman); **You in your small corner** (If); **Money** (Pink Floyd); **Paradise** (The Supremes); **Isn't it about time** (Stephen Stills); **Perché ti amo** (Camaleonti)

22-24

— **Concerto Jazz con The Newport All Stars; il complesso di Dexter Gordon; il chitarrista Wes Montgomery e il sestetto Davis-Adderley-Coltranez**

Registrazioni effettuate in occasione di pubblici concerti

Sweet Georgia Brown; Undecided; Sophisticated lady; If scould be with you; 'Deed I do (The Newport All Stars); Billie's bounce; Groovin' high (Dexter Gordon); Full house; Blue 'n' boogie; Come rain or come shine (Wes Montgomery); Ah leu cha; Straight no chaser; From dance; Two bass hit (Sest. Davis-Adderley-Coltrane)

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 81)

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di « sinistro » si legga « destro » e viceversa. SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della « fase ». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il « segnale di centro » deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il « segnale di controfase » deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della « fase », alla ripetizione del « segnale di centro », regolare il comando « bilanciamento » in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

venerdì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

B. Smetana: Trio in sol min. per violino, v.cello e pianoforte: Moderato assai - Allegro ma non agitato, Alternativo I, Tempo I, Alternativo II, Tempo I - Finale (Presto) (Trio Beaux Arts: pf. Menahem Pressler, vl. Isidore Cohen, vc. Bernard Greenhouse); **G. Fauré:** Tre Canti op. 18: Nell, su testo di Leconte de Lisle - Le voyageur, su testo di Armand Silvestre - Automne, su testo di Armand Silvestre; Due Canti op. 27 su testi di Armand Silvestre - Chanson d'amour - La fée aux chansons (Br. Bernard Kruysen, pf. Noël Lee); **F. Poulenc:** Aubade, concerto coreografico per pianoforte e 18 strumenti: Toccata - Recitatifs (Les compagnes de Diane) - Rondeau (Diane et ses compagnes) - Presto (Toilette de Diane) - Recitatifs (Introduction à la variation de Diane) - Andante (Variation de Diane) - Allegro feroce (Désespoir de Diane) - Conclusion (Adieu et départ de Diane) (Pf. Gabriel Tacchino - Strument. dell'Orch. della Soc. dei concerti del conserv. di Parigi dir. Georges Prêtre)

9 DUE VOCI DUE EPOCHE

C. Gounod: Faust: « Laisse moi contempler » (Sopr. Geraldine Farrar, ten. Enrico Caruso); **G. Verdi:** La traviata: « Libiamo » (Sopr. Montserrat Caballé, ten. Carlo Bergonzi - Orch. e Coro della RCA Italiana dir. Georges Prêtre); **U. Giordano:** Fedora: « O grandi occhi lucenti » (Msopr. Ebe Stignani); **J. Massenet:** Werther: Aria della lettera (Msopr. Shirley Verret - Orch. della RCA Ital. dir. Georges Prêtre); **U. Giordano:** Fedora: « Vedi io piango » (Ten. Aureliano Pertile); **G. Donizetti:** Il Duca d'Alba: « Angelo casto e bel » (Ten. Placido Domingo - Royal Philharmonic Orch. dir. Edward Downes)

9,40 FILOMUSICA

Frederick Delius: Concerto in do min. per pianoforte e orch.: Allegro non troppo - Largo (Pf. Jean Rodolphe Kars - Orch. Sinf. di Londra dir. Alexander Gibson); **Tradizionale** (trascr. Johnson): Due spirituals: « My good Lord done been here » - « Jesus lay your head in the winder » (Sopr. Felicia Weathers, pf. Georg Fischer); **R. V. Williams:** The Wasps, suite dalle musiche di scena per la commedia di Aristofane: Ouverture - Entr'acte - March past of the kitchen utensils - Entr'acte - Ballet and finale tableau (Orch. Filarm. di Londra dir. Adrian Boult); **C. Debussy:** Sonata n. 3 in sol min. per violino e pianoforte: Allegro vivo - Intermède, fantasque et léger - Final, très animé (Vl. Ion Voicu, pf. Monique Haas); **N. Rimsky-Korsakov:** La fanciulla di neve, suite dall'opera: Introduzione - Danse des oiseaux - Cortège - Danse des bouffons (Orch. della Suisse Romande e « Motettenchor » di Ginevra dir. Ernest Ansermet - M° del Coro Jacques Horneffer)

11 INTERMEZZO

L. van Beethoven: Sonata in do min. op. 13 « Patetica » per pianoforte: Grave - Allegro di molto e con brio - Adagio cantabile - Rondò (Pf. Rudolf Serkin); **C. M. von Weber:** Quintetto in si bem. magg. op. 34 per cl.tto e archi: Allegro - Adagio - Minuetto capriccio - Rondò (Allegro giocoso) (Cl.tto David Glazer, Quartetto Kohon, vl. Harold Kohon, Raymond Kunicki, v.la Bernard Zaslav, vc. Robert Sylvester)

11,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia n. 39 in sol min.: Allegro assai - Andante - Minuetto e Trio - Finale (Allegro molto) (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati); Sinfonia n. 88 in sol magg.: Adagio, Allegro - Largo - Minuetto - Finale, Allegro con spirito (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Wilhelm Furtwaengler)

12,25 AVANGUARDIA

G. Manzoni: Parole da Beckett, per due cori tre gruppi strumentali e nastro magnetico (Dir. Bruno Maderna - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI - Coro da camera della RAI - M° del Coro Gianni Lazzari e Mino Bordignon - Nastri magnetici realizz. presso lo studio di Fonologia musicale di Milano della RAI - Tecnici del suono Marino Zuccheri e G. Battista Merighi)

13 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

L. Couperin: Ciaccona in re min. (Clav. Sylvia Marlowe); **M. Corrette:** Concert comique in sol magg. op. 8 n. 6 per flauto, oboe, violino, fagotto e clavicembalo (« Le plaisir des dames ») (Ensemble Baroque de Paris); **M. Corrette:** Les Sauvages et la Fürstenberg: Allegro - Andante (Quand on scait aimé et ploiré) - Allegro (Solisti dell'Orch. da camera di Mainz dir. Günther Kehr); **J. H. Schmelzer:** La scuola di scherma, suite di danze: Aria I, Allegro - Aria II, Moderato - Sarabanda - Corrente - « La scuola di scherma », Aria (Compl. di strum. antichi « Pro Arte » di Praga)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI: ARPISTA NICANOR ZABALETA

G. B. Viotti: Sonata in si bem. magg.: Allegro brillante - Adagio - Allegro vivo; **J. Turina:** Toccata e Fuga; **M. Tournier:** Lolita la danseuse

14 LA SETTIMANA DI SCHUBERT

F. Schubert: Fantasia in do magg. op. 15 « Wanderer » (Pf. Wilhelm Kempff); Auf dem Strom op. 119 su testo di Ludwig Rellstab (Ten. Robert Tear, corno Neill Sanders, pf. Lamar Crowson); Sinfonia n. 4 in do min. « Tragica »: Adagio molto, Allegro vivace - Andante - Minuetto, Allegro vivace - Allegro (Orch. Filarm. di Vienna dir. Istvan Kertesz)

15-17 L. van Beethoven: Coriolano, Ouverture (Orch. Sinf. di Torino dir. John Barbirolli); **E. Grieg:** Concerto in la min. op. 16 per pianoforte e orch.: Allegro molto moderato - Adagio - Allegro moderato molto marcato - Quasi presto, Andante maestoso (Pf. Pietro Spada - Orch. Hallé di Manchester dir. John Barbirolli); **R. V. Williams:** Fantasia su un tema di Tallis (Orch. Hallé di Manchester dir. John Barbirolli); **J. Sibelius:** Sinfonia n. 2 in re magg. op. 43: Allegretto, Allegro - Tempo andante ma rubato - Vivacissimo - Allegro moderato (Finale) (Orch. Hallé di Manchester dir. John Barbirolli)

17 CONCERTO DI APERTURA

C. Debussy: Sonata n. 2 per flauto, viola e arpa: Pastorale (Lento, dolce rubato) - Interludio (Tempo di Minuetto) - Finale (Allegro moderato ma risoluto) (Trio Robles: fl. Christopher Hyde-Smith, v.la John Underwood, arpa Marisa Robles); **Z. Kodaly:** Duo op. 7 per violino e v.cello: Allegro serioso, non troppo - Adagio - Maestoso e largamente, ma non troppo lento (Vl. Jascha Heifetz, vc. Gregor Piatigorsky); **I. Strawinsky:** Concerto per pianoforte e strumenti a fiato: Largo, Allegro - Largo - Allegro (Pf. Maurizio Pollini - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

18 ARCHIVIO DEL DISCO

G. Enesco: Sonata in fa min. op. 6 per violino e pianoforte: Assez mouvementé - Tranquillement - Vif (Vl. Georges Enesco, pf. Dino Lipatti); **R. Strauss:** Japanische Festmusik op. 84 (Orch. dell'opera Bavarese dir. Richard Strauss) (incisione 1941)

18,40 FILOMUSICA

G. B. Pergolesi: Concerto n. 1 in sol magg.: Grave - Allegro - Grave - Allegro (Orch. da camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger); **G. da Venosa:** Cinque Madrigali a 5 voci: « Baci soavi e cari » - « Madonna, io ben vorrei » - « Com'esser può » - « Amor, pace non chero » - « Si gioioso mi fanno » (Sopr. Karla Schlean, msopr. Clara Foti, contr. Elena Mazzoni, ten. Rodolfo Farolfi, br. Gastone Sarti, bs. Dimitri Nabokov - Dir. Angelo Ephrikian); **A. Veracini:** Sonata a tre in do min. per due violini e basso continuo: Adagio - Andante affettuoso - Vivace - Affettuoso (I Solisti di Roma: Vl. Massimo Coen, Mario Buffa, vc. Luigi Lanzillotta, clav. Paola Perrotti); **J. S. Bach:** Cantata n. 108 « Es ist euch gut dass ich hingehe » (Contr. Herta Töpper, ten. Ernst Haefliger, bs. Theo Adam - Orch. e coro « Bach » di Monaco dir. Karl Richter); **F. Poulenc:** Les biches, suite: Rondeau - Adagietto - Rag mazurka - Andantino - Finale (Orch. Sinf. di Londra dir. Anatole Fistoulari)

20 L. VAN BEETHOVEN

Cristo sul Monte degli Ulivi, oratorio op. 85 (Sopr. Judith Raskin, ten. Richard Lewis, bs. Herbert Beattie - Orch. Sinf. di Filadelfia e Coro dell'Università di Temple dir. Eugène Ormandy)

H. SCHÜTZ

Le sette parole di Gesù Cristo dalla croce: oratorio per soli, coro, due viole, fiati e basso continuo (Sopr. Miriam Margrit Kunz e Erica Goessler, contr. Verena Hitzing, Johanna Münch, controten. Jan Jenzer, ten. Max Meili e Hans Gnehm, bs. Marc Stehle, viole Ottavio Corti e Robert Lüthi, org. Hans Andreae - Compl. a fiati della Tonhalle di Zurigo e Coro del Collegium Turicense dir. Max Meili)

21,20 CAPOLAVORI DEL '900

Z. Kodaly: Variazioni del pavone (Orch. Filarm. di Londra dir. Georg Solti); **B. Britten:** Sinfonia da requiem op. 20: Lacrymosa - Dies irae e Requiem aeternam (New Philharmonia Orch. dir. Benjamin Britten); **G. Petrassi:** Settimo concerto per orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Piero Belluci)

22,30 IL SOLISTA: PIANISTA WALTER GIESEKING

W. A. Mozart: Sonata in re magg. K. 311: Allegro con spirito - Andante con espressione - Rondò; **M. Ravel:** Sonatina: Modéré - Menuet - Animé

23-24 CONCERTO DELLA SERA

J. H. Danglebert: Suite in sol per clavicembalo: Preludio - Sarabanda - Giga - Gagliarda - Minuetto de Poitou - Vaudeville - Passacaglia (Cemb. Gustav Leonhardt); **F. J. Haydn:** Quartetto in sol min. op. 20 n. 3: Allegro con spirito - Allegretto - Poco adagio - Allegro molto (Quartetto Koeckert); **C. Debussy:** En blanc et noir, per pianoforte a quattro mani: Avec emportement - Lent. Sombre; Sourdement tumultueux (Duo pf. Grete e Josef Dichler)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Sugli sugli bane bane (Raymond Lefèvre); **They can't take that away from me** (John Blackinsell); **Te vojo bene** (I Vianella); **Un sorriso a metà** (Antonella Bottazzi); **Clair** (Gil Ventura); **Speak softly love** (Roger Williams); **You're so vain** (Carly Simon); **Melody fair** (Harald Winkler); **Namoradinha de um amigo meu** (Os Sambacanas); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Alice** (Francesco De Gregori); **Let's dance** (Mario Pezzotta); **Vulcano** (Il Guardiano del Faro); **Batida diferente** (Sergio Mendes); **La mosca** (Renato Pareti); **Tu non mi lascerai** (Johnny and Jerry); **Sunny** (Booker T. and the M.G's); **Funny Funny** (Brian Connelly); **Minuetto** (Mia Martini); **Suby universitario** (Roberto Delgado); **Laura** (Percy Faith); **Les plaisirs démodés** (Charles Aznavour); **Cracklin' Rosie** (Billy Vaughn); **What is life** (George Harrison); **Marjorine** (Herb Alpert); **Tutti frutti** (Elvis Presley); **Tennessee waltz** (Paul Griffin); **In the still of the night** (Frank Chacksfield); **I'm gettin' sentimental over you** (Frank Sinatra); **At the jazz band ball** (Ted Heath); **Bewitched bothered and bewildered** (Barbra Streisand); **Gruppo B** (Renato Rascel); **Uno** (Carmen Castilla); **Io ero là** (Nuova Equipe 84); **Demon's eye** (Deep Purple); **Holiday Inn** (Elton John); **This land is your land** (Percy Faith)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Malagueña (Stanley Black); **Ancora un momento** (Ornella Vanoni); **Domino** (Maurice Larcange); **El gavilan** (Aldemaro Romero); **Kalinka** (Yoska Nemeth); **Daniel** (Elton John); **The last round-up** (Boston Pops); **Adios pampa mia** (Carmen Castilla); **Vita d'artista** (101 Strings); **Les temps nouveaux** (Juliette Gréco); **Don't be that way** (Benny Goodman); **Ela desatinou** (Chico Buarque De Hollanda); **Moon river** (Henry Mancini); **Stars and stripes forever** (Joe « Fingers » Carr); **Air mail special** (Ella Fitzgerald); **Aranjuez, mon amour** (Paul Mauriat); **Perché ti amo** (I Camaleonti); **Gypsy dance** (Arturo Mantovani); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Adios muchachos** (Franck Chacksfield); **Pais tropical** (Wilson Simonal); **Muskrat ramble** (Louis Armstrong); **Eccomi** (Mina); **Filigrana** (Digno Garcia); **Due chitarre** (Yoska Nemeth); **Ol' man river** (Ray Charles); **Back to Cuernavaca** (Baja Marimba Band); **Meditaçao** (Herbie Mann); **My funny Valentine** (Woody Herman); **Texas stomp** (The Nashville Ramblers); **Loco bossa-nova** (Tito Puente); **For once in my life** (Peter Nero); **A Maria** (Tony Del Monaco); **Aquarius** (Percy Faith)

12 SCACCO MATTO

I'm coming back (Sparrow); **Remember me** (Diana Ross); **Rollin' and tumblin'** (Canned Heat); **Lalena** (Deep Purple); **Oe oà** (Oscar Prudente); **Introduzione** (Osanna); **Wenders of the universe** (Quintessence); **Chun all night** (Eagles); **Outa space** (Billy Preston); **Summertime** (Janis Joplin); **A song for you** (Carpenters); **Il pudore** (Renato Pareti); **Lady Stardust** (David Bowie); **Free four** (Pink Floyd); **Too much rain** (Carole King); **What to do** (Stephen Stills); **Nothing but the marvelous is beatiful** (Lindisfarne); **Se fossi** (Antonella Bottazzi); **You've got it bad girl** (Stevie Wonder); **Basterà** (Iva Zanicchi); **Do what you gotta do** (Roberta Flack); **Tell mama** (Savoy Brown); **Il viaggio, la donna, un'altra vita** (Piero e i Cottonfields); **You've got to change your mind** (James Brown); **Crucifiction lane** (Procol Harum); **Nuff said** (Ike and Tina Turner); **Ciao uomo** (Antonello Venditti); **Love is a sleeper** (Family); **Marrakesh express** (Crosby, Stills, Nash and Young); **Light up or leave me alone** (Traffic); **Heart broken hopper** (The Guess Who)

14 COLONNA CONTINUA

Ciribiribin (Harry James); **Wagon wheels** (Tommy Dorsey); **Bluesette** (George Shearing); **Dancing in the dark** (Maynard Ferguson); **Do you know the way to San José?** (The Brass Ring); **El condor pasa** (Paul Desmond); **Un homme et une femme** (Chet Baker); **Nature boy** (Fausto Papetti); **Up up and away** (Tom Mc Intosh); **Garota de Ipanema** (Astrud e Joao Gilberto); **Doctor Dolittle** (Joe Bushkin); **Màs que nada** (Angel « Pocho » Gatti); **Light my fire** (Woody Herman); **Basin Street blues** (Louis Armstrong); **I get a kick out of you** (Ella Fitzgerald); **Mama don't want no peas an' rice** (Jimmy Rushing); **Georgia on my mind** (Billie Holiday); **Ol' man river** (Ray Charles); **Goody goody** (Della Reese); **Solitude** (Sarah Vaughan); **Lonesome lover blues** (Billy Eckstine); **The weight** (Diana Ross); **Rockin' chair** (Jack Teagarden); **Happy monk** (Lionel Hampton); **Indiana** (Sidney Bechet); **Les feuilles mortes** (Errol Garner); **Tasty pudding - I'll remember April** (Stan Getz); **Air mail special** (Benny Goodman); **Please, don't talk about me when I'm gone** (Erroll Garner)

16 IL LEGGIO

Wiener blut (Op. 354) (Raymond Lefèvre); **Parlez-moi d'amour** (Paul Mauriat); **Valzer** da « Lo zingaro barone » (Arturo Mantovani); **Hello, Dolly!** (Stanley Black); **A-me-ri-ca** (Herb Alpert); **Ol' man river** (Fausto Papetti); **Aquarius** (Stan Kenton); **Fiddler on the roof** (Caravelli); **La violetera - Agua que no has de beber** (Sara Montiel); **Zorba the greek** (Herb Alpert); **Guantanamera** (Cyril Stapleton); **Soolaimon** (The Les Humphries Singers); **Doina-hora** (Albert Raisner); **Poor Butterfly** (Cal Tjader); **Dhun** (Pramod Kumar); **El viento** (Los Incas); **Aidée** (Alfredo R. Ortiz); **Speady Gonzales** (Henry Mancini); **Formoseña** (Los cantores de Quilla Huasi); **Ke Kali Nei Au** (Ruth Welcome); **Sacco e Vanzetti** (Marina Pagano); **Che sera triste, che chiaro 'e luna** (Fred Bongusto); **'E spingule frangese** (Enzo Guarini); **Maruzzella** (Roberto Murolo); **Somebody loves me** (Eddie Condon); **South Rampart Street parade** (Lawson and Haggart); **Special delivery** (Odetta); **How come you do me like you do** (Joe « Fingers » Carr); **When the Saints go marching in** (Jimmy McPartlend); **Original rag** (Jelly « Roll » Morton); **My pretty girl** (John Mayall); **Gone, baby, gone** (Brownie McGhee); **She fooled me** (Alexis Korner); **The devil is a busy man** (Sunnyland Slim); **Get it while you can** (Janis Joplin); **Wild woman don't have the blues** (Ida Cox); **Roll'em Pete** (Dharma Blues Band); **Les Champs Elysées** (Caravelli); **Hernando's Hideaway** (Arturo Mantovani); **Gut Gelaunt** (Helmut Zacharias)

18 SCACCO MATTO

Get on the good foot (parte 1ª) (James Brown); **Can't give it up no more** (Gladys Knight); **She don't mind** (Joe Cocker); **Second line** (Little Richard); **I'm a man** (Jimi Hendrix); **La discoteca** (Mia Martini); **Il mio canto libero** (Lucio Battisti); **La fuente del ritmo** (Santana); **Do you remember the americans** (Stephen Stills); **Super trouper** (Deep Purple); **Angela** (Plastic Ono Band); **Moody Junior** (Junior Walker); **Vorrei averti nonostante tutto** (Mina); **Come è fatto il viso di una donna** (Simon Luca); **Revolution** (Lovin' Spoonful); **I.O.U.** (Gary Glitter); **Your time is gonna come** (Led Zeppelin); **I'm leaving** (Gilbert O'Sullivan); **Chicken crazy** (Joe Tex); **Law of the land** (Temptation); **Daddy, daddy, daddy** (Frank Zappa); **Which way is the bathroom?** (Don « Sugarcane » Harris); **Come bambini** (Adriano Pappalardo); **Un po' di te** (Caterina Caselli); **Don't go near the water** (The Beach Boys); **Sing** (Carpenters); **L'anima** (Gruppo 2001); **Amare mai, capire mai** (I Grimm); **Prelude to afternoon of a faun** (Eumir Deodato); **Rock and roll boogie woogie** (Ashton Gardner & Dyke); **Cowbebs and strange** (The Who)

20 QUADERNO A QUADRETTI

St. James Infirmary (Jack Teagarden); **Samba para bean** (Coleman Hawkins); **Manteca** (Dizzy Gillespie); **Mister Paganini** (Ella Fitzgerald); **Bluesette** (George Shearing); **But not for me** (Chet Baker); **Good feelin'** (Don Ellis); **Garota de Ipanema** (Astrud e Joao Gilberto); **What's new** (S. Grappelly); **Stittsie** (Sonny Stitt); **With a child's heart** (Michael Jackson); **Here's that rainy day** (Freddie Hubbard); **Maiden voyage** (Ramsey Lewis); **Minority** (Cannonball Adderley); **She's a carioca** (Sergio Mendes); **Saturday night fishfrey** (Annie Ross & Pony Poindexter); **Django** (Charlie Mariano); **Falling in love with love** (Pete Jolly); **Stormy Monday blues** (Billy Eckstine); **Groovy samba** (The Bossa Rio Sextet); **Fill your head with laughter** (Brian Auger); **Chala nata** (Maynard Ferguson); **River deep, mountain high** (The Supremes and the Four Tops); **Daniel** (Elton John); **Outubro** (Paul Desmond); **You, baby** (Nat Adderley)

22-24

— **L'orchestra di Yusef Lateef**
Bishop school; Livingston playground; Eastern market; Belle isle; That Cucky old sun; Woodward Avenue

— **Il pianista e cantante Mose Allison**
Your mind is on vacation; Swingin' machine; Stop this world; Seventh son; New parchman; Rollin' stone

— **Il chitarrista Kenny Burrell con l'orchestra di Gil Evans**
Moon and sand; Loie; Greensleeves; Last night when we were young

— **Il complesso Nat Adderley**
Sweet Emma; Rise, Sally, rise; Unilateral

— **Canta Barbra Streisand**
My melancholy baby; Just in time; Taking a chance on love; Bewitched, bothered and bewildered; As time goes by

— **L'orchestra Mongo Santamaria**
Tell it; The letter; Listen here; Congo blue

filodiffusione

sabato

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
J. S. Bach: Concerto italiano in fa magg.: Allegro - Andante - Presto (Clav. Gustav Leonhardt); **R. Schumann:** Sonata in la min. op. 105 per violino e pianoforte: Appassionato - Allegretto - Animato (Vl. Stoika Milanova, pf. Malcolm Frager); **C. Nielsen:** Quintetto op. 43 per strumenti a fiato: Allegro ben marcato - Tempo di minuetto - Preludio: tema con variazioni (Quintetto a fiati Lark: fl. John Wion, oboe Humbert Lucarelli, cl.tto Arthur Bloom, fag. Alan Brown, corno William Brown)

9 IL DISCO IN VETRINA
R. Schumann: Andante con variazioni op. 46 per 2 pianoforti; **F. Liszt:** Concerto pathetique in mi min. per 2 pianoforti (Duo pf. John Ogdon e Brenda Lucas)
(Disco « Argo »)

9,40 FILOMUSICA
V. Bellini: Concerto in mi bem. magg. per oboe e orch. d'archi (rev. di Terenzio Gargiulo): Allegro risoluto - Larghetto cantabile - Allegro alla polonese (Oboe André Lardrot - « I Solisti di Zagabria » dir. Antonio Janigro); **J. G. Ropartz:** Prelude, Marine et Chansons per flauto, violino, viola, v.cello e arpa (Arpa Osian Ellis - Compl. « Melos Ensemble »); **J. Hewitt:** Yankee doodle con variazioni (Org. Richard Ellsasser); **W. Russo:** Tre pezzi per blues-band e orch. sinfonica op. 50 (Orch. Sinf. di S. Francisco e « Siegel-Schwall » Band dir. Seiji Ozawa); **G. Gershwin:** Porgy and Bess, quadro sinfonico (trascr. Russell Bennett) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Sanzogno)

11 MUSICA CORALE
L. Cherubini: Requiem in do min. per coro e orch.: Introitus - Graduale - Dies irae - Offertorium - Sanctus - Pie Jesus - Agnus Dei (Orch. Sinf. e coro di Torino della RAI dir. Carlo Maria Giulini - M° del Coro Ruggero Maghini)

11,45 MUSICHE CLAVICEMBALISTICHE
H. Purcell: Suite in sol min. n. 2 per cembalo: Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda (Clav. Isabelle Nef); **F. Durante:** Studio quarto e divertimento quarto per cembalo (Clav. Luigi Ferdinando Tagliavini)

12 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA CLAUDIO ABBADO
M. Ravel: Dafni e Cloe, suite n. 2 dal balletto: Lever du jour - Pantomime - Danse générale (Boston Symphony Orch. e « New England Conservatory Chorus » - M° del Coro Lorna Cooke De Varon); **A. Berg:** Tre Pezzi op. 6 per orchestra: Preludio - Rondò - Marcia (London Symphony Orch.); **J. Brahms:** Sinfonia n. 2 in re magg. op. 73: Allegro non troppo - Adagio non troppo, stesso tempo ma grazioso - Allegretto grazioso quasi andantino, presto assai - Allegro con spirito (Orch. Sinf. di Roma della RAI)

13,30 CONCERTINO
Anonimo: Lamento di Tristano — Frammento; **F. Landino:** El mie dolce sospir; **Anonimo:** Trotto (Trio fiorentino: fl. Marcello Castellani, clav. Annaberta Conti, liuto e liuto sopr. Franco Mealli) — Libro delle danze di Margherita d'Austria: Danse de Cleves - La danse de Ravestein - Roti boully - L'esperance, La Marguerite, Danse de Cleves (Capella Musica Antiqua dir. René Clemencio); **F. Landino:** Questa fanciull'amor (Msopr. Jantina Norton, corni ritorti David Munrow e Bernard Thomas, triangolo Jeremy Montagu); **C. Jannequin:** I gridi di Parigi (Org. Pierre Cochereau - Ensemble Instrumental dir. Armand Birbaum); **O. di Lasso:** Matona mia cara (Coro « Monteverdi » di Amburgo dir. Jürgen Jürgens)

14 LA SETTIMANA DI SCHUBERT
F. Schubert: Quintetto in la magg. op. 114 per pianoforte e archi « Della trota »: Allegro vivace - Andante - Scherzo (Presto) - Andantino (Tema con variazioni) - Finale (Allegro giusto) (Strumentisti del Quartetto d'archi ungherese: vl. Zoltan Székely, v.la Dénes Koromzay, vc. Gábor Magyar, contrab. Georg Hortnagel, pf. Louis Kentner) — Messa in sol magg. per soli, coro, orchestra e organo: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Sopr. Barbara Wittelsberger, ten. Hans Wilbrink, bs. August Messthaler, org. Hans Musch - Orch. e Coro della Scuola di Musica di Friburgo dir. Herbert Freitzheim)

15-17 D. Scarlatti: Stabat Mater, per doppio coro a 10 voci miste ed organo (Revis. di B. Somma, realizz. del b.c. di R. Nielsen) (Org. Gennaro D'Onofrio - Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); **G. Martucci:** da La canzone dei ricordi: « No, svaniti non sono i sogni », « Cantava il ruscello la gaia canzone » (Sopr. Marcella Pobbe - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Danilo Belardinelli); **R. Wagner:** Il crepuscolo degli dei: La caduta degli dei (scena finale) (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **O. Respighi:** I pini di Roma, poema sinfonico: I pini di Villa Borghese - Pini presso una catacomba - I pini del Gianicolo - I pini della Via Appia (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergiu Celibidache); **G. F. Ghedini:** Concerto funebre per Duccio Galimberti, per tenore, basso e orchestra: Largo - Andante - Ampio e sostenuto, Adagio - Con maestà - Andante (Ten. Gianfranco Pastine, bs. Enrico Fissore - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Gabriele Ferro); **G. Croce:** Canzon del cucco e rossignuolo con la sentenza del pappagallo (Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini)

17 CONCERTO DI APERTURA
A. Vivaldi: Sonata n. 1 in do magg. op. 13 per flauto e basso continuo da « Il pastor fido »: Moderato - Allegro (Tempo di Gavotta) - Aria (Affettuoso) - Allegro - Giga (Allegro) (Fl. Severino Gazzelloni, clav. Bruno Canino); **G. F. Haendel:** « Dalla guerra amorosa », cantata n. 8 dalle « Settantadue cantate italiane » per voce e basso continuo (Br. Dietrich Fischer-Dieskau, clav. Edith Picht Axenfeld, vc. Irmgard Poppen); **L. Spohr:** Nonetto in fa magg. op. 31: Allegro - Scherzo (Allegro) - Adagio - Finale (Vivace) (Strumentisti dell'Ottetto di Berlino: vl. Alfred Malecek, v.la Kunio Tsuchiya, vc. Heinrich Majowski, contrab. Rainer Zepperitz, cl.tto Herbert Stähr, corno Gerd Seifert, fag. Hans Lemke e con fl. Paul Meisen, oboe Karl Steins)

18 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: QUARTETTO CALVET E QUARTETTO AMADEUS
F. J. Haydn: Quartetto in re magg. op. 64 n. 5 « L'allodola »: Allegro moderato - Adagio cantabile - Minuetto - Finale (Quartetto Calvet); **W. A. Mozart:** Quintetto in mi bem. magg. K. 407 per corno e archi: Allegro - Andante - Allegro (Quartetto Amadeus)

18,40 FILOMUSICA
G. Rossini: Sonata in re magg. n. 6: Allegro spiritoso - Andante assai - Allegro (Orch. della « Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marriner); **G. B. Pergolesi** (attrib.): « Laetatus sum » salmo 121 per soprano e orch. d'archi (Sopr. Teresa Stich-Randall - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Francesco Mander); **I. Strawinsky:** Concerto in mi bem. magg. « Dumbarton Oaks » (Orch. da camera inglese dir. Colin Davis); **G. Puccini:** Gianni Schicchi: « Ah, che zucconi » (Br. Giuseppe Taddei - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Alfredo Simonetto); **G. Verdi:** Falstaff: « L'onore ladri! » (Br. Dietrich Fischer-Dieskau - Orch. Filarm. di Berlino dir. Alberto Erede); **B. Britten:** Les illuminations, per tenore e orch. (Ten. Peter Pears - Orch. da camera inglese dir. Benjamin Britten)

20 INTERMEZZO
Georges Bizet: L'Arlesienne, suite n. 1 dalle musiche di scena per il dramma di Alphonse Daudet: Preludio - Minuetto - Adagietto - Carillon (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **S. Liapunov:** Concerto n. 2 in mi magg. op. 38 per pianoforte e orch. (Pf. Alexander Buktchiev - Orch. Sinf. della Radio Sovietica dir. Boris Klaikin); **A. Dvorak:** Variazioni sinfoniche su un tema originale op. 78 (Orch. Filarm. Ceka dir. Vaclav Neumann)

21 TASTIERE
C. P. E. Bach: Sonata n. 2 in fa magg. per clavicordo: Andante - Larghetto - Allegro assai (Clavicordo Denis Vaughan); **L. van Beethoven:** Bagatella in la min. « Per Elisa » (su pianoforte a coda Hammerflügel orig. XIX sec.) (Pf. Jörg Demus); **F. Schubert:** Allegretto in mi bem. magg. da « Tre Klavierstücke » (su pianoforte a coda Hammerflügel orig. XIX sec.) (Pf. Jörg Demus)

21,30 NEOCLASSICISMO NOVECENTESCO IN ITALIA
O. Respighi: Concerto a cinque per oboe, tromba, violino, contrabbasso, pianoforte e archi (Oboe Gianfranco Pardelli, tromba Renato Marini, vl. Luigi Maestro, contrab. Ezio Pederzani, pf. Sergio Fiorentino - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pietro Argento); **G. F. Ghedini:** Doppio quintetto per fiati e archi con l'aggiunta di arpa e pianoforte (Fl. Roberto Romanini, oboe Paolo Fighera, cl.tto Emo Marani, fag. Ovidio Danzi, corno Giacomo Zoppi, vl.i Alfonso Mosesti e Luigi Pocaterra, v.la Carlo Pozzi, vc. Giuseppe Petrini, contrab. Werther Benzi, arpa Ines Barral, pf. Enrico Lini - Dir. Piero Bellugi)

22,30 FOLKLORE
Anonimi: Otto canti folkloristici russi: Dolina Mamal - Gey Gey - Il canto dei battellieri - Stenka Rasin - Due chitarre - Sul Dnjepr - Notte strada - Suona monotona una piccola campana (Br. Boris Rubaschkin - Compl. Puschkin, coro Balalaika); **Anonimo:** Puna, canto folkloristico argentino (Compl. tipico Atacama)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
A. Corelli: Concerto grosso in do magg. op. 6 n. 10: Preludio: Andante largo - Allemanda: Allegro - Adagio; Corrente (Vivace) - Allegro - Minuetto (Orch. Vienna Sinfonietta dir. Max Goberman); **W. A. Mozart:** Concerto in do magg. K. 503 per pianoforte e orch.: Allegro maestoso - Andante - Allegretto (Solista Daniel Barenboim - Orch. New Philharmonia dir. Otto Klemperer); **C. Saint Saëns:** Le Rouet d'Omphale, poema sinfonico op. 31 (Orch. de Paris dir. Pierre Dervaux)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA
Diario (Nuova Equipe 84); **No...** (Stelvio Cipriani); **How do you do?** (James Last); **Fa' qualcosa** (Antonella Bottazzi); **Blue Spanish eyes** (Ferrante e Teicher); **Un uomo molte cose non le sa** (Ornella Vanoni); **How can you mend a broken heart** (Peter Nero); **Sotto il carbone** (Bruno Lauzi); **He** (Today's People); **Make it easy on yourself** (Burt Bacharach); **Cronaca di un amore** (Massimo Ranieri); **Sleepy lagoon** (Frank Chacksfield); **Deep purple** (Ray Conniff); **Anche un fiore lo sa** (Gens); **Valzer del Padrino** (René Parois); **Un amore di seconda mano** (Gino Paoli); **Pomeriggio d'estate** (Ricchi e Poveri); **Pour un flirt** (Raymond Lefevre); **Vorrei averti nonostante tutto** (Mina); **Un homme qui me plait** (Francis Lai); **Punky's dilemma** (Barbra Streisand); **Wild safari** (Barraba's Power); **T'ammazzerei** (Raffaella Carrà); **Vorrei che fosse amore** (Bruno Canfora); **E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **Cosmic sea** (The Mystic Moods); **For love of Ivy** (Woody Herman); **Dragster** (Mario Capuano); **Non si vive in silenzio** (Gino Paoli); **The syncopated clock** (Keith Textor); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **E' la vita** (I Flashmen); **Màs que nada** (Sergio Mendes e Brasil 66); **Saltarello** (Armando Trovajoli); **Crescerai** (I Nomadi); **Abraham, Martin and John** (Paul Mauriat)

10 MERIDIANI E PARALLELI
España (Arturo Mantovani); **Minuetto** (Mia Martini); **Michelle** (Franck Pourcel); **Cae cae** (Wilson Simonal); **Budapest Klange** (Edi Von Csoka); **L'absent** (Gilbert Bécaud); **Maria Elena** (Baja Marimba Band); **Stars fell on Alabama** (Percy Faith); **Raindrops keep fallin' on my head** (B. J. Thomas); **Fat mama blues** (Quint. Mezzrow-Bechet); **For dancers only** (Bill Perkins); **Chirpy chirpy cheep cheep** (Frank Valdor); **Brasil** (Perez Prado); **Vera Cruz** (Milton Nascimento); **Aleluia** (Edu Lobo); **Peggy O'Neil** (Julian Gould); **Costa Brava** (Gerardo Servin); **Back on the road** (The Marmalade); **Frühlingsstimmen** (George Melachrino); **A media luz** (Carmen Castilla); **The very thought of you** (Tony Bennet); **Lady of Spain** (Werner Müller); **Groovy samba** (Sergio Mendes e Cannonball Adderley); **Concerto d'autunno** (Ronnie Aldrich); **Non... c'est rien** (Barbra Streisand); **Palisà** (Webley Edwards); **Panama** (Louis Armstrong); **Dueling banjos** (E. Weissberg e S. Mandel); **Oye como va** (Tito Puente); **Marciusi hora** (The Matyi Csampi Gypsy Band); **American patrol** (André Kostelanetz); **On the street where you live** (Bob Thompson); **Karobuschka** (Tschaika); **Dindi** (Elza Soares); **La la la** (Raymond Lefèvre)

12 COLONNA CONTINUA
Keep on keepin' on (Woody Herman); **Blues in the night** (Ted Heat); **Walk on by** (Peter Nero); **Blues and sentimental** (Count Basie); **Creole love call** (Duke Ellington); **Burgundy street blues** (George Lewis' Ragtime Band); **Blues man** (Stephen Stills); **Summertime** (Janis Joplin); **Sneakin' around** (Canned Heat); **Guitar lightnin'** (Sam Lightnin Hopkins); **Sittin' on the top of the world** (Howlin' Wolf); **Oh Lord search my heart** (Hot Tuna); **Evil ways** (Santana); **Momotombo** (Malo); **Corridos** (Compl. caratt. messicano); **Rogaciano** (Los Guayaki); **Danza azteca** (Los Guacharacos); **Calichi** (Atacama); **Samba da rosa** (Toquinho-Vinicius de Moraes); **Samba saravah** (Pierre Barouh); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Gosse de Paris** (Charles Aznavour); **La valse bleue** (Mireille Mathieu); **Pigalle** (Maurice Larcange); **Les amoureux de la plage** (Juliette Gréco); **Le plat pays** (Jacques Brel); **Les Champs-Elysées** (Caravelli); **Lass mi schaun** (Toni Sulzback); **Fergetegas** (Compl. Nazion. di Budapest); **La rose jaune** (Yoska Nemeth); **Asters d'automne** (Sarah Gorby); **Djelem djelem** (Dunka Rajter); **The go between** (Michel Legrand); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Abraham, Martin and John** (Paul Mauriat)

14 SCACCO MATTO
Bang bang (Equipe 84); **Spanish Harlem** (King Curtis); **After all** (David Bowie); **Proposta** (Giganti); **Hey Joe** (Wilson Pickett); **Un uomo tra la folla** (Tony Renis); **These boots are made for walking** (Nancy Sinatra); **E' la pioggia che va** (The Rokes); **I got you babe** (Etta James); **Viva la libertà** (Bruno Lauzi); **Sora Menica** (Gabriella Ferri); **Un ragazzo di strada** (I Corvi); **E penso a te** (Lucio Battisti); **Let the sunshine in** (Julie Driscoll and Brian Auger); **Un uomo come me** (Lucio Dalla); **Mother** (Barbra Streisand); **Fantasia** (Gli Alunni del Sole); **La canzone di Marinella** (Mina); **In fondo al viale** (Gens); **Wichita lineman** (Johnny Harris); **Signore, io sono Irish** (New Trolls); **When I fall in love** (Isaac Hayes); **Poco sole** (Ornella Vanoni); **La la la lies** (I Pooh); **Morire... dormire... forse sognare** (Patty Pravo); **I got a woman** (Jimmy Smith); **Proud Mary** (I Nuovi Angeli); **Soolaimon** (Neil Diamond); **Se mi vuoi lasciare** (Michele); **No esto to depend on** (Santana); **Magari** (Peppino Di Capri); **Tutto quello** (I Califfi); **Pata-pata** (Miriam Makeba); **What are you gonna do** (Creedence Clearwater Revival); **Come on baby** (Jimmy Smith); **Giorno d'estate** (I Nomadi); **Someday never comes** (Creedence Clearwater Revival)

16 IL LEGGIO
Baia (Pedro Santa Cruz); **Sometimes bread** (Mongo Santamaria); **El cigarron** (Hugo Blanco); **Mantecadito** (Alberto Beltran); **Baila la rumba sabrosa** (Conjunto Casinò); **Indagine** (Bruno Nicolai); **Barbara** (Armando Sciascia); **Aquarius** (James Last); **Black is black** (Raymond Lefèvre); **L'important c'est la rose** (Gilbert Bécaud); **Paris canaille** (Raymond Lefèvre); **La première étoile** (Mireille Mathieu); **Avec le temps** (Léo Ferré); **Si finisce così** (Luis Enriquez); **And the people were with her** (Burt Bacharach); **Metti una sera a cena** (Vince Tempera); **You've lost that lovin' feeling** (Dionne Warwick); **You'll never walk alone** (Mahalia Jackson); **When you're smiling** (Louis Armstrong); **My way** (Frank Sinatra); **Eleanor Rigby** (Ray Charles); **Scarborough fair** (Wes Montgomery); **Magenta mountain** (Les Baxter); **I say a little prayer** (Ray Conniff); **E io tra di voi** (Iva Zanicchi); **La mia serenata** (Wolmer Beltrami); **Il mio mondo d'amore** (Ornella Vanoni); **L'eclisse** (Nini Rosso); **Dans mon ile** (Henri Salvador); **Aceito seu coraçao** (Roberto Carlos); **Berimbau** (Sergio Mendes); **Day-o** (Harry Belafonte); **Chegada de lampeao no inferno** (Ary Toledo)

18 QUADERNO A QUADRETTI
Pontieo (Woody Herman); **This guy's in love with you** (Ella Fitzgerald); **Baia** (Stan Getz); **If it wasn't for bad luck** (Ray Charles); **The champ** (Dizzy Gillespie); **Gira girou** (Paul Desmond); **Nuages** (Stephane Grappelli); **I hear music** (Dakota Staton); **Yesterdays** (Frank Rosolino); **Up, up and away** (Tom Mc Intosh); **Do you know what it means to miss New Orleans** (Louis Armstrong); **Stompin' at the Savoy** (Benny Goodman); **Eleanor Rigby** (Wes Montgomery); **After you've gone** (Kay Starr); **A night in Tunisia** (Jimmy Smith); **East of the sun** (Charlie Parker); **Star eyes** (Buddy De Franco); **Cherry red** (Joe Turner); **Oh happy day** (Quincy Jones); **It don't mean a thing** (Helen Merrill); **Oh, how I want to love you!** (Herbie Mann); **Sometimes I feel like a motherless child** (Bessie Griffin e The Gospel Pearls); **Clarinet marmalade** (Dukes of Dixieland); **The shadow of your smile** (Trio Erroll Garner); **Doggin' around** (Michael Jackson); **Frivolous Sal** (Sal Salvador); **Changes** (Miles Davis)

20 SCACCO MATTO
Reach out I'll be there (Four Tops); **Stop, in the name of love** (Supremes); **If I were a carpenter** (Four Tops); **You keep me hangin on** (Supremes); **Seven rooms of gloom** (Four Tops); **The happening** (Supremes); **Surrender** - **Ain't no mountain high enough** (Diana Ross); **A taste of honey** - **River deep, mountain high** (Four Tops and Supremes); **Do it again** (Steely Dan); **L'unica chance** (Adriano Celentano); **Ultimo tango a Parigi** (Herb Alpert); **Il paradiso** (Patty Pravo); **Go now** (David Cassidy); **Blue jay way** - **Something** (Beatles); **My sweet Lord** - **Wah-Wah** - **Bangla Desh** - **Beware of darkness** - **Musiche da « Wondervale »** (George Harrison); **Footprints on the moon** (Johnny Harris); **Dettagli** (Ornella Vanoni); **Adieu jolie Candy** (Jean F. Michael); **Insieme a te non ci sto più** (Caterina Caselli); **Pinzball wizard-see me, feel me** (New Seekers); **Birmingham Sunday** (Joan Baez); **Highway sixtyone revisited** (Bob Dylan); **Farewell Angelina** (Joan Baez); **New morning** (Bob Dylan); **Lamento d'amore** (Mina); **Daniel** (Elton John); **Reginella** (Gabriella Ferri); **Let's see action** (Peter Townsend)

22-24
— **Il flautista Herbie Mann**
Philly dog; Un homme et une femme; This little girl of mine; I'm coming home, baby
— **Il trio del pianista Billy Taylor**
I'm beginning to see the light; All the things you are; Just squeeze me; Cu-blu
— **Canta Vivian Dandridge**
You're my thrill; A coat of laughter; Lover man; Travelin' light; You don't know what love is; Lover come back to me
— **Il complesso di Paul Gonsalves**
Body and soul; What is there to say; It's the talk of the town; Humming bird
— **Canta Jimmy Witherspoon**
Time's gettin' toucher than touch; How long blues; Corina corina; See see rider; Roll 'em Pete
— **L'orchestra diretta da Friedrick Gulda**
Music for four soloists and band n. 1 (1° movimento)

la prosa alla radio

a cura di Franco Scaglia

XII Q Cinematografia

Con Gigi Mezzanotte e Carla Tatò

I tagliatori di teste

II|S

di Fabrizio Caleffi (lunedì 11 febbraio, ore 21,30, Terzo)

Fabrizio Caleffi, che con *I tagliatori di teste* ha ottenuto l'anno scorso il Premio Riccione ex aequo, è giovanissimo, non ha ancora ventidue anni e già mostra in questo testo un innegabile senso e talento teatrale. Il che, in un panorama come quello italiano, scarso di buone commedie, dove la maggior parte degli autori scrive battute dimenticandosi che una commedia vive sulla scena e in scena, e non su qualche frase indovinata o ben scritta, è un fatto positivo e piacevole. Quali i meriti di Caleffi? Innanzitutto il linguaggio teso, secco, privo di involuzioni o rallentamenti letterari, percorso da un brivido di angoscia ben calcolata e mai gettata a piene mani. Poi la ragionata costruzione di un suo spazio, limitato, non agibile a tutti, carico di tensione, all'interno del quale Mafarca, il simpatico, bieco, ingenuo e non sanguinario protagonista, si muove, getta i suoi ami, parla, uccide, pensa, si ostina, ride, commenta. Mafarca ricorda un po' certe creature di Mrozek, il perfido e abile Tista di *Tango*, così quadrato e carico di una violenza che lentamente e cinicamente esplode, ma il riferimento a Mrozek serve evidentemente a Caleffi per svolgere poi un proprio gioco, un gioco autonomo, lucido e nello stesso tempo pazientemente disperato e disperante. E' una pièce organizzata rigidamente, difficile, densa di significati: forse qui è un certo suo limite. Caleffi vuol dirci troppe cose e a volte uno si sperde nella lettura e deve tornare indietro. Ecco, manca una certa immediatezza, si sente troppo un paziente e meticoloso studio del personaggio. Ma a parte questi difetti, chiamiamoli così, il testo è buono e meriterebbe davvero una rappresentazione teatrale.

Gigi Mezzanotte è il protagonista della commedia di Fabrizio Caleffi « I tagliatori di teste », Premio Riccione ex aequo 1973 (lunedì, Terzo)

Attualità dei classici

Antigone

II|S

Tragedia di Sofocle (sabato 16 febbraio, ore 17,10, Nazionale)

Antigone, composta prima di *Edipo a Colono*, ma idealmente successiva, si riallaccia alla tragedia di Eschilo *I sette contro Tebe*. La lotta fratricida tra Eteocle e Polinice favorisce Creonte, il quale, divenuto re di Tebe, comanda che il cadavere di Polinice, reo di aver levato le armi contro la patria, rimanga insepolto. Chi trasgredirà gli ordini verrà implacabilmente messo a morte. E' il motivo ispiratore di *Antigone*: quella di Creonte è « la legge scritta », al di là della « legge non scritta » di ispirazione divina. Antigone, sorella di Polinice, sente profondamente l'ingiusta imposizione di Creonte. La sua coscienza, tutto il suo essere, si ribella a quel divieto. L'affetto per il fratello, l'affermazione della propria libertà di fronte a una legge iniqua la spingono a contravvenire alle disposizioni di Creonte. Sorpresa da una guardia mentre sta dando sepoltura a Polinice viene condotta alla presenza del tiranno il quale ordina che la fanciulla sia messa a morte. A nulla valgono le preghiere del figlio di Creonte, Emone, fidanzato di Antigone, e dell'indovino Tiresia che vede nuove disgrazie addensarsi su Tebe. Creonte non può mostrarsi pietoso e verrà punito negli affetti più cari. Di lì a poco un nunzio si reca da lui con due terribili notizie. Antigone si è uccisa nel sotterraneo dov'era stata imprigionata ed Emone, constatate la durezza e l'inflessibilità del padre, ha seguito l'amata, dandosi morte volontaria. Euridice, moglie di Creonte, appresa la duplice disgrazia si trafigge. Quando Creonte, che sta lamentandosi sul cadavere del figlio, scopre il nuovo lutto, sopraffatto dalla sciagura, peraltro profetizzata da Tiresia, riconosce i propri errori: « E' vanità che verso il nulla scende tutto ciò ch'io possiedo ». *Antigone* inaugura un nuovo ciclo dal titolo *Attualità dei classici*. Ogni testo sarà preceduto da un breve dibattito, dieci o dodici minuti, che ha come interlocutore fisso Giorgio Bocca e una serie di ospiti che cambieranno per ogni trasmissione. Per *Antigone* Bocca conversera con Davide Maria Turoldo. Seguiranno: *La mandragola* di Machiavelli e Bocca ospiterà Renato Zangheri. Per l'*Amleto* Gianni Brera. Per *La vita è sogno* Roberto Olivetti. Per *Don Giovanni* Camilla Cederna. Per *I rusteghi* Guido Piovene. Per *La signora dalle camelie* Claudio Abbado. Per *Casa di bambola* Inge Feltrinelli. Per *Cesare e Cleopatra* Bruno Cassinari. Per *La figlia di Iorio* Fruttero e Lucentini.

Una novità di Giorgio Fontanelli

Angela chiama Cariddi

II|S

Radiodramma di Giorgio Fontanelli (mercoledì 13 febbraio, ore 21,15, Nazionale)

Giorgio Fontanelli ha debuttato come autore teatrale nel 1953 con l'atto unico *Corsia 47*, segnalato a un concorso dell'Università di Milano. Nel 1956 il Teatro Universitario Ca' Foscari di Venezia premiava e rappresentava un altro suo atto unico, *Il baratto*. Da allora ha continuato ad interessarsi di teatro, anche come direttore di una compagnia di giovani presso la Casa della Cultura di Livorno. Nel 1967 ha vinto il Premio Ugo Betti con il dramma *Una storia di mare*. Nel '70 la radio ha trasmesso un suo radiodramma, *Break!*, che era già stato messo in onda dalla Radio Svizzera con il titolo *Requiem per un novizio*. Nel 1972 è andata in onda un'altra sua commedia, *Guanto azzurro vincente*, assai divertente e scritta con garbo. *Angela 1ª chiama Cariddi* è il radiodramma di Fontanelli in onda questa settimana: un gruppo di giovani in attesa dei risultati degli esami di maturità nautica discute sulle prospettive di lavoro per l'avvenire e sulle relative implicazioni umane. Poi uno dei neoufficiali, Renzo, si reca su un rimorchiatore ancora in porto per dare da lì la bella notizia al padre, comandante di una « vinacciera » in navigazione. Si intreccia, via radiotelefono, un dialogo che mette a nudo nel padre l'autenticità e la onestà della vocazione marinara ma anche una disperata solitudine umana, e nel figlio una più realistica e disincantata conoscenza « a priori » della condizione del marittimo, con la conseguente disposizione al compromesso. Le voci che affiorano nei flash back di questo confronto sottolineano l'incomunicabilità e l'incompatibilità di due modi diversi di vedere le stesse cose. Quando Renzo annuncia la sua intenzione di cercare imbarco su qualche yacht di miliardari, il padre riaggancia il telefono: il radiodramma si chiude così con una brusca interruzione del dialogo, lasciando apposta aperto un problema.

Una commedia in trenta minuti

Riccardo III

II|S

Tragedia di William Shakespeare (martedì 12 febbraio, ore 13,20, Nazionale)

Riccardo III fa seguito direttamente a *Enrico VI* (parte 3°). Il suo protagonista è già apparso come duca di Gloucester: l'infelicità del fisico gli ha creato profondi rancori che riuscirà a far tacere solo conquistando il trono. « La tragedia », scrive il Pandolfi, « appare dunque strettamente legata al destino del suo protagonista, alla sua pena, alla sua natura. Si stacca nettamente, sotto questo aspetto, dalle precedenti " storie inglesi " anche se la sua materia è tratta, come per le altre, dalle cronache di Halle e Holinshed. La piena presenza del personaggio che la domina ha fatto sì che la tragedia venisse messa assai spesso a contatto con il pubblico e ne attraesse l'attenzione. E' sempre stata prediletta dagli attori di prepotente personalità, che vestendo i panni del re deforme potevano esternare le loro più evidenti doti raffiguratrici ».

La tragedia viene presentata da Eros Pagni nel ciclo *Una commedia in trenta minuti* a lui dedicato.

Romanzo sceneggiato

L'ammutinamento del Bounty

II|S

Originale radiofonico in 14 puntate di Mauro Pezzati (da lunedì 11 a venerdì 15 febbraio, tutti i giorni ore 9,35, Secondo, e ore 14,40, Nazionale)

Plymouth 1812: il capitano di marina Peter Heywood accompagna il figlio Peter junior al suo primo imbarco su una nave da guerra. Sulla banchina il capitano crede di ravvisare, in un passante, Fletcher Christian, l'ufficiale che più di vent'anni prima aveva guidato l'ammutinamento del Bounty, nave sulla quale egli stesso era stato imbarcato come guardiamarina. Colpito dall'incontro come fosse l'apparizione di un fantasma, Heywood si decide a raccontare al figlio la lunga storia dell'ammutinamento. Ha inizio così un lunghissimo flash back che copre quasi l'intero arco dello sceneggiato e che si risolve infine con la patriottica decisione da parte di Peter junior di intraprendere ugualmente la rigida carriera nella marina britannica.

L'avventura del Bounty è nota: le crudeltà del capitano Bligh, il disinteresse dell'ufficiale Christian, la rivolta, il soggiorno nei mari del Sud, poi il ritorno e il processo agli ammutinati.

Tutte queste vicende sono state al centro di due famose riduzioni cinematografiche. Rispetto ai due film, che ovviamente hanno preferito accentuare i toni romantici e avventurosi della storia, l'adattamento di Mauro Pezzati è più fedele all'originale, nella presentazione equilibrata dei caratteri e degli interessi di ognuna delle parti in causa.

IX|C

i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

Beethoven e l'oceano

Le scorse settimane abbiamo illustrato i concerti inaugurali della Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana nelle sedi di Milano, di Roma e di Torino. Ora è la volta della manifestazione di apertura del ciclo sinfonico 1974 presso l'Auditorium di Napoli, dove è protagonista la « Alessandro Scarlatti » diretta dal maestro Franco Caracciolo. Il programma (venerdì, 21,15, Nazionale) è completamente dedicato a Johann Sebastian Bach: alla *Suite n. 3 in re maggiore* segue *L'offerta musicale* nell'interessante trascrizione per doppia orchestra d'archi e strumenti solisti di Bruno Martinotti. *Das musikalische Opfer* è il titolo originale di questa meravigliosa raccolta di canoni e di fughe sopra un unico tema dedicata a Federico il Grande. Bach, nel concepire il lavoro nel 1747, non aveva pensato all'immediata realizzazione in musica di così dotti contrappunti e le pagine figurarono per lungo tempo come semplice musica teorica, sulla carta.

Oggi le trascrizioni sono invece infinite e questa di Bruno Martinotti, una delle più recenti, è tale da porre in evidenza il giuoco delle parti: una polifonia dal sapore tutto moderno.

Dopo l'inaugurazione scarlattiana, segnalerei un Concerto della Sinfonica di Cleveland (domenica, 18,30, Nazionale) che s'apre con la celeberrima *Sinfonia in sol minore K. 550* di Mozart e che si chiude con il *Concerto n. 2 in si bemolle maggiore* per pianoforte e orchestra di Beethoven. Sul podio c'è Georg Szell; al piano Emil Ghilels. Alle bellezze del suono dell'Orchestra di Cleveland dovremmo unire quelle della Columbia Symphony sotto la bacchetta di Bruno Walter in una storica incisione delle *Variazioni su un tema di Haydn* di Johannes Brahms e della New Philharmonic di New York in una recente e solare interpretazione, con Leonard Bernstein, delle *Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber* di Paul Hindemith (lunedì, 11,40, Terzo). Altre due storiche incisioni si avranno (venerdì, 14,30, Terzo) con la direzione di Arturo Toscanini: la *Sinfonia* dalla *Semiramide* di Rossini (incisione del 1951) con la Sinfonica della NBC e la *Nona Sinfonia in do maggiore « La Grande »* di Schubert (incisione del 16 novembre 1941) con la Sinfonica di Filadelfia.

Proporrei infine l'ascolto (lunedì, 16, Terzo) di musiche ispirate al mare. Il programma s'inizia con *Meersstille und glückliche Fahrt* (Bonaccia e viaggio felice) *op. 112* di Beethoven nell'esecuzione della New Philharmonia e del « John Alldis Choir » diretti da Pierre Boulez. In questo pezzo pittoresco scritto nel 1815 su testo di Goethe si narra delle tranquillità delle acque, dell'oceano che dorme, della tempesta e delle nebbie che si laceranno. Karajan e la Filarmonica di Berlino donano poi il fascino de *La grotta di Fingal* di Mendelssohn; Pierre Monteux e la Sinfonica di Londra tornano con alcune pagine tratte da *Shéhérazade* di Rimski-Korsakov, ove si descrivono il mare e la nave che s'infrange contro una roccia sormontata da un guerriero di bronzo; per finire, Ansermet e l'Orchestra della Suisse Romande interpretano *La mer* di Debussy.

André Previn dirige musiche di William Walton sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI, sabato alle 21,30 sul Terzo Programma

Cameristica

Una Sonata tragica

Il consueto concerto da camera della domenica (21,40, Nazionale) riserva la calda, inconfondibile e simpatica arte pianistica della giovane Anna Maria Cigoli. Si tratta di un'interprete che, se sa scuotere le platee, ha messo spesso in imbarazzo la critica più conservatrice per la sua personalità, che non si lascia davvero costringere entro schemi scolastici di sorta. Il recital s'apre nel nome di Mozart, con la famosa *Sonata K. 310 in la minore* (1778): « una Sonata tragica davvero », secondo il giudizio di Alfred Einstein. E' un lavoro che perfettamente si addice al pianismo della Cigoli. Qui Mozart aveva messo da parte ogni accento mondano, ogni sorriso settecentesco e dava allo strumento la piena dei propri tormenti, la disperazione di una vita grama. Ma anche nei *Due Capricci op. 76* di Johannes Brahms la pianista si sa imporre in un arco di espressioni corpose e perfino violente. Prestigioso è poi un concerto organistico (domenica, 11, Terzo), in cui si ha l'occasione di ascoltare da Gustav Leonhardt la *Sonata biblica n. 1 « Der Streit zwischen David und Goliath »* (ossia « La lotta tra Davide e Golia ») di Johann Kuhnau, nato a Geising (Sassonia) nel 1660 e morto a Lipsia nel 1722. Dal titolo stesso del lavoro capiamo di avere davanti un pioniere della musica a programma. Effettivamente, il Kuhnau si preoccupava di colpire i fedeli di San Tommaso a Lipsia (lì dove fu il predecessore, come « Kantor », di Johann Sebastian Bach) con colorite descrizioni di battaglie e di altre scene che i sacri testi potevano suggerirgli. Il medesimo programma comprende la *Pastorale in fa maggiore* di Bach interpretata dall'organista Helmut Walcha. Di rilievo, infine, l'incontro con il violinista Uto Ughi e con il pianista Tullio Macoggi, impegnati (mercoledì, 22,10, Nazionale) nella *Sonata n. 3 in re minore op. 108* di Brahms e nello *Scherzo-Tarantella* di Wieniawski.

I/D. P.V.

Gustav Leonhardt

Corale e religiosa

S. Elena al Calvario

La Scuola Napoletana del Settecento ebbe in Leonardo Leo uno dei suoi più insigni rappresentanti. Nato a San Vito dei Normanni nel 1694 e morto a Napoli nel 1744, il Leo non fu soltanto compositore e organista di genio, impiegato presso la Cappella Reale e il Duomo di Napoli, ma si distinse anche come didatta e come direttore del famoso Conservatorio di Sant'Onofrio. Della sua ragguardevole produzione (circa sessanta lavori teatrali e poi musica sacra, religiosa, strumentale) si è ora scelto (mercoledì, 14,30, Terzo) l'oratorio *Sant'Elena al Calvario*, per soli, coro e orchestra nella dotta elaborazione di Guido Guerrini. Ne sono interpreti i soprani Nicoletta Panni e Jolanda Mancini, il mezzosoprano Giovanna Fioroni, il tenore Augusto Vicentini e il basso Ferruccio Mazzoli. Dirige Carlo Franci sul podio dell'Orchestra Sinfonica e del Coro di Roma della RAI. Maestro del Coro Nino Antonellini. Come in altri suoi oratori, quali *Santa Chiara o L'infedeltà abbattuta*, *La morte di Abele* e *Sant'Alessio*, anche qui Leonardo Leo si rivela un fedele assimilatore delle maniere di Alessandro Scarlatti e soprattutto assai esperto sia negli impasti polifonici, sia in quelli monodici, non arrestandosi davvero all'esteriorità accademica, al contrario corroborando le diverse parti dell'oratorio di suggestiva intensità drammatica. Altro appuntamento con il genere religioso si avrà giovedì (11,40, Terzo): il Coro del Duomo di Ratisbona è protagonista del *Lauda Sion* di Lasso e Bruno Walter, a capo della Filarmonica di New York e del Coro Westminster, ritorna nello splendore del *Te Deum* (1883) di Bruckner.

Contemporanea

Pagine di Walton

La sua musica è come una scossa, dalla prima all'ultima nota. E non si tratta, pur essendo arte contemporanea, di suoni elettronici. Le scosse ci vengono infatti da battute condotte secondo le regole tradizionali. Sono firmate da William Walton, compositore inglese nato a Oldham nel 1902. La radio gli dedica una intera trasmissione (sabato, 21,30, Terzo), il cui programma è stato registrato il 12 gennaio scorso all'Auditorio del Foro Italico. Sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana dirige André Previn. In apertura figura il *Concerto per violino e orchestra* scritto nel 1939 su richiesta del famoso Jascha Heifetz. Il lavoro è adesso nelle mani della giovane violinista coreana Kyung Wha Chung, la quale ne sa trarre una formidabile gamma di sonorità. La sua non è semplicemente arte esecutiva, tale da porre in luce un virtuosismo fine a se stesso, bensì una maniera di rivivere l'opera di Walton con pathos, con lirismo, con movimenti drammatici di grande richiamo. Si ammira ancora nella sua cavata un suono limpido e classico, che difficilmente si dimentica. Nella seconda parte della serata si elevano quei duomi di armonie che caratterizzano il *Belshazzar's Feast*, oratorio per baritono, coro e orchestra messo a punto da Walton nel 1931. All'esecuzione partecipano il baritono John Shirley-Quirk e il Coro London Symphony diretto da Arthur Oldham. Il biblico festino di Beltassar, la distruzione di Babilonia, i lamenti e i canti di vittoria del popolo ebraico trovano in queste pagine una realizzazione sonora che per la potenza delle espressioni pare riagganciarsi all'antica tradizione oratoriale haendeliana. E come in Haendel, anche in Walton (che da parecchi anni soggiorna ad Ischia) si avvertono accenti di felice connubio tra la ponderatezza del pensiero nordico e la freschezza della fantasia italiana.

Perché assassinare i colori?

Ecco come può scolorire un vestito lavato in acqua calda.

Identico vestito ma lavato con Ariel in acqua fredda.

Ariel in acqua fredda fredda lo sporco accarezza i colori.

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Protagonista Maria Caniglia

Francesca da Rimini

Opera di Riccardo Zandonai (sabato 16 febbraio, ore 19,55, Secondo)

L'edizione discografica della *Francesca da Rimini*, in onda questa settimana, merita il particolare interesse degli appassionati di musica lirica. L'opera è diretta infatti dal grandissimo Antonio Guarnieri ed è interpretata nelle parti vocali da rinomati cantanti fra i quali citerò il soprano Maria Caniglia (Francesca), il tenore Giacinto Prandelli (Paolo), il baritono Carlo Tagliabue (Gianciotto). La vasta partitura si richiama nell'argomento al *Poema di sangue e di lussuria* dannunziano che Tito Ricordi, fanatico ammiratore del poeta pescarese, ridusse a libretto con attentissima cura. Riccardo Zandonai (Sacco di Rovereto, 1883-Pesaro, 1944) attese all'opera dopo aver dato alle scene altri lavori: il dickensiano *Grillo del focolare*, la *Conchita*, *Melenis*. La prima rappresentazione della *Francesca* avvenne con esito lietissimo al Teatro Rtgio di Torino il 19 febbraio 1914. Sul podio, Ettore Panizza. Così a differenza di quanto era accaduto alla « prima » del dramma dannunziano, la partitura fu salutata da caldi e convinti applausi. Nell'opera musicale l'episodio immortalato da Dante nel quinto canto dell'*Inferno* si colora di toni che stanno fra la violenza e la voluttà. Al testo di Gabriele d'Annunzio la musica di Zandonai aderisce dunque strettamente anche se vi trasceglie gli elementi di più immediata espressività. Tutto, nell'opera, è chiaro e comunicante: i personaggi minori, dal « perverso fanciullo » che condurrà al suo drammatico scioglimento la vicenda, al duro signore di Rimini, dalla tenera samaritana all'impaurita Biancofiore, hanno tutti una riconoscibile, scolpita fisionomia e il medesimo spicco dei protagonisti del dramma: semmai un rilievo ancora maggiore di questi. Zandonai, sfruttando abilmente il cromatismo wagneriano, conciliando in un quadro stilistico unitario gli elementi impressionistici ed altri ricavati dai « veristi » italiani (Zandonai fu discepolo di Mascagni), riesce a conferire alla partitura una sorprendente uguaglianza stilistica. La musica evoca con immediata evidenza il mondo medioevale, ne coglie la violenza, la fatalità, il fascino, attraverso accenti orchestrali che variano di continuo in uno spiegamento di effetti fonici. Affiorano movenze della « ars nova » fiorentina nei cori delle ancelle di Francesca, che sono soffusi di vaghissima grazia e che vanno allineati fra le invenzioni più felici di Zandonai. Le pagine memorabili sono innumerevoli. Cito, alla rinfusa, il finale del primo atto (l'offerta della rosa), il motivo di Gianciotto (« E' dolce cosa rivedere la vostra faccia ») e il precedente duetto tra soprano e tenore (« Paolo! Francesca! ») nel secondo; la ballata della primavera e il duetto finale del terzo (« Benvenuto, signore mio cognato ») che, a detta di molti critici musicali, deve porsi fra le cose più alte e rare del melodramma italiano del Novecento; l'aria che Francesca canta a Biancofiore (« O Biancofiore, piccola tu sei! ») e tutta la prima parte dell'ultimo atto.

Maria Caniglia è la protagonista dell'opera di Riccardo Zandonai

La trama dell'opera

Atto I - *A Ravenna, nella casa dei Polentani. Le ancelle di Francesca* (soprano), *figlia di Guido Minore da Polenta, s'intrattengono con un giullare che le diverte con le sue facezie. Sopraggiunge Ostasio* (baritono), *fratello di Francesca, il quale confida al notaro Ser Toldo Berardengo* (tenore), *che lo accompagna, i suoi timori. Motivi politici rendono necessario il matrimonio, per procura, di Francesca con il signore di Rimini, Giovanni Malatesta* (baritono) *detto Gianciotto lo sciancato. Poiché Francesca rifiuterebbe le nozze con un uomo rozzo e deforme, le si fa credere che il suo promesso sposo sia il fratello di Gianciotto, Paolo « il bello »* (tenore), *giunto a Ravenna al fine di scortare la sposa. Avviene l'incontro: appena vede Paolo, Francesca si accende di un irresistibile amore.* Atto II - *Su di una torre, nelle case dei Malatesta. Divampa la battaglia tra i Malatesta e i Parcitadi. Francesca, salita sulla torre, è raggiunta da Paolo al quale rimprovera la frode patita mentre egli le ricorda il giorno del primo incontro. I due cognati sono soggiogati ormai dalla passione. Giunge lo sciancato Gianciotto e annunzia a Paolo che dovrà partire per Firenze, essendo stato nominato capitano del comune di questa città. Ed ecco, due arcieri portano di peso il fratello minore di Gianciotto e di Paolo, Malatestino* (tenore), *sanguinante e disfatto: lo adagiano sopra un fascio di corde. Ma il giovinetto, a un tratto, si riscuote e balza in piedi per ritornare a combattere. Poco dopo le campane a stormo annunciano la vittoria.* Atto III - *La camera di Francesca, nel palazzo di Rimini. Presso la finestra, un leggio sul quale giace aperto il libro della storia di Lancillotto del Lago. Francesca, dinanzi al libro, legge ad alta voce mentre le ancelle l'ascoltano. Giungono i sonatori, le fanciulle intonano una canzone da ballo. A un tratto, ecco Paolo Malatesta: i due cognati si guardano senza profferire parola, entrambi impalliditi. Poi, il giovane rivela il suo tormento e Francesca tenta di sviare il discorso, dicendo che durante il tempo della separazione ha pregato. Paolo, vedendo il libro di Lancillotto, invita Francesca a leggergli qualche pagina. Le due fronti si avvicinano chinandosi sul libro. Quando Francesca giunge al punto in cui la regina Ginevra bacia il cavaliere sulla bocca, Paolo compie lo stesso gesto e bacia la cognata che, vacillando, si abbandona sul lettuccio accanto al leggio.* Atto IV - Prima parte - *Una sala ottagonale, in casa dei Malatesta. Francesca respinge inorridita il malefico Malatestino il quale, disperatamente innamorato, dopo averle proposto di avvelenare Gianciotto, si allontana profferendo oscure minacce.* Seconda parte - *La camera di Francesca. Gianciotto, dopo aver fatto credere alla moglie di doversi recare alla podesteria di Pesaro, giunge nel cuore della notte e sorprende Paolo e Francesca strettamente avvinti. Paolo, che ha tentato di calarsi in una botola, rimane appeso con la veste a un ferro: Gianciotto gli si avventa addosso e colpisce Francesca che si è gettata frammezzo. Paolo la riceve fra le braccia e Gianciotto, folle di furore, vibra al fianco del fratello un altro colpo mortale. Mentre i due corpi cadono senza un gemito, Gianciotto spezza lo stocco insanguinato.*

Nell'interpretazione di Kertesz

La clemenza di Tito

Opera di W. A. Mozart (giovedì 14 febbraio, ore 20, Terzo)

La clemenza di Tito è un titolo minore nel catalogo di Mozart; tuttavia, fra mano a interpreti amorevoli e attenti, essa rivela indiscutibili e plurimi meriti. L'edizione dell'opera in onda questa settimana è sicuramente rifinita e accurata (dirige Istvan Kertesz e gli interpreti principali sono il Krenn, la Berganza, la Casula affiancati da altre ottime voci). Il libretto della *Clemenza di Tito* fu scritto, com'è noto, dal poeta Caterino Mazzolà. Il Mazzolà fece ricorso al famoso testo metastasiano, sfruttato in precedenza da vari musicisti. L'opera fu commissionata appena diciotto giorni prima della data fissata per la rappresentazione (si doveva celebrare l'incoronazione di Leopoldo II, re di Boemia). Da dieci anni Mozart non affrontava l'opera seria — l'*Idomeneo* è del 1781 — ma la sua esperienza di autore teatrale si era rafforzata nel frattempo con la nascita di molti capolavori. La fretta o forse la pochezza del libretto ne offuscarono tuttavia l'estro. La musica è concepita, scrive Guido Pannain, « di contorno a un dramma che sfugge al musicista, al quale egli non partecipa e che celebra in forma rituale secondo le convenienze teatrali a cui è avvezzo ». Non mancano belle pagine come l'aria di Vitellia « Deh se piacer mi vuoi » (N. 2), il duettino Sesto-Annio « Deh prendi un dolce » (N. 3), il terzetto Vitellia - Annio - Publio « Vengo! aspettate! » (N. 10), la famosa aria di Sesto « Deh, per questo istante » (N. 19) e soprattutto il finale del primo atto « Deh conservate, oh Dei! ».

Per la Stagione Lirica della radio

Pinotta

Opera di Pietro Mascagni (martedì 12 febbraio, ore 20,10, Nazionale)

Due opere di Pietro Mascagni, l'atto unico *Zanetto* e l'idillio scenico in due atti intitolato *Pinotta*, occupano la serata del Nazionale e non mancheranno di richiamare l'interesse dei moltissimi ammiratori del compositore livornese. Tale interesse è sollecitato anzitutto da *Pinotta*, l'operina che Mascagni trasse da un suo precedente lavoro, la cantata *In filanda*, e che viene trasmessa ora in una prima esecuzione radiofonica diretta dal maestro Gennaro D'Angelo (interpreti il soprano Maria Luisa Cioni, il tenore Giuseppe Vertechi, il baritono Lino Puglisi). Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana.

Come c'informano i biografi di Mascagni, la cantata *In filanda* fu composta nel 1881. Una locandina della seconda esecuzione, avvenuta nella sala del Casinò di S. Marco (30 marzo 1881), indica che a comporre la cantata era stato « l'allievo Pietro Mascagni ». Il musicista, non ancora ventenne, era infatti alle prime esperienze. Nell'83 l'autore stesso mise mano alla composizione e, mutando il nome dei personaggi, la rielaborò e la presentò a un concorso bandito dal Conservatorio con il nuovo e definitivo titolo di *Pinotta*. Della cantata Mascagni aveva conservato, come si legge in una lettera del musicista, quattro pezzi del primo atto e « una piccola porzione del preludio ». Giunta a termini scaduti, l'opera rimase nel cassetto fino a che non fu rappresentata al Teatro del Casinò Municipale di Sanremo il 23 marzo 1932, in una versione ulteriormente riveduta e perfezionata. Sul podio l'autore, nella parte della protagonista il soprano Mafalda Favero, in quella di Baldo il tenore Alessandro Ziliani, in quella di Andrea il baritono Ernesto Badini. Lodi particolari furono tributate, riferisce un critico dell'epoca, agli eccezionali artisti. La *Pinotta* fu poi rappresentata al Politeama di Firenze, con la coppia Favero-Ziliani e con il baritono Spada; al S. Carlo di Napoli (Favero, Bertelli, Zaccarini) e a Roma con un'altra insigne interprete, il soprano Maria Carbone (che cantò anche nella rappresentazione torinese del 1933).

E' risaputo che l'operina è tenuta in poco conto dalla più parte dei critici, anche dai più ferventi nei confronti dell'arte mascagnana. *Pinotta* non sarebbe altro che un piccolo episodio giovanile, una partitura d'apprendista alquanto scialba: una « cosa inutile », scrive addirittura Gianandrea Gavazzeni. Eppure la sollecitudine paterna di Mascagni nei confronti di questa fragile creatura musicale che si regge su un libretto anch'esso fragile, sfarinato, del Targioni-Tozzetti, vale quale significativa indicazione. Il preludio, la romanza o stornello di Pinotta, il coro delle

Il tenore Franco Corelli canta nel programma « Profilo di Giacomo Meyerbeer » in onda per la serie « Itinerari operistici » domenica sul Terzo

Itinerari operistici

Profilo di Giacomo Meyerbeer

(Domenica 10 febbraio, ore 12,20, Terzo)

Giacomo Meyerbeer (Tasdorf, presso Berlino, 1791-Parigi, 1864) è nella considerazione degli storici il rappresentante più tipico del « grand opéra », ossia di un genere che, venuto in voga durante l'epoca napoleonica, fu largamente illustrato dai compositori del XIX secolo. Il termine stesso di « grand opéra » indica una composizione teatrale ampia, uno spettacolo lussuoso, ricco di sfarzi e di effetti grandiosi: vaste scene corali, balletti, pezzi d'insieme, arie declamate, cavatine, romanze, ballate mirano a esaltare situazioni altamente drammatiche, personaggi eroici. Nella sua lunga storia, il « grand opéra » traligna in certi casi verso l'ampollosa retorica, verso atteggiamenti esteriori e meramente ornamentali; ma in altri s'innalza a una sfera di nobile drammaticità, di toccante lirica intensità. Nell'opera di Meyerbeer gli aspetti positivi e negativi del « grand opéra » sono entrambi presenti. Il musicista, forte di un mestiere sicuro appreso alla scuola di Zelter e del Vogler, strumenta con ingegnosa sapienza, fonde con gusto scaltrito elementi in apparenza eterogenei e ottiene straordinari effetti. Lo stile francese, tedesco, italiano si sposano in un linguaggio musicale di indubbia efficacia: le scene spettacolari, i grandi finali delle opere di Meyerbeer saranno per i successori del musicista utilissimi e usatissimi modelli. Come è noto le partiture a cui si lega la maggior fama di Meyerbeer sono *Robert le diable* (1831), *Les Huguenots* (1836), *Le Prophète* (1849) e *L'Africaine* (rappresentata nel 1865, postuma). Ma vi sono opere come *L'Etoile du nord* (1854) e come *Le pardon de Ploërmel (Dinorah)*, che fu data a Parigi nel 1859, dalle quali emergono altri tratti dello stile meyerbeeriano. Sei pagine, in programma negli *Itinerari operistici*, abbozzano un profilo del musicista. Eccone i titoli. *Robert le diable*: « Idole de ma vie » (canta Joan Sutherland); *Les Huguenots*: « Plus blanche que la blanche Hermine » (tenore Franco Corelli); *L'Etoile du Nord*: « C'est bien lui » (Joan Sutherland); *Le Pardon de Ploërmel*: « Ombre légère » (soprano Maria Callas); *Le Prophète*: « O Prêtres de Baal » (mezzosoprano Marilyn Horne); *L'Africaine*: « O Paradis » (tenore Nicolai Gedda).

filatrici, la romanza di Pinotta « O stella della sera », il duetto Pinotta-Baldo « Quando, Pinotta, guardi la tua stella », hanno, di là dal sapore ingenuo dell'idillio, una carica di sincerità che si svela nelle plurime occasioni felici del « melos », nella chiarezza di un fraseggio già abilmente disegnato, in certe finezze dell'armonia, nel piglio non ammanierato della scrittura, ardita in talune soluzioni che stanno tra l'originale e l'arbitrario ma inclinano più a quello che a questo (si veda la conclusione dell'opera, con le due voci che dopo l'accordo di settima in orchestra « risolvono », da sole, in tonica). Una partitura da rileggere, insomma, con occhio più amorevole che freddamente critico, per ritrovarvi le gemme che vi germogliano: una operina che ha un valore documentario nella storia della produzione mascagnana e che perciò merita di essere tratta dall'oblio. Nell'interpretazione, appunto amorevole, di Gennaro D'Angelo, *Pinotta* mostra senz'altro i suoi lati in luce.

LA VICENDA

Atto I - *L'interno di una filanda, in Lombardia. Tra le filatrici che lavorano agli ordini di padron Andrea (baritono) vi è l'orfana Pinotta (soprano), che non partecipa all'allegria delle sue compagne. Innamorata del giovane Baldo (tenore), teme che questi non contraccambi i suoi sentimenti. Da parte sua, Baldo nutre per la fanciulla un tenero sentimento che tiene in sé per timidezza.* Atto II - *Una piccola piazza campagnola: a destra l'esterno della filanda, a sinistra la casa di Pinotta. E' sera e Baldo scorge a un tratto Pinotta che, con il volto al cielo, prega sulla soglia della sua piccola dimora. Commosso il giovane si avvicina: in un colloquio affettuoso e tenero entrambi rivelano il reciproco amore. La mano nella mano, Baldo e Pinotta contemplano la notte stellata. Un futuro amoroso li attende.*

dischi classici

UN'INTEGRALE ROSSINIANA

Il *Tell* di Rossini in edizione integrale e in versione originale, cioè a dire francese. Prima di entrare nel merito della pubblicazione è doveroso sottolineare il valore culturale di queste « integrali » che restituiscono le opere, in una sorta di gloriosa resurrezione, alla loro primitiva integrità e risanano mutilazioni inflitte dalla *routine* teatrale per motivi non sempre condannabili. Quali sono questi motivi? Nel caso del *Tell* non soltanto la dimensione « wagneriana » della partitura: quattro lunghi atti che durano quanto il *Parsifal*. Ma, anche, l'asperità delle parti vocali, per esempio, quella del tenore a cui è affidato il ruolo di Arnold. L'aria famosa « Asile héréditaire » che il figlio del vecchio Melcthal canta nel quarto atto, fu « tagliata » d'altronde dal primo interprete, il tenore Adolphe Nourrit il quale temeva, non senza ragione, che la difficile tessitura in cui è scritta l'aria gli « spezzasse la voce ». Il taglio, ci dicono i biografi, fu abolito dal suo giovane rivale, il tenore Gilbert Duprez che aveva al suo arco un dardeggiante « do di petto ».

Montserrat Caballé

Oggi la crociata contro le manomissioni delle partiture d'opera è promossa anzitutto dalle Case discografiche. Ed ecco nel catalogo EMI un *Guglielmo Tell*, anzi un *Guillaume Tell*, completissimo nel quale non manca neppure l'aria di Jemmy « Ah! que ton âme se rassure » che lo stesso Rossini eliminò, probabilmente nell'intenzione di non appesantire troppo il testo musicale (nei dischi EMI, il brano figura in appendice al terz'atto, subito dopo l'anatema a Gessler).

E veniano all'interpretazione. Il « cast » dei cantanti è formato da artisti di alti meriti fra cui Montserrat Caballé, Gabriel Bacquier (protagonista), Nicolai Gedda. L'orchestra è la Royal Philharmonic diretta da Lamberto Gardelli. L'Ambrosian Opera Chorus è istruito da John McCarthy.

E' ovvio che il compito del Gardelli dinanzi all'imponente affresco musicale del *Guillaume* era assai duro. Si trattava di concertare una monumentale partitura senza disperderne le mille bellezze; si trattava di rilevare con accenti penetranti la virtù fiera, gli strazi, i conflitti d'anime che muovono i personaggi; di cogliere il sentimento rossiniano della natura (non agghindato e fittizio ma serenamente espresso con toccante immediatezza); di mantenere in equilibrio le parti vocali e strumentali, entrambe dominanti; di differenziare opportunamente i volumi sonori; d'individuare i giusti valori dinamici; d'interpretare nel suo ultimo significato il nuovo drammaticismo del *Tell* che sottrae il capolavoro rossiniano allo schema del « grand opéra »; di non far tralignare le parti corali drammatiche ed epiche, i grandi concertati verso il vuoto decorativismo; di sollevarsi alle altezze ch'erano dell'animo lirico di Rossini.

Ora, mi sembra che a tutto ciò abbia provveduto il Gardelli con la più onorevole probità. Ne viene un'esecuzione che, per tacere talune mende rilevabili soltanto dagli « addetti ai lavori », è nell'insieme esemplare. Nicolai Gedda, ha scritto il critico francese Jacques Bourgeois nella sua recensione ai dischi EMI, è il protagonista di quest'edizione del *Guillaume*: stupisce per finezza d'interpretazione e per magistero di tecnica. La Caballé grandeggia, come poche altre cantanti del presente e del passato, nel ruolo di Mathilde. Gabriel Bacquier delinea un *Guillaume* ammirabile. Tutti gli altri svolgono le loro parti con lodevole impegno.

La tecnica d'incisione è buona, non eccellente. La voce della Caballé, per esempio, sembra in « secondo piano » rispetto a quella di Gedda. I dischi sono cinque, racchiusi in album, e sono siglati 2C 165 02403/7. Versione stereo.

UNA PASSIONE DI BACH

La nuova edizione discografica della *Passione secondo San Matteo* di Johann Sebastian Bach, apparsa nei cataloghi della « Deutsche Grammophon Gesellschaft » meriterebbe una nota assai più ampia e particolareggiata di quella che figura qui. Ma il desiderio di informare i lettori di questa nuova interessantissima pubblicazione della Casa tedesca mi spinge a segnalarla, sia pure con cenni assai brevi.

Fischer-Dieskau

La partitura, un capolavoro assoluto come tutti sappiamo, è affidata all'interpretazione di Herbert von Karajan (alla guida dei Berliner Philharmoniker) e ai solisti Gundula Janowitz, Christa Ludwig, Peter Schreier Horst Laubenthal, Dietrich Fischer-Dieskau, Anton Diakov, Walter Berry. I cori sono quelli del Singverein di Vienna, dell'Opera tedesca di Berlino, dei Ragazzi dell'Opera di Stato di Berlino, del Coro della Cattedrale. Un'esecuzione limpida, grandiosa, raffinatissima. La Janowitz, nonostante la sua splendida voce, mi sembra meno convincente degli altri solisti: forse perché non sempre riesce a penetrare con sufficiente intensità l'intenzione bachiana e a intendere la veemenza del soffio che anima ogni pagina della stupefacente partitura; al contrario, Christa Ludwig ha passione, ha rigore, ha nobiltà in ogni sua espressione. Benissimo gli altri. I cori sono, com'è immaginabile, splendidi.

La tecnica dei quattro microsolco è ineccepibile. I dischi sono siglati 2720 070.

Laura Padellaro

SONO USCITI

A. Vivaldi: *L'Estro Armonico op. III* (I Solisti Veneti, diretti da Claudio Scimone). Curci-Erato, STE 70753/55, stereo.

W. A. Mozart: *Don Giovanni* (Arroyo, Freni, Ganzarolli, Wixell, Roni, Kiri-te-Kanawa. Coro e Orchestra della Royal Opera House Covent Garden, diretti da Colin Davis). Philips, 6707022 stereo.

G. Rossini: *Messa di Gloria* (Margherita Rinaldi, Ugo Benelli, Jules Bastin, Ameral Gunson. English Chamber Orchestra, diretta da Herbert Handt). Philips 6500612, stereo.

l'osservatorio di Arbore

Il jazz in Italia

Il jazz in Italia non ha mai avuto una grossa fortuna, anche se non gli manca un pubblico abbastanza folto di appassionati e anche se oggi i giovani e i giovanissimi stanno cominciando a riscoprirlo e ad apprezzarlo nella giusta misura.

E' un pubblico che frequenta con un certo entusiasmo i concerti, come dimostra il successo di tutte le rassegne jazzistiche che si sono svolte da noi soprattutto negli ultimi tempi (al festival di Bologna, in ottobre, hanno assistito più di 15 mila persone in tre giorni), ma è anche un pubblico che difficilmente va nei pochi locali italiani dove si suona jazz, al contrario degli appassionati di pop e di rock che non si fanno pregare per affollare i night club o i ritrovi dove si esibiscono gruppi o cantanti. Non che all'estero le cose vadano molto diversamente: persino negli Stati Uniti, dove il jazz è nato, i locali riservati esclusivamente a questa musica sono pochi, e non è raro il caso di musicisti di grosso nome che suonano per la clientela distratta e spesso alticcia di piccoli bar di New York, Chicago o Los Angeles. In Inghilterra, in Francia, in Germania e in altri Paesi la situazione è più o meno la stessa: i club di jazz nascono e muoiono in uno spazio relativamente breve, a parte poche eccezioni costituite da locali di fama ormai più che consolidata.

Da noi le sorti dei club di jazz non sono mai state troppo felici. A Roma, per esempio, nel giro di una quindicina d'anni sono stati aperti (e quasi sempre chiusi dopo una stagione o anche meno) neanche dieci locali, buona parte dei quali hanno cambiato etichetta diventando discoteche, normali night club o cabaret, e hanno ristretto il programma dedicato al jazz a uno o due giorni della settimana. Posti come « Il tinello », dove alla fine degli anni Cinquanta suonava il pianista Enrico Intra, il « Basin Street », dove due anni fa Carlo Loffredo e la sua formazione hanno resistito per un'intera stagione, o « La zattera », una ex-cantina che negli anni Sessanta fu il ritrovo degli appassionati romani, sono ormai un ricordo. Si può ascoltare jazz in alcuni club come il Folkstudio, a Trastevere, che organizza molto spesso concerti o addirittura piccoli festival, o il Folkrosso, sempre a Trastevere, dove un paio di volte alla settimana si esibiscono musicisti italiani e a volte anche stranieri, oppure nei teatri — grandi e piccoli — che ospitano ogni anno cinque o sei gruppi di nome. Finora, però, un club aperto continuamente e riservato solo al jazz non è durato più di un paio d'anni.

Anche nelle altre città il jazz ha sempre resistito abbastanza poco: a Milano il Jazz Power, un locale dove hanno suonato alcuni fra i più illustri musicisti americani e di altri Paesi, ha chiuso i battenti nell'autunno scorso; a Torino lo « Swing » ospita gruppi jazzistici solo due volte alla settimana, a Bologna, la città più jazzofila d'Italia, non esistono club specializzati, ma solo posti dove di tanto in tanto si organizzano jam-sessions.

Di chi la colpa, del pubblico, degli impresari, dei musicisti o del jazz stesso? Difficile dirlo. Probabilmente le cause della poca fortuna sono da ricercarsi dappertutto. Ma altrettanto probabilmente la situazione sta cambiando per via dell'avvicinamento al jazz di un numerosissimo pubblico dell'ultima generazione, ragazze e ragazzi un po' stanchi del rock che cominciano a interessarsi assiduamente a quella che poi è la madre della loro musica.

Da qualche giorno, comunque, a Roma è stato aperto un nuovo locale di jazz, il « Music Inn », del quale è direttore artistico il batterista Pepito Pignatelli. Nato come club privato (la tessera per una stagione costa 500 lire, un prezzo più che incoraggiante soprattutto per i giovani), può restare aperto fino a notte inoltrata, dal momento che le disposizioni sull'austerity non si applicano ai circoli privati. L'unico inconveniente è che, sempre per la nuova regolamentazione dei locali, a mezzanotte in punto il bar chiude: la musica continua fino a tardi, ma non si beve neanche un bicchiere di acqua.

A inaugurare il « Music Inn » è stato un gruppo italiano, il sestetto guidato dal sassofonista Gianni Basso e dal trombettista Oscar Valdambrini, due musicisti fra i più attivi nel nostro Paese. Durante la prima settimana di attività si sono esibiti il trombonista Marcello Rosa alla testa di una formazione con cinque tromboni, il quartetto di Massimo Urbani (uno dei giovani più all'avanguardia nel jazz italiano), la Roman New Orleans Jazz Band. Dopo l'avvio « nazionale » il cartellone ha previsto una serie di ospiti stranieri: il trombettista jugoslavo Dusko Goikovitch, il quartetto di Mal Waldron, il trombettista americano Don Cherry, il sassofonista e compositore argentino Gato Barbieri, il trombettista statunitense Art Farmer e molti altri.

Il club romano, dove si suona jazz di tutte le epoche e tutti gli stili senza discriminazioni, è ora l'unico locale italiano aperto tutta la settimana. Se riuscirà a spuntarla, forse per il jazz in Italia si aprirà una nuova epoca, in cui questa musica potrà essere ascoltata in un'atmosfera più raccolta e più adatta che non quella di un teatro.

Renzo Arbore

Premiata Forneria in America

La Premiata Forneria Marconi, che ha terminato in questi giorni l'incisione del nuovo « 33 giri » in inglese, è partita per Londra in compagnia di Pete Sinfield, che del disco è il produttore, per provvedere al missaggio del materiale inciso. Il gruppo italiano che ha recentemente sostituito il bassista Giorgio Piazza (con loro dalla fondazione) con il greco Patrick Djivas sarà di nuovo in Italia ad aprile per una lunga tournée teatrale dopodiché partirà per l'America dove si tratterrà per circa otto mesi. « Necessari », dice il loro manager americano, « per farne un gruppo di primo piano negli USA »

Adriano l'ecologo

Adriano Celentano mentre riceve il Premio Nazionale Ecologia Italia 1973. Il cantante ha avuto il riconoscimento nel corso d'una cerimonia svoltasi a Milano: il premio è andato a personalità del giornalismo, della cultura e della tecnica che dedicano largo impegno alla difesa dell'equilibrio ecologico nel nostro Paese. Celentano, come si sa, ha popolarizzato questo impegno nei suoi motivi dove spesso il « verde » e l'« azzurro » diventano simboli ideali di serenità soffocati dal dilagare del cemento

pop, rock, folk

IN FALSETTO

Arrivato ad una grossissima popolarità con il successo del film *Superfly* e del brano omonimo, ecco arrivare da noi un album di Curtis Mayfield, il cantante di colore già leader degli Impressions, il gruppo che lasciò quattro anni fa per intraprendere la carriera di solista. Il long-playing è interamente registrato dal vivo durante un concerto che il cantante ha tenuto a Chicago qualche tempo fa. Come sempre succede in queste occasioni, anche Mayfield ha scelto i brani più rappresentativi e significativi del suo repertorio: da una migliorata esecuzione del suo cavallo di battaglia *Superfly* a *For your precious love*, dal « classico » *For once in my life* all'altrettanto nota *Amen*. E' il classico disco di « soul » degli anni Settanta, non nuovissimo nella forma ma ancora fresco di riscoperta. La voce di Curtis Mayfield è più convincente quando è sfruttata dal cantante in quel tipico falsetto che in seguito è stato imitato da molti. Partecipano al concerto, inoltre, Jerry Butler, Gene Chandler, Leroy Hutson e vecchi e nuovi componenti il gruppo degli Impressions. Disco di facile ascolto, pubblicato dalla « Phonogram » su etichetta « Buddah » n. 2318091.

VERSO IL JAZZ

Niente di nuovo, ma sempre di ottimo livello, il nuovo disco dei Nucleus del trombettista inglese Ian Carr, uno dei primi musicisti rock affascinato dal jazz e oggi quasi completamente orientato ver-

c'è disco e disco

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

1) **Alle porte del sole** - Gigliola Cinquetti (CGD)
2) **E poi** - Mina (PDU)
3) **Angie** - Rolling Stones (RS)
4) **La collina dei ciliegi** - Lucio Battisti (Numero Uno)
5) **Amicizia e amore** - I Camaleonti (CBS)
6) **Anna da dimenticare** - I Nuovi Angeli (Polydor)
7) **Infiniti noi** - I Pooh (CBS)
8) **Canto di amore e di omeide** - I Vianella (Apollo)

(Secondo la « Hit Parade » del 1° rebbraio 1974)

Stati Uniti

1) **Show and tell** - Al Wilson (Rocky Road)
2) **Smokin' in the boy's room** - Brownsville Station (Big Tree)
3) **You're sixteen** - Ringo Starr (Apple)
4) **The joker** - Steve Miller (Capitol)
5) **Americans** - Byron McGregor (Dunhill)
6) **Love's theme** - Love Unlimited (Columbia)
7) **The way we were** - Barbra Streisand (Columbia)
8) **I've got to use my imagination** - Gladys Knight (Buddah)
9) **Living for the city** - Stevie Wonder (Motoxn)
10) **Let me be there** - Olivia Newton-John (MCA)

Inghilterra

1) **Teenage rampage** - Sweet (RCA)
2) **Tiger feet** - Mud (Rak)
3) **You won't find another fool like me** - New Seekers (Polydor)
4) **The show must go on** - Leo Sayer (Chrysalis)
5) **Dance with the devil** - Cozy Powell (Rak)
6) **Radar love** - Golden Earring (Track)
7) **My coo-ca-choo** - Alvin Stardust (Magnet)
8) **Solitaire** - Andy Williams (CBS)
9) **Forever** - Roy Wood (Harvest)
10) **Pool Hall Richard** - Faces (Warner Bros.)

Francia

1) **Satisfaction** - Tritons (Barclay)
2) **The ballroom blitz** - Sweet (RCA)
3) **Harlem song** - The Sweepers (AZ)
4) **Angelique** - C. Vidal (Vogue)
5) **Je t'aimerai mon amour** - C. Delagrange (Riviera)
6) **Angie** - Rolling Stones (WEA)
7) **A part ça la vie est belle** - Claude François (Flèche)
8) **Tout donné, tout repris** - Mike Brant (CBS)
9) **Je suis libre d'aimer** - M. Chevalier (Aber)
10) **La petite fille 73** - C. Jerome (AZ)

album 33 giri

In Italia

1) **Il nostro caro angelo** - Lucio Battisti (Numero Uno)
2) **Parsifal** - I Pooh (CBS)
3) **Frutta e verdura - Amanti di valore** - Mina (PDU)
4) **Welcome** - Santana (CBS)
5) **XVII raccolta di** - Papetti (Durium)
6) **Goat's head soup** - Rolling Stone (R.S.)
7) **Altre storie** - Ornella Vanoni (Ariston)
8) **Ringo Starr** - Ringo Star (Apple)
9) **Pat Garret and Billy the Kid** - Bob Dylan (CBS)
10) **Brain salad surgery** - Emerson Lake and Palmer (Island)

Stati Uniti

1) **I got a name** - Jim Croce (ABC)
2) **Goodbye yellow brick road** - Elton John (MCA)
3) **The singles 1969-73** - Carpenters (A&M)
4) **Muscle of love** - Alice Cooper (Warner Bros.)
5) **You don't mess around with Jim** - Jim Croce (ABC)
6) **The Joker** - Steve Miller band (Capitol)
7) **John Denver's greatest hits** (RCA)
8) **Brain salad surgery** - Emerson Lake and Palmer (Manticore)
9) **Bette Midler** - Bette Midler (Atlantic)
10) **Band on the run** - Wings (Apple)

Inghilterra

1) **Goodbye yellow brick road** - Elton John (DJM)
2) **Stranded** - Roxy Music (Island)
3) **Now and then** - Carpenters (A&M)
4) **Pin-ups** - David Bowie (RCA)
5) **Tales from topographic ocean** - Yes (Atlantic)
6) **I'm a writer not a fighter** - Gilbert O'Sullivan (MAM)
7) **Brain salad surgery** - Emerson Lake and Palmer (Manticore)
8) **Sladest** - Slade (Polydor)
9) **Dark side of the moon** - Pink Floyd (Harvest)
10) **Silverbird** - Leo Sayer (Chrysalis)

Francia

1) **Goat's head soup** - Rolling Stones (R.S.)
2) **Forever and ever** - Demis Roussos (Philips)
3) **La révolution française** - Martin Circus (C.D.M.)
4) **Hymne à l'amour** - Edith Piaf (V.d.P.)
5) **Hommage à Fernand Raynaud** - Fernand Raynaud (Pathé)
6) **Julien** - Julien Clerc (Pathé)
7) **Maxime le Forestier 2** - Maxime le Forestier (Polydor)
8) **The Beatles 1967-1970** - Beatles (Apple)
9) **The Beatles 1962-1966** - Beatles (Apple)
10) **Je suis malade** - Serge Lama (Philips)

so quest'ultima musica. Molte le influenze: da quella — inevitabile per un trombettista moderno — di Miles Davis (di un Davis vecchia maniera, però) a quelle di certi combo degli anni Sessanta. Non mancano, comunque, trovate originali e spunti felici. Notevole, poi, l'apporto di Brian Smith ai flauti e ai sassofoni e quello del pianista Dave MacRae. Lo spazio dato alle percussioni, inoltre, rende questo disco vario e interessante anche per il pubblico più lontano dal jazz. *Roots*, del Ian Carr's Nucleus, è pubblicato su etichetta « Vertigo » n. 6360100.

SEGUENDO DYLAN

Usciti in sordina e, in sordina, collezionati i primi successi nel mercato dei 45 giri, ecco gli Stealers Wheel, un originale gruppo inglese prodotto dal « vecchio » duo Leiber e Stoler, autori, musicisti e scopritori di talenti. In realtà gli Stealers Wheel sono due, Gerry Rafferty e Joe Egan, ma con nutrito gruppo di musicisti al loro seguito. Nasce così questo LP intitolato *Ferguslie Park*, dodici brani interessanti, un miscuglio di rock e di country, di ballate e semplici canzoni. Un grosso amore per Bob Dylan deve accomunare i due, evidente in alcune atmosfere e perfino nel modo di cantare alcuni tra i brani più vicini al folk-singer americano. Disco in complesso molto piacevole. *Ferguslie Park* è della « Ricordi », etichetta « AM » n. 68209.

BUON ROCK

Buon rock ma troppo « solito » quello contenuto nell'album del Vinegar Joe *Six Star General*, un disco che sembra stampato quasi esclusivamente per far apprezzare le doti della cantante Elkie Brooks, un talento non ancora scoperto da molti. Migliori, quindi, le parti cantate, anche quelle del chitarrista Robert Palmer, e i pezzi su tempo vivace. *Six Star General* è stampato dalla « Ricordi » su etichetta « Island » n. 19262.

UNA SORPRESA

Una piacevole sorpresa è costituita da un disco del quartetto inglese dei Blackfoot Sue, anche questo già affermatosi solo nel mercato dei 45 giri con un brano intitolato *Standing in the road*. Anche se noti al pubblico da poco tempo, in realtà i Blackfoot Sue sono insieme da vari anni e il risultato è l'intesa, l'affiatamento e l'ottima fattura delle parti vocali. Diverso, poi, lo spirito dei vari brani, ora dolci, ora aggressivi o appassionati. Il disco si intitola *Nothing to hide* ed è stampato su etichetta « D.J.M. » col n. 25050.

r. a.

SONO USCITI

● *Sulle corde di Aries* è il titolo del terzo LP di Franco Battiato, un personaggio che riesce ancora a sorprendere, dopo *Fetus* e *Pollution*. Etichetta « Bla bla ».

● Ancora della « Phonogram », su etichetta « Charisma », di Peter Hammill *The silente corner and the empty stage*, giudicata una delle cose migliori di questo versatile autore britannico.

● *Seven* è il titolo dell'ultimo album dei Top Machine, disco che conferma la bravura di questo gruppo inglese il cui rock è chiaramente jazzistico. Etichetta « CBS ».

● Della « Tamla Motown », casa americana distribuita in Italia dalla « Ri.Fi », due LP della nuova linea inglese che la « Tamla » ha inaugurato: « Severin Browne » e il gruppo dei « Puzzle ».

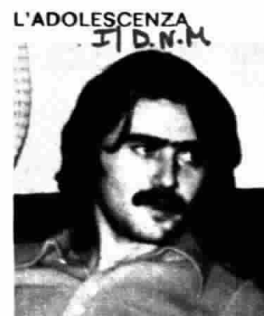
● *Earth* di Vangeli O. Papathanassiou su etichetta « Vertigo », distribuito dalla « Phonogram », interessante prova dell'ex Aphrodite's Child.

dischi leggeri

MOLTA STRADA

Paul Anka

Quando Paul Anka venne in Italia ottenendo memorabili successi agli inizi degli anni Sessanta, tutti credevano fosse il canto del cigno di un grande che aveva avuto al suo attivo un bestseller come *Diana*, un disco che mantiene tuttora il secondo posto nelle vendite in assoluto nel mondo. In realtà Anka, finito come cantante, stava iniziando una nuova carriera come discografico e come autore, tanto che venivano uno dopo l'altro i successi di *My way* (Sinatra), di *She's a lady* (Tom Jones), *Puppy love* (Donny Osmond). Il cantautore canadese è tornato in Italia nel novembre dello scorso anno per presentare una canzone al « Gala UNICEF » trasmesso in TV per Natale. Il brano s'intitola *Flashback* ed è stato inciso in 45 giri dalla « United Artists »: Anka è molto cambiato, come cantante, ed i suoi fans di un tempo stenteranno a conoscerlo. Tuttavia il disco è interessante per i paragoni che se ne possono trarre.

L'ADOLESCENZA

Mario Panseri

Giovanissimo, ma già maturo per la serietà con la quale ha affrontato gli studi musicali e si prepara alla laurea in filosofia, Mario Panseri è un nome assolutamente nuovo nel campo musicale italiano. Ma chi segue questa nostra pagina lo avrà già notato quando venne presentato in una fotografia, insieme ad Alberto Moravia, mentre seguiva in sala di missaggio gli ultimi ritocchi al suo disco di esordiente. Ora il long playing, che s'intitola *Adolescenza* (33 giri, 30 cm. « RCA ») è uscito, e possiamo finalmente giudicare il lavoro di questo ragazzo che, ispirandosi ad un romanzo di Moravia, *Agostino*, ha voluto tradurre in parole e musica i turbamenti dell'adolescenza che in quelle pagine sono stati magistralmente descritti. Mario Panseri, romano ma genovese d'adozione, ha trattato la materia con mano estremamente leggera e con gusto, riuscendo ad accordare felicemente la tematica alle musiche. Ma Panseri non s'è limitato a scrivere le parole e la musica: ha interpretato in prima persona tutti i dodici brani di cui ha curato anche gli arrangiamenti, in taluni punti assai efficaci. Nell'insieme un disco di gusto moderno e di ottima atmosfera.

ANCORA DEMIS

Un rocker che canta canzoni melodiche, oppure un melodico che si adatta a ritmi rock? Lasciando in disparte questo dilemma e venendo ai fatti, Demis Roussos continua a piacere ai giovani in tutta Europa o quasi. Così dal long playing *Forever and ever* (33 giri, 30 cm. « Philips ») è stato tratto un nuovo 45 giri con *Good bye my love, good bye*, un brano azzeccato per ritmo e orecchiabilità che ha ogni possibilità di sfondare nella Hit Parade.

jazz

DOLCE ROBERTA

Roberta Flack è una cantante non più giovane che, nonostante il suo notevole bagaglio tecnico, si è fatta avanti con successo soltanto negli ultimi anni. Il suo posto era già occupato da Aretha Franklin che aveva saputo meglio di lei avvantaggiarsi della pubblicità, marciando sempre in brillante compagnia. Tuttavia ci sembra che la Flack stia almeno di un palmo ad disopra di Aretha e che la sua voce piacevole e l'abilità con la quale sa modularla la rendano la più temibile concorrente di Sarah Vaughan. Tuttavia l'ultimo long playing di Roberta Flack, *Killing Me Softly* (33 giri, 30 cm. « Atlantic ») non è di quelli che riescano a convincere il pubblico delle qualità jazzistiche dell'interprete; è anzi un passo indietro in questo senso, poiché gli accompagnamenti d'archi e la morbidezza degli arrangiamenti se le permettono da un lato di far sfoggio di tutto il suo bagaglio tecnico, non le consentono di mettere in luce il « feeling » jazzistico. Le canzoni sono comunque tutte belle, in particolar modo *Killing Me Softly*, il brano di Gimbel e Fox che è stato uno dei bestseller degli ultimi tempi e che entrerà a far parte sicuramente dei « classici » della musica leggera. La canzone viene presentata dalla « Atlantic » anche in 45 giri.

B. G. Lingua

Nel cappello di Pisu la soubrette di domani

Volti nuovi e quasi nuovi, oltre a due graziose gemelline italo-eritree, circondano il popolare attore in «Foto di gruppo» alla TV. Perché sostiene che si tratta del suo ultimo show

di Domenico Campana

Milano, febbraio

Raffaele Pisu, quarantotto anni, attore prevalentemente, anzi quasi esclusivamente comico. Sorride, con un pupazzo in mano, dice con la sua aria di complicità birichina: « Su, prego, un bel sorriso e vieni qui perché facciamo un fotogruppo. Più siamo meglio è! ».

« Stop », intima con la sottile voce decisa la regista Carla Ragionieri. Si deve risolvere un problemino tecnico. Pisu depone il pupazzo su una sedia, senza molta tenerezza, e viene a sedersi vicino a noi. E' diventato di colpo un altro, come fosse stato girato l'interruttore. Uno degli attori che più divertono gli italiani con la sua comicità signorile, e la sua comunicativa si è trasformato improvvisamente in un uomo depresso; parla in tono sommesso, quasi amaro: « Era un vecchio impegno con Castellano e Pipolo, autori di questa serie televisiva, *Foto di gruppo*, ma dopo penso proprio di abbandonare l'attività artistica, almeno per un tempo considerevole. Ormai sono sulla breccia da troppi anni, e questo mondo non mi dice molto. Resta una certa volontà di fare teatro, un po' pazzamente, rischiando magari, ma anche improvvisando. Il teatro, in un mondo come il nostro prefabbricato e opportunamente dosato, resta forse la sola valvola di sfogo dell'autenticità ».

E' sempre difficile dire, in casi del genere, quanto la polemica, o per meglio dire la sottile insoddisfazione e l'educata insofferenza, siano motivate da reali circostanze; e quanto invece da eventi personali. Pisu ha avuto molto dalla televisione e dal pubblico televisivo, è il primo a riconoscerlo; ma è anche comprensibile che, vicino alla cin-

Fra i protagonisti di « Foto di gruppo » sono la pattinatrice Matilde Ciccia (qui con Lamberto Ceserani) nel ruolo di valletta, le gemelle Nadia e Antonella con i fratelli Santonastaso e Meg Tarantino (ultima fotografia a sinistra)

Una foto così era inevitabile per i partecipanti ad una trasmissione che s'intitola « Foto di gruppo ». Al centro, fra le gemelline, Raffaele Pisu. Attualmente l'attore vive a Lugano, in Svizzera

Antonella Steni ed Elio Pandolfi con il mago Tony Binarelli. A sinistra Raffaele Pisu con il suo nuovo pupazzo, Graspin, successore dell'indimenticato Provolino. Regista del nuovo spettacolo musicale a puntate, autori Castellano e Pipolo, è Carla Ragionieri

quantina, abbia sperato e speri in una dimensione diversa, in un mutamento. Dice: « Speravo nel cinema. Ho fatto un film, *Italiani brava gente*. E come attore di cinema sono finito lì. Per mia fortuna ho una alternativa, un'attività commerciale iniziata qualche tempo fa. Ma ho dovuto andare in Svizzera. Da noi era impossibile: l'Italia è un Paese che ama gli attori ma li considera ancora degli sconsacrati. Adesso praticamente vivo a Lugano, dove gli uomini d'affari mi chiedono che cosa voglio fare e non di raccontargli barzellette ».

Pisu è tra l'altro interessato a una grande operazione, la fondazione di una Disneyland europea, una città dei ragazzi. Doveva sorgere appunto in Svizzera, a Mendrisio, ma i permessi tardano, e adesso si parla di Milano o Viareggio. Nell'at-

segue a pag. 94

Nel cappello di Pisu la soubrette di domani

segue da pag. 93

tesa di una decisione, intrattiene gli ospiti del varietà televisivo: e vedendolo di fronte alle telecamere si capisce che in fondo, nonostante i mugugni, fare l'attore gli piace ancora: eccome.

La trasmissione *Foto di gruppo* continua il discorso del varietà prodotto dal Centro TV di Milano, che si propone di scuotere certi schemi troppo consolidati. Questo è un esempio di « varietà di gruppo », dove un padrone di casa, appunto Raffaele Pisu, introduce un gruppo di giovani, noti o esordienti. Insomma uno spettacolo proposto da una specie di collettivo. I nomi dei partecipanti fissi sono dunque parecchi: Tony Binarelli, Gerry Bruno, Gianfranco D'Angelo, Gianfranco Funari, Boris Makaresco, Mario e Pippo Santonastaso, Meg Tarantino. Nel ruolo di vallette Erika Beltrami, Matilde Ciccia, Ombretta Minacapelli e Marinella Scarpa. Inoltre ci sono due gemelline italo-eritree, Nadia e Antonella.

Tra questi nomi nuovi o quasi nuovi quali si imporranno al pubblico, approfittando dell'occasione offerta dall'esibizione televisiva? C'è la « stella » di domani?

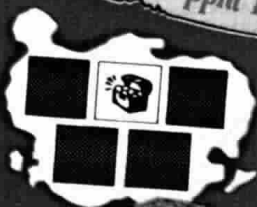
Soltanto il pubblico potrà ovviamente rispondere alla fine delle sei puntate. Però, ora, un particolare interesse di curiosità preventiva l'offrono Nadia e Antonella. Hanno sedici anni, si assomigliano molto e sono d'aspetto etiopico. E' un carattere somatico ereditato da una nonna materna, perché tanto il padre come la madre sono italiani, lui addirittura comasco, ex chef del Casinò di Nairobi. Nate all'Asmara, le gemelline si trasferirono ancora bimbette a Nairobi, studiando, assicurano, presso le suore irlandesi. Hanno un diploma di lingue, ma da sempre il loro sogno è quello di diventare showgirls. Oltre a ballare cantano, come lo spettatore può controllare sul video o sul giradischi: sta per uscire il loro primo trentatré giri. Giustamente TV e discografici hanno cancellato il loro cognome, Cocconcelmi. Si dà per certo che Nadia è la più provvista di grinta, Antonella la più dolce. Le due ragazze aspettano molto dal 1974: sono nate ai primi di marzo e il 1974 è, come tutti sanno, l'anno dei Pesci.

Domenico Campana

Foto di gruppo *va in onda domenica 10 febbraio alle ore 21 sul Secondo Programma televisivo.*

Raschia la Mappa
Raddoppia il Tesoro

a
oro

PAVESINI
PAVESI
i pavesini colorano la vostra giornata
Raschia la Mappa
Raddoppia il Tesoro

La "Mappa del Tesoro" è in ogni confezione di Pavesini.

Gioca anche tu!... è il concorso- avventura con premi per oltre 100 milioni.

...15 autentici "Tesori" come questo, da vincere subito!... fantastici viaggi nelle "Isole dei Corsari"!... e i favolosi "Premi del Corsaro"!

Raschia la Mappa!... vinci se trovi 4 simboli uguali (4 àncore, oppure 4 pistole, oppure 4 squali, ecc.)... e se poi trovi il "Forziere"... raddoppia il Tesoro!

PAVESI

V/D

Sul video «Alla scoperta del giocattolo»: che cosa dicono bambini, genitori, psicologi e commercianti. Un esperimento molto indicativo. In giro per l'Europa: dal Museo di Parigi alle ludoteche scandinave

Anche nel gioco l'importante è la libertà

di Domenico Campana

Milano, febbraio

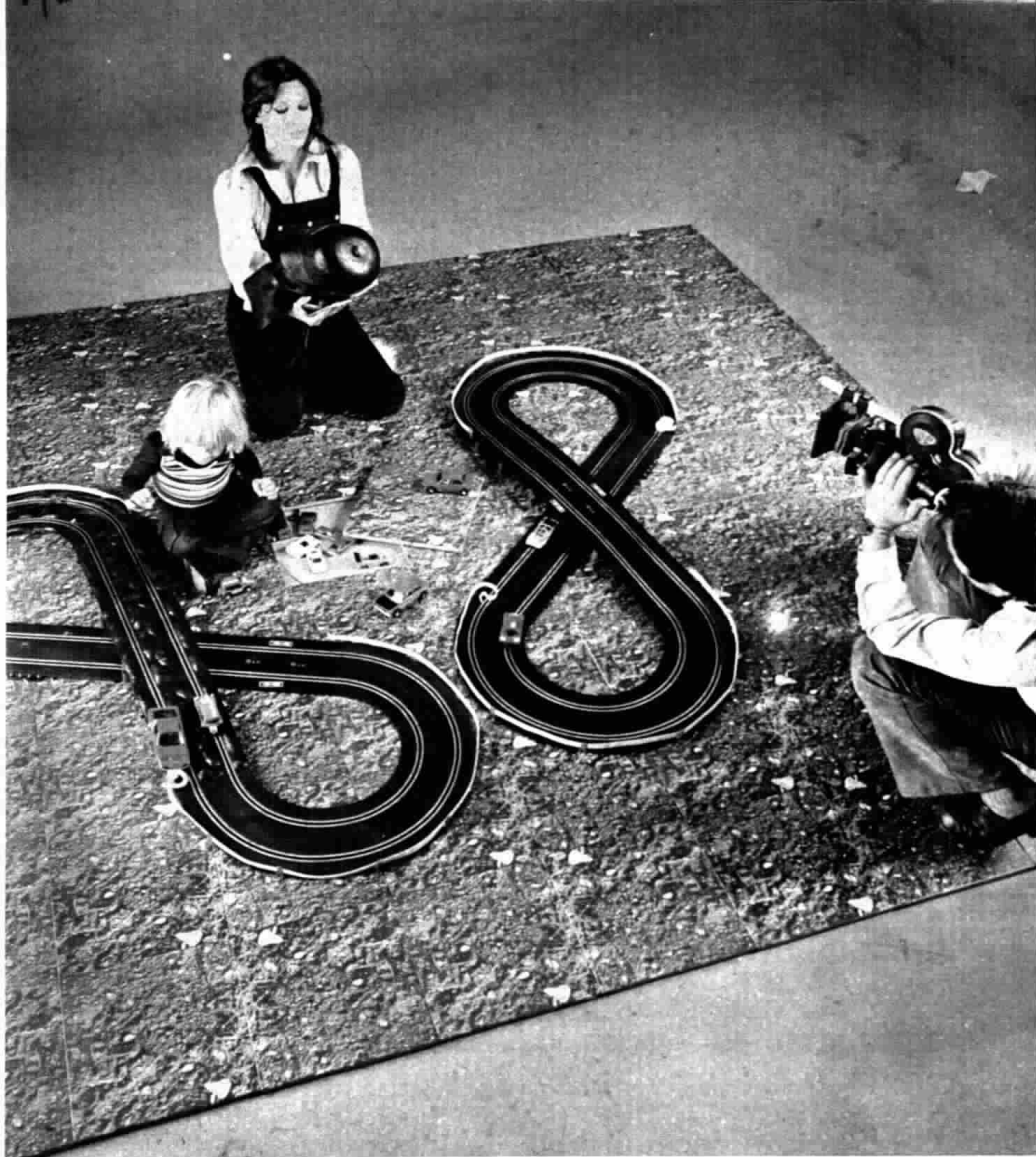
Nel V secolo avanti Cristo, a proposito dei giocattoli, Platone scrisse: «Quella certa attività in cui un uomo dovrà essere bravo ed esperto bisogna che cominci a praticarla subito, fin dall'età più tenera, e sarà con lo spirito gioioso del gioco infantile, ma con l'impegno dell'adulto, che egli farà i primi passi nel suo futuro mestiere». E difatti, ecco gli architetti futuri giocare con costruzioni, i medici «in fieri» con strumenti chirurgici e pazienti: un gioco preordinato, programmato o, per usare una parola di moda, strumentalizzato.

Ai nostri giorni un famoso psicologo svizzero, Jean Piaget, parte lancia in resta contro Platone, senza neppure nominarlo. Dice: «Il giocattolo non deve diventare una tassa pagata dai genitori per non giocare con i loro bambini». Una frase molto bella, profondamente umana, degna di comparire su un settimanale femminile. Il giocattolo secondo Piaget: non solo l'opposto della strumentalizzazione ma addirittura la libertà assoluta, il gioco fine a se stesso.

Tra questi due poli estremi, Platone e Piaget (siamo costretti all'accostamento per adempiere al nostro dovere di cronisti), è ovviamente possibile intessere tutto un discorso, raccontare la storia del giocattolo, analizzarne le funzioni concrete e quelle ideali, come lo si adopera e come i teneri utopisti vorrebbero lo si adoperasse, come può diventare un'arma per la liberazione dell'uomo e un incentivo alla creatività, o invece uno strumento di repressione e deformazione.

Una cosa è fuori di dubbio: giocare è per i bambini e per i ragazzi, nonché per gli uomini ancora capaci d'immaginazione, un importante approccio alla realtà e insieme un modo di sperimentarsi. Il gioco ha una sua storia così importante al punto da intrecciarsi a volte con la storia.

Lo sapevate ad esempio che il popolarissimo gioco della tombola ha un'origine drammatica, che fu inventato da Luigi XVI per divertire il Delfino quando la famiglia reale di Francia era rinchiusa alla Bastiglia durante la rivoluzione? E che il «gioco dell'oca» nel Settecento serviva a preparare i bambini ad assumere il ruolo al quale erano destinati? C'erano dunque giochi dell'oca per il futuro magistrato o per il futuro militare, «abbecedari visibili», apprendistati per la vita adulta. Con tutti i diritti dell'uomo in fase di avanzata preparazione, le teorie platoniche trionfavano. Al museo del giocattolo di Parigi sono conservate «case delle bambole» così complicate che era assolutamente impossibile usarle. Fragili miniature da guardare e non toccare, per bambine destinate a fare le grandi signore, con case da amministrare senza mai toccarle, da affidare completamente alla servitù.

Ancora oggi, del resto, il giocattolo viene spesso usato con la speranza di influire sui bambini e di prepararli alla vita secondo i desideri dei genitori. Non sono poche le madri o le nonne che regalano il gioco del dottore per ottenere un futuro chirurgo, o Monopoli e la Borsa Valori allo scopo di ottenere

La pubblicità, come vedremo nella quarta puntata dell'inchiesta, influenza notevolmente il mercato del giocattolo. Paola Pitagora (nelle fotografie della pagina a fianco), protagonista tempo fa di una campagna pubblicitaria lanciata da una fabbrica di giochi, partecipa alla trasmissione televisiva rivelando le sue esperienze in questo campo

un direttore generale, o comunque un esserino conscio dell'importanza del denaro. Nessuno, manco a farlo apposta, ha mai inventato un « gioco del Poeta », che partendo dall'Inferno attraverso il Purgatorio arrivi al Paradiso. Eppure non dovrebbe essere difficile. « Raggiungi Beatrice e salti tre caselle », oppure: « Vai con Virgilio e torni al Limbo », oppure: « Lonza leggera e presta molto: stai fermo per tre tiri ». Macché: tutti ingegneri e tecnocrati, il piccolo chimico e il gioco della società per azioni: « Guadagni le Consociate e mandi il concorrente in galera ».

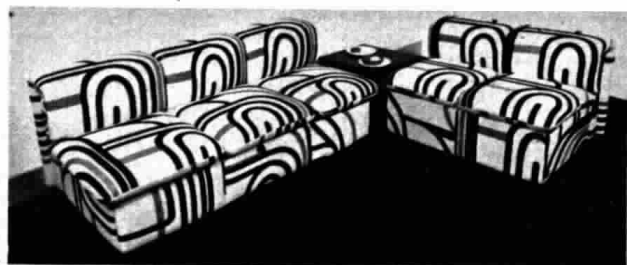
Ci si può consolare constatando che questa del giocattolo pedagogico è sempre un'arma a doppio taglio: giustamente Manzoni ricorda che Gertrude, la Monaca di Monza non certo esemplare, era stata fin dalla più tenera età costretta a giocare con bambole vestite da monache allo scopo di facilitarle la vocazione. Lo spirito umano si volge dove vuole. E' per questo che non ci si deve preoccupare eccessivamente se una casa ha recentemente messo in commercio, con evidenti scopi, il gioco della marcia su Roma.

In verità, il giocattolo è troppo importante perché non entri direttamente nella grande polemica attuale: che può apparire, ed è un grande dibattito politico, ma poi è un grande confronto morale sulla natura e i destini dell'uomo, tra chi pensa che debba essere indottrinato e incapsulato a beneficio dei potenti, e chi invece ritiene che bisogna ormai educare gli uomini a un rispetto profondo della personalità degli altri: mettendosi anche con i bambini in un rapporto di parità sostanziale e fare che le loro libertà si possano esplicare senza porre limiti, e soprattutto senza praticare mutilazioni.

segue a pag. 100

Collezione 73-74 del Gruppo Industriale
BUSNELLI

Il Gruppo Industriale Busnelli ha presentato al IV Salone Internazionale del Mobile di Milano i nuovi modelli della sua collezione 1973-1974:

Piumotto: divano, poltrone, bergère e pouf con imbottitura in piumino; un ritorno associato alla tecnologia più avanzata.

Programma più: serie di componibili di ridotte dimensioni che associano al sobrio aspetto formale la fruibilità di comodi letti.

CONCORSO INTERNAZIONALE DI PESCHIERA

Il secondo concorso internazionale « Voci per la lirica » di Peschiera del Garda avrà nel 1974 come tema « Il canto melodrammatico ottocentesco tra il 1800 e il 1850 ». Il concorso, che si svolge nella prima settimana di luglio, è dotato di premi per oltre un milione di lire.

Le prove di semifinale e finale saranno pubbliche. Un concerto concluderà la manifestazione artistica che, organizzata dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Peschiera del Garda, godrà del patrocinio dell'Ente Autonomo Spettacoli Lirici Arena di Verona.

La giuria sarà altamente qualificata anche sul piano internazionale. Il successo della prima edizione (dedicata a Puccini) ha indotto gli organizzatori del Concorso a caratterizzarlo con un periodo ben preciso della storia del melodramma italiano, quello cioè rappresentato sul primo mezzo secolo dell'Ottocento, sul momento « classico » della nostra opera lirica.

Le domande di ammissione al concorso devono essere presentate entro il 31 maggio 1974. Ogni informazione va richiesta all'Azienda di Soggiorno e Turismo di Peschiera del Garda.

Anche nel gioco l'importante è la libertà

segue da pag. 99

Naturalmente, a ben guardare, questi generosi intendimenti possono a loro volta richiamare una nuova sottile eresia, o per lo meno una nuova moda, che chiameremo « del bambino angelicano », moda che, fra l'altro, affonda alcune sue radici nel non nuovissimo Rousseau: il bambino che spacca tutto è innocente e carino, è « il buon selvaggio », e il padre che lo prende a schiaffoni è il simbolo della società corrotta.

In ogni caso, non c'è dubbio che la discussione e la critica su questo argomento sono sacrosante quando si considera a quale punto, tenendo d'occhio i profitti, l'industria del giocattolo può arrivare: dopo l'assassinio di Kennedy fu messo in vendita un gioco in cui era riprodotto minuziosamente il fucile che si ritenève fosse stato usato da Oswald. C'era anche la riproduzione della famosa strada di Dallas e dell'automobile presidenziale. In tal modo il piccolo americano poteva giocare a come si ammazza un Presidente.

I programmi culturali della televisione dedicano al giocattolo quattro puntate curate da Dino Perego, con il testo di Gianfranco Venè e la regia di Roberto Piacentini. Per girare *Alla scoperta del giocattolo*, di cui va in onda questa settimana la terza puntata, la troupe, organizzata con energica mano da Gianni Piva, ha girato l'Europa per mostrarci giocattoli ed esperienze, per farci ascoltare opinioni di commercianti, psicologi, educatori, bambini e genitori.

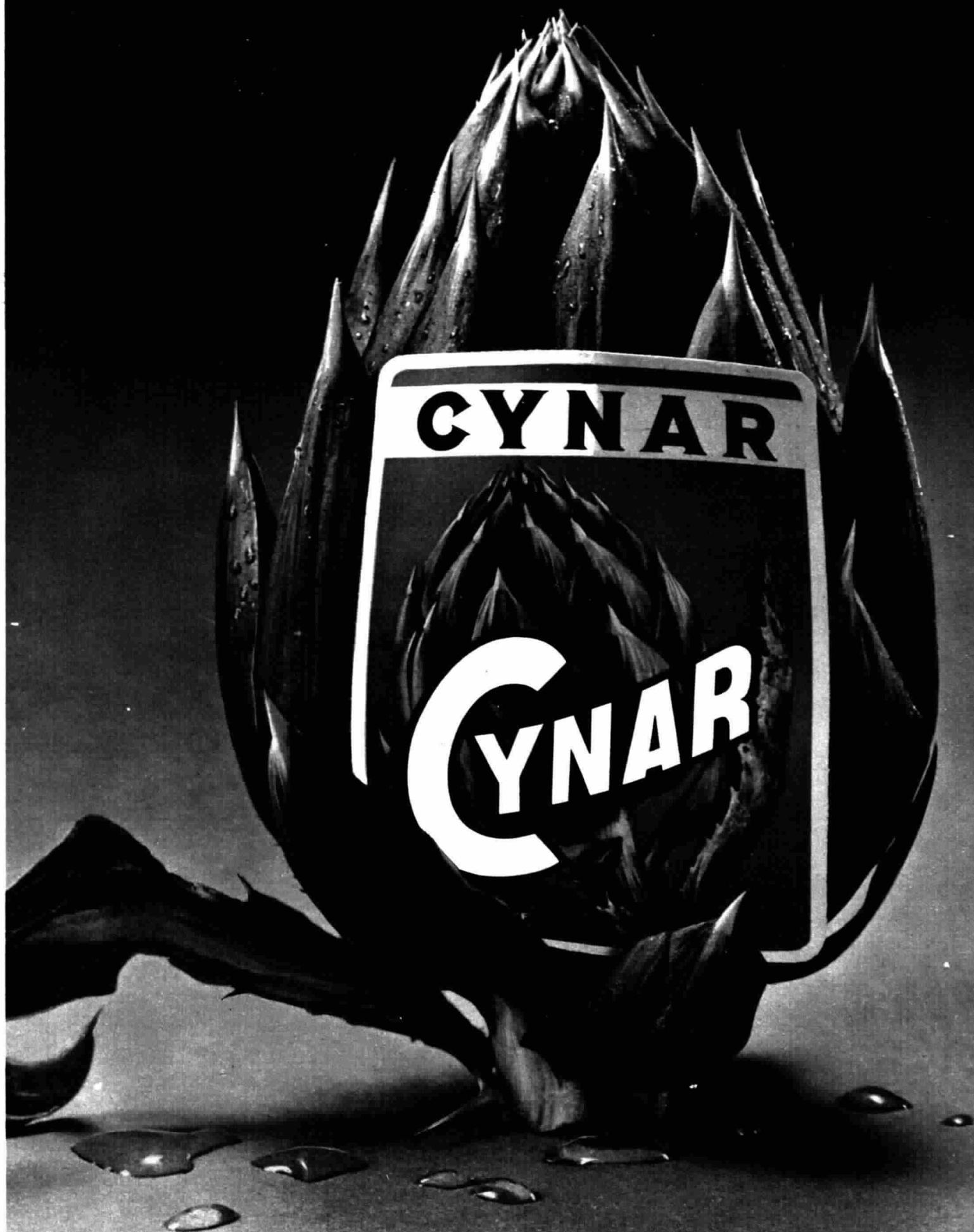
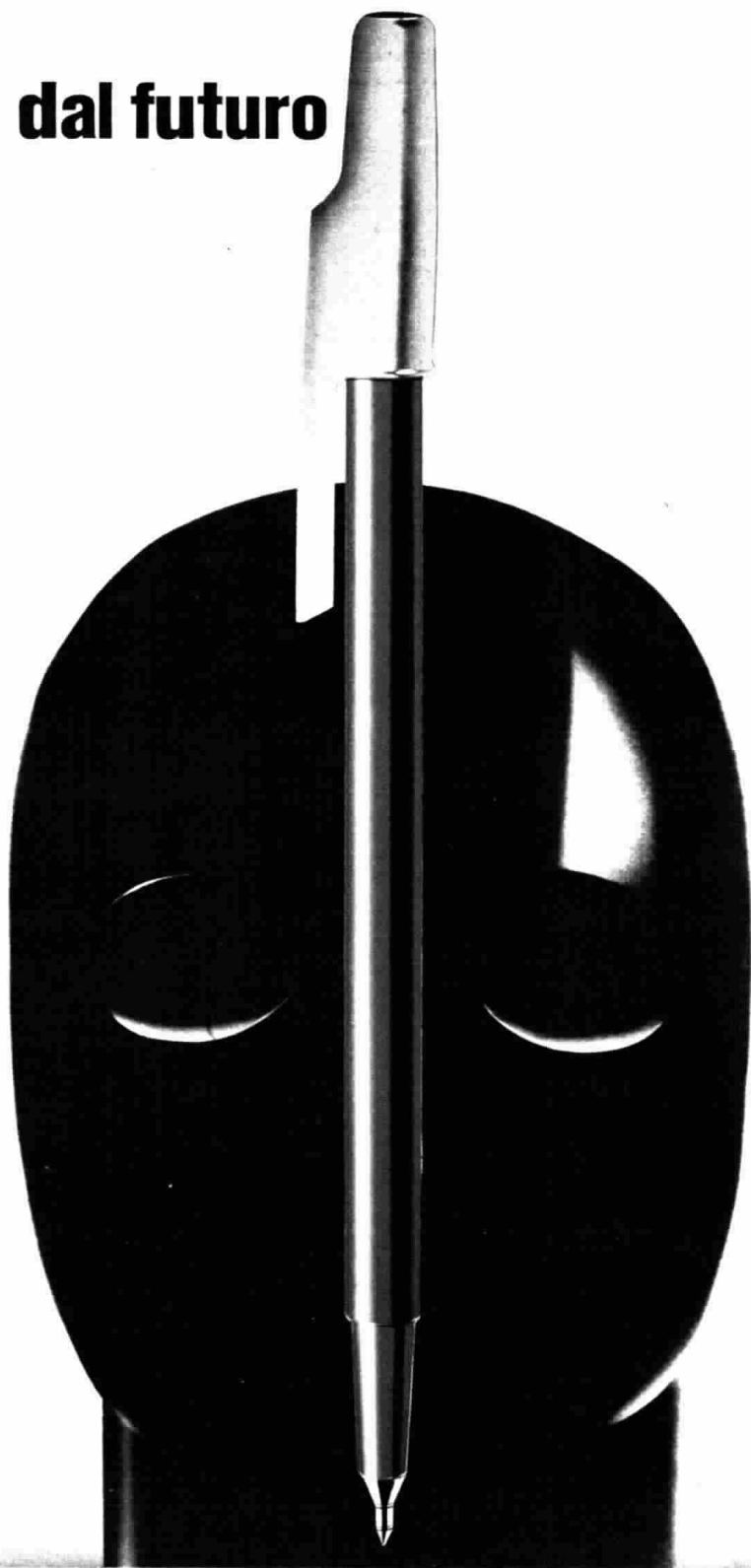
Eccoci alle « ludoteche » scandinave, che funzionano come biblioteche pubbliche, dove però invece dei libri si prestano giocattoli, che i bambini possono così rinnovare continuamente e gratuitamente. Ecco la troupe a Ivrea, a compiere un esperimento, conducendo il figlio di un professionista e quello di un operaio a scegliere il giocattolo preferito, offerto dalla TV: dove si dimostra che già a sette anni l'eguaglianza è un mito, perché per il figlio dell'operaio il giocattolo è qualcosa che costa ed è poi un mezzo di promozione sociale; mentre l'altro bambino, il privilegiato, è molto più libero e sicuro di sé.

Un programma, dunque, che avverte come il giocattolo possa essere un mezzo di conoscenza della realtà e insieme un ottimo concime non tanto della razionalità quanto della libera fantasia e della creatività, le qualità che oggi tanto spesso l'uomo comprime nei propri figli. E tuttavia bisogna anche considerare, ci pare, che questo è dovuto spesso non a malignità, ma a senso realistico e se vogliamo a rassegnazione, perché molti temono di lasciare troppo liberi e fantasiosi i figli in una società che frustra crudelmente ed emargina gli spiriti liberi e fantasiosi. Aveva certamente torto, dunque, quel padre, grande industriale che aveva regalato al figlio un'automobilina, una vera e propria vettura in miniatura che costava mezzo milione: quando il figlio la sventrò e, attaccata una corda, la usò come carrettino, il padre s'infuriò. Secondo noi: a) il padre sbagliò non ad infuriarsi, ma a comprare la vetturetta; b) il figlio era un po' cretino.

Nel presentare un programma così dotto e ricco di citazioni, sia consentita anche a noi una citazione, dallo scienziato americano Harry F. Harlow, famoso per i suoi esperimenti di psicologia sulle scimmie: « Nel momento in cui una persona perde le sue doti iniziali relative al gioco creativo e la sua ricchezza interiore diventa un fantoccio. Le sue azioni sono impedite e i suoi movimenti limitati: il gioco formale è il dittatore della ricreazione. Da un punto di vista educativo c'è dell'ironia in questa ricreazione ritualizzata. Con l'aumentare dell'indipendenza fisica e mentale, tendiamo a favorire quelle forme di gioco che comportano maggiori restrizioni. Le nostre preoccupazioni ricreative si trasformano da avventure artistiche in soluzioni scientifiche ». Un passo avanti alla maniera dei gamberi.

Domenico Campana

La terza puntata di Alla scoperta del giocattolo *va in onda giovedì 14 febbraio alle ore 19 sul Secondo Programma televisivo.*

il carciofo è salute

contro il logorio della vita moderna

lettere al direttore

segue da pag. 2

anni e mezzo: il breve periodo iniziale trascorso ai Briars, di nessun particolare rilievo, è stato sorvolato dallo sceneggiatore per poter dedicare spazio ad altre e più concrete esigenze del racconto televisivo.

3) Che la casa di Longwood abitata dal prigioniero non fosse una reggia, anche questo è vero. Ma non era neanche la « capanna » su cui insiste il Las Cases nel suo celeberrimo quanto retorico e magniloquente *Memoriale*, dove Napoleone appare santificato come un martire e Sant'Elena (un angolo di mondo niente affatto disprezzabile, dal clima sempre primaverile) risulta un'isola maledetta. Proprio a Napoleone accadde una volta di confessare: « Noi stiamo bene qui. Esilio per esilio, questo è ancora il miglior posto ». Nel libro di Bruno D'Agostini, il quale ha lungamente soggiornato a Sant'Elena, si legge che la casa di Longwood, oggi restituita alle stesse condizioni degli anni dell'esilio, potrebbe essere « la residenza di campagna d'un qualche nostro personaggio da 2 o 3 milioni di stipendio al mese, o il sogno di chiunque tra noi sia sul punto di andare in pensione ».

4) Il governatore inglese Hudson Lowe, custode del prigioniero, ottenne il titolo di « Sir » al momento di partire per Sant'Elena, insieme, essendo colonnello, al grado « locale », cioè limitato alla sua permanenza nell'isola (e adeguato al suo particolare incarico) di tenente generale. Grado che infatti gli fu tolto poco dopo la morte del prigioniero, al suo ritorno in patria, dove fu ricevuto ostilmente dall'opinione pubblica e di conseguenza dal governo, del quale, in realtà, egli non aveva fatto di più che eseguire gli ordini. Inutilmente egli lo andava ripetendo; ed aggiungeva: « Tutti dimenticano ch'io dovevo sorvegliare un prigioniero; e un prigioniero di quel calibro »; il quale era clamorosamente fuggito dall'Elba appena sette mesi e mezzo avanti di scendere a Sant'Elena. Sarebbe stato questo il momento meno opportuno per conferire a Hudson Lowe il titolo suddetto.

5) Ch'egli infine a Sant'Elena portasse a guinzaglio un cane, può darsi; e su questo punto i responsabili dello sceneggiato si sono forse sbagliati, commettendo tuttavia, ci sembra, un peccato appena veniale.

A proposito dei « solitari di Napoleone » ricordiamo alla lettrice Teresa Salvioni ch'egli non era abile in nessun gioco. Compresi gli scacchi, dei quali la leggenda ne ha fatto uno stratega come sul campo di battaglia. Dal libro di D'Agostini si apprende che su tre partite a scacchi Napoleone ne perdeva due, e l'altra il giovane generale Gourgaud « gliela lasciava vincere ». I « solitari » a lui attribuiti fanno parte della stessa leggenda: non ne sapeva nulla.

Quanto lo sceneggiato e il suo protagonista Renzo Palmer hanno voluto soprattutto porre in evidenza, è la personalità del prigioniero di Sant'Elena, giusto al di fuori d'ogni leggenda. Quel Napoleone cioè che dopo aver proclamato: « Io non ho amici, non sono amico di nessuno. Io non sono un uomo come gli altri », poco più avanti mormora: « Dopo tutto, anch'io non sono che un uomo ».

Aspettando Mascagni

« Egregio direttore, non soltanto io, che apprezzo molto Mascagni, ma molte persone pensano come me che è veramente ingiustificato l'ostracismo che la radio riserba a questo nostro insigne maestro.

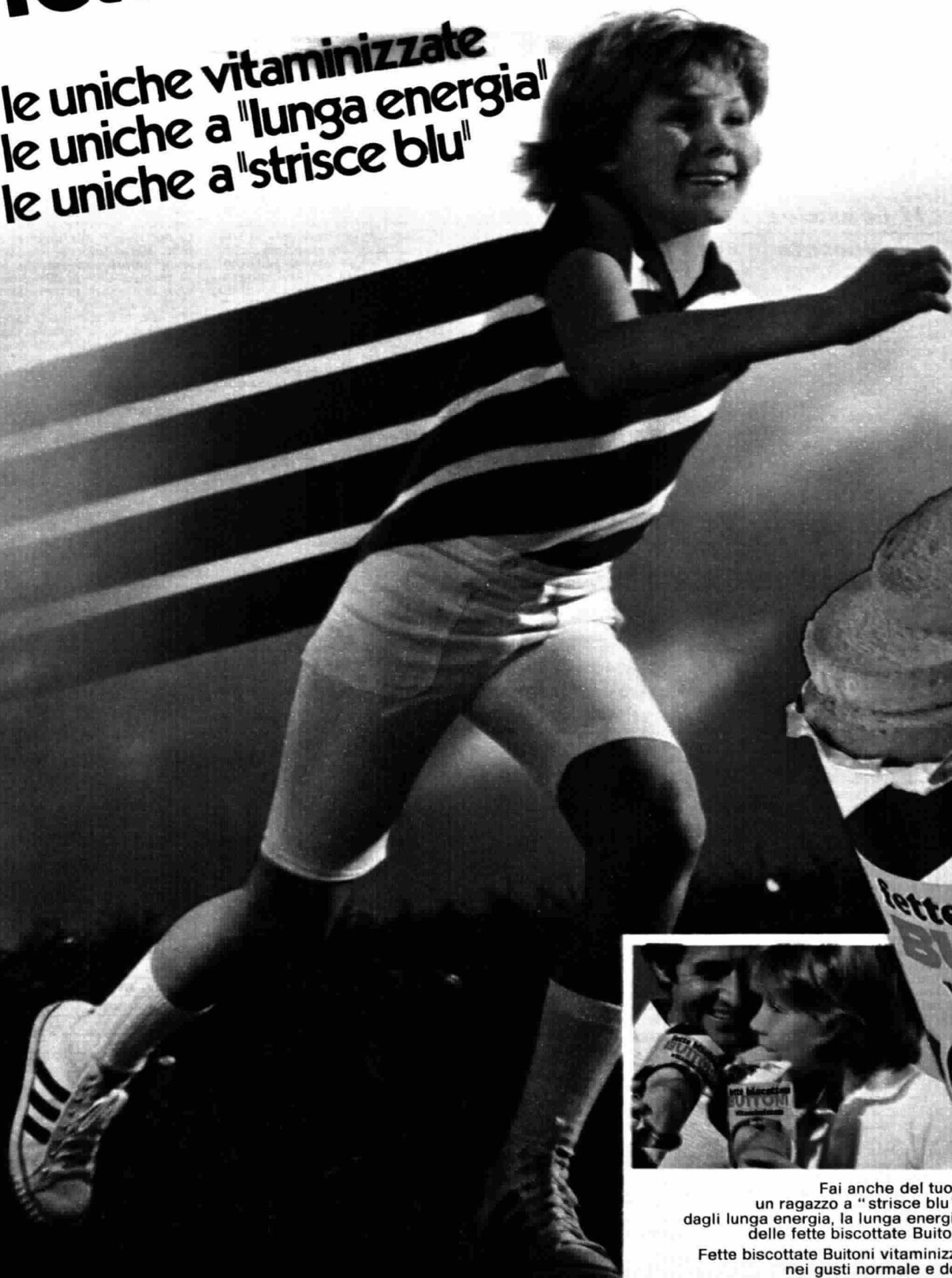
Ogni tanto, è vero, ci fanno ascoltare un po' di Cavalleria, *intera o a brani, ma anche altre opere belle come* Isabeau, L'amico Fritz, Guglielmo Ratcliff, Parisina *eccetera dovrebbero essere trasmesse (possibilmente anche in televisione).*

E un'altra proposta vorrei fare: dopo i concorsi per le voci nuove della lirica dedicati a Verdi e Rossini, singolarmente, e poi a Bellini, Donizetti e Puccini insieme non sarebbe bello rendere omaggio anche a un altro trio di grandi musicisti — per esempio Mascagni, Catalani, Cilea o Mascagni, Catalani, Giordano? » (Bianca Cluti - Firenze).

Non credo si possa parlare, proprio ora, di ostracismo a Pietro Mascagni da parte della RAI. Infatti il 12 febbraio vengono trasmesse due opere del maestro livornese: l'atto unico *Zanetto* e l'« idillio » in due atti *Pinotta*. Quest'ultima partitura è stata registrata recentemente e figura in un allestimento della Stagione lirica in corso.

Riguardo al suo secondo desiderio, tutto ciò che posso dirle è che qualcosa bolle in pentola e già si parla del « prossimo » ciclo lirico televisivo negli ambienti responsabili. Non credo che il nome di Pietro Mascagni verrà ignorato. Comunque, per adesso, « Top secret ».

hanno più energia i ragazzi a "strisce blu" perchè...

c'è "lunga energia" nelle fette vitaminizzate Buitoni

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Lo pseudonimo

« Desidero il più completo anonimato nella risposta. Allo Stato Civile figuro con un nome e cognome, che sono l'uno più vergognoso dell'altro (glieli comunico in via riservatissima). Per questo da alcuni anni uso, nelle relazioni sociali, un altro nome e cognome a titolo di pseudonimo. Ho sempre creduto che questo mio modo di agire non sia contrario alla legge, anzi sia tutelato dal Codice Civile. Mi sorge il dubbio, dalla lettura di una notizia riportata dai giornali, che invece io abbia violato la legge. Vorrei sapere, per mia tranquillità, se posso continuare a far uso del mio innocente pseudonimo » (Lettera firmata).

Il Codice Civile, sia chiaro, tutela lo pseudonimo, ma non nel senso che autorizzi il cittadino a nascondere il proprio vero nominativo sotto un nominativo falso, bensì solo nel senso che vieta ai cittadini di attribuirsi lo stesso pseudonimo che sia stato assunto precedentemente da altri. Assumere uno pseudonimo, dunque, è lecito, ma va subito aggiunto che lo pseudonimo non deve essere mai e in nessun caso utilizzato al fine di nascondere il vero nome e cognome. Lo pseudonimo serve soltanto per qualificare colui che lo assume in determinate attività (per esempio, in attività artistiche, letterarie, ecc.) nelle quali non è strettamente necessario essere designati con il nominativo proprio. Ma ripeto e ribadisco, il nominativo ufficiale non deve essere nascosto. Pertanto non le venga in mente di sottoscrivere atti ufficiali con il suo pseudonimo, né risponda affermativamente a chi, per caso, le chieda se il nome e cognome da lei portato come pseudonimo sia quello effettivo. Se invece lei pubblicherà un romanzo o una raccolta di versi, nulla le vieta di mettere in copertina lo pseudonimo, purché all'ufficio competente della Prefettura e della Procura della Repubblica, in sede di deposito delle copie d'obbligo del libro, risulti anche il suo vero nome e cognome.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Detenuti

« Vorrei sapere se i detenuti che sono addetti a lavori un po' rischiosi sono assicurati e se possono chiedere la pensione sociale » (Innocenzo Scanni - Frosinone).

Non molto tempo fa, il Ministero di Grazia e Giustizia e l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) hanno stipulato una nuova convenzione per assicurare i detenuti e gli internati civili addetti a lavori condotti direttamente dallo Stato. Per tale convenzione il trattamento di liquidazione dell'indennità per inabilità temporanea è, ora, parificato a quello migliore praticato ai detenuti occupati presso imprese private. Per quanto riguarda la pensione sociale ed i trattamenti pensionistici in genere, è utile ricordare che, negli ultimi tempi, una legge ed una sentenza della Corte Costituzionale hanno profondamente mutato l'indirizzo in materia. La sentenza della Corte Costituzionale (n. 3 del 13 gennaio 1966) ha, infatti, dichiarato l'illegittimità costituzionale di una parte dell'art. 28 del Codice Penale che disponeva, nei casi di interdizione dai pubblici uffici per un periodo di tempo superiore ai 5 anni, la perdita degli stipendi, delle pensioni e degli assegni a carico dello Stato o di altro Ente pubblico. La legge n. 424, dell'8 giugno 1966, ha invece abrogato le disposizioni che prevedevano, a seguito di condanna penale, la perdita di godimento della pensione o di ogni altra indennità da liquidarsi in conseguenza della cessazione del rapporto di lavoro. Più recente di queste, una decisione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, presa su parere conforme dei Ministeri del Lavoro e della Previdenza Sociale, del Tesoro e di Grazia e Giustizia, ha esteso anche ai detenuti, qualunque sia la durata della pena, il diritto alla pensione sociale. Per ottenere questo trattamento pensionistico — istituito dalla legge n. 153/1969 ed attualmente corrisposto nella misura di 19 mila lire al mese per 13 mensilità — i richiedenti devono risultare cittadini italiani residenti in Italia e inoltre debbono: aver compiuto i 65 anni di età (sia uomini sia donne); non pagare imposta di ricchezza mobile; se coniugati, il coniuge non deve pagare imposta complementare sui redditi; non fruire di redditi di qualunque natura (comprese le rendite o prestazioni economiche previdenziali o assistenziali erogate, con carattere di continuità, dallo Stato, da altri Enti pubblici o da Paesi stranieri, comprese le pensioni di guerra ed eccettuati l'assegno vitalizio agli ex combattenti della guerra 1915-'18 ed il reddito dominicale derivante dalla proprietà della casa di abitazione) di importo pari o superiore a 234.000 lire annue. La domanda di pensione sociale deve essere presentata alla sede dell'INPS della provincia in cui il detenuto ha la propria residenza. Tuttavia, bisogna tener presente che, ai sensi delle attuali disposizioni sull'ordinamento anagrafico della popolazione residente, i condannati a pene detentive superiori a 5 anni acquistano la residenza nel comune dove la pena viene scontata, qualora vi rimangano almeno 5 anni. I condannati colpiti da interdizione legale dovranno far sottoscrivere le loro domande di concessione della pensione sociale dal proprio legale rappresentante.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Morte di un cugino

« Nel mese di novembre 1972 è morto un cugino di mio marito (deceduto anche lui da qualche anno); questo cugino si ricordò anche di me nel suo testamento, lasciando l'incarico alla vedova di dare a me e alla loro cameriera la somma di un milione a testa. Il mese scorso, tramite il notaio, mi fu consegnato un assegno di L. 800.000 e le rimanenti lire 200.000 furono trattenute come deposito tasse di successione. E' giusto? Che grado di parentela ho io col defunto e che importo tasse dovrei pagare » (Agostina G. M. - Milano).

Il grado di affinità (non di parentela) corrisponde a quello del cugino. Nel caso in esame trattasi di quarto grado. Poiché la successione si è aperta nel 1972, è applicabile la tabella delle imposte di successione approvata con la legge 12 maggio 1949 n. 206. Nel suo caso trattasi di percentuale del 15 %. Va anche aggiunto però che tale percentuale è soggetta ad aumento, in quanto sul valore globale dell'asse ereditario, definitivamente accertato, grava un'altra imposta progressiva dall'1 % al 35 %. Questo secondo onere, è applicato in relazione al R.D. 4-5-1942 n. 434; confermato con la citata legge 12-5-1949 n. 206.

Sebastiano Drago

qui il tecnico

Onda corta

« Posseggo due apparecchi radio della Grundig: il "Satellit 210" e "l'Elite Boy Automatic". Entrambi hanno il sintonizzatore delle onde corte sulla "Banda Europa dei 49 m.", sulla quale ricevo la stazione di Radio Montecarlo, ma con molti disturbi, interferenze, evanescenze ed a volte anche splatters o riflessioni della Frequenza Modulata.

A tale proposito penso che le varie antenne esterne che ho provato non siano corrispondenti alla giusta frequenza delle emittenti (Radio Montecarlo).

Penso, inoltre, che tale inconveniente possa anche dipendere dalla distanza dell'emittente (abito a Messina).

Pertanto la prego di chiarirmi i punti accennati, di consigliarmi quali antenne sono adatte a ricevere Radio Montecarlo (Banda Europa 49 m.) ed i negozi presso i quali sono poste in vendita tali antenne » (Sebastiano Varrica - Messina).

La possibilità di ricevere nel Mediterraneo Centrale la stazione OC di Montecarlo a 6035 kHz nella gamma dei 49 m. è seriamente compromessa dalla presenza di una forte stazione della Germania Federale (Muhlacker) a 6030 kHz; di una stazione inglese (Londra) a 6040 kHz; di due stazioni, una polacca (Warszawa) e una Voce dell'America in Liberia, che irradiano sulla stessa frequenza di Montecarlo.

La somma dei disturbi di queste tre cause, presenti dalle ore 4 alle ore 24 GMT tutte contemporaneamente, salvo qualche ora al centro della giornata, spiegano i disturbi, le evanescenze, gli splatter, ecc. che lei nota.

Purtroppo la posizione geografica delle stazioni interferenti dà luogo a segnali disturbanti in arrivo da tutte le direzioni, e pertanto non è possibile superare le difficoltà da lei incontrate con un'antenna più o meno buona. Questa infatti favorisce in egual misura stazioni utili e stazioni interferenti lasciando inalterata la possibilità di ricezione di Montecarlo. Non esiste in particolare nessuna antenna, anche se direttiva, che orientata verso Montecarlo possa neutralizzare gli effetti negativi di Londra e di Muhlacker quasi nella stessa direzione.

Una situazione pressoché identica, salvo qualche ora nella mattinata, si riscontra se si tenta di ricevere l'altra stazione OC di Montecarlo a 7135 kHz, nella banda dei 41 m.

Un certo beneficio, dovuto alla riduzione dell'effetto delle stazioni a +5 kHz e a —5 kHz, si potrebbe ottenere con un ricevitore avente una maggiore selettività, a discapito naturalmente della qualità.

In ogni caso non dovrebbe avere difficoltà ad ascoltare Radio Montecarlo nelle ore di oscurità in OM su 1466 kHz.

Consigli

« Desidero sapere quale tipo di registratore mi consiglia per registrazioni di pezzi musicali pop e quali tecniche. Se è possibile vorrei adoperare lo stesso registratore che uso per le registrazioni di prosa in teatro. A questo proposito volevo chiederle quale sistema si può adoperare per raccogliere le fonti durante una commedia ed amplificarle o registrarle: non bisogna naturalmente tenere conto delle giraffe che disturberebbero troppo la scena. Infine desidero sapere di quante piste c'è bisogno per le registrazioni suddette » (Giampiero Moncada - Caltanissetta).

La sua domanda è troppo generica per poterle dare una risposta adeguata. Tuttavia, restando nel campo dilettantistico tentiamo di dirle qualcosa che possa esserle di orientamento. Il tipo di registratore va scelto in relazione alla qualità musicale che si desidera. Se si tratta di ottenere registrazioni di tipo domestico allora può bastare un registratore a musicassette che tra l'altro ha doti di maneggevolezza e di leggerezza che sono caratteristiche essenziali per chi vuole avere con sé un apparato adatto per tutte le esigenze. Si potrebbe orientare su marche serie come Basf, Sony, Philips, National: in generale questi apparati hanno un solo microfono il che limita l'impiego nel caso si vogliano ottenere effetti di separazione tra i suoni ad esempio tra canto e musica. La ripresa di una commedia da un teatro è un problema delicato e irto di difficoltà e richiede mezzi tecnici complessi e costosi. Con un solo microfono fisso collegato al registratore i risultati ottenibili sono piuttosto mediocri.

Scoppio

« Ho appreso dalla stampa di alcuni casi di scoppio di apparecchi televisivi con danni a persone e cose. Gradirei qualche cenno sulle cause del fenomeno e sui possibili accorgimenti per evitare il verificarsi di ciò » (Rivarola - Reggio Emilia).

Nei casi da lei menzionati si è verificata, con ogni probabilità, una esplosione del cinescopio. Le cause di tale fenomeno, per altro assai poco frequente, possono essere o di natura meccanica (rottura dell'involucro di vetro causata da urti o dalla caduta dell'apparecchio televisivo), o di natura tecnica (raffreddamento troppo repentino del cinescopio dopo lo spegnimento del televisore dovuto, per esempio, ad una corrente d'aria fredda che investe detto tubo). Pertanto, al fine di non incorrere nell'inconveniente in questione, è necessario evitare al cinescopio ogni urto; inoltre è bene sistemare l'apparecchio televisivo in un punto dell'abitazione non interessato da correnti d'aria.

Enzo Castelli

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 24
I pronostici di CARLA GRAVINA

Partita			
Cesena - Milan	x	2	
Fiorentina - Genoa	1		
Inter - Verona	1		
Juventus - Napoli	1	x	2
Lanerossi Vicenza - Bologna	x	2	
Roma - Torino	x	2	
Sampdoria - Lazio	2		
Atalanta - Como	1	x	
Brindisi - Avellino	1	x	2
Catanzaro - Novara	1		
Palermo - Spal	1		
Bolzano - Lecco	x		
Frosinone - Nocerina	1		

La rubrica Mondonotizie sarà pubblicata nel prossimo numero

Cosmesi, ottava arte

Wella ha raggiunto l'arte nella cosmesi del capello

132 Sedi e 34 stabilimenti di produzione nel mondo

Wella Italiana è una delle 132 Sedi del Gruppo Wella International che opera dal 1880 con metodi e risultati che ne fanno uno dei primi esperti al mondo nella cura dei capelli.
Alla creazione di prodotti di qualità si affiancano iniziative speciali come la preziosa Collezione Wella Museum (6000 anni di storia cosmetica), i Wella Studios nati per l'addestramento e l'aggiornamento professionale e la Settimana Nazionale del Parrucchiere.

Laboratori di ricerca Wella: all'avanguardia nella scienza cosmetica

I centri di ricerca Wella International sono tra i più avanzati nel mondo nel campo specifico del capello. Un ricercatore di Wella, il dottor Hans Freytag, è stato incaricato del Corso di Chimica Cosmetica presso la Facoltà di Medicina dell'Università di Colonia. Questo Corso è il primo in Europa.

Koleston e Balsam Wella: prodotti di bellezza nati dalla ricerca

La scoperta di Kolestral avvenuta nei laboratori di ricerca Wella dà l'avvio alla produzione di KOLESTON, la prima tintura protettiva in crema del mondo. La creazione della formula "Utex" segna la nascita di BALSAM WELLA il subito-dopo-shampoo in emulsione cremosa.

WELLA

cosmesi di ricerca

Qual è il segreto delle donne più ammirate? Non tanto la bellezza quanto la capacità di sottolineare i particolari più interessanti del proprio viso. Allora impariamo anche noi a mettere

L'accento al punto giusto

Se non è sottolineata dal rossetto anche la bocca più bella rischia di passare inosservata. Approfittiamo quindi del fatto che sono sulla cresta dell'onda le tinte vivaci: fra le ultime novità Corolle propone i coordinati di smalto e rossetto «Ambra» e «Rubino». Per mettere facilmente l'accento sugli occhi non occorrono molti prodotti ma prodotti facili da usare

Per esempio su una pelle compatta e luminosa. Ma non illudiamoci che queste qualità si notino di più se la pelle è «al naturale»: d'inverno bastano il freddo e lo smog per ridurre in cattive condizioni un viso senza protezione. Naturalmente non è il caso di cadere nell'errore opposto che è quello — oltretutto fuori moda — di esagerare con il trucco. Un fondotinta leggero, come Corol-fluid, una spolveratina di cipria, un'ombra di fard sulle guance saranno più che sufficienti per mettere in risalto un bell'incarnato

Ed ecco i morbidi matitoni Corolle (le tinte più nuove sono il Verde-luce leggermente perlato e il Silver-blu dai riflessi argentati) che servono tanto come ombretto quanto come eye-liner. Corolle propone anche il nuovo mascara liquido, in confezione infrangibile, che rinforza le ciglia, non danneggia gli occhi, asciuga in un momento una volta applicato ma non essicca praticamente mai all'interno del flaconcino

"No, non scambio il bianco di Dash! Si riprenda i 2 fustini, signor Ferrari"

Ma è un affare d'oro.
Due fustini in cambio
di un solo Dash!

Dash
Più bianco non si può

scambio 2 per 1

Visto? Nessuno vuole scambiare perchè Dash lava così bianco che piú bianco non si può.

piú bianco non si può

XII/A

Made in Italy a Francoforte

Uno stilista italiano, Alberto Wanver, ha preparato una collezione primavera-estate per una grande industria tessile tedesca e l'ha presentata in un antico castello presso Francoforte. Ecco, nella fotografia a sinistra, due disinvolti completi; a destra, per lui un insolito blazer; per loro, completi coordinati a motivi grafici

A sinistra: per lui un colorato completo; per lei un elegante modello cui dà tono la pieghettatura della gonna. I risvolti del corpino, in tinta unita, sono del medesimo tessuto della gonna. A destra, armonie di blu e di grigi sia nel blazer maschile sia nel disinvolto coordinato di jersey per lei

Tutto per la gran sera: fanno contrasto con gli smoking maschili i lunghi abiti di poliestere stampato in cui dominano le tinte chiare e sfumate. Sono abiti «pensati» per valorizzare al massimo la figura femminile

Golia, 5 minuti di aria viva

è un prodotto Caremoli

dimmi come scrivi

per pseudonimo se vuole

Maria Luisa — Più che immatura per la vita coniugale, lei è ansiosa per il timore di perdere il suo ragazzo e il suo affetto, che sono poi la stessa cosa. Avendo un campione della grafia di lui il mio compito sarebbe stato molto facilitato ed il mio consiglio più attendibile. C'è però in lei una notevole dose di pessimismo che annullà le sue qualità: lei è intelligente e seria. In certi casi la cultura non è fondamentale. Se ancora non sa aprirsi, lo farà presto, imparerà per amore del suo ragazzo. Parlando di matrimonio gli argomenti non le possono mancare ma non sento in lei l'entusiasmo all'idea di formarsi un nido. Non c'è forse il pericolo che dopo sposati andiate ad abitare in casa dei genitori di uno dei due? In questo caso faccia di tutto per avere una casetta tutta sua. Per ora lo segua nel suo lavoro e si entusiasmi per ciò che fa.

fiammella di calore

Zeno anni 19 — Ambizioso e geloso, non privo di complessi, questo giovane possiede una fantasia un po' tortuosa che agisce negativamente sul suo carattere sensibile, impressionabile, romantico. Vuole dominare per esibizionismo più che per la convinzione di poterlo fare. Infatti si notano dei lati infantili nelle sue curiosità, delle reazioni inaspettate se non è preso in considerazione o se non riesce ad afferrare subito un argomento. Qualche problema di sviluppo lo rende piuttosto pigro. Possiede una buona intelligenza ma è facile agli entusiasmi momentanei. Deve aprirsi di più, avere una maggiore fiducia in se stesso, essere più sincero e avere sempre nuovi interessi.

auguri e un tradizionale

Zeno anni 20 — Apparentemente controllata questa ragazza tende a mimetizzarsi con i desideri degli altri. Sa osservare, conservare ed è un po' egoista. Cerca di raggiungere ciò che desidera per bisogno di sicurezza e di ordine. Sa nascondere la sua passionalità e controllarla, almeno per ora, con la dignità. Ha momenti di abbattimento dai quali si sa riprendere senza l'aiuto di nessuno. Difficilmente si apre fino in fondo perché vuole sbrigarsela da sola. Non manca di ambizioni che però sono coerenti con le sue reali possibilità. Ha una buona intelligenza e delle ingenue furbizie ed una sensibilità che non svela mai del tutto.

[illegible]

Zeno anni 23 — E' più pieno di parole che di fatti e gli piacciono i gesti generosi e immediati perché è un entusiasta. Ha rispetto per le persone sagge ma spesso si dimentica di esserlo. E' di animo buono ed ha molto estro. I suoi problemi li supera con la vivacità. La sua intelligenza è un po' disordinata e la volubilità lo rende discontinuo pur essendo un perfezionista. Evidentemente è ancora alla ricerca di un punto fermo per iniziare qualcosa di creativo: infatti è distratto e manca di senso pratico. Con lui non servono le parole, delle quali si innamora, ma fermezza e decisione.

lati del mio carattere

T. Pessimista — Curiosa di tutto, con una intelligenza intuitiva e molto valida, lei è insofferente alla banalità, estrosa e insoddisfatta. Sarebbe stato meglio per lei seguitare gli studi: così avrebbe acquetato quella punta di esibizione che è in lei e che la spinge a trovare nell'evasione qualcosa che non trova. La sua indipendenza è fatta più di parole che di autentica esigenza: ha soltanto bisogno di un amore vero per diventare una fedelissima, simpatica compagna. La sua tendenza a sottovalutarsi è determinata dalla necessità di non impegnarsi troppo e dal desiderio di sollecitare i complimenti di cui ha bisogno.

la mia lettera

Sgalligina - Bologna — Le risposi già diverso tempo addietro, forse la risposta le è sfuggita. Le ripeto che la sua grafia denota parecchia ambizione, una vivacità quasi aggressiva, una intelligenza egocentrica ed il bisogno di dominare. Le piacciono i gesti generosi ed è capace di tagli netti quando si sente annoiata. Non sopporta infatti la monotonia e fa di tutto per rendere movimentata la sua vita. Sa affrontare e superare con forza le delusioni anche perché possiede un numero incredibile di interessi. Le piace la lotta perché vuole la vittoria. Ha buone intuizioni ma manca di psicologia.

una risposta, perché

Bilancia - Bologna — Lei è molto tenace ma soltanto per ottenere ciò che desidera. E' simpatica ma non eccessivamente aperta. Le piace approfondire. Malgrado il suo amore per le cose e gli ambienti nuovi, si trova a suo agio soltanto in compagnia di persone note. E' intelligente, senza inutili fantasie e possiede una certa indipendenza, anche se resta tenacemente attaccata a princìpi e ad affetti. La sua età la rende distratta e la sua vivacità è fatta più di chiacchiere che di sostanza. Dovrà crearsi però una indipendenza anche economica per sentirsi libera.

un po' satirica sul

F. B. 1957 - Verona — Tenace e sensibile ombrosa e qualche volta petulante, lei possiede una buona intelligenza che però non ha ancora avuto modo di manifestarsi. La sua formazione infatti è ancora incompleta ed a questo sono dovuti i suoi tentennamenti, le sue incertezze, la sua visione poco chiara delle cose. Lei si trova ancora in quella fase della vita in cui si vorrebbe tutto senza dare niente in cambio, come se si trattasse di un diritto, quella età nella quale ci si pone al centro dell'universo. Non si abbandoni troppo a queste idee. Crei con la vita degli agganci più validi fin da ora, la conquisti, la meriti. Sviluppi con lo studio la sua intelligenza, renda stabile con la volontà il suo carattere e vedrà che la sua grafia non cambierà più.

Maria Gardini

il naturalista

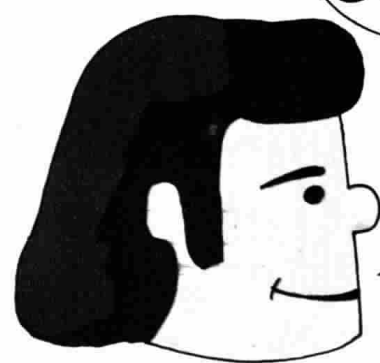
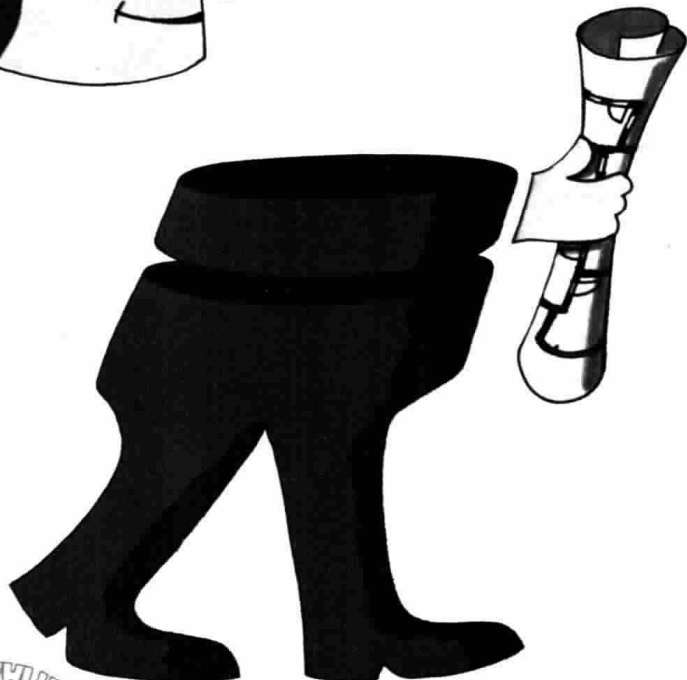
Studente anticaccia

« Sono uno studente liceale. Leggo di sovente su questa rubrica lettere di numerosi lettori che protestano contro la caccia, l'uccellagione ed il tiro al piccione, proteste che condivido. Per quanto riguarda infatti l'uccellagione è noto che gli " scopi amatoriali e scientifici ", in nome dei quali si permette indegnamente lo sterminio dei migratori con le reti, consistono in studi condotti in capaci padelle e su lunghi spiedoni, con cattedre dislocate presso tradizionali trattorie di campagna. Per quanto concerne poi la caccia sarei lieto se certi illustri " sportivi " mi chiarissero come giustificano sul piano ecologico i 200 milioni di volatili uccisi ogni anno. Sarei peraltro curioso di sapere perché la caccia ed il tiro a volo vengono considerati " sport " e perché il CONI ed il Governo finanziano queste attività, invece di creare palestre e campi sportivi per noi giovani. Lo sport presuppone infatti una competizione fra partecipanti aventi uguali capacità competitive. Sono riuscito a fondare nella Capitale, nell'ambito del Comitato Internazionale Anticaccia, un gruppo giovanile di lavoro. Chiunque vuole collaborare con noi può scrivere alla nostra presidenza nazionale con sede a Torino, corso De Gasperi n. 34 (tel. 500894) oppure alla casella postale n. 4152 - 00100 Roma » (M. Santoloci - Roma).

Risulta che lei, come socio attivo del C.I.A. e fondatore della sezione romana, si dia molto da fare, e questo è un bene, specie quando l'iniziativa parte dai giovani. L'uomo sta autodistruggendosi con le sue mani e nel contempo distrugge l'ambiente che non appartiene solo a lui, ma anche alla sterminata moltitudine di tutti gli altri esseri viventi. Mi si citi un solo esempio di animale o di piante che inquini l'ambiente ed io sono pronto a ritirare queste mie parole. Lei comprende che lo stesso problema della caccia passa in secondo piano rispetto all'inquinamento, anche se la distruzione della fauna è di importanza vitale. Soltanto una nuova visione della vita « naturale » dell'uomo sul pianeta Terra potrà, forse, evitare la scomparsa della vita come essa è concepita oggi giorno. Ecco perché trovo più importante parlare di ecologia e di ambiente, che non di caccia. Quando i giovani di tutto il mondo si renderanno conto di ciò? Tale domanda, è sottinteso, è tanto più valida e urgente per il nostro Paese, dove il 4 % della popolazione (i cacciatori) ha nelle mani il destino ecologico della nazione.

Angelo Boglione

Mongerbino

I Baci sono parole d'amore.

IX|C

l'oroscopo

ARIETE

La franchezza e gli slanci troppo altruistici siano moderati. I problemi da risolvere saranno moltissimi, ma porterete a buon fine ogni incarico, anche il più difficile. Appuntamenti compromettenti. Giorni ottimi: 10, 11, 16.

TORO

Svolgimento facile di ogni cosa, grazie ai buoni influssi della Luna e di Venere. Un'informazione risulterà esatta e vi porterà novità utili. Sarete appoggiati in maniera positiva e duratura dalle persone anziane e sagge. Giorni attivi: 11, 12, 13.

GEMELLI

Ripresa generale. Farete strada rispettati e incoraggiati. Verso la metà della settimana, vi sentirete stanchi e poco propensi alle nuove iniziative. E' bene non dar peso alle parole dei pessimisti. Giorni buoni: 12, 14, 15.

CANCRO

Risultati economici assai lusinghieri. Cercate la via più breve per arrivare al vostro scopo. Gli affetti sono tranquilli con nuove possibilità di rendere più equilibrati i legami poco sicuri. Giorni favorevoli: 10, 12, 13.

LEONE

Riposate l'organismo con qualche svago in montagna. Gli amici saranno utili e vi daranno delle soddisfazioni. Ardente desiderio di libertà che sarà appagato. Imprese difficili coronate dal successo. Giorni fausti: 11, 13, 16.

VERGINE

Alcuni fatti inattesi valorizzeranno le vostre capacità e la vostra personalità. Ogni cosa verrà risolta secondo le vostre aspirazioni. Repentini cambiamenti di situazione in cui dimostrerete felice intuito. Giorni buoni: 10, 13, 15.

BILANCIA

Riuscirete a dominare le avversità. E' bene muoversi per raggiungere al più presto il vostro obiettivo. Risolverete un problema. Mercurio sarà propizio alle iniziative in cui occorre molto denaro. Giorni propizi: 11, 12, 16.

SCORPIONE

Sfruttate al massimo la vostra naturale immaginazione, perché sarà apprezzata e valorizzata. Saturno e Marte vi aiuteranno a risolvere un guaio procurato da una bugia mal detta. Vi metterete in evidenza. Giorni fausti: 10, 11, 12.

SAGITTARIO

L'armonia affettiva sarà perfetta, con sviluppi del tutto impensati. Spostamento di breve durata e risultati soddisfacenti. Buona predisposizione per le cose più difficili Incontrerete gente simpatica. Giorni favorevoli: 11, 13, 14.

CAPRICORNO

Raddrizzerete una situazione sbagliata e migliorerete la fortuna economica. Dovrete affrettarvi per impedire che altri vi rubino i buoni risultati. Giove ben influenzato vi aiuterà. Energie costruttive. Giorni d'azione: 10, 12, 16.

ACQUARIO

Armonia in ogni vostra attività. Una visita vi spingerà a rimandare ogni cosa, ma è bene non farlo e proseguire senza perdere tempo. Analizzate ogni dettaglio, prima di impegnarvi in modo serio. Giorni ottimi: 11, 13, 15.

PESCI

Siate cauti. Attenzione a non mancare ad un appuntamento, perché un'altra occasione del genere non sarà facile che si ripeta. Sogni strani. Giorni favorevoli: 10, 11, 15.

Tommaso Palamidessi

IX|C

piante e fiori

Ligustro

« Desidero avere alcune notizie sulla pianta del ligustro e sapere come si può da una ottenerne altre » (Enzo Ramponi - Roma).

Il ligustro è un arbusto sempreverde che può arrivare ad altezza di 5 metri. Le foglie lanceolate sono verde-scuro ed un po' coriacee. In luglio-agosto produce mazzetti di fiorellini bianchi profumati e poi piccole bacche sferiche di un viola quasi nero. Si coltiva in vaso e in piena terra in posizione di pieno sole e va innaffiato spesso. Si pota per dare all'arbusto la forma sferica. Richiede terra comune ma ben concimata, si concima una volta al mese o somministrando beveroni. Si riproduce per semina in primavera, oppure per talea legnosa in autunno ponendo ogni talea in un vasetto da 10-15 centimetri ed interrando poi i vasetti. Dopo due anni le piantine si pongono a dimora.

Terra di castagno

« Desidero sapere in quali casi si deve usare la così detta terra di castagno che vendono i fiorai » (Martino Sala - Roma).

La terra di castagno, come ella sa, proviene dal legno del tronco di castagno infradiciato e si usa per quasi tutte le piante calcifughe ossia che non sopportano il calcio. Si tratta di quelle piante (aralie, ortensie, ecc.) per le quali occorre terra acida e che cioè contenga niente o minima quantità di calcio. Si deve usare la polvere di questa terra e, quando si dice terra di castagno grossetta, si intende mista con pezzetti di legno non ancora ben decomposti che servono ad arieggiare la terra e costituiscono una riserva poiché vanno decomponendosi. Come la terra di castagno servono quella di gelso e quella di salice, quando si trovano in commercio. Anche la terra di torba (che si compra dai vivaisti) serve per coltivare le piante calcifughe.

Calendola

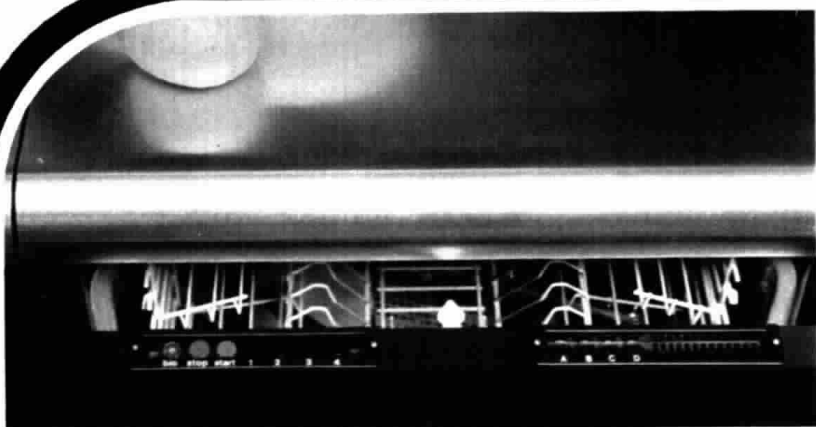
« Mi piacciono molto le piante di calendole e i fiori di queste e vorrei sapere come si fa per ottenere la fioritura continua » (Emilia Santini - Roma).

Le calendole sono spontanee nell'Italia Centrale e Meridionale, coltivabili in qualunque terreno purché soleggiato. Si seminano in ambiente riparato in marzo e si pongono a dimora da aprile a luglio, fioriscono da giugno a ottobre. Seminando in agosto si avranno fiori da novembre a febbraio e seminando in letto caldo a febbraio e trapiantando a marzo si avrà la fioritura da aprile a giugno. Se le interessa solo la fioritura estiva-autunnale può seminare da aprile a luglio.

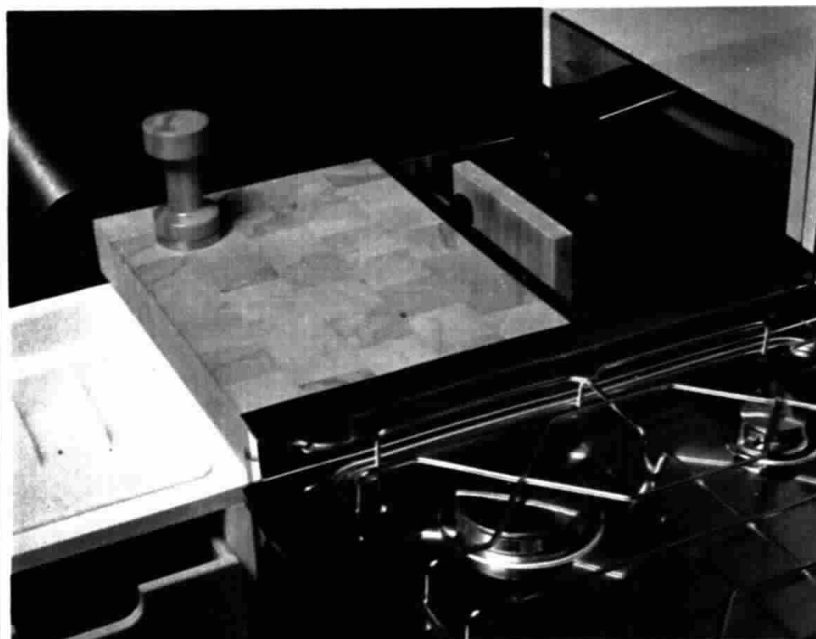
Crisantemi tardivi

« Ho coltivato un centinaio di crisantemi di prima qualità ma fioriscono tardivi, mai abbastanza per i Santi così da poterli vendere. Come posso fare per averli in fioritura per i primi di novembre? » (Antonio Lozzor - Trieste).

Per anticipare a fine ottobre-primi di novembre la fioritura dei crisantemi, dovrà, durante le ore di maggior sole nel periodo estivo, coprire le piante con teli neri o con stuoie fitte. Con questo semplice procedimento la fioritura verrà anticipata.

Giorgio Vertunni

Conchiglia aperta è cucina chiusa è salotto; un miracolo di spazio amico della donna

Conchiglia è la nuova cucina trasformabile prodotta da un'industria prestigiosa e fidata.

Relazione: F. M. Ricci

SCIC

Cucine componibili, Viarolo di Parma

Mamma, questo si che mi piace!

YOMO
"LO YOGURT"
DOPPIA PANNA
CON
Ovomaltina

YOMO
"LO YOGURT"
DOPPIA PANNA
AL MIELE

YOMO
"LO YOGURT"
DOPPIA PANNA
AL MANGO

Novità
al dolce frutto esotico

Yomo doppia panna al miele, al mango, con Ovomaltina.

Nient'altro gli fa così bene.

Cose che piacciono ce ne sono tante. Ma di tutte quelle che piacciono a tuo figlio nient'altro gli fa così bene come Yomo doppia panna: al miele, al mango, con Ovomaltina. Yomo è lo yogurt garantito tutto naturale, integro e benefico per i suoi milioni di fermenti lattici vivi.
E in più questi Yomo sono veri yogurt che hanno la bontà genuina del miele, le qualità nutritive della doppia panna, la squisitezza del mango, il dolce frutto esotico e la carica di energia dell'Ovomaltina. Sono yogurt che tuo figlio mangia come un dolce, ma di cui tu, mamma, sei veramente sicura.

in poltrona

— Ed ecco mio marito: è un esperto in karatè!...

— Non è la mamma: è il mio papà!

— Cara, finalmente soli!

Oggi insieme a O.P. c'è anche O.P. Reserve

confidenzialmente...

...se avete qualcosa contro il brandy
è perché non conoscete
né O.P. né O.P. Reserve

sped. in abb. post. / gr. 2°/70